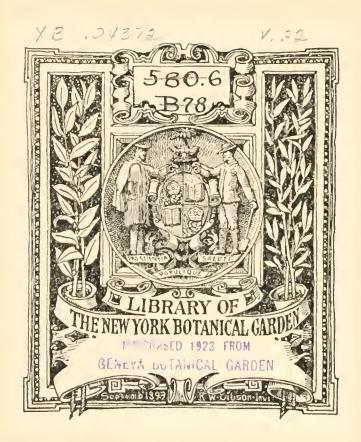
XB .04372



Comments of the comments of th

DUPLICATA DE LA BIBLIOTHÉQUE DU COTATAVA DE TA BOTANIQUE DE GENEVE VERDU EN 1922



BOLETIM

DA

SOCIEDADE BROTERIANA

Rep. - J. A. Henriques

PROF. DE BOTANICA E DIRECTOR DO JARDIM BOTANICO

XXII

1906



COIMBRA

imprensa da universidade 1906



BOLETIM

 $\overline{\mathrm{D}}\mathrm{A}$

SOCIEDADE BROTERIANA

Red. - J. A. Henriques

PROF. DE BOTANICA E DIRECTOR DO JARDIM BOTANICO

XXII

1906

LIBRARY NEW YORK BOTANICAL GARDEN

COIMBRA Imprensa da universidade 1906



REVISIONE MONOGRAFICA DELLE ROMULEA DELLA FLORA IBERICA

PER IL

Dott. Augusto Béguinot

CENNI STORICI E BIBLIOGRAFICI

De l'Ecluse ¹, De l'Obel ², Gasp. ³ e G. Bauhin ⁴, Grisley ⁵, Tournefort 6 sono, tra i prelinneani, gli autori che hanno date sicure notizie sulle Romulea della Spagna e del Portogallo.

Le specie da essi illustrate corrispondono, nell'attuale nomenclatura, essenzialmente alle cinque seguenti:

I. Romulea Clusiana (Lge.) Bak.

Crocus vernus minor 1: Clus. Rar. al. stirp. hisp. observ. p. 258-259. Crocum vernum, angustifolium I: Clus. Rar. pl. hist. I, p. 207.

Crocus sylvestris minor, hispanicus, flore patulo, vulgo Nozificha minor ecc.: Lobel, Pl. sen stirp. hist. p. 68; Ic. stirp. p. 141 (fig. sin.).

Crocus vernus, angustifolius, magno flore: C. Bauh. Pinax, p. 67.

¹ C. De l'Ecluse, Rariorum aliquol stirpium per Hispaniam observatorum historia ecc., Antverpiae, 1576; Raviarum plantarum historia, Antverpiae, 1601.

M. De FObel, Plantarum seu stirpium historia, Antverpiae, 1576; Plantarum seu

stirpium icones, Antverpace, 1581.

³ Gasp. Bauhin, Pinax theatri botanici ecc., Basileae, 1623.

⁴ G. Banhin e J. H. Cherter. Historia plantarum universalis, Ebroduni, vol. II, 1651.

⁵ G. Grisley, Viridarium lusitanum ecc., Veronae, 1749.

⁶ G. Pitton de Tonrnefort, Institutiones rei herbariae, Parisiis, vol. 1, 1700,

Crocus vernus, augustifolius, floribus caeruleis sive violaceis interdum candidis, hispanicus: J. Banh. Hist. pl. II, p. 645.

Crocus vernus tennifolius, flore amplo, variegato: Grisley, Virid. lusit. ed. Veron. p. 86.

? Crocus brumalis tenuifolius, llore vario, caulescens: Grisl. op. c.

Crocus vernus, angustifolius, magno flore e Cr. vernus, angustifolius, magno flore, candido: Tourn. Inst. 1, p. 352.

II. Romulca uliginosa Kunze

Crocus vernus minor alter: Clus. Rar. al. stirp. bisp. observ. p. 260. Crocum vernum, angustifolium 11: Clus. Rar. pl. hist. I, p. 207 (fig. p. 208, sub «Crocum vernum, angustifolium, violaceo flore!»].

...: Lobel, Ic. stirp. p. 141 (fig. dext. .

Crocus vernus, angustifolius, gemino bulbo: C. Bauh. Pinax, p. 67. Crocus vernus minor alter flore minore ex albo purpureo: J. Bauh. Hist. pl. 11, p. 645.

Crocus brumalis tenuifolius, floribus variis, minor: Grisley, Virid. lusit. ed. Veron. p. 86.

Crocus vernus, angustifolius, gemino bulbo: Tourn. Inst. 1, p. 352.

III. Romulea gaditana (Kze.) Bėg.

Crocus vernus minor III: Clus. Rar. al. stirp. hisp observ. p. 260-261. Crocus vernus, augustifolius, III: Clus. Rar. pl. hist. I, p. 207 (fig. p. 207, sub «Crocus vernus, augustifolius, III!»).

Crocus silvestris, hispanicus, vulgo Nozilicha major: Lobel, Pl. seu stirp.

hist. p. 69; lc. stirp. p. 142.

Crocus vernus, augustifolius, parvo flore: C. Bauh. Pinax, p. 67.

Crocus vermus, angustifolius, tertius, Clusio flore multo minore caeruleo: J. Bauh. Hist. pl. 41, p. 645.

Crocus vernus, tennifelius, flore violacco, major: Grisley, Virid. lusit. ed. Veron. p. 86.

Crocus vernus, angustifolius, parvo flore: Tourn. Inst. 1, p. 352.

IV. Romulea ramiflora Ten.?

Crocus vernus, tenuifolius, flore violaceo, minor: Grisley, Virid. lusit. ed. Veron. p. 86.

V. Romulea Columnae Seb. et M.?

Crocus verms, temnifolius, flore albo, minor: Grisley, Virid, Insit. ed. Veron. p. 87.

Dopo Linnè, per non citare che gli autori di maggiore attendibilità, Brotero le Webb 2 sotto il gen. Lvia e Bossier 3 sotto Trichonema indicano, il primo per il Portogallo e gli altre due per la Spagna, R. Bulbocodium Seb. et M. specie che, come vedremo, non esiste nella Pen. iberica; nè vi fu sin qui trovata R. purpurascens Ten. segnalatavi pure dal Webb. Ben 5 entità diverse vi indica Kunze 4 e cioè R. Bulbocodium Seb. et M., R. Linaresii Parl. ? R. Linaresii var. Gaditana Kze, R. ramiftora Ten., R. uliginosa Kze.; ma sotto fa prima specie sembra che egli comprendesse quella che fu poi chiamata R. Clusiana; nè esistono in Spagna e Portogallo forme di R. Linaresii; interessante è invece l'istituzione di R. uliginosa che, come sarà detto avanti, vi sostituisce l'affine R. Bulbocodium; specie in seguito o pretermessa, o riferita a R. purpurascens Ten. con la quale non ha milla a vedere.

Anche le indicazione fornite da Willkomm e Lange ⁵ sono ben lungi dall'essere esatte nei rignardi del gen. Romulea. Già il Lange ⁶, sotto il nome di Trichonema Clusiamum, aveva riconosciuto in una delle specie di Clusio una pianta diversa da R. Bulhocodium; tuttavia nel «Prodromo» vi ricompare accanto a questa: la R. uliginosa, insieme ad una var. major Lge., sono considerate, con evidente errore, quali varietà di R. (Trich.) purpurascens: nella R. (Trich.) ramiflora Ten., che pure esiste in Spagna, vi è compresa un'entità affine, ma specificamente distinta e cioè R. gaditana (Kze.) Bég.; vi si indica inoltre e giustamente R. (Trich.) Columnae Seb., et M. Nel «Supplemento» ⁷ è aggiunto a R. (Trich.) purpurascens una var. coerulescens Lge. Non riconosciuta o negletta l'indiscutibile priorità

¹ F. Brotero, Flora tusitanica: Olyssipone, 1804, I. p. 49.

<sup>F. Barker Wehb, Ater hispaniense: Paris, ecc. 1838, p. 9.
E. Boissier, Voyage botanique dans le midi de l'Espagne ecc.: Paris, II (1839-1845), p. 601.</sup>

⁴ G. Kunze, Chloris austro-hispanica, in «Flora», 1846, p. 689.

⁵ M. Wilfkomm et G. Lange, Prodromus florae hispanicae, Stuttgartiae, I (1861), p. 144.

⁶ G. Lange, Pugillus plantarum, imprimis hispanicarum, quas in itinere 1851-1852 legit, Hafniae, 1860-1861, p. 75.

⁷ M. Willkomm, Supplementum prodvomi florae hispanicae, Stuttgartiae, 1893, p. 37.

del gen. Romulea Maratti 1, tutte queste specie sono ascritte al gen. Trichonema Ker-Gawl. 2, oggidi caduto in sinonimia.

Negli ultimi trenta anni, a merito di una schiera numerosa di botanici³, soprattutto portoghesi e sulla guida dell'opera fondamentale di Willkomm e Lange, molte indicazioni di habitat sono date per le Romulea spagnuole e portoghesi e meglio definiti i limiti e le variazioni delle singole specie. Tuttavia, sia il quadro presentato dal Colmeiro 1, come quello più recente del Lázaro ⁵, si distaccano ben poco dal «Prodromo», al quale sono evidentemente ispirati ed orientati. Ambedue i lavori, quindi, condotti con scarsa critica e controllo, devono più che altro essere considerati, almeno per il nostro genere, piuttosto come un riassunto di conoscenze e notizie già fornite da altri, anzichè una seria trattazione scientifica.

Per la flora spagnuola è notevole il contributo al genere apportatovi dal Merino 6, il quale, in un limitato settore della Galizia (la conca del fiume Miño) da lui accuratamente esplorato, ebbe modo di segnalare, sotto il gen. Trichonema, ben 8 specie Trichonema Bulhocodium, Clusinaum, purpurascens, viride, ramiflorum, anceps, coronatum, Columnae, alcune delle quali ritenute move e numerose varietà, di cui sarà detto nella parte speciale. Una specie nuova (Romulea bifrons Pan) fu descritta dal Pan 7 per i dintorni di Cadice: ma essa, secondo il mio giudizio, non sarebbe che una forma della combinazione da me adottata e cioè di R. gaditana (Kze.) Bég.

Per la flora portoghese Percira Continho elenca R. Clusiana Lge., Nym., R. Bulbocodium L. Seb. et M., R. purpurascens, 3. uliginosa e y. coerulescens e R. Columnae Sch. et M; ma esprime dubbi che le var. uliginosa e coerulescens debhano rientrare nel ciclo di R. purpurascens e pone in evidenza le grande affinità fra la stessa e R. Bulbocodium che, come vedremo, sono per noi una sola specie. Più recentemente e con maggiore

² Ker-Gawl, Botanical Mayazine, 1802, tab. 575.

ques, Sampaio, Unisier, etc.

4 M. Colmeiro, Enumeración y revisión de las plantas de la Peninsula hispanolusitana é islas Baleares, Madrid, V (1889).

5 Lázaro é Ibiza, Compendio de la flora espanola, Madrid, II (1897).

7 C. Pan, Dos irideas gaddamas, in «Act. de la soc. esp. de Hist. nat. Madrid, 1897.

⁴ G. F. Maratti, Plantarum Romuleae et Satarniae in agro vomano existentiam ecc.: Romae, 1772, p. 13.

³ Meritano speciale menzione: Cutanda, Costa y Cuxart, Loscos y Pardo, Pan, Lázaro e Ibiza, Colmeiro, Perez Lara, J. de Mariz, Pereira Continho, Merino, J. Henri-

⁶ B. Merino, Contribución a la flora de Galicia. La regetación espontanca y la temperatura en le cuenca del Mano: Tuy, 1897

⁸ A. X. Pereira Continho, Contribuições para o estado das Monocotyledoneas portuguezas, in "Bol. da Soc. Brot." XV (1898), p. 60

spirito critico, il Sampaio ¹ riconosce al Portogallo rappresentanti di tre stirpi e cioè di R. Bulbocodium con R. Clusiana var. serotina e R. Bul-<mark>bocodium ∝. et 3. debilis S</mark>amp.; di R. Linaresii con R. Columnae; e di R. ramiflora con questa specie e con R. tenella Samp. descritta come nuova. Ma anche questo quadro, quantunque si avvautaggi, per alcuni riguardi, sui precedenti, offre il fianco alla critica.

Aggiungeró da ultimo che, per la flora delle Baleari, Marès et Vigineix ² hanno indicato, sotto il gen. Trichonema, le R. Columnae, Bulbocodium e

Liuaresii, le altime due certo per errore.

La revisione completa del genere, che presto vedrà la luce, mi mette in grado, mercè il ricco materiale avuto a mia disposizione, di presentare una enumerazione delle Romulea delle flora iberica condotta con criterio critico e con metodo morfogeografico. Cinque specie sono descritte come nuove o presentate sotto una nova combinazione e cioè R. gaditana confusa, come sopra è detto, con R. ramiflora che, sebbene rara, pure vi cresce; R. Saccardoana scambiata con R. Columnae, la cui presenza è per altro certo sia nella Penisola, che nelle Baleari; R. Cartagenae distribuita sotto il nome di R. purpurascens Ten, dai Sigg, Porta e Rigo ³ che manca alla regione iberica, e non fu indicata, allo stato delle conoscenze, che per alcuni punti della Pen, italiana ed in Sardegna; e R. anceps nota sui qui solo per la Galizia. Al posto di R. Bulbocodium compare quello di R. uliginosa Kunze che, nelle sue varie forme, la sostituisce, pare dovunque, sia in Spagna che in Portogallo e che a torto i botanici dei due paesi o sinonimizzarono o riferirono a forma di R. purpurascens. Mantengo come specie valida R. tenella Samp, che, insieme a R. gaditana e R. anceps, può considerarsi uno dei prodotti della frammentazione di R. ramiftora Ten.

Nelle oltre cinquanta collezioni da me esaminate trovai materiale per la presente revisione in quelle del Museo botanico di Berlino, Vienna (Herb. gen. ed Herb. Keck), Zurigo, Genova (Herb. gen. lig.), Modena, Firenze (Herb. Centr. ext. et Herb. Webb), Roma (Herb. gen. rom.), Palermo, Coimbra (Herb. gen., Herb. lusit. et Herb. Willk.), non che negli Erbari privati posseduti dal Barbey (Herb. Barbey-Boissier), Pau, Burnat e mio, Materiale vivo ricevei dal dott. J. de Mariz (Coimbra) e G. Sampaio (Porto), che qui ringrazio. Colgo poi questa occasione per ringraziare il prof. J. A. Henriques per avere voluto concedere ospitalità al mio lavoro nel «Bollettino della Società Broteriana» da lui autorevolmente diretto.

 «Bol. da Soc. Brot.» XX1 (1904-1905), p. 3-45.
 P. Marés et G. Vigineix, Catalogue vaisoné des plantes vasculaires des iles Baleares. Paris, 1880, p. 273.

¹ G. Sampaio, Cantribuições para o estudo da flora portugueza Gen. Romulea, in

³ P. Porta, L'egetabilia a DD. Porta et Rigo in itinere ibevico austro-meridionali lecta, in «Atti I. R. Acc. Agiati di Rovereto» 1891, p. 172.

ENUMERAZIONI CRITICA DELLE SPECIE

Le Romulea fin qui note per la Pen, iberica (Spagna, Portogallo ed isole Baleari) sono da ascrivere alle seguenti 4 stirpi:

I. Stirps R. Bulbocodii

1. Romulea Clusiana (Lge.) Bak. Syst. Irid. in «Journ. of Bot.» XVI (1878), p. 87.

R. cormo parvo, ovato, tunicis coriaceis castaneis, apice et basi fissis, tecto; scapo abbreviato, rarius elongato, 1-4-floro; foliis cylindrico-compressis, basi late vaginantibus, recurvato-flexuosis, plerumque solo adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, foliolo inferiore herbacco, debili, striato, superiore plus minusve late marginato, omnibus ex albo-flavescentibus vel purpurascentibus, in margine ferrugineo-striolatis; perigonio magno, spathis duplo longiore, 20-45 mm. longo, tricolore, basi aurantiaco-nitido, medio albicante, apicem versus laete violaceo, vel rarius toto aurantiaco-albicante, tubo brevi ½ circ. perigonii, laciniis oblongo-lanceolatis acutis vel suhobtusis, 8-10 mm. latis, venis 3-7 luteis vel lilacinis percursis; staminibus mediam perigonii partem acquantibus, filamentis glabris vel in inferiore parte pilosis antheram subacquantibus; stigma stamina paululum excedente; capsula oblonga spathis breviore.

Synonima ¹. — Trichonema Clusianum Lge, Pug. pl. impr. hisp. in it. 1851-1852 ecc. p. 75 (1860-1861); Willk, et Lge, Prodrom, fl. hisp. I (1861), p. 144; Willk, Ill. fl. hisp. et ins. bal. I (1881-1885), p. 57; Colm. Enum. y rev. V (1889), p. 67; et auct. al. fl. iber. — Romulea Bulbocodinm Kuuze, Chl. austro-hisp. in «Flora» 1846, p. 689, et auct. al. fl. iber. (etiam sub Ixia et sub Trichonema).

Exsiccata.—Lge. Pl. curop. austr. 1851-1852, n. 126, sub R. Bulb. v. Clus.; Willk. It. hisp. n. 455, sub Ixia e R. Bulb. e It. hisp. n. ?, sub R. Linaresii (in Herb. Wk.); Fl. lusit. (Soc. Brot. 3.° anno), n.° 319, sub Trich. Clus.; Fl. lusit. exsic. n. 48, sub Trich. Clus.; Baenitz, Herb. enrop. n. ?, sub Trich. Clus.

Per i sinonimi prelinneani cfr. le pagine precedenti.

Icones. - Clus. Hisp. p. 259 et Hist. p. 207; Lob. Hist. p. 68 et Ic.

stirp. p. 144 (fig. sin.); Willk. III. I, tab. XXXIX, A.

Habitat. — A Clusio, Hisp. p. 260, sic notata: «plurimus invenitur Gadibus, atque inter Asindum (vulgo Medina Sidonia) et Calpen, locis salebrosis et apricis». Specimina vidi: — Hispaniae mer.: in arenosis isthmi Gaditani prope ecclesiam S. Josephi: Lge, in Pl. europ, austr. n. 126; in arenosis maritimis passim in isthmo Gaditano inter Castella Psuntaleo et la Cortadura copiose: Wk. It. hisp. n. 455; Cadiz, in arenosis maritimis: Lange, in Herb. Pau; in collibus arenosis las Lomaz del Altornoque prope oppidum Medina Sidonia: Wk. It. hisp. n. ?; in arenosis isthmi Gaditani: Lange, in Herb. Burnat; in pascuis Cadiz: Husnot, in Herb. Keck (Wien.); Gades et ins. Leontina: Willk, in Herb, Ber.; Gibraltar, la plage de la Ligua: Dantez et Reverchon (ex. p.); in isthmo gaditano prope Puntaler, copiose: Perez Lara, in Herb, lig. — Hisp. sept.-or.: Galicia, prope la Coruña: Seoane, in Herb. lig.; arrenal de Carril: id. ibid; Conca del fiume Miño: Merino, in Herb. Pau — Lusitaniae: Vianna do Castello: Barbosa, in Fl. lusit. exsic. n. 48; Porto (Castello do Queijo): Johnston, in Herb, lusit, Coimbra; arredores do Porto (rochedos au sul do Castello do Queijo): John. in Fl. lusit. n. 319 et in Herb. lig.; Porto, Oceanstrand bei Foz: Buchtien, in Baen. Herb. europ. n. ?; Gaya, roches granitiques près du littoral: Sampaio, in Herb. Burn. — Ins. Balear.: Rodriguez, ex Wilk. Suppl. p. 37; sed specimina non vidi, ideoque statio dubia.

Osservazioni. — Specie variabile per lo sviluppo della pianta e per la grandezza del perigonio potendosi distinguere una var. herculea Pau (incd.), caratterizzata per essere pianta in ogni parte più sviluppata a foglie più larghe e lunghe ed a fiori grandi ed intensamente colorati ed una var. minor Nob. (= Trich. Clus. var. minus Mer. op. c.) per pianta di minore sviluppo e con perigonio \(^1/2-^1/3\) più breve del solito. Di minore momento e di nessuna costanza sono le variazioni del colore del perigonio.

Il Sampaio (op. c.) ha descritto per il Portogallo una var. serotina Samp. che sarebbe distinta dalla pianta della Spagna meridionale per le foglie molto compresse e convoluto-contorte, per il perigonio più piccole (20-40 mm.) ed a lacinie più larghe, per i filamenti staminali pubescenti nella parte inferiore e normalmente più corti delle antere e per la fioritura più tardiva (metà di maggio): caratteri di lieve momento, ma che sarebbero, sec l'A., costanti nella pianta portoghese: ciò che resta a vedersi mercè la prolungata cottura.

Più degna di nota è una entità raccolta in Galizia dal Merino e che nell'Erb. Pau trovai sotto il nome di R. Merinoi Pau, n. hybrid. (=R. Clusiana \times Columnae). Essa distinguesi da R. Clusiana per le foglie più larghe, corte e rigide, per le spate anch'esse rigide, non cartacee, con la

fogliolina superiore meno largamente marginata, e per il perigonio la metà circa più breve del tipo a segmenti accti gialli fino alla metà e nel resto violacci. Non eschalo trattarsi di un prodotto di incrocio: ma mi pare molto difficile l'assegnargli con sicurezza uno dei due genitori che, in ogni modo, non è certo R. Columnae, come il Pau suppose!

2. **Blommica miginosa** Kunze, Chl. austro-hisp. in «Flora» 1846, p. 690.

R. cormo ut in praeced.; scapo abbreviato, vel rarius elongato, erecto vel flexuoso, I 6 floro; foliis cyludrico-compressis, basi late vaginantibus, erectis vel recurvis, filiformibus vel latiusculis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, foliolo inferiore herbacco striato, acuto, anguste marginato, superiore late vel toto membranaceo, ferrugineo-striolato, subobtuso; perigonio mediocri, spathis subduplo longiore, longitudine valde variabili 10-35 mm., tubo brevi ⁴ 5-¹7 perig., laciniis oblongo-lanceolatis, acutis, 3-5 mm. latis, plus minus intense lilacino-violaceis, dorso linea luteola percursis, rarius 3-5 striatis, tubo externe luteo, fauce luteola; staminibus dimidiam perigonii partem aequantibus, filamento juxta basim breviter piloso authera subaequilongo, polline saepe abortivo; stilo antheras plus minusve excedente; capsula oblonga spathis breviore.

Synonima. Trichonema Bulhocodium et Tr. purpurascens var. Willk. et Lge., Prodrom. fl. hisp. I 1861, p. 145; Tr. purpurascens, var. nliginosum Willk. Ill. fl. hisp. et ins. Balenr I 1881-1885, p. 58; Ixia, Tr. et R. Bulhocodium Auct. fl. iher. pr. m. nec Seb. et M.; R. Willkommi P. Cout. in Bull. Soc. Brot. XV 1898, p. 62.

Icones. - Clus. Hist. p. 208; Lob. Ic. stirp. p. 171 (fig. sin.); Willk.

III. I, p. 58, tab. XXXIX, B ic. err.\.

Exsicenta. — Willk, Fl. hisp. n. 456, sub Tr. Bulb.; It. hisp. n. 456^b, sub R. ramiflora; It. hisp. n. 830 – 456^f, sub R. uligin.; It. hisp. n. 831, sub R. uligin.; Welw. It. lusit. n. 357, sub Tr. Bulb. e 358 sub R. Bulb.; Bonrgeau, Fl. d'Esp. et de Port. 1859, n. ?, sub R. Bulb.; Graells, Fl. d'Esp. n. 88, sub Tr. Bulb.; Fl. lusit. Soc. Brot \, n. 456, 456^f var. rectifolia. 456^h (α. et var. flexiscapa), sub Tr. Bulb.; Fl. lusit. exsic. n. 26, sub R. Bulb., n. 234, sub Tr. Bulb. e n. 1635, sub Tr. Bulb. ε. debilis Samp. (var. debilis; Daveau, Herb. lusit. n. ?, sub Tr. Bulb. var. rectifolia; Carvalho, Herb. de Port. n. 804, sub Ixia Bulb.

Habitat, — A Clusio, Hisp. p. 260, sic notata: «in Bacturiae collibus Lusitaniae conterminis» et a Kunze, in l. c.; «in pascuis uliginosis inter fluvium Guadalete et oppidum Puerto Real»; fide Willkomm et Lange op. c. sub Tr. Bulb. et Tr. purpur var., frequens est plurimis locis regni Granatae et Bacticae, rarior in Hispania sept.-occid. Galicia) et centr.; a

P. Coutinho (in I. e. sub R. Bulb.), frequens dicta: «in siccis, rupestribus et graminosis in tota fere Lusitania» nec non (sub R. purpur, var., «in Algarbiis, in Transtagana meridionali et in Lusitania boreali» et a Sampaio (in I. e. sub R. Bulb.); «frequente em todo o paiz». Specimina plurima vidi imprimis Lusitaniae (Herb. Coimbra!) e regione litoranea ad montes. Serra d'Estrella praesertim, nec non Hispaniae, ubi distributio geographica certe amplior quam hodie appareat: specim, viva misit cl. J. de Mariz e Coimbra, S. Antonio dos Olivaes et Monte de Santa Clara.

Osservazioni. — Specie, data la larga area distributiva e le svariate condizioni di stazione in cui vegeta, estremamente variabile, con strano mescolamento dei caratteri di R. Bulboco lium, che ricorda per il tubo e la fauce del perigonio gialli e di R. ligustica Parl. a cui si avvicina per il portamento e per le lacinie perigoniali di colore lilacino più o meno intenso, da ambedue differendo egregiamente per la struttura delle foglie, come sarà messo in evidenza nella diagnosi anatomica della mia Monografia. Dalla R. purpurasceus Ten. cui fu spesso riferita come varietà, differisce a prima vista per lo scapo più sottile e delicato, le foglie più strette, non rigide, nè percorse da nervi robusti e per le grandezza e colorazione del perigonio tutt'affatto diversa e per lo stilo normalmente più lungo delle antere; la R. purpurasceus, inoltre, per il complesso dei suoi caratteri, appartiene a stirpe hen diversa e non fu sin qui segnalata fuori d'Italia.

Le variazioni più notevoli sono date dalle seguenti:

1. R. uliginosa Kunze, var. delilis Nob. = R. Bulbocodium, var. debilis Samp. — Scapo exili, tenui, uni-vel-rarias-multilloro; foliis cylindrico-filiformibus, parum compressis, plus minusve flexuosis, flaccidis; planta pusilla.

È questa la forma più largamente realizzata, soprattutto in pianura e nelle stazioni umide ed è probabilmente la pianta descritta dal Kunze: essa è inoltre l'entità meglio caratterizzata e che più si allontana da R. Bulbocodium e R. ligustica.

2. R. uliginosa var. ambigua Nob. — Scapo robustiore, sed pro maxima parte vaginis foliorum tecto; foliis abbreviatis, latiusculis, solo plerumque recurvato-adpressis, rigidis, in sicco nervis prominentibus percursis et compressis; planta, ut plurimum, multiflora, pedunculis rigidioribus, brevioribusque.

Questa forma, frequente soprattutto nelle regioni più elevate, ricorda per molti caratteri e specialmente per la struttura delle foglie la R. Bulbocodium, a cui fa passaggio e con la quale fu per lo più confusa.

3. R. uliginosa var. maritima Nob. — Tr. purpurascens var. maritimum

Mer. — Distingantur a praecedente, cui habitu similis, foliis valde recurvatis, crassioribus et in sicco striatis; perigonio majore, laciniis oblongo-ovatis, obtusioribus, externis extus flavis bruneo-variegatis, ceterum violaceis ut et internis basi omnibus flavo-virentibus.

Anche questa forma, fin qui nota soltanto per la Galizia (Merino, in Herb. Paul ricorda per molti riguardi la R. Bulbocodium, a cui fa passaggio.

- 4. R. aliginosa var. rectifolia Nob. = Tr. Bulbocodium var. rectifolium Mer. Tr. Bulbocodium, form. pulcherrima Freyn. Differt a praecedentibus foliis elongatis, erectis, rigidiusculis et potius latis, scapum longe superantibus.
- 5. R. uliginosa var. flexiscapa Nob. Scapo elato, pedunculis elongatis, plus minusve flexnosis, debilibus: foliis angustis, elongatis, scapum longe superantibus.

Sebbene qualcuna di queste forme e soprattutto la 2° e 3° riproducono molto da vicino l'affine R. Bidbocodium, tuttavia sono d'opinione che tutte debbano rientrare nel ciclo di una sola entità, la quale funge appunto da vicariante nella Pen, iberica della specie in parola. Le indicazioni quindi di R. Bulbocodium per questa regione ed altrettanto dicasi di quelle di R. purpurascens) sono, fino a contraria dimostrazione, erronee od almeno molto dubbiose. Non è possibile dire che cosa intendessero gli autori del «Prodromo» con le var. coerulescens e major della loro Tr. purpurascens!

Un'entità molto affine a quelle sopra elencate, ma meritevole di ulteriore studio, fu descritta dal Merino (op. c.) sotto il nome di Trichonema rivide Mer. e trovai nell'Erb. Pau sotto quello di Ronnulea vivide (Mer.) Pau = R. bifrons Mer. nec Pau = R. Bulbocodium × Columnae var.? Essa distinguesi dalle forme del ciclo per la fogliolina superiore della spata strettamente marginata e per la corolla con i perzi esterni all'esterno verdastri e con il tubo verdognoli. Non è improbabile trattarsi di un ibrido appunto con qualche varietà di R. uliginosa (forse R. uliginosa var. mavitima?) e R. anceps (Mer.) Bég. dalle quale ultima differirebbe per le foglie più rigide e larghe, per i fiori 2-3 volte più grandi e per il pistillo più lungo degli stami. Nota sin qui solo per la Galizia lungo le rive del fiume Miño (Merino).

II. Stirps R. ramiflorae

3. **Romulea ramiflora** Ten. App. ind. sem. hort. reg. neap. a. 1826 et in Mem. Acad. Sc. Nap. III. p. 2¹ (1826); p. 117.

R. cormo ut in praeced.; scapo robusto, vaginis foliorum tecto vel exerto, in fructu plus minusve elongato, folioso, multifloro, rarias unifloro; foliis cylindrico-compressis, basi late vaginantibus, latis, rectis vel recurvato-distortis et solo plerumque adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, foliolo inferiore herbaceo, striato, lanceolato-acuto, superiore anguste marginato, ceterum aequali; perigonio parvo, spathis subduplo longiore, 12-15 mm. longo, tubo ½ circ. perigonii, laciniis lanceolatis, acutis, 2 mm. latis, violaceo-pallidis, tribus exterioribus dorso viridibus, omnibus venis violaceis intensioribus percursis, fauce citrina; staminibus perigonio subtertio brevioribus, filamentis parte inferiore breviter pilosis antheras subaequantibus; stilo antheras non excedente; capsula cylindrico-oblonga, magna, spathas aequante.

Synonima. — Tr. et R. ramillora Auct. fl. iber. ex p.
Icones. — Ten. Mem. tab. 7 et Fl. Nap. tab. 203, fig. 3.
Exsiccata. — Fl. lusit. exsic. n. 1636 e Soc. Brot. n. 1639, sub Tr.
Columnae.

Habitat. — Ab auctoribus plurimis locis notata, sed saepius cum sequentibus confusa. Specimina vidi: — Hispaniae: Barcinonae in arenosis maritimis: Trémols, in Herb. Zurig. et in Herb. Pau; Sevilla, in juncetis humidis: Lge. in Herb. Wk. sub R. Columnae; Cruz del Campo, pr. Sevilla: Lge. in Herb. Burn. (var. Parlatoris Tod. pr. sp.); Gibraltar, la place de la Ligna: Dant. et Reverch. in Herb. Vind. (ex p.); Cartagena: Ibanyer e Fiménez, in Herb. Pau (var. Parlatoris Tod.). — Ins. Balear.: Menorca: Rodriguez, in Herb. Zurig; Binillanti (Menorca): Pons Gueran, in Herb. Pau — Lusitaniae: arredores de Cascaes, Caparide: P. Cout. in Exsic. supra cit.; Cachias, no Palacio Real: fide Samp. l. c. Specimina viva habui ex Hort. bot. Coimbr. a Doct. J. de Mariz.

Osservazioni. — Specie relativamente poco variabile: l'unica variazione degna di nota è presentata da esemplari dei dintorni di Siviglia e di Cartagena a scapo con 1 o 2 fiori ed a foglie assai più strette e meno robuste, corrispondente quindi all'entità descritta sotto il nome di R. Parlatoris Tod. la quale perciò ritrovasi anche nella flora iberica.

Nella «Contribución a la flora de Galicia, p. 264» il Merino descrisse come nuove due varietà e cioè Trichonema ramiflorum, β. nodosum e γ. humile: ma la prima sembra essere il tipo od una lieve variazione di questo e la seconda parmi corrispondere alle var. Parlatoris Tod. che si ritroverebbe, quindi, anche in questo paese.

4. Romulea gaditana (Kzc.) Bég.

R. cormo ovato, magno, tunicis coriaceis castaneis tecto: scapo saepius

multifloro, floribus 1-5; foliis cylindrico-compressis, latiusculis, nervis validis prominentibus percursis, flexuoso-recurvis, saepius solo adpressis, scapum longe superantibus; spathis subaequivalvis 15-17 mm. longis, foliolo inferiore herbaceo, striato, superiore anguste marginato; perigonio grandiusculo spathis subduplo longiore, 20-30 mm. longo, extus viridi-lilacino, intus violaceo, tubo angusto et praelongo 3-3 mm. longo, laciniis lanceolatis acutis. 3 mm. latis; staminibus perigonio subdimidio brevioribus, antheris filamento brevioribus; stilo antheras non vel parum excedente; capsula oblongo-obtusa spathis breviore.

Synonima. — R. Linaresii Parl. var. Gaditana Kunze, Chl. austro-hisp. in «Flora» 1846, p. 689; R. Linaresii? Kze., op. c. p. 690, nec Parl.; Tr. ramiflorum Wk. et Lge. Prodr. fl. hisp. I (1561, p. 145, non Sweet.; Tr. et R. ramiflora Auct. fl. husp. ex p.

Icones. - Clus. Hisp. p. 261; Hist. I, p. 207 (fig. dext.); Lob. Hist.

p. 69; Bault. Hist. H. p. 643.

Exsiccata. — Wilfk. It. hisp. n. 456°, sub R. Linaresii var. Gaditana; n. 456°, sub R. ramiflora; n. 456°, sub R. Linaresii; Lange, Fl. europ. austr. 1851-1852, n. 125°, sub R. ramiflora; J. d'A. Guimarães, in Fl. hisit. Soc. Brot. 13.° anno), n. 456°, sub Tr. Bulbocodium; Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. 1853°, n. 2073 bis, sub R. Linaresii var. Gaditana.

Habitat. — A Clusio, Hsp. p. 264, prope Gades detecta. Specimina vidi: Hispaniac: in arenosis regionis calidae Bacticae occid, in isthmo Gaditano, en la alameda del puerto de Sierra: Wk. It. hisp. n. 156; in arenosis et rupestribus regionis calidae, in insula Leontina prope Gades, loco los Martyres: Wk. It. hisp. n. 156; in arenosis prope oppidum Puerto de Santa Maria copiose: Wk. It. hisp. n. 156; in ambulacris extra portam terrestrem, puerto la Sierra: Lge. Pl. europ. austr. n. 125; in arenosis prope oppidum Conil: Wk. It. hisp. n. ?, in Herb. Coimbr.; in collibus las Lomas del Altornoque, prope Medina-Sidonia: Wk. It. hisp. n. ?, in fferb. Coimbr.; sables maritimes près Cadix: Bourgean, Pl. d'Esp. et du Port. n. 2073 bis; Gibraltar, la plage de la Ligua: Dant. et Reverch. ex p.; puerto de St. Maria in arenosis maritimis: Pau, in Herb. (var. bifrons). — Lusitaniae: S. Bartholomeo de Missines: Guim. in Fl. lusit. n. 456.

Osservazioni. — Questa specie, già egregiamente diagnosticata ed iconografata da alcuni antori prelinneani, fu a torto confusa dagli Autori del «Prodromo» con R. ramiflora Ten. a cui assomiglia per l'habitus e per la struttura delle foglie, ma ne differisce a prima vista per la grandezza e colorazione del perigonio. Sebbene non mi sia stato possibile di esaminare

gli esemplari autentici sui quali il Kunze fondò la sua R. Linaresi var. gaditana e d'altra parte la diagnosi che ne diede sia molto imperfetta ed incompleta, credo tuttavia, soprattutto in base all'habitat ed all'interpretazione che già ne diedero Willkomm e Lange, che esso sia il nome più antico sotto il quale questa entità fu designata e perciò meritevole di essere ripristinato.

Le specie, del resto, studiata su abbondante materiale, rivelasi variabile per la larghezza delle foglie, il numero dei fiori, la grandezza del perigonio e la lunghezza dello stilo rispetto egli stami. La Romulea descritta dal Pau sotto il nome di R. bifrons (in «Act. de la soc. esp. de hist. nat. 1897, p. 133») da lui raccolta negli arenosi del Porto di St. Maria e che io potei, mercè la cortesia dell'Antore, esaminare nel suo Erbatio, non sarebbe che una varietà della specie caratterizzata dalle foglie più sottili ed allungate, leggermente compresse, quale incontrasi nell'area del tipo, secondo è da me inteso.

5. **280mulea Cartagenac** Bég. n. sp.

R. cormo ut in praeced, sed minori; scapo debili, sub anthesi recurvo, unilloro; foliis cylindrico-compressis, nervis tenuibus nec prominentibus percursis et ideo flaccidis, erecto-patentibus vel solo adpressis, scapum breviter superantibus; spathis lineari-lanceolatis, acutis, foliolo inferiore herbacco et augustissime marginato, superiore breviore et latiuscule hyalino-marginato; perigonio mediocri spathis subduplo longiore, 15-18 mm. longo, tubo augusto citrino lineolisque purpureis percurso, laciniis lanceolatis, acutis, ad 3 mm. latis, viòlaceo-lilacinis, exterioribus pallidioribus, omnibus striis intensioribus notatis; staminibus perigonio subdimidio brevioribus; filamentis luteolis antheris luteis subduplo longioribus; stilo antheras non excedente; capsulam non vidi.

Synonima.— R. purpurascens Porta et Rigo, in Pl. hisp. 1890, n. 91 et in Porta, Veg. a Porta et Rigo in itin. iber. austro-mer. lecta. in l. c. p. 172 (1891); Tr. purpurascens Willik. Suppl. 1893, p. 37.

Habitat. — Hispaniae, Cartagena in collibus aridis, III, 1890: Porta et Rigo, in Pl. hisp. n. 91, sub R. purpurascens Ten.

Osservazioni. — Dalla precedente, cui accede per la fabbrica della spata, si distingue per le foglie flaccide e percorse da nervi deboli, per la forma ed il colore del perigonio e per lo scapo non ramoso. Assai affine pure a R. numidica Jord. et Fourr. ma la nostra specie se ne distacca per le foglie più auguste e più brevi, non rigide, nè lungamente superanti lo scapo, per le lacinie esterne del perigonio non verdi sul dorso, per le antere più brevi e per lo stilo non più lungo delle antere.

6. **Romulea tenella** Samp. in A. Luisier, Apont. sobr. fl. da Região de Setubal, in Bol. Soc. Brot. XIX (1902), p. 196 (nom. nud.); Contr. par. est. fl. port. in d. c. XXI (1904-1905), p. 11, estr. (cum diagn.).

R. cormo nt supra, sed parvo; scapo exili, llexuoso, 4-2 lloro; foliis cylindrico-filiformibus, parum compressis, angustissimis, nervis paucis et debilibus percursis, llexuosis, erecto-patentibus vel solo adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, 11-12 mm. longis, lanceolatis, acutis, anguste marginatis; perigonio mediocri spathis subduplo longiore, 15-22 mm. longo, tubo longiusculo et angustissimo ¹/₇₃ circ. perigonii, laciniis lanceolatis, acutis, 2 mm. latis, externe albo-viridibus lineolisque violaceis percursis, interne violaceo-lilaciniis, fauce alba, glabra vel puberula; staminibus perigonii tertia parte superiore attingentibus, anthera filamento subduplo breviore; stilo antheras non excedente; capsula oblonga spathis breviore.

Habitat. — Lusitaniae, fide Samp. in l. c. «Gaya, nas margens do rio Donro e no Cabedello: Figueira da Foz, em Buarcos; Cintra, na Quinta da Penha Verde; Setubal, nas margens do rio Sado». Specimina vidi: Gaya, nos arrelvados do monte Gonealo: Samp. 10, 111, 1901, in Herb. lusit. Coimbr.; Galicia: Merino, in Herb. Pau, sub R. modesta Jord. et Fourr.

Osservazioni. — Questa specie differisce dalle tre precedenti per le foglie cilindrico-filiformi, assai strette, flessuose e che ricordano in qualche modo quelle della R. Rollii Parl, fin qui non constatata nella Pen, iberica. Per la struttura delle spate rientra nel gruppo di R. ramiftora Ten, di cui rappresenta una forma stenofilla.

7. Romulea anceps (Mer.) Bég.

R. cormo ut in praeced.; scapo exili, 1-3 floro; foliis cylindrico-filiformibus, angustissimis, praelongis, flexnoso-incurvis, solo adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, 12 mm. longis, foliolo inferiore herbaceo, superiore anguste marginato; perigonio mediocri spathis subduplo longiore, ad 15 mm. longo, tubo brevi et latiusculo, laciniis anguste lanceolatis subobtusis 2 mm. latis, omnibus extus virentibus aut exterioribus virentibus et interioribus lilacinis, intus omnibus lilacinis vel albidis tribus lineis violaceis percursis, tubo flavido; staminibus usque ad basim stigmatum longis; capsulam maturam non vidi.

Synonima. — Trichonema anceps Mer. Contr. á la fl. de Galicia, 1897, p. 265; Tr. purpurascens var. virescens Mer. op. c. p. 25.

Habitat. — Hispaniae, Galicia (conca del fiume Miño): Merino, in Herb. Pau.

Osservazione. — Prossima alla precedente, cui assomiglia per l'abito, ma dalla quale differisce per il perigonio circa la metà più piccolo, a tubo più breve e largo ed a lacinie ottusette. Ricorda pure per la piccolezza dei fiori la R. Columnae Seb. et M. dalla quale la tenuità e lunghezza delle foglie e la fabbrica delle spate la distaccano a prima vista. Non escluderei trattarsi di un prodotto di incrocio, nè che esistano, meglio ricercati, termini intermedi fra le due entità. È anch'essa in ogni modo una forma stenofilla evolutasi a spese di R. ramiftora Ten.

Oltre questa specie, il Merino (op. c. p. 22 e 267) ha descritto imperfettamente sotto il nome di Tr. Columnae var. gallecica Mer. una varietà che credo dover si riferire a R. anceps, a giudicare dagli esemplari da une esaminati nell'Erb. Pau. Essa distinguesi dal tipo per le lacinie più acute e per gli stigmi che non raggiungono che la metà della cerchia delle antere: forma da ulteriormente studiare. Così pure lo stesso botanico (a pag. 261) descrisse un Tr. Columnae, form. purpureum Mer. che non vidi nell'Erb. Pau, ma che credo sia una forma di R. anceps Bég.!

III. Stirps R. Columnae

8. Romulea Columnae Seb. et M. Fl. rom. prodr. p. 18 (1818).

R. cormo ut in praeced.; scapo debili in fructu parum elongato, unifloro, rarius multifloro; foliis cylindrico-compressis, basi late vaginantibus, brevibus, plus minusve angustis, recurvato-distortis et saepe solo adpressis, scapum non longe superantibus; spathis diphyllis, foliolo inferiore herbaceo, superiore late vel toto membranaceo-scarioso; perigonio parvo, spathis parum longiore, tubo brevi laciniis anguste lanceolatis, acutis, albo-lilacinis extus albo-viridibus et ad nervos purpurascentibus, vel toto albo-viridibus, fauce albo-luteola et glabra; staminibus perigonii dimidiam partem subaequantibus, filamentis in parte inferiore, ut plurimum, pilosis antheris subaequalibus; stilo antheras non excedente; capsula ovato-oblonga, obtusa, spathis parum breviore.

Synonima. — Tr. Columnae Willk. et Lgc. Prodr. fl. hisp. 1 (1861), p. 145, ex p.; Colm. Enum. y rev. V (1889), p. 69; R. Columnae, Per.-Cout. et Samp. in l. c. ex p.?

Icones. — Reich. Ic. IX, tab. CCCLIV, fig. 784-785.

Habitat. — A cl. Willk. et Lge. (op. c.) et a Colm. (op. c.) plurimis His-

paniae locis indicata (Galic. Catal. Baet. Granat. Extrem. ecc.) sed, speciminibus inspexis, identificatio non semper recta et ideo stationes dubiae; notata est etiam a multis auctoribus Lusitaniae, sed specim. a me observata ad sequentem spectant. Specimina vidi — Hispaniae: in maritimis prope Barcinonem: Costa, in Herb. Wk., Tremols, in Herb. Zurig.; Galizia, Conca del fiume Miño: Merino, in Herb. Pau (var. coronata). — Ins. Baleares: Minorca: Rodriguez, in Herb. Wk.; Minorca a S. Perrol e Binillanti: ex Herb. Pons y Gueran, in Herb. Pau.

Osservazioni. — Come sopra lio detto, le indicazioni di questa specie si riferiscono per lo più a R. ramiflora Ten. od a R. Saccardoana Bég. tuttavia la sua presenza è innegabile sia nella Spagna che nella ins. Baleari; resta a vedersi se esista anche nel Portogallo, dove fu indicata da molti Autori.

Specie, secondo il materiale da me visto, relativamente poco variabile nella Pen. iberica. Il Merino sotto il nome di Tr. coronatum Mer. descrisse (op. c. p. 24) una varietà di questa specie da lui trovata in Galizia e che potei esaminare nell'Erb. Pau. Essa distinguesi dal tipo per le foglie più allungate e sottili, convoluto-rellesse, appressate al suolo, per il perigonio un pó più grande con le lacinie ottusette: meritevole di ulteriore studio in situ o su materiale più abbondante di quello avuto a mia disposizione.

9. Romulea Saccardoana Bég. n. sp.

R. cormo mediocri tunicis coriaceis castaneis tecto; scapo debili saepius etiam in anthesi elongato et ultra foliorum vaginas producto, 1-3-floro; foliis cylindrico-filiformibus non vel parum compressis, elongatis, rectis, nervis tenuibus percursis et ideo non rigidis, scapum longe superantibus; spathis 6-7 mm. longis, foliolo inferiore herbaceo angustissime marginato, superiore toto vel maxima parte membranaceo et fusco-punctulato; perigonio parvo spathis subduplo superante, 10-12 mm. longo, albido-lilacino striisque intensioribus notato, tubo exili et praelongo (4-5 mm.) fere dimidiam perigonii partem aequante, laciniis linearibus, angustis, 1 mm. latis, acutis; staminibus ½ perigonio brevioribus; stilo antheras non excedente; capsulam non vidi.

Synonima. — R. Columnae P. Cout. Contr. est. Monoc. port. in aBol. Soc. Brot. XV (1898), p. 62; Samp. Contr. est. fl. port. aihid. XXI (1904-1905) et auct. fl. lusit. ex p. vel ex toto?

Habitat. — Lusitaniae: Coimbra, nos olivaes de Santa Clara: M. Ferreira, in Herb. lusit. Coimbr. sub R. Columnae; Zezere, em Dornes: Fr. de Sousa Pinto, ibid. et sub eod. nom. — Probabiliter etiam ad hanc spe-

ciem spectant specimina lecta a Torrão, nas Alcaçovas; Cintra, na Quinta da Penha Verde, a cl. Sampaio relata, sed a me non observata.

Osservazioni. — Questa specie distinguesi dalla precedente per il portamento, le foglie cilindrico-filiformi assai strette, ma erette e soprattulto per il perigonio più grande, a tubo assai lungo, raggiungente circa la metà dell'organo, non che anche per la sua colorazione. Resta a vedersi se essa sia la sola del gruppo nel Portogallo, e se vi cresca anche la vera R. Columnae Seb. et M.

CHIAVE DICOTOMICA PER LA DETERMINAZIONE DELLE ROMULEA DELLA FLORA IBERICA

Riservandomi nella Monografia del genere di discutere con la dovuta larghezza le conclusioni che si riattaccano a questa revisione, qui mi limito a riassumere in una breve chiave dicotomica i caratteri differenziali più salienti delle specie esaminate, a solo scopo di facilitarne la dererminazione:

- I. Perigonio normalmente assai sviluppato, a tubo breve ed a lacinie largamente oblungo-lanceolate [Stirps R. Bulbocodii].

 - 2. Perigonio più piccoto oscillante attorno ai 30 mm. con le lacinie lilacinoviolacee ed in vario grado striate 2. R. uliginosa Kunze.
- II. Perigonio mediocre o piccoto, a tubo più o meno fungo ed a lacinie strettamente fanceolate.
 - α. Spata a fogliolina superiore strettamente marginata. [Stirps R. ramıflorae].
 - a. Foglie larghe e robuste, valide. Perigonio piccolo lungo 42-15 mm.
 3. R. ramiflora Ten.
 - b. Foglie strette e per lo più deboli. Perigonio fungo 45 mm. o più.
 - Perigonio grandetto lungo 20-30 mm. all'esterno di un verde lilacino ed all'interno violaceo, a tubo angusto e lunghetto ed a lacinie lanceolato-acute. Stilo eguale o più tungo delle antere.
 4. R. gaditana (Kze.) Bég.

. .

- Perigonio mediocre lungo 15-18 mm, a tubo larghetto di un giallocitrino, percorso da strie porporine ed a lacinie violaceo-lilacine. Stilo non eccedente le antere... 5. R. Cartagenae Bég.
- Perigonio mediocre lungo 15-22 mm. a tubo angustissimo lungo 1/3 circa del perigonio ed a lacime lanceolato-acute, biancoverdastre all'esterno e violaceo-lilacine all'interno. Stilo e. s. 6. R. tenella Samp.
- Perigonio piccolo lungo circa 45 mm. a tubo breve e larghetto ed a lacinie angustamente lanceolate subottuse, tutte o le tre esterne verdastre all'esterno e lilacine o biancastre all'interno. Stilo e. s. 7. R. anceps (Mer.) Bég.
- 2. Spata a fogliohna superiore largamente ed anche del tutto marginata. [Stirps R. Columnae].

 - ** Foglie sottili ed allungate, poco rigide e per lo più erette. Perigonio a tubo assai allungato e stretto raggiungente circa le metà dell'organo.
 9. R. Saccardoana Bég.

ESBOÇO DA FLORA DA BACIA DO MONDEGO

POR

J. A. Henriques

O estudo já realizado de grande numero de familias de plantas, que se encontram em Portugal, permitte proceder-se se não ao esboço da flora portugueza, pelo menos ao de algumas floras locaes, como ensaio de trabalhos mais completos. Está em condições convenietes a flora da bacia hydrographica do Mondego, rica em especies, graças á diversidade de terrenos e á não menor diversidades de altitudes e de condições climatericas. Essa flora quasi se póde considerar como sendo a base da flora portugueza.

Por tudo isto me pareceu conveniente traçar o esboço d'ella.

*

A bacia do Mondego, cuja área regula por 6:902 kilometros quadrados, está perfeitamente defimitada pela costa maritima e por duas cordilheiras que se estendem de NE. a SO. ligadas por uma linha de montanhas dispostas de N. a E. D'essas cordilheiras a mais importante é a que comprehende a serra da Estrella, cuja maxima altitude é de 1:991 metros, e que se continúa pelas serras do Açôr (1:200^m), da Lonzã (1:202^m), Sicó (551^m), e pelas collinas d'Albergaria até Lavos.

A outra cordilheira, quasi parallela com esta e ao norte d'ella, comprehende a serra do Caramullo (1:070^m) que mais ou menos é continuada pela serra do Bussaco (547^m) e pelas collinas de Murtede, Cantanhede e Arazede, terminando junto á costa na serra de Buarcos.

A cordilheira que liga estas duas tem altitudes que variam de 722 a 986 metros.

A constituição geologica d'esta bacia é muito variada.

Pertencem ás formações cainozoicas os terrenos que se encontram desde

a costa até uma linha quasi parallela com esta e que passa um pouco a oriente de Coimbra. Essas formações são cortadas por massiços de variada extensão de terrenos jurassicos e cretacicos, dos quaes dois muito importantes, um desde o Cabo Mondego pela Figueira até Verride e Villa da Rainha, outro desde Montemór até quasi aos Fornos, prolongando-se para N. até Ourentã. O jurassico occupa ainda larga extensão na parte oriental d'esta região. Estas formações cretacicas e pleistocenicas formam ainda uma estreita zona que vai quasi desde Miranda do Corvo pela Louzã até além de Arganil.

O resto da hacia é formada por terrenos paleozoicos, dominando o cambrico, seguindo-se os granitos, que formam a maior parte da serra da Estrella, do Caramullo e das montanhas que ligam estas duas serras. Póde dizer-se que desde Santa Comba-Dão só estes terrenos se encontram.

Isto mostra que na bacia do Mondego estão representados todos os terrenos desde os mais modernos até aos graniticos, o que em parte explica a riqueza da flora d'esta região.

Com relação á climatologia os quadros seguintes dão os elementos essenciaes. Contêem elles as medias deduzidas das observações feitas no periodo de 4 annos na Figueira, de 20 em Coimbra, de 9 na Guarda, de 6 na serra da Estrella.

	Temperatura media			Chuva			ttumidade relativa				
Mezes	Figueira	Coimbra	Guarda	Estrella	Pigueira	Coimbra	Guarda	Bstrella	Coimbra	Guarda	Estrella
Janeiro Fevereiro	13,07 13,96 14,57 17,43 18,67 22,65 22,20 21,41 21,59 18,54 15,68 14,39	9,48 10,33 11,61 13,22 15,90 18,61 20,33 20,77 19,03 15,44 12,32 9,19	3,62 3,47 5,32 5,77 10,40 12,45 17,20 19,40 12,42 15,99 10,31 6,82	2,43 4,81 3,47 6,64 9,52 14,56 16,93 17,24 14,45 9,51 5,85 2,81	142,00 112,81 193,28 47,00 85,31 24,27 22,20 21,41 21,59 18,54 15,68 14,39	82.1 77.9 100.7 107.6 84.6 44.3 20.33 20.77 19.04 45.41 12.32 9,19	102.8 127.2 86,5 119,2 67,6 109,3 17,20 19,40 12,42 15,99 10,31 6,82	187,8 349,3 208,0 143,4 190,2 66,0 16,93 17,24 14,45 9,51 5,83 2,81	75,93 74,07 70,89 72,32 70,78 68,94 69,06 68,06 68,06 70,94 74,94 76,39 75,67	94,5 95,6 90,4 86,7 78,3 78,6 66,8 61,4 60,9 73,5 84,8 88,9	75,9 73,8 77,7 74,9 70,6 61,5 47,3 51,0 55,9 78,4 80,1 79,4

As variações maximas em Coimbra têem sido de — 2°,6 e 40°,40, na Guarda de — 7°,1 e 34°,1, e na Estrella de — 11°,1 e 36°,5.

A neve cobre os pontos mais altos da serra da Estrella durante alguns mezes; é de curta duração no Caramullo e nontras serras; uma ou outra vez é observada em Vizeu; rarissimas vezes em Coimbra.

*

O estudo da distribuição geographica das plantas que vivem nesta região faz conhecer que podem ser regularmente definidas cinco zonas de vegetação a partir da costa maritima até ao cume da serra da Estrella.

A primeira tem por limite superior 400 metros aproximadamente. E caracterisada pela grande variedade e numero de especies e particularmente por fórmas mediterraneas e subtropicaes, tacs como a Agave americana. São frequentes as mattras de carvalhos (Q. lusitanica e Q. pedunculata), de pinheiros (P. pinaster e P. pinea); é extensa a cultura da oliveira e da laranjeira. As cistaceas têem papel importante nesta zona, dando-lhe aspecto muito distincto na epoca da floração. A cultura do milho é dominante. Todas as arvores fructiferas prosperam assim como as mais diversas plantas hortenses.

A segunda zona tem por limite superior a altitude de 1:500 metros até onde chega a cultura do centeio. Ahi termina tambem a área do Pteridium aquilinum. Uma unica cistacea (Halimium occidentale) rasteira e de côr cinzenta cobre largos tractos de terreno. Já são raros os vegetaes arboreos. O carvalho pardo da Beira (Q. Tozza) não passa de 1:000 metros. Algumas urzes apparecem dissiminadas e o Sarothamnus eriocarpus torna-se dominante em alguns sitios nas proximidades do limite superior d'esta zona. É aqui vulgar uma graminea de grandes dimensões, o baracejo (Stipa arenaria), cujas folhas têem varias applicações industriaes.

Na zona seguinte, que vae até 1:700 metros, a vegetação característica é formada por diversas especies de nrzes (E. umbellata, arborea, lusitanica, aragonensis e Calluna vulgaris). Apparece o zimbro, o teixo e o vi-

doeiro (Betula pubescens).

Desde 1:700 até 1:858 metros a planta dominante é o zimbro com fórmas extremamente curiosas, que bem mostram a influencia das condições climatericas. A par do zimbro encontra-se o Sarothamnus purgans.

Na região superior a 1:858 metros a vegetação é pobre, representada por poucas gramineas, entre as quaes domina o Nardus stricta, eyperaceas, e das especies arbustivas apenas a Genista Boissieri vive nas fendas

dos mais altos penhascos.

Na serra do Caramullo a vegetação não apresenta tão grandes differenças. A serra é povoada e cultivada até consideraveis altitudes (Almofalla, 960^m). Na zona inferior ainda se torna notavel pela quantidade a Erica cinerea, que a maior altura é quasi substituida pelo Pterospartum stenopterum. Das plantas das grandes altitudes só aqui têem sido encontrados raros exemplares do Nardus stricta e do Silene acutifolia. É notavel a existencia nesta serra na parte que já pertence á bacia do Vouga do Rhododeudron bacticum.

Na serra da Louză a vegetação é pobre, dominando as *Ericas* e ainda o *Halimium occidentale*.

Na serra do Bassaco a vegetação póde dizer-se sensivelmente homogenea, graças à pequena altura e à proximidade do mar. O revestimento principal é feito com diversas especies de Ulex, e as especies arboreas quasi se reduzem sómente ao Pinus maritima. Na matta do antigo convento ha grande variedade de especies arboreas, umas antigas, taes como o Cupressus glauca, outras muito variadas de moderna introdução. É ahi que se encontra a mais rica collecção dendrologica do paiz.

EMBRYOPHYTA ASIPHONOGAMA

Pteridophyta²

Caule quasi nullo ou rhizomatoso; folhas bem desenvolvidas..... Filicales.

	Caule ramoso; ramos verticillados; folhas formando bainha laciniada. Equisetales.
	Caule rastejante, ramoso; folhas pequenas dispostas em todo o eaule, ou caule tuberiforme com folhas graminiformes agrupadas
	Classe I. Filicales
	Esporangios superficiaes dispostos em grupos (soros) no dorso ou margem das folhas
	Esporangios subepidermicos dispostos em duas linhas num appendice da unica folha
	I. Leptosporangiatae
1	(Soros na margem ou na parte dorsal das folhas Polypodiaceae. 2
1	Soros cobrindo as divisões superiores das folhas. Soros no dorso das folhas. Soros nas margens das folhas.
9	Soros no dorso das folhas
شد	Soros nas margens das folhas
3	Carra a madam la dan
J	Soros lineares Asplenicae
4	Soros com indusio
	Soros sem indusio

Dr. D. Engler — Syllabus der Pflanzenfamilien. Berlin, 1903.
 J. Henriques — Bol. da Soc. Brol., XII.

5	{Indusio lateral sobre as nervuras com inserção muito reduzida	Wodsieae.
	(Indusio central circular on reniforme	Aspidieae.
6	Soros na terminação das nervuras; indusio em fórma de vaso	Davallieae.
	Soros em toda a margem das folhas on em parte	Pterideae.

Fam. Polypodiaceae

§ Wodsieae

Cystopteris Bernh, in Schw. Journ.

C. fragilis Bernh.; Polypodium fragile L. Brot. Fl. lus. II, p. 397. Hab. nas fendas das rochas, nas paredes humidas, etc. Muito vulgar em todo o paiz. I-VI¹.

§ Aspidieae

Indusio r	eniforme		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Nephrodium Rich.
Indusio e	rircular preso	pelo centro		Polystichum Roth.

Nephrodium Rich.

	(Peciolo e rachis sem escamas	N.	Thelipteris Roth.
	Peciolo e rechis escamosos	٠.	1
ſ	Folhas lanceoladas pinnatisecadas	N	Filix-mas Roth.
ı	Folhas triangulares, 2-3-pinnatisecadas	Λ	. spinulosum DC.

N. Thelypteris Sw.

Hab. em terras pantanosas. Pinhal do Urso, Foja, Louzã. 1.

N. Filix-mas Rich.; Polypodinm Filix-mas L.; Brot. II, p. 397. Hah. nos logares humidos e sombrios. I-V. — Feto macho.

N. spinulosum Desv.

3. dilatatum Gren. et Godr. — Lobulos quasi todos distinctos. Hab. nos logares humidos. I-VI.

¹ Indicação das zonas d'altitude.

Polystichum Roth.

P. aculeatum Roth.; Polypodium aculeatum L.; Brot. p. 398.

3. angulare Gren. et Godr. — Piunulas com curto peciolo.

Hab. nas fendas das rochas, nos muros, logares humidos e sombrios. 1-II.

§ Davallieae

Davallia Sm. Act. Taur. V, p. 5.

D. canarienseis Sm.; Trichomanes canariensis L.; Brot. p. 395. Hab. sobre as arvores, sobre a terra e nas rochas. Bussaco. I.

§ Aspleneae

	Folhas inteiras
	Folhas divididas
	Folhas ferteis e estereis differentes
ī	Folhas ferteis e estereis differentes
0	Dorso da fotha coberto de escamas
Z	Dorso da fotha coberto de escamas
3	Indusio geralmente recurvado em fórma de ferradura Athyrium Roth.
	Indusio allongado direito

* Aspleninae

Athyrium Roth.

A. filix-foemina Roth.; Polypodium filix-foemina L.; Brot. p. 397. Hab. nos logares humidos e sombrios. I-II.

Scolopendrium Sw. Act. Taur. V.

S. ynlgare Symons, Synops. p. 193; Asplenium Scolopendrium L.; Brot. p. 398. Frequente nos logares humidos e sombrios. I.

Asplenium L.

Folhas pinnuladas	1
Folhas 2-3-pinnuladas	9

1	Folhas oblongas on lanceoladas, pinnilas oblongas coriaceas A. marinum L.
	Folhas lineares; pinnulas arredondadas
0	Folhas lanceoladas
9	{Fothas triangulares
°?	Folhas pequenas com poncos segmentos; pecioto longo e verde. A. Ruta-muraria L.
,	Folhas grandes; segmentos numerosos, lobulos lanceolados, peciolo negro. A. Adiantum-nigrum L.
	 A. trichomanes L.; A. trichomanoides Cav.; Brot. p. 399. Vulgar sobre a terra, muros, sebes, etc. 1-11. — Avenção on Polysticho das boticas. A. marinum L.
	Frequente nas fendas das rochas á heira-mar. I.
	 A. Ruta-muraria L.; Brot. p. 399. Hab. nos muros, nas fendas das rochas. Raro. Bussaco. 1. — Ruta muraria ou Paronychya Mathiolo. A. Adiantum-nigrum L.; Brot. p. 399.
	3. acutum Bory. — Divisões inferiores da folha triangular-acuminadas, os segmentos estreitos e agudos. Frequente nas paredes, sebes, etc., em sitios sombrios. I-II. — Avenca
	negra.
	A. lanceolatum Huds. Hab. nas fendas das rochas, nas paredes e sebes. I-II.
C	eterach Bauh. Pinax.
	C. officinarum Willd.; Asplenium Ceterach L.; Brot. p. 398. Frequente nas paredes e nas fendas das rochas. 1-11. — Douradinha.
	* Blechninae
H	Blechnum L.
	B. Spicant Roth.; Acrostichum Spicant Brot. p. 400. Frequente nos logares humidos e sombrios. 1-IV.
	§ Pterideae
	{Soros marginaes
	Soros dorsaes

1	Divisões superiores das folhas ferteis estreitas, as das inferiores estereis mais largas
	Folhas todas eguaes
2	¡Soros continuos em toda a margem da folha Pteridium L.
	Soros continuos em toda a margem da folha
3	Folhas ferteis e estereis differentes
	(Folhas todas egnaes

* * Gymnogrammineae

Gymnogramma Desv.

G. leptophylla Desv.; Polypodium leptophyllum L.; Brot. p. 398. Frequente nas paredes e sobre a terra. I-II.

* Cheilanthinae

Cheilanthes Sw.

Ch. fragrans Hook.

Hab. nas paredes, fendas de rochas. Cabrizes, Louzã e em toda a Beira. I-II.

Ch. hispanica Mett.

Hab. nas fendas das rochas, nas paredes velhas. Dianteiro, Lonzã, rochedos das margens da Mondego, perto das Torres. I.

Cryptogramma R. Br.

C. crispa (L.) R. Br.

Hab. nas fendas das rochas, no alto da Serra da Estrella e perto de Manteigas. VI.

* Adiantinae

Adjantum L.

A. Capillus-Veneris L.; Brot. p. 396.

Frequente nos logares humidos e sombrios. — Avenca.

* Pteridinae

Pteridium L.

P. aquilinum (L.) Kuhn.; Pteris aquilina L.; Brot. p. 395. Frequente nos terrenos não calcareos. I-IV. — Feto femea das boticas.

§ Polypodieae

Polypodium L.

P. vulgare L.; Brot. p. 397.

β. serratum. — Lacinias serrilhadas.

Frequente sobre as paredes velhas, sobre as arvores, na terra. I-IV. — Polypodio.

Fam. Osmundaceae

Osmunda L.

O. regalis L.; Brot. p. 401.

Frequente nas margens dos rios on sitios muito humidos. I-II. — Feto real.

II. Ophloglossales

Fam. Ophioglossaceae

Ophioglossum L.

O. lusitanicum L.; Brot. p. 401.

Hab. nas terras seccas. Frequente em Santo Antonio dos Olivaes e na Quinta do Espinheiro. 1. — Lingua de cobra menor.

Classe II. Equisetales

Fam. Equisetaceae

	Caules ferteis differentes dos estereis	Heterophiadica. 1
	Caules estereis e ferteis eguaes	Homophiadica. 2
	Canles ferteis lividos ou avermelhados; caules estereis verdes gonos; bainha com 8-12 dentes	s cōm ramos tetra- E. arvense L.
ı	Caules ferteis grossos, brancos; caules estereis verdes de 50 longos numerosos; bainha de 20 a 23 dentes	em. e 1 ^m . Ramos

Espiga mucronada, caule simples ou ramoso; bainha dilatada na parte superior com dentes lanceolados com maculas escuras...... E. ramosissimum Desf.

* Heterophiadica

Equisetum L.

E. arvense L.; Brol. p. 402.

Hab. nos terrenos linmidos. Choupal. I.

E. maximum Lamk.; Brot. p. 402.

Hab. nos terrenos humidos, nas margens dos rios. I. - Cavallinha.

* Homophiadica

E. palustre L.

Hab. nos terrenos pantanosos. I.

E. ramosissimum Desf.

Hab. nos logares humidos e arenosos. I.

Classe III. Lycopodiales

Caule rastejante ramoso com folhas pequenas; esporangios na axilla das folhas.

Selaginellaceae.

Fam. Selaginellaceae

Sclagiuella Spring.

S. denticulata Link.; Lycopodium denticulatum L.; Brot. p. 420. Vulgar na terra e muros humidos e sombrios.

Fam. Isoetaceae

Izoetes L.

Macrosporos	tuberculosos	<i>I</i> .	Histrix Duv.
Macrosporos	reticulados	. I.	Duriaei Bory.

I. Duriei Bory.

Hab, nas terras humidas e mesmo nas seccas. Coselhas, matta do Paço, Eiras, Santo Antonio dos Olivaes. I.

1. Histrix Duy.

Hab. em terrenos humidos. Poiares. L.

EMBRYOPHYTA SIPHONOGAMA

Plantas sem	ovario	Gymnospermae.
Plantas com	ovario	Angiospermae.
	Gymnospermae ²	
Flores e ser quasi disti	nentes isoladas; as sementes com arilha carnosa. I	Folhas isoladas, Taxaceae.
		Pinaceae.

Fam. Taxaceae

Taxus L.

T. baccata L. Brot. I, p. 287.

Hab. nas regiões altas; Serra da Estrella. Nas baixas é cultivado. H-JV.

Fam. Pinaceae

	(Fructificação em pinha lenhosa, Folhas compridas aciculares	Abietineae.
	Fruetificação em galbula. Folhas escamiformes oppostas	Cupressineae. 1
1	Galbula lenhosa, escamas livres	* Cupressinae.
1	Galbula carnosa, escamas por fim soldadas entre si	* Juniperinae.

¹ Dr. C. G. Dalla Torre et Dr. II. Harms - Genera siphonogamarum ad systema Englerianum conscripta. Lipsiae.

2 J. Henriques — Bot. da Soc. Brot., XIII.

§ Abietineae

Pinus L.

P. Pinaster Soland.; P. maritima L.; Brot. II, p. 284.

Frequente nos terrenos proximos do mar e ainda nas montanhas. 1-111. — Pinheiro bravo.

P. Pinea L.; Brot. II, p. 286.

3. fragilis. — Pinheiro mollar.

Cultivado em diversas localidades. I-II. — Pinheiro manso.

§ Cupressineae

* Cupressinae

Cupressus Tournf.

C. lusilanica Mill.; C. glauca Lamk.; Brot. I, p. 214.

Cultivado. Frequentissimo no Bussaco. I. — Cedro de Góa, Cedro de Bussaco 1.

É egualmente cultivado, mas muito menos, o C. sempervirens L. conhecido com o nome de Cypreste.

* Juniperinae

Juniperus L.

J. communis L.; Brot. I, p. 126.

3. alpina Clus.

Hab. nas altas regiões da Serra da Estrella. IV-V. — Zimbro, Zimbro rasteiro.

Angiospermae

Raiz fibrosa; nervuras da folha em geral parallelas; caule sem distincção apparente da casca, lenho e medulla; flores em geral 3-meras.. *Monocotyledoneae*.

Raiz em geral aprumada; nervação das folhas em geral reticulada; caule com casca, lenho e medula bem distinctos; flores em geral 5-meras. Dicotyledoneae.

¹ Com melhor razão — Cypreste de Gôa ou do Bussaco. Vid. Bol. da Soc. Brot., III, p. 128.

Classe Monocotyledoneae

	Flores geralmente incompletas, periantho nullo, herbaceo ou em poucas hetero- chlamideo; numero de partes de cada flôr variavel
	(Flores completas, 5-cyclicas, 3-meras; periantho em geral corollino
1	(Plantas aquaticas; flores núas ou heteroclamideas
1	Plantas terrestres, algumas de terras humidas
9	Flores núas em espigas ou glomerulos de sexo differente 1. Pandanales.
-	Flores com periantho quasi nullo ou heteroclamideo 11. Helobicae.
	(Inflorescencia em espadice, involvida por uma grande espatha. 1V. Spathiflorae.
3	Flores núas on rudimentares, acompanhadas de bracteas em geral escariosas (glumas e glumellas)
r.	Flores mais ou menos regulares 3-meras e 5-cyclicas V. Liliflorae.
4	Flores irregulares; ovario 1-locular; estame unico ligado ao gyneceu. V. Orchideae.
	Serie Pandanales ¹
	(Flores masculinas e femininas em espiga I. Typhaceae.
	Flores masculinas e femininas em glomerulos
	Fam. Typhaceae
I,	ypha L.
	Espigas masculina e feminina contiguas
	Espiga masculina não contigua com a feminina T. angustifolia L.
	T. latifolia L.; Brot. I, p. 69. Planta dos logares pantanosos. Fl. em junho e julho. I. — Tabúa larga.

¹ P. Coutinho - Bol. da Soc. Brot., XV.

T. angustifolia L.; Brot. l. c. p. 69.
Hab. nos logares pantanosos. Fl. em junho e julho. l. — Tabúa estreita.

Fam. Sparganiaceae

Sparganium L.

I	Inflorescencia ramosa acompanhada de folhas
	 Sp. erectum L.; Brot. l. e. p. 68. Hab. nos pantanos, margens dos rios. Fl. de maio a junho. I. — Espadana d'agna. Sp. simplex Huds.; Sp. erectum, β. L.; Brot. l. c. p. 68. Frequente nos pantanos, vallas, etc. Fl. em junho. I. Sp. affine Schniz. Hab. nos pantanos. Lagoas da Serra da Estrella. Fl. de julho a outubro. IV-V.

Serie Helobieae 1

	Periantho simples on nullo
1	Ovario simples 1-ovulado; estames 1, 1 ou 4-locular H. Najadaceae. Carpellos 4 mais ou menos distinctos; estames 4 I. Potamogetonaceae.
	Periantho externo calycino, o interno petaloideo
3	Ovario inferior

P. Coutinho — Bol. da Soc. Brot., XV.

4	Fructos monospermicos indehiscentes			
	(Fructos polyspermicos dehiscentes V. Butomaceae.			
	Fam. Potamogetonaceae			
	Flores em espiga			
	Flores isoladas ou em falsas umbellas			
1	Espiga com eixo achatado incluida na bainha das folhas: plantas d'agna salgada. Zostereue.			
	Espiga com eixo cylindrico, sempre livre e emergida: plantas d'agna doce. Potamogetoneae.			
	I. Zostereae			
Z	ostéra L.			
	Folhas Pargas (9-5 mm.), compridas (1 ^m), arredondadas na extremidade. Z. marina L.			
	(Folhas estreitas, as floraes quasi capillares abaixo e acima da bainha.			
	 Z. marina L.; Brot. II, p. 383. Planta das aguas salgadas perto da costa. Fl. em junho e julho. — Feno do mar, limo de fita. Z. nana Roth. 			
	Frequente com a especie anterior. Fl. de maio a agosto.			
	II. Potamogetoneae			
	Fructos rentes			
	Fructos por fim pedicellados			
P	otamogéton L.			
	(Folhas (pelo menos as superiores) largas, ellipticas ou ovaes			
	Folhas muito estreitas, submersas			
4	Folhas superioree fluctuantes oppostas, as inferiores alternas mais estreitas com longos peciolos			
	(Folhas todas submersas, eguaes			

2	Folhas superiores oppostas, as inferiores alternas
	I. Heterophylli Koch.
1	Folhas com duas pregas salientes na juncção com o peciolo; caule simples 4 Folhas sem pregas; caule ramoso
	 P. natans L.; Brot. p. 214. Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de maio a agosto. I-IV. P. fluitans Roth. Hab. nas aguas estagnadas, vallas, etc. Fl. de junho a setembro. I. P. polygonifolius Pourr. Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de abril a julho. I-II.
	II. Homophylli Koclı.
1	Pedunculo da espiga bem mais grosso do que o caule
	 P. lucens L. Yulgar nas aguas quietas ou com pouco movimento. Fl. em junho e julho. I. P. perfoliatus L.; Brot. I, p. 214. Hab. nas aguas pantanosas ou correntes. Pouco frequente. Fl. em junho. I. P. crispus L.; Brot. I, p. 215. Hab. nas aguas estagnadas ou correntes, vallas. Fl. em maio e junho. I.

III. Enantiophylli Koch.

P. densus L.

Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de abril a agosto. 1.

IV. Coleophylli

P. pusillus L.

β. tenuissimus Mut. et Koch. — Folhas muito finas 1-nerveas. Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. em junho e julho. I.

Ruppia L.

R. spiralis Dumort.

Planta das aguas salgadas. I. Fl. em agosto e setembro. — Limo mestre, Sirgo.

V. Zannichellieae

Zannichellia L.

Z. pallustris L.; Brot. I, p. 4.

Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de maio a outubro. I.

Fam. Najadaceae

Najas L.

I. Ennalas Aschers.

N. major L.

Hab. nas aguas estagnadas ou correntes. Quiaios. Fl. de julho a setembro. I.

H. Caulinia Willd.

N. minor All.

Hab. nos pantanos profundos e de agua limpida. Fl. em julho e agosto. I.

Fam. Juncaginaceae

Triglochin L.

T. maritima L.; Brot.

Hab, nos terrenos pantanosos proximo do mar. Fl. em maio e junho, l.

Fam. Alismaceae

	Carpellos numerosos dispostos em verticilio num receptaculo pfano	1
	Carpellos dispostos sobre um receptaculo convexo	2
1	Fructos monospermicos	L.
2	Ffores hermaphroditas	eh. L.

Alisma L.

A. Plantago L.

α. latifolium Gren. — Limbo de folha cordiforme.

3. lanceolatum Gren. — Limbo de folha lanceolada.

Frequente nos logares muito humidos, margens dos rios, etc. Fl. de maio a setembro. I-II. — Tanchagem d'agua.

Damasoninm Jass.

Fructus 2-spermicos; fofhas arredondadas ou um pouco cordiformes.

D. Alisma Mer.

Fructos plurispermicos; fofhas estreitando para a base.

D. polyspermicum Cors.

D. Alisma Mill.

a. Bourgaei Coss.; Alisma Damasonium Brot. II, p. 606.—
Flores dispostas em verticillios densos; pedunculo grosso, comprimento quasi egual ao dos fructos.

Hab. nos pantanos, margens dos rios, etc. Fl. em junho e julho. I. D. polyspermum Coss.

Hab. nas margens dos rios. Fl. em agosto. I.

Echinodorus L.

(Flores grandes; caule erecto; folhas radicaes... E. ranunculoides (L.) Engelm. (Flores pequenas; caule rastejante e radicaute nos nós. E. alpestris (Con.) Mich.

E. ranunculoides (L.) Engelman.

β. repens (Lamk.) Mich.; Brot. II, p. 607.

Vulgar nos pantanos, margens dos rios, terras muito humidas. Fl. de maio a agosto. 1.

E. alpestris (Coss.) Mich.

Hab. nos terrenos humidos, margens dos rios, etc. Fl. de abril a agosto. I-II.

Sagittaria L.

S. sagittaefolia L.; Brot. II, p. 379.

Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de junho a julho. I.

Fam. Butomaoeae

Bútomus umbellatus L.; Brot. II, p. 53.

Hab. nas terras muito humidas, pantanos, etc. Fl. de julho a setembro. I.

Fam. Hydrocharitaceae 1

Estames 4-3; folhas estreitas e compridas submersas.......... Valtisneria L. Estames 6 bifidos; folhas cordato-orbiculares, fluctuantes...... Hydrocharis L.

I. Vallisnerioldeae

Vallisneria L.

V. spiralis L.

Hab. nas aguas levemente correntes, vallas dos campos do Mondego. Fl. em julho e agosto. I.

¹ Encontra-se nas vallas dos campos do Mondego a *Elodea canadensis* de moderna introducção.

II. Hydrochariteae

Hydrócharis L.

H. morsus-ranae L.; Brot. II, p. 54.

Hab. nas aguas correntes, vallas dos campos do Mondego. Fl. de maio a agosto. 1.

Serie Glumifforae

Caule com entrenos distinctos; bainha de folha fendida; flores núas dispostas em pequenas espigas; estames 3; antheras dorsifixas; fructo caryopse.

Gramineae.

Fam. Gramineae 4

- A. Espignetas unifloreas com a rachilla não prolongada para cima das flores, raras vezes 2-floreas e então a flor inferior esteril; rachilla articulada com o pedicello abaixo das glumas e por isso a espigueta destaca-se inteira, quando madura.
- B. Espignetas uni ou plurifloreas; rachilla por vezes prolongada para eima das flores, com entrenós distinctos quando ha muitas flores e articulada acima das glumas e por isso quando a espigueta madura se destaca as glumas ficam.

- Glumellas hyalinas..... H. Andropogoneae.
- Glumellas cartilagineas..... IV. Paniceae.

¹ J. Henriques — Bol. da Soc. Brot., XX.

5	Espiguetas unitloreas	
6	Glumas 4 (2 cm fórma de pequenas escamas). V. Phalarideae. Glumas 2 VI. Agrostideae.	
	Glumellas em geral mais curtas de que as glumas e sem pragana dorsal.	
7	Glumellas em geral mais compridas do que as glumas e pragana nulla ou terminal	
8	Espiguetas dispostas numa só linha formando espigas unilateraes. VIII. Chlorideae.	
	(Espiguetas dispostas em duas linhas oppostas, formando espiga equilatera. X. Hordeae.	
	1. Mayadeae	
Zea L. Z. Mays L.; Brot. 1, p. 60. Cultivado até 1:000 metros de altitude. Fl. de junho a julho.— Milho.		
A	Milho. 11. Andropogoneae mdropogon L.	
A	Milho. 11. Andropogoneae ndropogon L. A. Espiguetas rentes, eguaes	
1	Milho. 11. Andropogoneae ndropogon L. A. Espiguetas rentes, eguaes	
A 1 2	Milho. 11. Andropogoneae ndropogon L. (A. Espignetas rentes, eguaes	

A. hirtum L.; Brot. l. c. p. 89.

Frequente nas encostas aridas e calcareas. Fl. de março a novembro. I.

III. Paniceae

Espiguetas sem appendices espinescentes on setosos
Espiguetas com appendices espinescentes ou setosos Setaria L.
Espiguetas com duas glumas e uma unica flòr, dispostas em linha formando 1-2 espigas unilateraes
Espiguetas com 3 glumas e 2 flores, a inferior masculina ou neutra, a superior hermaphrodita

Paspalum L.

P. vaginatum Sw.

Hab. nos terrenos arenosos proximo d'agua. Fl. em agusto e setembro. L

Panicum L.

	Racimos unilateraes digitados Sect. 1. <i>Digitaria</i> (Pers.).	
	Inflorescencia em panicula	
1	Racimos alternos, solitarios ou aos pares, quasi rentes. Sect. 11. Echinochloa (Beauv.).	
	Panicula ampla, ramosa; espiguetas todas nitidamente pedicelladas. Sect. III. Eupanicum.	

Sect. I. Digitaria (Pers.)

P. sanguinale L.

Vulgar nos terrenos cultivados, terras humidas. Fl. de maio a agosto. I-III. — Milhā digitada.

Sect. II. Echinochloa

P. crus-galli L.; Brot. l. c. p. 82. Frequente nas terras cultivadas. Fl. de junho a agosto. l-111. — Milhā maior ou pé de gallo.

Sect. Ill. Eupanicum

	Planta rhizomatosa P. vepens L. Planta de raiz fibrosa P. miliaceum L.
	P. repens L.; P. arenarium Brot. l. c. p. 82. Vulgarissimo em terras arenosas humidas. Fl. de maio a julho. I-III. — Alcarnache on Escalracho d'agua. P. miliaceum L. Cultivado. Fl. de junho a agosto. I-III. — Milho mendo.
•	etaria P. Beauv.
1 2	Um a tres appendices setosos na base de cada espigueta
	 S. glauca (L.) P. B.; Panicum glaucum L.; Brot. l. c. p. 56. Frequente nas terras cultivadas humidas. Fl. de juuho a julho. I-II. — Milhā glauca. S. viridis (L.) P. B.; Panicum viride L.; Brot. l. c. p. 81. Vulgar nas terras cultivadas. Fl. de junho a julho. I-II. — Milhā verde. S. italica (L.) P. B.; Panicum italicum L.; Brot. l. c. p. 81. Cultivado. Fl. de junho a julho. I. — Milho painço. S. verticillata (L.) P. B.; Panicum verticillatum L.; Brot. l. c. p. 82. Vulgar nos terrenos cultivados. Fl. de junho a agosto. — Milhā verticillada.

IV. Oryzeae

Glumas pequenas e acompanhadas de pequenas escamas; estames 6.. Oryza L. Glumas nullas ou muito rudimentares; estames 3...... Leersia Swartz.

Oryza L.

O. sativa L.

Cultivado nos terrenos mais ou menos pantanosos. Fl. em agosto, I. - Arroz.

Leersia Swartn.

L. oryzoides (L.) Sw.; Phalaris oryzoides L. Hab. nas terras pantanosas. Fl. de julho a agosto. I.

V. Phalarideae

Espiguetas comprimidas lateralmente; glumas dilatadas no dorso em fórma d'aza. Phalaris L. Espiguetas não comprimidas; glumas não dilatadas no dorso. Anthoxanthum L.

(Panicula compacta Sect. I. Euphalaris Godr. 1

Phalaris L.

	Panicula interrompida Sect. H. Digraphis Trin. Ph. arundinacea L.
	Sect. I. Euphalaris
4	Colmo bolboso na base. 2 Colmo não bolboso 3
1	Colmo não bolboso
a	(Aza carenal larga; glumas internas pequenas ou nullas Ph. aquatica L.
	Aza carenal larga; glumas internas pequenas ou nullas Ph. aquatica L. Aza carenal estreita; uma das glumas internas quasi egual a metade da flôr. Ph. bulbosa L.
2	Panicula quasi tão comprida como larga
J	Panicula bem mais comprida do que larga
ı.	Terceira e quarta glumas egualando metade da flor Ph. canariensis L.
4	Terceira e quarta glumas egualando metade da flòr Ph. canariensis L. Terceira e quarta glumas muito pequenas Ph. brachystachis Link.
	(Muitas espiguetas estereis e algumas muito modificadas Ph. paradoxa L.
5	Muitas espiguetas estereis e algumas muito modificadas Ph. paradoxa L. Espiguetas todas ferteis 6
C	Glumas interiores muito pequeuas
b	Glumas interiores muito pequenas

Ph. minor Retz.

Ph. canariensis L.

 Cultivado. Fl. de maio a julho. l. — Alpista. Ph. brachystachis Link.; Ph. canariensis Brot. l. c. p. 79. Frequente nas searas e ainda nas terras incultas. Fl. de maio a junho. l. — Alpista. Ph. minor Retz.; Ph. aquatica Brot. l. c. p. 80. Frequente nas terras cultivadas. Fl. em maio. I-III. Ph. truncata Guss. Rara nas terras cultivadas. Fl. em março e abril. l. Ph. paradoxa L.; Brot. l. c. p. 79. Não rara nos terrenos cultivados. Fl. em junho. I. Ph. aquatica L.; Ph. bulbosa Cav.; Brot. p. 79. Vulgar nas terras cultivadas ou não. Fl. na primavera. I. Ph. bulbosa L. Rara nas terras cultivadas. Fl. de maio a junho.
Sect. II. Digraphis
Ph. arundinacea L.; Brot. p. 80. Vulgar nas terras humidas. Fl. de junho a agosto. 1.
anthoxanthum L.
Glumas internas pouco maiores que a flôr
A. odoratum L. 3. majus Hackel; A. amarum Brot. p. 32. Frequente nos logares relvosos e frescos. Fl. de maio a junho. I.— Feno de cheiro. A. aristatum Boiss. Frequente nos logares relvosos das montanhas. Fl. de fevereiro a junho. II-IV.
VI. Agrostideae
Completamente a superior Completamente a sup

(Estigma com pellos em todas as direcções e salientes na parte superior da flôr. Subtribu Phleoideae. Estigma com pellos disticados e salientes aos lados da flór. Subtribu Enagrosteae. Subtribu Stipeae (Glumella inferior estreita e terminando por uma pragana torcida e geniculada Glumella inferior larga terminada por uma praganna lina caduca. Orysopsis Mich. Stipa L. [Panicula ampla; planta vigorosa...... St. arenaria Brot. Panicula densa e por fim torcida; planta pequena............ St. tortilis Desf. St. arenaria Brot. p. 86; St. gigantea Link. Hab. nos terrenos seccos e arenosos, especialmente nas montanhas. Fl. de março a agosto. I-III. — Baracejo. St. tortilis Desf.; St. humilis Brot. Phyt. fasc. I. Flora, p. 86. Hab. nos terrenos aridos e arenosos. Fl. de abril a maio. L. Oryzopsis Michaux. O. miliacea (L.) Richter; Agrostis miliacea L.; Brot. p. 74. Frequente nas margens dos caminhos, nos muros, terrenos aridos. Fl. quasi durante todo o anno. I-II. — Talha dente. Subtribu Phleoideae (Espiga envolvida em parte pela folha ou folhas superiores...... Crypsis Ait. Espigas não envolvidas pela folha superior i Espiga cylindrica on oval 2 Glumellas sem pragana Phleum L.

Crypsis Ait.

C. aculeata Ait.

Hab, em terras arenosas e de preferencia nas proximidades do mar. Fl. de junho a agosto. I.

Phleum L.

Espiguetas sem prolongamento da rachila: glumas acuminadas obliquamente.

Ph. arenarium L.

Ph. pratense L., b. nodosum (L.) Brot. p. 77.

Frequente nos terrenos relvosos. Fl. de junho a julho. I-II.

Ph. arenarium L.

Vulgar nas terras arenosas das margens des rios. Fl. de maio a junho. I.

Alopecurus L.

A. geniculatus L.

Hab. nos terrenos humidos. Fl. no verão. I.

Mihora Adans.

M. minima (L.) Desv.; Agrostis minima L.; Brot. p. 76.

forma elatior Kneucher. — Colmos 4-6 vezes maiores que as folhas.

Vulgar nos terrenos arenosos. Fl. de janeiro a junho. I-II.

Subtribu Euagrosteae

	Glumas eom pragana
	Glumas sem pragana
	Glumellas muticas
1	Glumellas muticas
a	(Pragana dorsal
ä	Pragana dorsal
9	Glumella não praganosa ou levemente mucronada
J	Glumella praganosa 6

4	Inflorescencia em panicula
	Panicula especiforme
5	Panicula mais ou menos ampla
C	hacturus Link. Ch. fasciculatus Link.; Agrostis articulata Brot. p. 73. Hab. em terras fracas mais ou menos arcientas. Fl. de abril a junho. I.
E,	olypogon Desf.
	Glumas inteiras ou levemente chanfradas
	P. monspeliense Desf. Frequente nas terras cultivadas e frescas. Fl. de abril a junho. 1-11. P. maritimum Willd. Frequente nas terras frescas e arenosas. Fl. de maio a julho. I.
A	grostis L.
	Glumellas 2
1	\Ligula curta troncada
2	Panicula estreita não continua
3	Glumellas eguaes
4	Folhas mais ou menos planas

ö	\Glumellas quasi eguaes
6	Glumella inferior obtusa, mutica ou praganosa quasi no vertice A. alba L. Glumellas muito deseguaes, a inferior 2 setosa na extremidade.
	A. Castellava Bss.
7	Glumella mutica :
	(Folhas planas; glumella com pragana dorsal
8	Todas as folhas on as inferiores convoluto-setaceas
9	Glumella troncada; folhas superiores mais ou menos planas A. canina L. Glumella 2-setosa; folhas convoluto-setaceas A. setacea Curt.
•	Sect. Euagrostis
	 A. stolonifera L.; A. rivularis Brot. p. 73. Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. 1-11. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 73.
	Caule estolhoso
	\ Caule estolhoso
	\(\text{Caule estolhoso} \\ \text{Caule n\(\text{a}\) estolhoso} \\ \text{2} \\ \text{Folhas planas duras asperas, panicula larga} \\ \text{Subesp. scabriglumis (Bss. et R.)} \\ \text{Caule planas duras asperas, panicula larga} \\ \text{Subesp. scabriglumis (Bss. et R.)} \\ \text{Caule estolhoso} \\ \text{Caule estolhoso} \\ \text{Caule planas duras asperas, panicula larga} \\ \text{Subesp. scabriglumis (Bss. et R.)} \\ \text{Caule planas duras asperas, panicula larga} \\ Caule planas duras asper
1	Caule não estolhoso
1 2	Caule não estolhoso
1 2	Caule não estolhoso
1 2	Caule não estolhoso
2 3	Caule não estolhoso
1 2 3	Caule não estolhoso
3	Caule não estolhoso
3 4 5	Caule não estolhoso

Hab. nos terrenos arenosos mais ou menos humidos; as subesp. gaditana e maritima nas proximidades do mar. Fl. de junho a agosto.
1-V.

A. Reuteri Bss.

Hab, nos terrenos arenosos humidos. Fl. de junho a agosto, I-II.

A. vulgaris With.

Hab, nos prados e terrenos arrelvados. Fl. de junho a agosto.

A. castellana Bss. et Reut.

	Glumas todas on só algumas com pragana
	Glumas sem pragana
1	Todas as glumas com pragana
-	Nem todas as glumas com pragana b. mixta Hack.
9	Pragana inserida perto da base da gluma
des.	Pragana inserida ao meio do dorso da gtuma c. hispanica Bss. et R.).

Frequente em terrenos varios. Fl. de junho a agosto. I-V.

A. Juressi Link.

Hab. nos prados e terrenos humidos. Foja, pinhal do Urso; rara. Fl. em junho e julho. I-II.

A. truncatula Parl.; A. hispida Brot. p. 75.

Frequente nos terrenos aridos e estereis. Fl. de junho a agosto. I-VI.

— Linho ou barbas de rapoza.

Sect. Trichodium Schrad.

A. canina L.

Frequente nos prados e terras cultivadas. Fl. de junho a agosto.

A. setacea Curtis; A. setifolia Brot. p. 74.

Vulgarissima nos terrenos aridos incultos, pinhaes. Fl. de junho a agosto. 1-III.

A. elegans Thore.

Hab. nos terrenos aridos e arenosos. Fl. de junho a julho. I-IV. — Linho de rapoza.

A. pallida DC.

Hab. nas searas, nos terrenos arenosos humidos. Fl. de abril a junilio. I-II.

. .

Gastridinm P. Beauv.

G. lendigerum (L.) Gaud.; Agrostis lendigera Brot. p. 73. Frequente em terrenos diversos. Fl. no verão. 1-IV.

Ammophilla llost.

A. arenaria (L.) Link.; Calamagrostis arenaria Roth.; Brot. p. 87.

Muito frequente nas areias da costa maritima. Fl. de maio a julho. I.

Lagurus L.

L. ovatus L.; Brot. p. 88. var. nanus Guss.

Frequente nas proximidades do mar. Fl. de maio a junho. 1.

VII. Aveneae

	Espiguetas separando-se inteiras
	Espignetas separando-se das glumas, que são persistentes
1	(Espignetas com 2 flores; rachilla não prolongada além das flores
	(Espiguetas $2-\infty$ -floreas; rachilla prolongada alem da ultima flòr
2	Glumas semiglobosas; panicula espiciforme
	Glumas não semiglobosas; panicula ampla
3	(Glumas mais compridas que as glumellas
3	Glumas mais compridas que as glumellas
	Glumella inferior troncada, mutica e levemente 3-denteada
4	Glumella inferior 2-denteada e com pragana
5	(Inflorescencia em espiga com espignetas disticadas Gaudinia P. Beauv.
e)	(Inflorescencia em panicula ampla
6	(Flôr superior hermaphrodita; a inferior masculina e praganosa. **Arrhenatherum P. Beauv.**
	(Flores todas hermaphroditas, ou algumas superiores masculinas ou estereis 7
7	j Semente geralmente adherente às glumellas
7	Semente livre; espiguetas pequenas

8	Glumellas eroso-denteadas on 2-lobadas
0	Glumas 1-3-nerveas; glumella inferior 2-fida ou 2-denteada; pragana geniculada. **Trisetum Pers.**
	(Pragana articulada, terminando em fórma de massa Corynephorus P. Beauv.
9	Pragana não articulada, terminando em ponta fina Deschampsia P. Beauv.
	lolcus L.
	(Pragana geniculada on flexuosa
	Pragana recurvada na extremidade
	(Glumella da flòr inferior sem pellos na base; pragana pouco mais comprida que as glumas
1	Glumella inferior das duas flores com pellos na base; pragana muito mais comprida que as glumas
0	(Glumas oval-lanceoladas muticas
2	Glmmas acuminado-aristadas H. setiglumis Bss. et R.
	 II. lanatus L.; Brot. p. 97. Frequente nos lameiros, pastagens, terrenos cultivados. Fl. de maio a julho. I-II. II. mollis L.; Brot. p. 98. Frequente nos terrenos relvosos. Fl. em junho e julho. I-VI.
	 H. Gayanus Bss. Não raro nas montanhas e raro em alguns sitios da região inferior. Fl. em junho e julho. IV.
	H. setiglumis Bss. et Reut.
	Frequente nos prados e terrenos relvosos. Fl. em julho. I.
A	iropsis Desv.
	A. globosa Desv.
	Hab. nos terrenos arenosos e aridos. Fl. de abril a maio. I-II.
A	ira L.
	[Panicula contrahida, espiciforme
	Panicula mais ou menos larga 1

4	Espiguetas isotadas ou aos pares na extremidade de pedicellos longos. A. caryophylea L.
-	Espignetas agrupadas na extremidade de pedicellos curtos A. multiculmis L.
	 A. caryophylla L.; Brot. p. 93. Frequente nos terrenos arenosos, nas vinhas. Fl. de março a junho. 1-H. A. multiculmis L.
	Frequente nas collinas aridas, vinhas, pinhaes. Fl. de junho a julho. 1-11.
	A. praecox L.; Brot. p. 93. Frequente nos terrenos arcnosos, gandaras, pinhaes. Fl. em abril. 1-H.
•	ntinoria Parl. A. agrostidea (DC.) Parl. β. natans Hack. Hab. nos terrenos humidos. A variedade vive nas lagôas da Serra da Estrella. Fl. em julho. I-1V.
6 I	folineria Parl.
	Panicula com ramos estereis na base
	M. involucrata (Cav.) Richt.; Aira involucrata Cav.; Brot. p. 90. Frequente nos terrenos arenosos das montanhas. Fl. de junho a julho. III.
	M. laevis (Brot.) Hack.; Aira laevis Brot. p. 90. 3. glabrata Hack.; Aira glabrata Brot. p. 91.—Flores sem annel de pêllos na basc.
	Frequente nos terrenos aridos. Fl. de março a julho.
C	orynephorus P. Beany.
	Panicula com ramos curtos, contrahida, espiciforme. C. canescens (L.) P. Beauv.
	Panienta annda de ramos tongos C. gravilis (Unes.) Parl

C. canescens (L.) P. Beanv.; Aira canescens L.; Brot. p. 93.

	nos	terrenos	arenosos	arrelvados.	Fl.	em	maio	е	junho.
1-111.									

C. gracilis (Desf.) Richter.

Hab. nos terrenos arenosos, charnecas, etc. Fl. em junho e julho. I.

Deschampsia P. Beauv.

Pedicellos do comprimento das espiguetas D. flexuosa Griseb.

Pedicellos quatro vezes menores que as espiguetas D. stricta Hack.

- D. flexuosa (L.) Griseb.; Aira flexuosa L.; Brot. p. 92.
 Frequente nos terrenos arrelvados. Fl. de maio a julho. I-V.
- D. stricta Hack.; Aira montana Brot. p. 93. Frequente nos pinhaes. Fl. de julho a agosto. I.

Trisctum Pers.

T. hispidum Lange.

Hab. nas encostas das altas montanhas; raro. Fl. em julho. 1V.

- T. paniceum (Lamk.) Pers.; Bromus caudatus Brot. Phyt. 11, p. 57; Dactylis caudata Brot. Fl. p. 100; Trisetum neglectum R. et S. Frequente nos terrenos cultivados, margens dos caminhos. Fl. de abril a junho. I-II.
- T. ovatum (Čav.) Pers.

Hab. nos terrenos arenosos das montanhas e raro nas regiões inferiores. Fl. em maio I-III.

Avena L.

Especies annuaes; espignetas pendentes...... Sect. Chrite Griseb. 1

(Especies vivazes; espiguetas direitas...... Sect. Avenastrum Koch. 4

1	(Flores não articuladas e por isso persistentes; espiguetas 2-floreas; glumas mais compridas que as flores
·	Flores todas ou algumas articuladas e por isso caducas
	(Flôr inferior só articulada
9	Flores todas articuladas
3	(Espignetas 3-4-floreas; glumella inferior 2-denteada
3	Espiguetas 2-floreas; glumella inferior 2-mucronada A. Ludoriciuna Desv.
4	$ \left\{ \begin{array}{c} \text{Glumella inferior pelluda no terço inferior e mais ou menos sulcada.} \\ A. albinervis \text{Bss.} \end{array} \right. $
	(Glumella glabra e mais distinctamente sulcada
	Sect. I. Chrite Griseb.
	A. sativa L.
	Cultivada. Fl. em junho e julho. l. — Aveia. A. sterilis L.; Brot. p. 108.
	Frequente nas searas e ainda em terras incultas. Fl. de maio a julho. I.
	A. barbata Brot. p. 108. Vulgar nas terras cultivadas e incultas. Fl. de março a maio. I-IV.
	— Balanco.
	A. Ludoviciana Desv. Hab. nas terras incultas. Fl. de junho a agosto. I.
	A. fatua L.
	Rara nas searas e ainda em terras incultas. Fl. de maio a junho. I.
	Sect. II. Avenastrum Koch.
	A. sulcata Gay.; A. pratensis Brot. p. 110. Frequente nos logares aridos mais ou menos assombrados. Fl. de
	junho a agosto. I-II.
	A. albinervis Bss.; A. pratensis Brot. em parte. Frequente nos logares aridos. Fl. em julho. I-II.
Α	rrhenatherum P. Beauv.
	(Durance in ails matter to matice the glown the
	Pragana inserida perto do vertice da glumella
	(Pragana inserida perto da base da glumella

Glumellas sensivelmente glabras
 A. elatius Mert. et Koch.; Avena elatior L. β. bulbosum (W.) Pr. Cyp. — Rhizoma com dois ou tres tuberculos arredondados. Frequente nos campos cultivados, prados e montanhas. Fl. no verão. I-IV. A. erianthum Bss. et Reut.; Avena hispanica Lange. Hab. nos terrenos aridos e ainda nos relvosos da região inferior. Fl. no verão. I-IV. A. Thorei (Duby) Desm.; Avena montana Brot. p. 109. Frequente nos terrenos incultos e nos pinhaes. Fl. de maio a julho. I-III.
G. fragilis (L.) P. Beauv.; Avena fragilis L.; Brot. p. 140. Frequente nas terras arrelvadas. Fl. em abril e maio. I-II.
VIII. Chlorideae
Espignetas desprendendo-se sem as glumas; espigas nascendo todas a mesma Cynodon Pers. Espignetas desprendendo-se do eixo inteiras; espigas nascendo a alturas diversas e encostadas ao eixo
Cynodon Pers. C. Dactylon (L.) Pers.; Panicum Dactylon L.; Paspalum Dactylon DC.; Brot. p. 83. Vulgar nas terras cultivadas, nos caminhos. Fl. de julho a setembro. I-II. — Grama das boticas.
S. stricta (Ait.) Rth.; Paspalum cynosuroides Brot. p. 83. Frequente nas arcias da costa maritima. Fl. de agosto a setembro. I. — Morraça.
IX. Festuceae
Rachilla on glumella inferior com pellos longos Subtribu Arandineae. (Rachilla ou glumella inferior sem pellos ou com pellos curtos

,	(Pedicello articulado Subtribu Trioideae.
ı	Pedicello não articulado
9)	\Glumella inferior 3-nervea Subtribu Eragrosteae.
-	\[\text{Glumella inferior 3-nervea} \qquad \text{Subtribu } \ \ \text{Eragrosteae}. \] \[\text{Glumella inferior 5-\$\infty\$ -nervea} \qquad \qqquad \qqquad \qqqqq \qqqqqq
3	Λ Algumas espiguetas ou só algumas flores estereis
ر،	(Flores todas ferteis
A	\Flores superiores de cada espigueta estereis; glumellas enroladas. Subtribu Melicege.
12	Espignetas estereis e espiguetas ferteis Subtribu Meliceae. Subtribu Festuceae.
5	(Espignetas com 2-45 flores (on mais em atgumas especies))
Ð	Espiguetas com mais de 15 flores Subtribu Brachypodieae.

Subtribu Arnudineae

Rachilla nua; glumellas inferiores cobertas de pellos finos e longos. Arundo L. Rachilla com pellos longos; glumellas inferiores glabras..... Phragmites Trin.

Arundo L.

A. Donax L.: Brot. p. 104.

Cultivada e subspontanea nas terras humidas, margens dos rios. Fl. no verão. 1. — Canna.

Phragmites Tria.

Ph. communis Trin.; Arundo Phragmites L.; Brot. p. 105.

Frequente nos terrenos humidos. Fl. de agosto a setembro. 1. — Caniço d'agua.

Subtribu Triodicae

Triodia Brown.

- Tr. decumbens (L.) P. Beanv.; Festuca decumbens L.; Poa decumbens Scop.; Brot. p. 102.
 - a. breviglumis Hack. Glumas egualando as flores ou mais curtas.
 - β. longiglumis Hack. Glumas mais compridas que as flores.

Hab, em terras arenosas mais ou menos relvosas. Fl. em junho e julho, I-II.

Subtribu Eragrosteae

Holinia Schrank.

M. coerulea (L.) Moench.; Aira coerulea L.; Brot. p. 94. Hab. nos terrenos humidos relvosos. Fl. em junho e julho. I-H.

Eragrostis Host.

Ramos da panicula solitarios on aos pares, curtos E. pilosa P. B.
Ramos da panicula subverticillados, pelo menos as inferiores.

E. multiflora (Forsk.) Asch.

E. pilosa P. Beauv.

Hab. nos terrenos arenosos. Fl. em julho e agosto. I.

E. multiflora (Forsk.) Arch.; Briza Eragrostis L.; Poa Eragrostis Brot. p. 104.

Hab. nos terrenos arenosos cultivados ou incultos. Fl. de junho a setembro. I-II.

Koeleria Pers.

Especies vivazes. Glumella inferior inteira mutica. Sect. I. Airochloa.

K. caudata (Link.) St.

Especies annuaes. Glumella inferior 2-denteada e com pragana.

Sect. II. Lophochloa.

K. phlocoudes Pers.

Sect. I. Airochloa

K. caudata (Link.) Elend.; Airochloa caudata Link. Hab. nos terrecos aridos. Fl. em junho e julho. 1-III.

Sect. II. Lophochloa

K. phlocoides Pers.; Dactylis cylindrica Brot. p. 99.
Frequente nas terras cultivadas e incultas. Fl. de maio a junho. 1-11.

Subtribu Weliceae

Meliea L.

	\Glumella inferior ciliada
	Glumella inferior glabra
	{Uma unica flòr fertil
l	(Duas flores ferteis; folhas planas
	M. ciliata L.
	Subesp. Magnolii Gr. et Godr.; M. ciliata Will.; Brot. p. 94. Não rara nas encostas aridas, muros velhos. Fl. de maio a junho. I.
	M. major L.
	Frequente nas mattas, sebes, em logares mais ou menos sombrios. Fl. de maio a junho. I.
	M. uniflora Retz.
	Hab. nos logares sombrios, mattas. Fl. em junho e julho. I.

Subtribu Eufestuceae

	Inflorescencia em espiga simples ou ramosa Catopodium Link.
	Inflorescencia em panicula
	Panicula com espiguetas ferteis e estereis
1	Panicula de flores ferteis com ou sem flores rudimentares
a	(Espiguetas ferteis com 2 flores, uma fertil, outra esteril; espiguetas estereis com flores reduzidas a 2 glumas
í	Espignetas ferteis com 2-7 flores; espignetas estereis com flores reduzidas ás glumas inferiores disticadas
0	Glumas eguaes ou quasi eguaes
3	(Glumas bastante deseguaes
/i	(Glumas concavas, pedicellos capillares e muito longos Briza L.
•	Glumas estreitas ovaes ou lanceoladas
.,	Panicula ramosa; ramos cylindricos
)	Panicula de espiguetas, umas quasi rentes, outras pedicelladas; ramos trigonos. Scleropoa.

13	riza L.
0	Glumellas livres
Q	Glumellas ligadas entre si
,	Espiguetas a principio cylindricas, mas por fim comprimidas lateralmente 8
7	Espiguetas ovaes on lanceoladas ; pedicellos dilatados sob a espigueta. Festuca L. Espiguetas a principio cylindricas, mas por fim comprimidas lateralmente 8
U	Espiguetas não em glomerulos
6	Espignetas em glomerulos na extremidade dos ramos Dactylis L.

	Panicula simples; espiguetas grandes	B. major L.
	Panicula ramosa	1
	Ramos de panicula pouco divididos	$B.\ media\ {\bf L}.$
1	Ramos nuito ramificados; espignetas triangulares	B. minor L.

Br. maxima L.; Brot. p. 111.

Frequente nas terras cultivadas ou incultas. Fl. de abril a junho, I-II. Br. media L.

Hab. nos mesmos sitios que a anterior, mas mais rara. Fl. de abril a junho.

Br. minor L.

Como as especies anteriores. Muito vulgar. Fl. de abril a junho. I-II.

Dactylis L.

- D. glomerata L.; Brot. p. 99.
 - b. hispanica (Roth.) Ramos da panicula muito curtos.
 - c. maritima Hack. Panicula ovoide, quasi espiciforme.
 - d. juncinella Bss. Folhas muito estreitas; panicula pequena ovoide.
 - A forma typica e a var. hispanica são vulgares nos terrenos cultivados; a var. maritima é dos terrenos arenosos da costa; a var. juncinella dos logares aridos mais ou menos montanhosos. Fl. de maio a agosto. 1-IV.

Cynosurus L.

[Glumellas das espiguetas estereis mucronadas e aladas na carena. Sect. I. Eucynosurus. C. cristatus L. Glumellas das espiguetas estereis não aladas e com longa pragana. Sect. II. Phaloma. 1

(Panicula estreita comprimida e mais ou menos interrompida .. C. elegans Desf. Sect. I. Encynosurus C. cristatus L.; Brot. p. 96. Hab, nos terrenos relvosos, lameiros, etc. Fl. de maio a junho. I. Sect. II. Phaloma C. echinatus L.; Brot. p. 96. Hab. nos terrenos relvosos, sebes, etc. Fl. de junho a julho. I-II. C. elegans Desf. Hab, nos logares sombrios. El. de março a junho. I-II. Lamarckia Much. L. aurea Much.; Cynosurus aureus L.; Brot. p. 80. Frequente nos terrenos arenosos, paredes velhas, etc. Fl. de março a maio, I-II. Poa L. (Raiz fibrosa 1 Raiz reptante P. pratensis L. Colmo tuberiforme na base...... P. bulbosa L. Colmo não tuberiforme 2 Nervuras lateraes das glumellas ponco distinctas.... P. annua L. P. annua L.; Brot. p. 104. Frequente nos terrenos cultivados e nas terras humidas. Fl. durante todo o anno. I-IV. P. bulbosa L.; Brot. p. 104. Hab. nos terrenos ferteis. Fl. de maio a junho. I-IV.

Frequente em terrenos diversos. Fl. na primavera. I-II.

Não rara nos terrenos frescos. Fl. na primayera. I-II.

P. trivialis L.; Brot. p. 103.

P. pratensis L.; Brot. p. 104.

Glyceria Brown.

Glumellas inferiores inteiras
Gl. fluitans (L.) R. Br.; Poa fluitans Brot. p. 102. Hab, nos terrenos mais ou menos inundados. Fl. de maio a julho, I-II. Gl. spicata Guss. Hab, em terras muito humidas. Fl. de maio a julho. l.
4 9 75

Atropis Rupr.

A. maritima (Huds.) Griseb.

Hab. nos terrenos proximos do mar. El. em junho. I.

Festuca L.

1

Espignetas quasi rentes Subgen. HI. Nardurus Rch.	
Espiguetas pedicelladas 1	
Antheras e estigmas salientes na floração Subgen. I. Enfestuca.	
Antheras e estigmas inclusos durante a floração Subgen. H. Vulpia.	

Subgenero Eufestuca

Bainha das folhas radicaes tuberiformes na base Sect. 111. Subbulbosae.
Bainhas não tuberiformes 4
Folhas radicaes em geral planas com prefoliação convolutosa. Sect. II. Bovinae.
Folhas radicaes em geral não planas e com prefoliação conduplicativa 2
Coryopse livre on só ligado á base da glumella superior Sect. IV. Variae.
Caryopse ligado à glumella superior Sect. 1. Ovinac.

Sect. I. Ovinae

Panicula ampla; planta vigorosa	F. ampla Hack.
Panienla quasi espiciforme	1
(Folhas linas enroladas ou dobradas a meio; bainhas 3-7-nerveas.	
(Folhas planas; bainhas multinerveas F. L.	lenriquesii Hack.

-	Folhas todas conformes bastante duras
	 F. ovina. L. Hab. nos terrenos arenosos mais ou menos seccos. Fl. de junho a agosto. V-VI. F. ampla Hack. Hab. nos terrenos frescos arrelvados. Fl. de maio a junho. I-H. F. Henriquesii Hack. Hab. nos terrenos arrelvados das regiões altas. Fl. em julho e agosto. VI. F. rubra L. Hab. nos terrenos arrelvados. Fl. de maio a julho. H-VI.
	Sect. II. Bovinae
	F. elatior L., var. gennina, subvar. mediterranea Hack.; F. elatior Brot. p. 417. Hab. nos prados, gandaras, etc. Fl. de maio a julho. I-H.
	Sect. 111. Subbulhosae
	F. spadicea L.; F. rubra Brot. p. 117. var. <i>Durandii</i> Hack. Frequente nos matagaes e florestas das montanhas. Fl. de maio a junho, I-IV.
	Sect. IV. Variae
	F. clegans Bss. Hab. nas montanhas. Fl. de maio a julho. IV-V.
	Subgenero Vulpia
	Euvulpia
	Antheras grandes, cahindo depois da fecundação

1	Gluma inferior muito pequena
9	(Estames 3
3	Colmo nú em grande extensão na parte superior F. longiseta Brot. Colmo nú em pequena extensão on involvido pela bainha da folha superior.
4	F. uniglumis Sol. Glumellas ciliadas F. ciliata Brot. Glumellas não ciliadas
5	Panicula curta e distante da ultima folha
	 F. Alopecurus Schousb.; F. ciliata Brot. p. 115. Frequente nos areaes maritimos. Fl. de abril a junho. I-II. F. geniculata (L.) Brot. p. 118; Bromus geniculatus L. Hab. nos terrenos aridos, beira dos caminhos. Fl. de abril a maio. I. F. uniglumis Sol.; Vulpia membranacea Link. Frequente nos terrenos aridos e nas arcias da costa. Fl. de abril a junho. I. F. longiseta Brot. p. 116. Hab. nas collinas aridas, charnecas. Fl. na primavera. I. F. ciliata (Link.) Pers. Frequente nos terrenos aridos. Fl. em maio e junho. I-II. F. Myurus L.; Brot. p. 115. Hab. nos terrenos aridos, muros velhos, etc. Fl. de abril a junho. I-II. F. bromoides L., 3. Broteri Bss. et Rent.; F. hybrida Brot. p. 115. Hab. nos terrenos aridos, bordas dos caminhos, etc. Fl. na primavera. I-III.
	Subgenero Nardurus
	Espiguetas sempre encostadas ao eixo da espiga F. Lachenalii Spen. Espiguetas afastadas do eixo durante a anthese F. patens (Brot.) Richt.
	F. Lachenalii Spen.; Nardurus Lachenalii Godr. Hab. nas terras arenosas e cultivadas. Fl. de junho a julho. I-IV.

F. patens (Brot.) Richter; Triticum patens Brot. p. 120. Hab. nas terras arenosas e em geral nas regiões altas. Fl. de abril a junho. I-IV.

Catapodium Lk.

C. Ioliaceum (Huds.) Link.; Desmaseria Ioliacea Nym. Frequente nas areias maritimas. Fl. de maio a junho. 1.

Scleropaa Griseb.

Sc. rigida (L.) Griseb.; Poa rigida L.; Brol. p. 103. Hab. nos ferrenos aridos, paredes velhas, etc. Fl. em maio e junho. I.

Subtribu Brachypodicae

-	Espiguetas pedicelladas dispostas em paniculas	Bromus L.
1	Espiguetas rentes disticadas e encostadas ao eixo Brachip	odium P. B.

Bromus L.

	Gluma	inferior	uninervea	 	 	 	٠.	 	 			٠	Subgenero Stenobromus.
1	Gluma	inferior	3-5-nervea	 	 	 			 	٠			 Subgenero Zeobromus.

Subgenero Stenobromus

	(Panicula unilateral
	Panicula não unilateral
í	(Praganas sempre direitas e mais ou menos parallelas 2
1	Praganas sempre direitas e mais ou menos parallelas
0)	(Praganas duas vezes mais compridas que as glumellas
á	(Praganas duas vezes mais compridas que as glumellas
7)	(Antheras muito pequenas; panienla densa Br. maximus Desf.
J	{Antheras grandes
f.	Panicula compacta obovada Br. rubens L.
4	Panicula oblonga não compacta Br. madritensis L.

Br. sterilis L.; Brot. p. 112.

Frequente nas terras incultas, margens dos caminhos, muros velhos. El. de maio a setembro. I.

Br. maximus Desf.; Br. madritensis Brot. p. 113.

Hab, em terrenos aridos. Fl. de abril a maio, I-II.

Br. macrantherus Hack.

Hab, em terras relvosas, margens dos rios. Fl. de maio a junho. I.

Br. tectorum L.

Hab, em terras arenosas, nos muros, telhados. Fl. de maio a jundo. 1-11.

Br. madritensis L.; Br. varius Brot. p. 113.

Hab. nos terrenos aridos, margens dos campos, etc. Fl. de maio a junho. 1-II.

Br. rubens L.

Hab. nos terrenos aridos e incultos, paredes velhas, caminhos. Fl. de abril a junho. I-II.

Subgenero Zeobromus

	Praganas sempre direitas 4
	Praganas torcidas e divaricadas depois da Horação 2
,	Gluma inferior 3-nervea Br. commutatus Schrad.
1	Gluma inferior 3-nervea
	Espiguetas grandes com 10-20 flores
4	Espiguetas grandes com 10-20 flores

Br. commutatus Schrad.; Br. racemosus Sm.

Hab. nos prados e nas searas. Fl. de maio a junho. I.

Br. mollis L.; Brot. p. 111.

Hab. nos lameiros, terras cascalhentas, nas cultivadas. Fl. de maio a junho. I.

Br. molliformis Lhoyd.

Hah. nos terrenos incultos e proximidades do mar. Fl. de maio a junho. 1.

Br. macrostachys Desf.; Br. squamosus Brot. p. 112.

Hab. nas terras incultas, margens dos caminhos, etc. Fl. de abril a junho. 1.

• •

Brachypodium P. Beans.

	(Folhas planas 1	
	Follias enroladas, colmo simples, folhas longas glaucas. Br. phoenicoides R. et S.	
	\Pragana egual à glumella ou mais comprida	
1	Pragana egual a metade de glumella	
	{Especie annual, raiz fibrosa	
20	Especie perennal	
	Br. silvaticum (Huds.) R. et Sch.; Triticum gracile Brot. p. 112. Frequente nas mattas, nas sebes, etc. Fl. de junho a agosto. l. Br. pinnatum (L.) P. Beany. Frequente nas terras incultas, montanhosas. Fl. de maio a julho. l. Br. phoenicoides (L.) R. et Sch.; Triticum phoenicoides Brot. p. 121.	
	var. macropodum Hack. — Espiga mais comprida e pedicellos, pelo menos os inferiores bastante compridos 4-11 mm]. var. mucronatum Willk. — Glumella inferior mutica.	
	Frequente nos terrenos incultos e nas areias maritimas. El. de maio a julho.	
	Br. distachyum R. et Sch.; Triticum distachyum Brot. p. 119.	
	var. pumilum Willk. — Espiga com 1 ou 2 espiguetas e estas com 5-10 flores.	
	var. multiflorum Willk. — Espiga com 4-5 espiguetas e estas com 12-24 flores.	
	Frequente tanto nas terras cultivadas como incultas. Fl. de maio a junho. I.	
	N. Hordeae	
	[Glumas millas	
	Glumas 1 on 2.	
	Espiguetas solitarias em cada dente on eixo	
1	Espiguetas 2 ou 3 em cada dente do eixo Subtribu <i>Elymeac</i> .	
9	Gluma 1; espiguetas com o dorso voltado para o eixo Subtribu <i>Lolieae</i> .	

3 Espigueta anichadas em depressões do eixo..... Subtribu Leptureac. Espiguetas não anichadas nas depressões do eixo..... Subtribu Triticeac.

Subtribu Nardeae

Nardus L.

N. stricta L.; Brot. p. 59.

Frequente nos logares arrelvados, nas montanhas. Fl. de maio a junho. V-VI.

Subtribu Lolicae

į	Rachis não articulado	Lotium L.
	Rachis articulado	Monerma P. B.

Lolium L.

	(Glumella mutica
	(Glumella com pragana
1	(Espiguetas sempre encostadas ao rachis, Especie perennal L. perenne L.
1	Espiguetas sempre encostadas ao rachis. Especie perennal L. perenne L. Espiguetas encostadas ao rachis depois da floração. Especie annual. L. rigidum Gaud.
9	(Gluma menor que as flores
2	Gluma menor que as flores
9	Glumas apenas mais curtas que as flores L. itaticum Braun.
.3	Glumas 1-2 vezes mais curtas que as flores L. multiflorum Lamk.

L. perenne L.; Brot. p. 122.

Frequente nos terrenos cultivados, lameiros, etc. Fl. de maio a outubro. I-II. — Azevem.

L. italicum Brann.

Hab. nas terras cultivadas, margens dos rios, etc. Fl. de maio a junito. I-II.

L. multiflorum Lamk.

Hab. nas terras cultivadas, lameiros, etc. Fl. de maio a junho. I-II. L. rigidum Gaud.

α. maritimum Gr. et Godr. — Planta robusta; espiga subu-

3. tenue Gr. et Godr. — Colmos finos; espignetas com 3-5 flores.

Hab. nas terras cultivadas. A var. α. é das areias maritimas. Fl. de maio a junho. I.

L. temulentum L.; Brot. ρ. 122.

- a. macrochaetum A. Br. Espigueta com 3-5 flores, com pragaua comprida.
- 3. leptochaetum A. Br. Espigneta com 6-8 flores; flores muticas ou com curta pragana.

Frequente nas searas e terras cultivadas. Fl. de maio a julho. I. — Joio.

Monerma P. Beauv.

M. cylindrica Coss. et Durien.

Hab. nos terrenos arenosos. Fl. de maio a junho. I.

Subtribu Leptureae

Glumas 2		Lepturns Braun.
Gluma I nas espiguetas	lateraes	. Psilurus Trin.

Lepturus Brown.

Espiga rigida arqueada; glumas mais compridas que as flores.

L. incurvatus (L.) Tr.

Espiga delgada direita; glumas eguaes em comprimento ás flores.

L. filiformis (Roth.) Tr.

L. incurvatus (L.) Trin.; Aegilops incurvata L.; Rottboelia incurvata Brot. p. 84.

Hab. uas searas, terras arenosas e nas proximidades do mar. Fl. de maio a junho. 1.

L. filiformis (Roth.) Trin.

Hab. nas terras areientas e aridas. Fl. de maio a junho. I.

Psilurus Trio.

Ps. aristatus (L.) Lor. et Bar.; Nardus aristatus L.

Hab. nos terrenos arenosos e nas colfinas aridas. Fl. de maio a junho. I.

Subtribu Triticeae

1	Espiguetas com 5-40 flores
2	gropyrum Gaerta.
I	Plantas rhisomatosas; nervuras finas e proximas
	 A. repens (L.) P. Beauv.; Triticum repens L.; Brot. p. 121. Frequente nas sebes e terras cultivadas. Fl. em junho e julho. I.— Grama das boticas. A. pungens (Pers.) R. et Sch.; Triticum pungens Pers.
	b. athericum (Link.). — Praganas compridas.
	Frequente nos terrenos arenosos da beira-mar. Fl. em junho e julho. 1. A. junceum (L.) P. Beauv.; Triticum junceum L.; Brot. p. 121.
	Frequente nas arcias maritimas. Fl. de junho a agosto.

S. cereale L.; Brot. p. 95. Cultivado até 1000^m de altitude.

Triticum L.

Glumas equilateras não carenad mente na parte superior	las; glumella inferior	não comprimida lateral- Sect. I. Aegilops.
Glumas sensivelmente deseguaes vertice	; glumella inferior co	mprimida lateralmente no Sect. H. Sitopyros.

Sect. I. Aegilops

Tr. ovatum (L.) Gr. et Godr.; Aegilops ovata L.; Brot. p. 97.

Frequente nos terrenos arenosos e calcareos. Fl. de maio a julho. 1.

F. trinnciale (L.) Gr. et Godr.; Aegilops triuncialis L.; Brot. p. 97. Hab. nas terras incultas e aridas. Fl. em maio e junho. I.

Sect. II. Sitopyros

T. sativum Lam.
Cultivado. Fl. na primavera ou no verão. — Trigo.

Subtribu Elymeae

Hordeum L.

Subgenero Zeocriton P. Beauv.

II. sativum Jessen. Cultivada. Fl. de maio a junho. I. — Cevada. H. murineum L,; Brot. p. 85.

Frequente nos terrenos aridos, muros velhos, etc. Fl. de maio a junho. 1-111. — Cevada de rato.

H. secalinum Schreb.; Brot. p. 85.

Hab, nos prados, margens dos caminhos, etc. Fl. em maio e junho. I-II.

H. maritimum With.

c. Gussonianum Parl.

Hab. em terras humidas e especialmente nas proximidades do mar. Fl. em maio e junho. 1.

Fam. Cyperaceae 1

A	. Espigas com flores hermaphroditas ou polygamicas	Scirpoideae.
	Espiguetas simples multifloreas; flores sem bracteolas	Scirpeae 1
í	\Bracteas disticadas\ Bracteas dispostas em espiral	Cyperinae Cyperus L. Scirpinae 2
2	(Estylete dilatado na base; glumas inferiores maiores que as superior (Estylete pouco ou nada dilatado	es 3
	(Periantho formado de sedas; estylete persistente; planta sem folhas.	
3	Periantho nullo; estylete caduco; folhas estreitas Fimbr	charis R. Br. ristylis Vahl.
4	Bracteas pelludas; periantho formado de 3 escamas largas e dentead	<i>nirena</i> Roth
	Bracteas glabras; periantho formado de 3 escamas estreitas, setiforn	nes. Schoenus L.
В.	Espigas com flores unisexuaes no mesmo individuo C	aricoideae 1
	Espiguetas, em cymeira, com uma ou poucas flores, sendo a superior dita ou masculma	hermaphro- chosporeae 2
•	Espiguetas com 2 flores, uma masculina, outra feminina, ou só com un culina dispostas em espiga	ma flôr mas- • Cariceae. Carex.

¹ J. Daveau — Bol. da Soc. Brot., IX.

2	Periantho formado de 6-12 sedas; estylete articulado na base, mas persistente. Rhyncospora Vahl.				
	Periantho nullo; estylete não articulado				
	Subfani. Schroideae				
	· Scirpeae				
•	yperus L.				
	(Estigmas 2 : achenios comprimidos Sect. 1 Picreus P. B.				
	(Estigmas 3; achenios trigonos				
	Sect. I. Picreus P. Beany.				
	Espiguetas disticadas				
Espiguetas ovoides não disticadas. C. pygmaens Roth. B. Michelianus Boecl					
	 C. pygmaeus Rotth. \$\begin{align*} \text{\$\text{\$\scirclet}\$ Michelianus Boech.} \\ \text{Hab. em terrenos humidos. Fl. em junho e julho. 1.} \\ \text{\$\text{\$C\$}\$. flavescens L.; Brot. p. 58.} \\ \text{Frequente nos terrenos arenosos humidos. Fl. de maio a agosto. 1-H.} \end{align*} 				
	Sect. II. Eucyperus				
	Raiz com tuberculos; escamas das espiguetas aloiradas				
4	Raiz fibrosa				
•	Planta rhizomatosa				
2	Espigas multifloreas, rentes em grupos				
	(Espigas com 3 on 4 flores ferteis em capitulo espherico . C. schoenoides Griseb.				
3	\(\mathbb{E}\) Escamas floraes multinerveas (9-11)				
	Escamas floraes de côr verde				
4	(Escamas floraes de côr escura				

C. schoenoides Grisch.

Hab. nas areias da costa maritima. Fl. de maio a julho. I.

C. vegetus Willd.

Hah. nas terras humidas e sombrias, margens de vallas. Fl. de junho a agosto. 1.

C. congestus Vahl.

Hab. em terras humidas. El. de julho a setembro. L.

- C. longus L.
 - 3. badius Boech.: C. longus Brot. p. 57.

Frequente nos terrenos humidos. Fl. de maio a agosto. I-II. — Junça de cheiro.

C. esculentus L.; Brot. p. 58?

Não raro nos terrenos frescos, cultivados ou incultos. Fl. de julho a agosto. I.

* Scirpinae

Euiréna Rotth.

F. pubescens (Poir. Kth.

Hab. em terrenos humidos, pantanosos. Fl. de abril a julho. I.

Scirpus R. Br.

	Sedas hypogynicas nullas Subgenero Isolepis 1
	Sedas hypogynicas 3-6 Subgenero Euscirpus 4
i	Espiga terminal solitaria sem bractea; 2 estigmas
2	\ \frac{1-3 \text{ espiguetas \text{ ovoides}; plantas annuaes
3	Akenio um ponco comprimido e pontuado
	Inflorescencia lateral
5	Colmo triquetro

6	Akenios	rugosos	transvei	salmente	 	 	. Sc.	mucronatus	t,
	Akenios	tisos			 	 		Sc. pungens	L

Subgenero Isolepis R. Br.

* Eleogiton Link.

Sc. Iluitans L.; Brot. p. 55.

Frequente nos terrenos muito humidos, nos pantanos. Fl. de abril a julho. I.

* Euisolepis

Sc. Savii Sieb. et Maur.; Sc. setaceus L.; Brot. p. 65 em parte. Frequente nos terrenos humidos. Fl. de maio a julho. 1-II.

Sc. setaceus L.; Brot. p. 65 em parte.

Não raro nos terrenos humidos desde a costa até 1:000 metros. Fl. em junho e julho, 1.

· Holoschoenus Hook.

Sc. Holoschoenus L.; Brot. p. 55.

- romanus Koch. Capitulo solitario, rente, por vezes 2 pequenos pedicellados.
- γ. australis Koch. Anthela simples formada de capitulos pequenos.

Hab, nos terrenos areientos humidos, dunas, pinhaes. El. de maio a junho. I.

Subgenero Euscirpus

* Schoenoplectus Rehb.

Sc. mucronatus L.; Brot. p. 57.

Frequente nos terrenos pantanosos, vallas, etc. Fl. de junho a agosto. I.

Sc. lacustris L.; Brot. p. 55.

Frequente nos pantanos, vallas. Fl. em junho e julho. 1.

Sc. pungens Vahl.

Hab. nos terrenos arenosos humidos. Fl. em junho e julho. 1.

* Phylloscirpus Döll.

Sc. maritimus L.; Brot. p. 57.

Hab, uas terras humidas e em especialidade nas proximidades do mar. El, de abril a junho. I.

Elcocharis R. Br.

Estigmas 2; fructo oboval pyriforme com angulos obtusos... E. palustris R. Br. Estigmas 3; fructo trigono com angulos agudos..... E. multicaulis Dietz.

E. palustris R. Br.; Scirpus lacustris L.; Brot. p. 54.

Hab, em terras muito humidas, pantanos, margens de rios. Fl. de abril a junho. I.

E. multicanlis Sm.

Hab. em terras arenosas humidas. Fl. de março a junho. L.

Subfam. Caricoideae

* Rhinchosporeae Nees.

Schoenus L.

Sch. nigricans L.; Brot. p. 54.

Hab. em terras arenosas não longe da costa. Fl. de abril a agosto. L.

Cladium R. Br.

Cl. Mariscus (L.) R. Br.; Schoenus Mariscus L.

Hab. em terras humidas, nos pinhaes não longe do mar. Fl. em junho e julho. I.

Rhinchospera Vahl.

Rh. alba (L.) Vahl.; Schoenus albus L.

Hab. nos terrenos arenosos humidos. Fl. em junho e julho. I.

· Cariceae

Carex L.

	(Espiga formada de espignetas tendo flores masculinas e femininas. **Homostachyae 1**
	Espiga formada de espiguetas, umas com flores femininas, ontras com flores mas- culinas
	Espiguetas com flores masculinas na parte superior Acrarrhenae 2
1	Espiguetas com flores masculinas na base
	Espiguetas unisexuaes e androgynas
2	Especies rhizomatosas
	Especies cespitosas, mas não rhizomatosas
15	Espiga compacta
ı)	Especies cespitosas, mas não rhizomatosas
9,	(Espiguetas nunto separadas; utriculo sem nervuras C. dirulsa Good.
1	Espiguetas bastante proximas; utriculo com nervuras
M	Utriculo com 5-7 nervinas nas faces
Ð	Utriculo com nervuras na face inferior
e	VEspiguetas proximas
U	(Espignetas bastante distantes entre si
7	(4-6 espiguetas
,	Utriculo com 5-7 nervuras nas faces
8	Bracteas escamiformes; utriculo terminado em bico longo 2-fido. C. echinata Murr.
	Bracteas foliaceas longas : utriculo terminado em bico curto e inteiro. C. remota L.
0	Especies rhizomatosas; bractea curta: espiguetas grandes C. urenaria L.
J	Especies cespitosas de raiz fasciculada; bractea muito longa; espiguetas estreitas. C. longiseta Brot.
10	Estigmas 3
10	Estigmas 2

11	Utriculo com bico curto inteiro on chanfrado Cystostomae 13
11	Utriculo com bico longo 2-fido on 2-cuspidado Odontostomeae 18
12	$\left. \begin{array}{c} \text{Bractea inferior chegando quando muito \'a extremudade da espiga masculina.} \\ C \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \$
	Bractea inferior ultrapassando bastante a espiga masculina C. tvinervis Desf.
13	VEspigas normalmente unisexuadas
• • •	(Espigas normalmente masculinas na extremidade C. ambigua Link.
14	Muitas espigas masculinas 45
	Uma unica espiga masculina
	Utriculo ellíptico comprimido de faces convexas sem nervuras C. glauca Murr.
15	Utrienlo oval plano-convexo com 3-5 nervuras, alado nas margens e hispido nas faces
16	Utriculo glabro sem nervuras: espigas femininas cylindricas compactas com longos pedanculos
	Utriculo pelludo ou pubescente
17	Escamas da espiga masculina obtusas
,,	(Escamas de espiga masculina fanceoladas muito agudas G. depressa Link.
18	Espigas masculinas 1 on 2 (raras vezes)
10	Espigas masculinas 2 a 5 C. riparia Curt.
19	Espigas femininas ovoide-oblongas proximas da masculina
	Espigas femininas compridas e distantes entre si 21
20	Utriculos reflectidos quando maduros; bico recurvado para baixo C. flava L.
	Utriculos patentes com bico fino direito
21	$\Big\{ \mbox{Utriculo sem nervuras, reticulado-pontuado}, \dots, \mbox{\mathcal{C}. punctata Gaw}.$
	(Utriculo um pouco comprimido com nervuras
00	(Utriculo multinervado
22	Utriculo 2-binervado; espigas femininas compridas; pedanculo das inferiores bastante comprido
23	Espigas femininas ovaes ou oblongas; pedunculo da inferior curto. C. distans L.
21.5	Espigas femininas cylindricas, todas com longos pedunculos

Bractea inferior herbacea de limbo mais curto que a espiga ... C. laevigata Sm. Bracteas foliaceas muito mais compridas que as espigas... C. pseudocyperus L.

Homostachiae Fries.

ACRARRHENAE Fries.

* Chordorhizae Fries.

C. divisa Huds.; C. spicata; C. hybrida Brot. p. 61. Hab. nas terras humidas. Fl. de março a junho, I.

* Vulpinae Kunth.

C. vulpina L.; Brot. p. 62.

Hab, nos logares humidos e sombrios, sebes. Fl. de maio a julho. I.

C. muricata L.

3. virens Koch.; C. virens Lamk.; Brot. p. 63. — Escamas femininas de cor esverdeada egual.

Hab. nas terras relvosas humidas. Fl. de maio a julho. I-II.

C. divulsa Good.; C. muricata Brot. p. 63.

Hab. nas terras mais ou menos humidas. Fl. de maio a setembro. I.

* Paniculatae Kunth.

C. paniculata L.; Brot. p. 63.

Hab. nas terras humidas, margens de rios, vallas, etc. Fl. de maio a junho. 1.

HYPORRHENAE Fries.

C. leporina L.

Hab. em terras humidas, margens de rios. El. de maio a junho I.

C. echinata Murr.; Brot. p. 64.

Hab, em terras arenosas humidas. El. de junho a agosto, I.

C. lagopina Waldenb.

Hab. nas terras arenosas humidas das montanhas. El. de junho a agosto, V.

HOLARRHENAE Fries.

C. arenaria L.; Brot. p. 61.

Hab, nas arcias da costa e nos terrenos humidos proximos. El. de maio a julho, I.

C. longiseta Brot.

Hab. nas terras humidas e sombrias. Fl. de março a junho. I.

Heterostachyeae Fries.

LIMNONASTAE Rehb.

* Caespitosae

C. stricta Good.; C. caespitosa Brot. p. 65. Hab. em sitios humidos. Fl. de maio a julho. 1.

* Vulgares

C. trinervis Degl.

Hab. nas terras arenosas humidas proximas da costa. Fl. de maio a julho. I.

Cystostomae Nym.

* Montanae Fries.

C. ambigua Link.

Hab. nos logares humidos e sombrios. Fl. de abril a maio. I.

C. Halleriana Ass.

Hab. em terras calcareas. Fl. em março. I.

C. depressa Link.; C. dimorpha Brot. p. 64.

Hab. em logares sombrios e mais ou menos humidos. Fl. de março a junho. I.

C. hispida Schbr.

Hab. em terrenos humidos, margens de rios, vallas. Fl. de abril a setembro. I.

6

C. glauca Murr.; Brot. p. 67. Hab. em terrenos calcareos. Fl. de abril a setembro. I.

Odontostomeae Fries.

* Frigidae

C. Oederi Ehrh.

Hab. nos logares humidos. Fl. de maio a junho. L.

C. flava L.; Brot. p. 64.

Hab. nas terras humidas das florestas. Fl. de abril a junho. I.

C. punctata Gaud.

Hab. nos logares mais ou menos humidos. Fl. de maio a junho. I.

C. distans L.; Brot. p. 65.

Hab. em terras humidas. Fl. de abril a agosto. I.

C. binervis Sm.

Hab. em terras arenosas humidas. Fl. de maio a junho. I.

* Strigosae

- C. laevigata Sm.; C. patula Schkulır.; Brot. p. 66. Hab. em terrenos humidos, lameiros. Fl. de maio a junho. I.
- C. maxima Scop.; Brot. p. 65.
 Hab. em logares humidos. Fl. de abril a junho. I.

* Reversae Aschus.

C. pseudocyperus L.

Hab. nos logares humidos não longe da costa. Fl. em junho e julho. I.

- Vesicariae

C. riparia Curt.; C. rufa Brot. p. 66.

Hab. nos logares lumidos não longe da costa. Fl. de abril a maio. I.

Serie Spathiflorae 1

Fam. Araceae

Arman L.

A. italicum Mill.; A. vulgare, 3. italicum Brot. II, p. 381.

Muito vulgar nos terrenos cultivados, sombrios e frescos. Fl. de

Muito vulgar nos terrenos cultivados, sombrios e frescos. Fl. de março a maio. 1. — Jaro ou pé de boi.

Arisarum Targ. Tozz.

A. vulgare Targ. Tozz.; Arum Arizarum L.; Brot. II, p. 381.

Frequente nas terras cultivadas, nas vinhas, encostas, etc. Fl. de fevereiro a março. 1. — Arizaro ou capús de fradinho.

Fam. Lemnaceae

	(Pequenas plantas (1 ^{mm} 1 ^{mm} ,5) quasi hemisphericas sem raizes.	
	Plantas de 2-10 ^{mm} com raizes	I. Lemnoideae 1
A	Uma unica raiz	Lemna L.
1	Muitas raizes	Spirodella Schl.

Pereira Coutinho - Bol. da Soc. Brot., XV.

1. Lemnoldeae

Spirodéla Schleid.

Sp. polyrrhiza (L.) Schleid.

Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de março a junho. I.

Lemna L.

- Ovulo 2-7-ovulado; ovulos direitos, reflectidos; fructo dehiscente.

Telmatophace Schl. 2

Frondes planas oblongas, pecioladas, em grupos de 3, uma central e as duas lateraes em cruz. Planta submergida, fluctuante só na epoca do floração.

L. trisulca L.

Hydróphace Hall.

L. trisulca L.; Brot. I, p. 26.

Hab. nas aguas estagnadas ou pouco correntes. Fl. de março a abril, I.

L. minor L.; Brot. p. 26.

Muito frequente nas aguas quietas. Fl. de março a junho. 1. — Lentilha d'agua menor.

Telmatóphace Schleid.

L. gibba L.; Brot. p. 26.

Frequente como a especie anterior. Fl. de março a junho. I. — Lentilha d'agua.

II. Wolffioldeae

Wólffia Hork.

W. arrhiza (L.) Wimm.; Lemma arrhiza L.; Brot. p. 26.
Hab. nas aguas quietas ou com pouco movimento. Fl. de março a junho. 4.

Serie Lilifforae

	Periantho glumaceo ou petaloideo, com 6 tepalas em dois vertícillios; 6 estames; ovario em geral 3-locular
	Periantho petaloideo, com 6 tepalas em dois verticillios; 3 estames; ovario inferior
.1	Periantho glumaceo regular Subserie I. <i>Juncineue</i> .
	Periantho petaloideo regular ou brevemente irregular Subscrie II. Liliineae.

Subserie Juncineae

Fam. Juncaceae 1

Capsula	3-locular;	sementes	numerosas.	• • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Juneus L.
Capsula	I-locular;	sementes	3 inseridas	na base da	capsula	Luzula DC.

Juneus L.

	Flores isoladas ou agrupadas raras vezes, mas não em capitulo 1
	Flores agrupadas formando capitulos 2
	Folhas setaceas
1	Folhas setaceas
4	Limbo das folhas māis ou menos nodoso
	Folhas subcylindricas, cheias, terminadas em ponta aguda Thatassici.
3	Folhas graminiformes canaliculadas, mais curtas que o caule Graminifolii.

¹ P. Coutinho — Bol. da Soc. Brot., VIII.

I. Poiophylli

Especie perennat rhizomatosa
Especies annuaes com raiz fibrosa
(Fothas perigonaes quasi eguaes; capsula globosa J. Tanageja Ehr
Folhas perigonaes deseguaes (as 3 externas maiores que as 3 internas); capsul oblongo-ovada
J. bufonius L.; Brot. p. 514.
 α. genuinus. — Folhas linear-setaceas em pequeno numero flores solitarias. β. foliosus Desf. — Folhas molles planas bastante numerosas flores solitarias. γ. fasciculatus Koch.; J. hybridus Bret. p. 513. — Flore agrupadas.
 Hab. nas terras humidas inundaveis no inverno. Fl. de março maio. I. J. Tanageja L.; Brot. p. 512. Hab. nos terrenos humidos inundaveis. Fl. de maio a junho. I-VI. J. squarrosus L.; Brot. p. 512. Hab. nas regiões montauhosas. Fl. de junho a julho. III-VI.

2. Genuini

	Caule fistuloso; estames 6	J. i	inflexi	ts L.
	Caule não fistuloso; estames 3			. 1
ı	(Caules (frescos) lisos; (seccos) levemente estriados	J.	effusi	ıs L.
L	Cautes (frescos) estriados; (seceos) subcaneflados J. con	igloi	nerali	ıs L.

J. inflexus L.

- α . genuinus. Bainhas atropurpureas lusidias.
- 3. Trimeni Cout. Bainhas levemente alouradas e quasi sem lustro.

Hab. em terras humidas, margens de rios. Fl. de maio a julho. I.

J. effusus L.; Brot. p. 511.

form. laxiflorus. — Inflorescencia ampla ramificada, ramos capillares flexuosos.

form. typicus. — Inflorescencia menos ampla de côr esverdeada e com as flores mais affastadas entre si.

form. compactus. — Inflorescencia muito contrahida.

Hah. nos terrenos humidos. Fl. de maio a junho. I-IV.

J. conglomeratus L.; Brot. p. 510.

Hab. nos terrenos pantanosos, vallas. Fl. de abril a junho. I.

3. Thalassici

Capsula oval-subglobosa de comprimento duplo do perigoneo...... J. acutus L.
Capsula elliptica, do comprimento do perigoneo...... J. maritimus Lamk.

J. maritimus Lamk.; Brot. p. 510.
Hab. nas areias da costa e em terras proximas. Fl. de fevereiro a junho. I.

J. acutus L.; Brot. p. 509.
Hab. nas terras pautanosas do littoral. Fl. de maio a junho. I.

4. Septati

	Estames 3
	Estames 6
,	∖Capsula aguda2
1	Capsula aguda
a	(Capsula mais carta que o perigoneo J. pygmeus Rich.
2	Capsula mais curta que o perigoneo
9	Folhas dimorphicas
S	Folhas todas eguaes
	(Folhas perigonaes (pelo menos as interiores) obtusas
4	Folhas perigonaes (pelo menos as interiores) obtusas

Capsula pequena ovoide-lanceolada apiculada, egualando o perigoneo.

J. obtusifolius Ehr.

Capsula Instrosa mucronada, mais comprida que o perigoneo... J. articulatus L.

Especie estofhosa; fofhas perigonaes sensivelmente eguaes... J. Fontanesii J. G.

Especie rhizomatosa; fofhas perigonaes interiores maiores que as exteriores.

J. acutiflorus Ehr

J. supinus Mnch.

- α. genuinus. Caules levemente bulbosos na base; capitulos de 4-12 flores.
- Webvitschii Hochst. Caules nitidamente bulbosos; capitulos em geral multiflores.
- γ. aquatilis Gren. Caules muito compridos fluctuantes; folhas subcapillares.

Hab. nos terrenos humidos inundaveis, lagoas (γ). Fl. de maio a junho. I-VI.

J. obtusiflorus Ehrh.; J. silvaticus Brot. p. 517.

Hab. nas margens dos ribeiros. Fl. em junho e julho. L.

J. pygmaens Rich.

Hab, nas terras humidas inundaveis no inverno. El. em maio e junho, I.

J. valvatus Link.; J. echinuloides Brot. p. 518.

Hab. em terras humidas, margens de caminhos. Fl. em junho e julho. 1.

J. heterophyllus Desf.

Hab. nos pantanos, aguas correntes, margens de rios. Fl. em maio e junho. I.

J. articulatus L.; J. lampocarpus Ehrh.; J. aquaticus Brot. p. 517. Hab. em terras humidas. Fl. em maio e junho. I.

J. acutiflorus Ehr.

- a. genuinus Cont. Caule e folhas lisas on levemente estriadas.
- rugosus Stend. Caule e folhas transversalmente escamosorugosas.

Hab. em terras humidas. Fl. α. em junho e julho; β. em maio e junho. I.

J. Fontanesii Gay.

Hab. em terras humidas. Fl. em maio. I.

5. Graminifolii

J. capitatus Weig.; J. gracilis Brot. p. 512.
Hab. em terras inundaveis, margens de caminhos. Fl. em abril e maio. I-II.

Lúzula DC.

	Sementes com appendice em fórma de aza no vertice. Inflorescencia nmbelli- forme
-	Sementes com appendice allongado na base. Inflorescencia em cymeira panicu- lada III. Gymnodes.
	Sementes sem appendice on muito reduzido. Flores rennidas em capitulos dispostos em espiga on umbella

I. Pterodes

L. Forsteri (Sm.) DC.; Juncus vernalis Brot. p. 515.
Hab. nas florestas e em regiões montanhosas. Fl. de março a maio.
1-11.

II. Anthelaea

(Folhas largas e compridas; panicula ampla	$L.\ silvatica$ Gaud.
Folhas estreitas; plantas pequenas	1
⟨Bracteas e tepalas brancas; panicula condensada	L. lactea E. May.
Rracteas e tepalas avermelhadas; panicula laxa	E. purpurea Mass.

- L. silvatica (Huds.) Gaud.; Juncus maximus Brot. p. 515.
 Hab. nas regiões montanhosas humidas. Fl. em junho e julho. III-IV.
 L. lactea (Lk.) E. Mey.; J. stoechaclanthos Brot. p. 514.
 - β. velutina (J. Lange) Cout. Folhas estreitas canaliculadomyolutosas, com a pagina inferior densamente coberta d'um tomento branco.

Hab. nas regiões montanhosas. Fl. em junho e julho. IV.

L. purpurea (Buch) Mor.

Hab. em terras arenosas aridas. Fl. em abril. I.

III. Gymnodes

Appendice da semente curto
Appendice longo
(Antheras 3-4 vezes mais compridas que os filetes L. campestris DC.
Antheras de comprimento egual ao do filete L. multiflora Lej.
 L. campestris (L.) DC.; Juneus campestris α. L.; Brot. p. 514. Hab. nos terrenos relvosos, prados, etc. Fl. de maio a junho. I-IV. L. multiflora (Hoffm.) Lej.
 congesta J. Koch. — Inflorescencia um pouco condensada; folha floral muito mais comprida que a inflorescencia.
 Hab. nas terras relvosas, mais frequente nas montanhosas. Fl. de março a julho. I-III. L. caespitosa (E. Mey.) Richter. Hab. nas altas regiões montanhosas. Fl. de junho a agosto. IV.
Subserie Liliineae
Ovario 3-locular superior
Ovario 3-locular superior
Ovario 3-locular superior . Fam. Liliaceae.
Ovario 3-locular superior

¹ P. Coutinho — Bol. da Soc. Brot., XIII.

a	3 estyletes livres
2	3 estyletes livres
	Plantas com bolbo
ð	Plantas com bolbo
,	Sementes planas discoides
4	Sementes planas discoides

Subfam. I. MELANTHOIDEAE

	Especies com rhizoma I. Tofieldieae. 1
	Especies com bolbo H. Colchiceae. 2
	Flores hermaphroditas; antheras subintrorsas lineares Nartheeinm Mohr.
1	Flores hermaphroditas; antheras subintrorsas lineares Narthecium Mohr. Flores polygamicas; antheras extrorsas, orbiculares Veratrum Tournf.
2	Tubo do periantho longo; formado pelas unhas das tepalas encostadas umas ás outras
	Tubo do periantho longo, formado pelas unhas das tepalas soldadas entre si. Colchicum L.

* Tofieldieae

Narthéeium Mohr.

N. ossifrageum (L.) Huds.; Anthericum ossifrageum L.; Brot. p. 534. Gerez (Brot.); Serra da Estrella (Link.). Fl. em junho e julho. IV.

Verátrum Tournf.

V. album L.; Brot. p. 604.

Serra da Estrella, no Valle da Espera (Brot.). Fl. em junho e julho, H.

* Colchiceae

Merendera Ram.

M. montana (L.) Lange.

b. bulbocodioides (Brot.) Stend.; Colchicum bulbocodioides Brot. p. 597.

Frequente tauto na região inferior como nas montanhas. Fl. de setembro a outubro. I-IV.

Cólchicum L.

C. autumnale L.; C. multillorum Brot. p. 597.

Hah. terrenos frescos da região inferior. Fl. de agosto a outubro. I.

Subfam, H. Asphodeloideae

* Asphodeleae

Antheras	dorsifi:	xas			• • • • • •					Asphodelinideae.
Antheras base	basifix 	as (or	dor	sifixas),	sendo	a li	gação	com c	filete	muito perto da Antheviceae
					nhodol					

* Asphodelinae

Asphódelus L.

	Fothas planas longas
	Folhas fistulosas, lineares
ī	Filetes glabros on papiloso-escabros só na base A. occidentalis P. C.
1	{Filetes papilloso-escabros até meia altura
9	(Capsula ellipsoidea grande (12-15 mm.)
<u> </u>	Capsula obovoide-globosa, pequena (5-8 mm.) A. microcarpus Viv.

A. occidentalis P. Cout.; A. ramosus Brot. p. 524.

Hab. nos terrenos incultos. Fl. de fevereiro a maio. I. — Abrotea, Gamões.

A. albus Mill.

Hab, nas regiões mais ou menos montanhosas. Fl. de abril a junho, 1-II.

A. microcarpus Salm. et Viv.

3. aestivus Brot. p. 525.

Hab. nos terrenos incultos. Fl. de abril a setembro. I.

A. fistulosus L.; Brot. p. 25.

Frequente nos terrenos incultos e aridos. Fl. de fevereiro a maio. I.

Paradisia Mazz.

- P. Liliastrum (L.) Bert.; Phalangium Liliastrum Brot. p. 534.
 - 3. lusitanica P. Cout.

Hab. nas terras humidas, prados, florestas. Fl. em junho e julho. H.

* Anthericinae

Simaethis Kth.

S. planifolia (L.) Gr. et God.; Anthericum planifolium Brot. p. 534. Vulgar nos terrenos aridos, pinhaes, etc. Fl. de abril a junho. 1-II.

Subfam. III. ALLIOIDEAE

	Flores em umbella envolvida por 2 on 3 bracteas largas
	Flores em cacho, tendo junto à base 2 bracteas estreitas Gayea Salisb.
	Plantas com cheiro alliaceo. Estylete gynobasico
1	Plantas sem cheiro alliaceo. Estylete apical Nothoscordum Kth.

Gágea Salisb.

G. tennis Terraciano ¹; Ornithogalum luteum Brot. em parte. I, p. 529. Hab. nas montanhas: Serra da Estrella, na região das lagôas. Fl. de março a junho. III-IV.

Allium L.

	(Filetes dos estames 3-cuspidados A. Porrum, 3
	Filetes dos estames simples
,	Especies com rhizoma, a que estão ligados bolbos B. Rhiziridium.
1	Especies com rhizoma, a que estão ligados bolbos B. Rhiziridium. Especies sem rhizoma

¹ A. Terraciano — Bol. da Soc. Brot., XX.

9	Bracteas do involucro terminadas em ponta longa ultrapassando as flores. C. Macrospatha.
	(Involucro mais curto que as flores D. Molium. 5
0	(Folhas planas
3	Folhas planas
,	
4	Divisões lateraes dos filetes egnaes em comprimento à media. A. sphaerocephalum L.
	Corolla de côr amarella
ð	Corolla de côr branca on rosada
0	(Corolla perfeitamente branca
6	Corolla perfeitamente branca
7	Folhas lineares não carenadas; tepalas não se tornando rijas depois da fecundação
	Folhas perfeitamente carenadas; tepalas tornaudo-se rijas. A. massacssylum Batt. et Trab.

A. Porrum

A. vineale L.; Brot. p. 543.

Vulgar nas vinhas, Ierras arenosas. Fl. em junho e julho. I-III.

A. sphaerocephalum L.; Brot. p. 542.

Hab. nos terrenos cultivados. Fl. de maio a setembro. I-II.

A. Ampeloprasum L.

Frequente nas terras cultivadas. Fl. de abril a agosto. I-III. — Porros bravos.

B. Rhiziridium

A. victorialis L.; Brot. p. 540. Hab. nas regiões montanhosas. Fl. de junho a agosto. IV.

C. Macrospatha

A. paniculatum L.; Brot. p. 543.

3. pallens (Brot.).

Hab. nos terrenos aridos, paredes velhas, etc. Fl. de maio a agosto. I.

D. Molium

- A. stramineum Bss. et Rent.
 - Hab. nas regiões montanhosas. Serra da Estrella. Fl. em junho. III.
- A. neapolitanum Cyr.
 - Hab. nos terrenos incultos. Fl. de fevereiro a março. L.
- A. massaessylum Batt. et Trab.
 - Hab. nas terras incultas. Fl. de abril a junho. I.
- A. rosenm L.; Brot. p. 547.
 - Frequente tanto nas terras cultivadas como incultas. Fl. de março a maio. 1.

Nothescordium Kunth.

N. fragrans Kunth.

Subspontaneo nos terrenos cultivados. Fl. de março a maio. L.

Subfam. IV. LILIOIDEAE

	Flores solitarias num scapo sem folhas
	Flores em espiga ou em cacho, acompanhadas de bracteas Scilleae. 4
	Antheras dorsifixas
1	Antheras basifixas
2	Flores isoladas erectas
2	Flores pendentes
3	Periantho campanulado
J	Periantho de tepalas estreitas recurvadas quasi desde a base Erythronium L.
,	Sementes comprimidas ou angulosas
4	Sementes comprimidas ou angulosas
5	Tepalas afastadas umas das outras, brancas
9	Tepalas soldadas em parte formando tubo; flôr fulva Dipcadi Madic.
6	Tepalas brancas ou amarellas divergentes; filetes estaminaes dilatados. **Ornithogalum L.**
	(Tepalas mais ou menos azuladas; filetes finos

* Tulipeae

Lilium L.

L. Martagon L.; Brot. p. 522.

Hah. nas regiões montauhosas. Serra da Estaella. Fl. de junho a agosto. II.

Fritillárla L.

F. lusitanica Wickstr.; F. Meleagris Brot. (parte), p. 520.

Hab. nos terrenos incultos. Bussaco e serra da Estrella. Fl. de abril a junho. I-VI.

Túlipa L.

T. australis Link., 3. montana Willk.

Hab. nas regiões montanhosas. Fl. de março a junho.

Erythronium L.

E. deus-canis L.; Brot. p. 521.

Hab. em terras montanhosas. Serra de Miranda. Fl. de abril a maio. 1.

* Scilleae

Urginea Steinh.

U. Scilla Steinh.; Scilla maritima L.; Ornithogalum maritimum (Tournf.) Brot. p. 533.

Vulgar nas mattas, terras incultas. Fl. de agosto a outubro. I. — Cebola albarrã.

Scilla L.

	Perigoneo estrellado 1. Euscilla. 1
	Perigoneo campamlado
1	Bracteas eguaes a metade do pedicello on maiores
	Bracteas muito mais curtas que o pedicello ou nullas
9	Inflorescencia em cacho compacto conico; folhas largas; bolbo grande. Sc. peruviana L.
	Inflorescencia em cacho corymbiforme de poucas flores; folhas estreitas; bolbo pequeno

,

3	Bracteas de 4-7 mm.; uma folha unica (raras vezes 2) Sc. monophyllos Link. Bracteas millas; folhas apparecendo depois da floração Sc. autumnalis L.
4	Perigoneo cylindrico inclinado com as tepalas recurvadas na ponta. Sc. nonscripta (L.) H. et Lk.
	(Perigoneo campanulado, mais ou menos levantado Sc. hispanica Mill.
	1. Eusclla
	 Sc. antumnalis L.; Brot. p. 527. Muito vulgar em terras arenosas incultas. Fl. de agosto a outubro. I. Sc. peruviana L.; Brot. p. 526. Subespontanea em terras humidas e ferteis. Fl. de março a maio. I. Sc. verna Huds, 3. major Bss. Hab. em terrenos arenosos e frescos. Fl. de abril a junho. I. Sc. monophyllos Link.; Sc. pumila Brot. p. 527; Phyt. Lusit. I, p. 113. Vulgar nos terrenos incultos. Fl. de fevereiro a junho. I.
	II. Endymion
	 Sc. hispanica Mill.; Hyacinthus cernuus, var. campanulatus, var. racemo minus cernuo Brot. Phyt. Insit. I, p. 115. Hab. nos terrenos relvosos. Fl. de março a junho. I-II. Sc. nonscripta (L.) II. et Lk., 3. cernua; Hyacinthus cernuus, var. racemo plus cernuo Brot. Phyt. Insit. I, p. 118. Hab. nas regiões montanhosas. Serra da Estrella. Fl. de março a junho. II-IV.
()	rnithógalum L.
	Tepalas com uma risca verde ao meio

1. Hellocharmos Wk.

O. umbellatum L., 3. longebracteatum Willk.; Brot. p. 521. Não raro nas terras cultivadas e ainda em terrenos aridos e estereis. Fl. de março a junho. 1. — Leite de gallinha.

II. Carnella Parl.

O. arabicum L.; Brot. p. 534; Phyt. lusit. I, p. 105, tab. 45. Hab. nos terrenos incultos. Fl. de março a maio. 1.

III. Beryllis Salisb.

	Ffores poucas (2-5, raras vezes mais) quasi rentes; folhas mais comprida que o caule
1	Flores numerosas (15 ou mais); folhas egualando o caute. O. subcucullatum R. et C.
	Flores numerosas em cacho allongado O. narbonense L.

- O. narbonense Brot. p. 532.
 - Frequente nas searas. Fl. de abril a junho. L.
- O. unifolium (L.) Ker.; O. nanum Brot. p. 529. Vulgar nos pinhaes, gandaras, terras arenosas. Fl. de abril a junho. 1-1V.
- O. subcucullatum Rony et De Coincy; O. nanum, var. 2; Brot. p. 29. Hab. nos pinhaes, gandaras, etc. Fl. de abril a junho. I-IV.

Múseari Mill.

Flores terminaes estereis com pedicellos curtos 1 Botryanthus Kth.
Flores terminaes estereis numerosas e com longos pedicellos. 11. Leopoldia Parl.

I. Botryanthus Kili.

M. racemosum (L.) Mill.; Hyacinthus racemosus L.; Brot. p. 537. Vulgar nas terras cultivadas, vinhas, etc. Fl. de março a maio. I.

II. Leopoldia Parl.

M. comosum (L.) Mill.; Hyacinthus comosus L.; Brot. p. 536. Muito vulgar nas terras cultivadas e incultas, vinhas, etc. Fl. de março a junho. I. — Jacintho das scaras.

Subfam. V. ASPABAGOIDEAE

* Asparageae

Phyllodios	aciculares	Asj	oaragus L.
Phyllodios	foliaceos		Ruseus L.

Asparagus L.

A. aphyllus L.; Brot. p. 523.

form. microclados Brot., var. 2.—Phyllodios mais finos e mais curtos (5-10 mm.).

form. macroclados. — Phyllodios mais fortes e mais compridos (10-20 mai.).

Frequente nas terras aridas, sebes, etc. Fl. de junho a outubro. 1.
— Corruda maior, espargo maior do monte.

A. acutifolius L.; Brot. p. 523.

Hab. em terras aridas, sebes, etc. Fl. de março a julho. I-II. — Corruda menor, esparyo menor do monte.

. .

Ruseus L.

R. aculeatus L.; Brot. p. 71.

Não raro nas sebes, mattas. Fl. de março a junho. I-II. — Gilbarbeira.

* Polygonateae

Polygónatum Adans.

P. officinale All.; Convallaria Polygonatum L.; Brot. p. 537.

3. ambiguum Link.; C. polygonatum, var. Brot. p. 538.

Não raro especialmente nas florestas das regiões montanhosas. Fl. de março a julho. 1-H.

Subfam. VI. SMILACOIDEAE

Smilax Tournf.

S. aspera L.

β. nigra (Clus.); Smilax aspera Brot. p. 604.

Vulgarissima nas sebes, muros, matagaes, etc. Fl. de agosto a novembro. I.

Fam. Amaryllidaceae 4

	(Plantas bulbosas; folhas radicaes delgadas
	Plantas não bulbosas; folhas grandes, grossas, denteadas em roseta radical. Agaroideae.
	Corôa nulla; tubo muito curto
1	Corôa nulla; tubo muito curto
9	Periantho actinomorphico; antheras abrindo por poros terminaes Galanthinae.
2	Periantho actinomorphico; antheras abrindo por poros terminaes. Galanthinae. Periantho zygomorphico; antheras abrindo por 2 fendas Amaryllidinae.
3	Estames inseridos nas paredes do tubo
	Estames inseridos nas paredes do tubo

J. Henriques - Bot. da Soc. Brot., V.

Subfam. Amaryllidoideae

1. Amaryilideae J. St. Ilil.

* Galanthinae

Lencójum L.

(Espatha monophylla	L. autumnale L.
Espatha diphylla	L. trichophytlum Brot.
L. trichophyllum Brot. p. 552. Hab. nos terrenos incultos. Fl. na primavera. I.	
L. autumnale L.; Brot. p. 552.	

* Amaryllidinae

Vulgar nos terrenos incultos. Fl. de setembro a novembro. I-II.

Amaryllis L.

A. Belladona L.

Subespontanea. Fl. de agosto a setembro. I. — Belladona.

2. Narcisseac Endl.

* Narcissinae

Narcissus Tournf.

	Corôa grande obconica; lacinias do perigoneo estreitas mais curtas que a corôa Subgen. Corbularia Haw		
	Corôa cyfindrica ou cupuliforme Subgen. Eunarcissus Pax. 1		
	Corôa cylindrica egual em comprimento ás lacinias do perigoneo on mais. Ajax Haw.		
	Coròa cupuliforme mais curta que as lacinias 2		
2	Lacinias do perigoneo reflectidas		
	Lacinias patentes em fórma de estrella Hermione Haw.		

Subgenero Corbularia Haw.

N. Bulbocodium L.; Brot. p. 550.

 nivalis Graells. — Planta de pequenas dimensões, escamas do bolbo brancas.

Vulgar em terrenos diversos. A variedade é das serras altas. Fl. de fevereiro a junho. I-III.

Subgenero Ennarcissus Pax.

* Ajax Haw.

N. pseudo-Narcissus L.; Brot. p. 549.

3. minor (L.). — Planta de menores dimensões.

Hab. nas terras relvosas um pouco humidas. A variedade é das altas montanhas. Fl. de abril a junho. 1-IV.

* Ganymedes

(Folhas com a margem inteira	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	1
Fothas planas com a margem irregularmente denteada N.	scaberulus 1	Η.
Fothas subcytindricas com 7 a 9 estrias no dorso	N. triandrus	L.
Folhas quasi planas com 4 estrias principaes no dorso	N. calathinus	L.

N. calathinus L; N. reflexus Brot. (em parte), p. 550.

Hab. em geral nas terras graniticas. El. de fevereiro a maio. L.

N. triandrus L.; N. reflexus Brot. (em parte).

3. concolor Kaw. — Toda a flår amarella.

Hab, nas serras, A variedade encontra-se na Louzã. Fl. de março a abril. I-IV.

N. scaberulus Henriq.

4

Hab. nos terrenos incultos em Oliveira do Conde. Fl. de março a abril. I.

* Hermione Hav.

N. Tazzeta L.; Brot. p. 551.
Hab. nas terras frescas incultas. Fl. de fevereiro a abril. 1.

* Pancratiinae

Pancratium L.

P. maritimum L.; Brot. p. 553. Vulgar nas areias da costa. Fl. desde maio. 1. — Lirio das areias.

Subfam. Agavoideae Pax.

Agave L.

A. americana L.; Brot. p. 539. Subespontanea especialmente nas sebes. I. — *Piteira*.

Fam. Dioscoreaceae

Tamus L.

T. communis L.; Brot. p. 595.

3. cretica L.

Vulgar especialmente nas sebes e nas florestas. Fl. de abril a junho. I. — Norça preta.

Subscrie Iridineae 1

Fam. Iridaceae

Flores regulares, estames direitos	1
Flores irregulares, estames recurvados para cima	Irioideae.
Caute aereo nullo ou muito curto; flores infundibuliformes	Crocoide ae.
Caule aereo bem desenvolvido; flores regulares ou irregulares	Iridoideae.

¹ P. Coutinho — Bol. da Soc. Brot., XV.

Subfam. Chocoideae

Crocus L.

	Spatha basilar nulla. Floração na primavera	ha basilar nulla. Floração na primavera		
	Spatha nascendo da base do escapo. Floração autumnal .			
	Folhas 3-5 do comprimento das flores		C. Clusii Gay.	
1	Folhas 3 muito curtas na occasião da floração	C.	. asturicus Herb.	

A. Involucrati

C. asturicus Herb.

Hab. nas regiões altas. Serra da Estrella. Fl. no outomno. VI.

C. Clusii Gay.; C. autumnalis Brot. p. 49; Phyt. II, p. 40, tab. 94.
Vulgar desde a costa até 1000^m nos terrenos aridos, pinhaes, etc.
Fl. de setembro a dezembro. I.

B. Nudiflori

C. carpetanus Bss. et Reut. Hab. nas regiões montanhosas. Serra da Estrella. Fl. de março a julho. II-III.

Romulca Maratti 1.

Tubo do periantho menor de que 1/4 do comprimento total d'este. Brevitubiferae. R. uliginosa Kz.

Tubo do periantbo mais comprido de que 1/4 do comprimento total d'este.

Longitubiferae. 1

¹ G. Sampaio — Bol. da Soc. Brot., XXI; Dr. A. Béguinot, XXII.

1 Bractea superior da spatha com estreita margem escariosa... R. ramiflora Ten. Bractea superior da spatha com larga margem escariosa... R. Saccardoana Bég.

R. uliginosa Kunze.

Frequente em todo o paiz. Fl. de fevereiro a maio. I-IV.

R. ramillora Ten.

Terrenos seccos e aridos. Fl. de fevereiro a maio. 1.

R. Saccardoana Bég.

Terrenos seccos. Fl. em março e abril. I.

Subfam. IRIDOIDEAE Pax.

Iris L.

	Especies rhizomatosas
	Especies rhizomatosas
	(Tepalas exteriores com uma linha de pellos e reflectidas
1	Tepalas exteriores com uma linha de pellos e reflectidas
2	Flores brancas com os pellos amarellos, quasi rentes I. florentina L. v. albescens Lange. Flores violaceas
	Flores violaceas
9	Flores 1 ou 2; caule simples ou com um ramo apenas I. biflora L.
ð	Flores 1 on 2; caule simples ou com um ramo apenas I. biflora L. Flores 3-4; caule ramoso
4	Flores amarellas; planta aquatica
4	Flores com as tepalas exteriores azuladas, as interiores amarellas. $J.\ foetidissima\ L.$
F\$	Estames libres
U	Estames aglutinados com o estylete; um ou dois bolbos sobrepostos. III. Gynandriris — I. Sizirynchium L.

I. Euiris Benth, et Hork.

1. biflora L.; 1. subbiflora Brot. μ. 50.

Frequente nos terrenos calcareos incultos. Fl. de janeiro a abril. 1. — Lyrios róxos.

I. Germanica L.

Hab. nos logares humidos, sebes, etc. Fl. de março a abril. 1. — Lyrios róxos.

 florentina L., var. albicans Lange; I. sambucina L.; floribus albis Brot. p. 51?

Hab. nos terrenos incultos calcareos; raro. Fl. de março a abril. 1.
 Lyrios brancos.

1. pseudacorus L.; Brot. p. 51.

Frequente nas vallas, logares pantanosos ou muito humidos. Fl. de abril a junho. 1. — Acoro bastardo, lyrio amarello dos pantanos.

1. foetidissima L.; I. foetida Brot. p. 52.

Hab. nos logares humidos e sombrios. Fl. de maio a junho. I. — Lyrio fetido dos charcos.

II. Dlaphane Salisb.

I. lusitanica Ker.; I. juncea Brot. p. 51.Hab. nos terrenos calcareos; raro. Fl. de abril a junho. I.

III. Gynandriris Parl.

 sizyrinchium L.; Brot. p. 52.
 Hab. nos terrenos calcareos aridos. Fl. de março a junho. I. — Pé de burro.

Subfam. Infordere

Gladiolus L.

Antheras mais compridas que os filetes; sementes globoso-piriformes.

G. segetum Gawt.

(Antheras mais curtas que os filetes; sementes mais ou menos aladas.

G. illyricus Koch.

G. illyricus Koch.

3. Reuteri Bss. — Sementes distinctamente aladas, estigma dilatado regularmente desde a base.

Frequente nos logares incultos, pinhaes, etc. Fl. de maio a junho. 1.

— Espadana do monte.

G. segetum Ker.

Vulgar nas searas e raro nas terras incultas. Fl. de março a junho. I.
 — Crista de gato, espadana das searas.

Serie Microspernicae

Fam. Orchidaceae

Subfain. Monandrae

	${igg({ ext{Massas pollinicas ligadas pelo caudiculo á base da anthera} } \ A. { ext{Basitonae}. 4} { ext{$(Ophrydinae}).}$
	Massas pollinicas livres ou ligadas à parte superior da anthera. B. Acrotonae. 3 (Neottinae).
1	Antheras com os retinaculos contidos mum ou dois bursiculos Serapideae. 4
	Antheras com retinaculos sem bursiculos
2	Estigma sem appendices salientes
	(Estigma com appendices rentes salientes
3	Anthera ultrapassando o rostello curto ou quasi nullo Cephalanthereae. 8
Ð	Anthera quasi tão comprida como o rostello
	(Retinaculos contidos em dois bursículos separados. Esporão nullo Ophrys L.
4	Retinaculos contidos num só bursiculo
	(Retinaculos 2, separados. Labello com esporão
5	Retinaculos 2, separados. Labello com esporão
0	(Labello sem esporão; gynostemio prolongado em bico Serapias L.
6	Labello com esporão ou sem elle; gynostemio não prolongado
7	(Labello com um longo esporão fino; tepalas exteriores patentes. Anacamptis C. Rich.
	(Labello sem esporão; tepalas exteriores conniventes
	Columna comprida; rostello imperceptivel Cephalanthera C. Rich.
8	Columna curta; rostello saliente Epipactis C. Rich.

Basitonae

Ophrydinae

1. Serapideae

Ophrys L.

	{Tepalas externas de côr verde-amarellada
	Tepalas externas côr de rosa
i	(Labello 3-partido desde a base
1	Labello 3-partido desde a base
9	Divisões e margens do labello pubescentes; labello quasi globoso. O. bombiliflora Link.
	Divisões e margens do labello com pellos longos de côr de castanha. O. speculum Link.
3	(Labello com o lobulo medio 2-giboso, avelludado e côr de castanha. O. fusca Link.
	Labello glabro e com a margem amarella
4	Tepalas exteriores conniventes
12:	Tepalas exteriores patentes on reflectidas
ö	Labello quasi globoso; gynostemio terminando em bico longo e flexnoso. O. apifera Huds.
	Labello quasi cylindrico; gynostemio obtuso ou apiculado O. scolopax Cav.

α Musciferae

O. fusca Link. in Schr. Journ. I, p. 324.

Hab. nos prados argillosos e nos montes pedregosos. Fl. de março a maio. I. — Moscardo fusco.

O. lutea Cav.; O. vespifera Brot. p. 24.

Hab, nos terrenos hervosos calcareos. Fl. de fevereiro a maio. — Herva vespa. O. speculum Link, in Schr. Journ.; O. vernixia Brot. p. 28. Hab. nos terrenos argillosos e argillo-calcareos. Fl. de março a maio. 1.

β. Fuciflorao

- O. tenthredinifera W.; O. arachnites Link, in Schr. Journ. 1, p. 325. Hah, nas terras calcareas relvosas. Fl. de fevereiro a junho. I.
- O. apifera Huds.
 Hab. nos terrenos calcareos, humidos e relvosos. Fl. de março a junho. Herva abelha.
- O. Scolopax Cav.; O. picta Schrad. II, p. 325; O. corniculata Brot. Phyt. 1, p. 93.
- Frequente nas collinas calcareas relvosas. Fl. de março a junho. I. O. bombyliflora Link. in Schrad. Journ. II, p. 325; O. labrofossa
- Brot, Phyt. II, p. 88.

 Hab. nos terrenos argillosos on argillo-calcareos. Fl. de março a julho. 1.

Orchis L.

	Tepalas exteriores conniventes em fórma de capús Herorchis Lindl. 1
	Tepalas exteriores patentes on reflectidas
	Labello indiviso a. Papilionaceae — O. papilionacea L.
1	Labello indiviso
2	
	Labello 3-fido
3	Bracteas egualando o ovario
Ð	Bracteas mais curtas que o ovario
	Esporão metade mais curto que o ovario O. longicruris Link. Esporão 4 a 5 vezes mais curto que o ovario
4	Esporão 4 a 5 vezes mais curto que o ovario
5	(Divisões do periantho de 9-12 ^{mm} O. Welwitschii Reh.
Э	Divisões do periantho de 4-6 ^{mm}
6	Bracters membraness d. Masculae 7
ti	(Bracteas herbaceas e. Latifoliae. 9

7	Periantho côr de rosa
8	Bracteas 1-3-nerveas
9	Periantho côr de rosa
10	Bracteas mais compridas do que a flôr O. incarnata L. Bracteas eguaes ou mais compridas que o ovario H
11	Caule fistuloso

Herorchis Lindl.

a. Papilionaceae

 O. papilionacea L.
 Hab. em terrenos calcareos relvosos; Santa Clara; rara. Fl. em abril e maio, I. — Herva borboleta.

b. Moriones

O. Morio L.

Frequente nos terrenos humidos, bouças, pinhaes. Fl. de março a junho. I-III.

c. Militares

O. longieruris Link, in Schr. Journ, II, p. 323; O. militaris Brot. p. 20.

Campos calcareos relvosos; rara. Fl. de março a abril.

O. coriophora L., α. gennina, β. Polliana Rch. f.

Hah. nos prados seccos, arenosos e nas collinas calcareas relvosas. Fl. de maio a junho. 1. — Herva perceveja, Salepeira.

Androrchis Lindl.

a. Masculae

O. mascula L.

Hab. nos prados argillosos ou calcareos. Fl. de março a julho. 1-III.
— Salepeira maior ou Satyrião macho.

O. laxiflora Lamk.

Hab. nos terrenos calcareos pantanosos entre os juncaes. El. de março a junho. I.

b. Latifoliae

- O. incarnata L., 3. sesquipedalis genuina Rch.; O. latifolia Brot. p. 21. Terrenos humidos. Fl. de maio a junho, 1. Satyrião bastardo.
- O. latifolia L.

Hab. nos prados graminosos humidos. Fl. em maio e junho. I-II.

O. pseudo-sambucina Ten.

Regiões montanhosas e relvosas. Fl. de julho a agosto. II.

O. maculata L., β. lusitanica Guim., var. Meyeri Rch. f. Prados humidos sob os pinhaes e silvados. Fl. de março a agosto. II.

Scrapias L.

	Lobulo medio de labello cordiforme, largo e avelludado S. cordigera L.
	Lobulo medio estreito lanceolado 1
	Lobulos lateraes de labello visiveis
1	Lobulos lateraes de labello occultos
9	Labello com duas callosidades na base
~	Labello com uma unica callosidade L. lingua L.

S. cordigera L.; Brot. p. 25.

Prados humidos, bouças, pinhaes. Fl. de março a junho. I-III.

S. occultata Gay.

Prados e collinas relvosos humidos. Fl. de abril a junho. 1.

S. longipetala Poll.

Prados ferteis e humidos. Fl. em maio e junho. l.

S. lingua L.; Brot. p. 25.
Campos incultos e terras arenosas. Fl. de abril a junho. I.

Aceras R. Br.

A. anthropomorpha R. Br.; Ophrys anthropophora L.; Brot. p. 23.

Terrenos seccos calcareos incultos. Fl. em abril e maio. 1. — Homem enforcado.

A. longebracteata Rchb.

Terras frescas. Fl. de fevereiro a março. L.

Anacamptis (L.) Rich.

A. pyramidalis L. Rich.; Orchis pyramidalis L.; Brot. p. 19. Terrenos calcareos seccos. Fl. de abril a junho. 1. — Satyrião menor.

Gymnadenieae

Platanthera Rich.

Pl. bifolia (L.) Rehb.; Orchis bifolia L. Prados, pinhaes. Fl. de março a maio; rara. 1.

Habenarieae

Neotinea Rehb. f.

N. intacta (Link.) Rehb. f.; Orchis intacta Link.

Terrenos arenosos, calcareos e ainda nos pinhaes. Fl. em abril. I.

Acrotonae

Neotiinae

Cephalanthereae

Cephalanthera Rch.

C. longifolia (L.) Fritsch.: Scrapias grandiflora Brot. p. 25. Pinhaes, pousios ferteis. Fl. da março a junho. 1-III.

Epipactis Rich.

Flores purpurinas	E.	rubiginosa (Cr.) Gand.
Flores esverdeadas		. E. latifolia (L.) All.

E. ruhiginosa (Cr.) Gaud.

Hab. nos pinhaes, collinas calcareas. Fl. de março a junho. I.

E. latifolia (L.) All.

β. varians (Cr.).

Pinhaes e collinas calcareas. Fl. de março a junho. I.

Spirantheae

-	Plantas com folhas verdes	Spiranthes Rich.
1	Plantas sem côr verde	Neottia Rich.

Spiranthes Rich.

Floração primaveral; tuberculos fusiformes e compridos.... Sp. aestivalis Rich. Floração autumnal; tuberculos ovoide-allongados..... Sp. autumnalis Rich.

Sp. aestivalis (Lamk.) Rich.

Hab. os prados humidos. Fl. de maio a julho. I.

Sp. spiralis (L.) C. Koch.

Prados humidos. Coimbra, Fornos. Fl. de maio a junho. I.

Neottia L.

N. nidus-avis (L.) Rich.

Terras muito ricas em humus (Bussaco). Fl. de maio a junho. I.

AS ESCROPHULARIACEAS DE PORTUGAL

CONTRIBUIÇÕES PARA O ESTUDO DA FLORA PORTUGUEZA

POR

Antonio Xavier Pereira Coutinho

As Escrophulariaceas da flora portugueza, cujo estudo agora dou a público, entram no numero das familias provisoriamente ordenadas pelo Conde de Ficalho, em 1877, e que me obriguei a rever de novo, conforme disse no meu ultimo trabalho sobre as Boraginaceas.

Considero a familia das Escrophulariaceas com a extensão que lhe deram Bentham e Hooker no Genera Plantarum, ou Engler e Prantl no Natürlichen Pflanzenfamilien, e, se não me occupo das Pseudosolaneas (generos Verbascum e Celsia), é apenas porque estão sendo actualmente estudadas em Coimbra, pelo sr. dr. Joaquim de Mariz. De resto, esses dois generos tambem não figuravam na revisão do Conde de Ficalho, que circumscrevia a familia dentro dos limites adoptados no Prodromus Florae Hispanicae.

Fundamento o men trabalho nos seguintes herbarios portuguezes: o da Escola Polytechnica de Lisboa e o da Universidade de Coimbra, hoje riquissimos pelas numerosas herborisações do respectivo pessoal; o da Academia Polytechnica do Porto, sobretudo valioso pelos exemplares das colheitas do sr. Gonçalo Sampaio e pelas notas d'este distincto naturalista; o herbario do collegio de S. Fiel, com as principaes plantas dos arredores, algumas de Setubal e de Torres Vedras; por ultimo, o meu proprio herbario, começado em 1877, em Bragança, e que contém os exemplares das minhas herborisações. Além d'estes herbarios portuguezes, dispuz ainda, como auxiliares, para a determinação e comparação, dos herbarios enropeus da Universidade de Coimbra e da Polytechnica de Lisboa, bem como do importantissimo herbario de Willkomm, onde estão representadas as plantas descriptas no *Prodromus* de Willkomm e Lange.

O trabalho assim feito, com tão rico material, é por certo mais arduo

e demorado, pela grande quantidade de exemplares a examinar e a comparar; em compensação fica muito mais completo: permitte determinar as variações e limitar depois as especies com maior segurança, bem como estabelecer mais rigorosamente a distribuição geographica de cada uma.

As indicações ácerca da flora portugueza fornecidas pelos botanicos anteriores a Brotero são, em grande parte, confusas e duvidosas. Dou com toda a reserva a interpretação das especies enumeradas por Grisley no seu Viridarium Lusitanicum, interpretação que, em muitos casos, só póde representar certo grau de probabilidade. É já de muito mais confiança a identificação das especies referidas por Tournefort no Denombrement des plants que j'ai trouvé en Portugal en 1689, porque essa tem a apoial-a o conhecimento do habitat.

Brotero, na Flora Lusitanica (1804), indicou 50 especies de Escro-phulariaceas (não contando neste numero as Pseudosolaneas). Mais tarde, na Phytographia (1816–1827), publicou as gravuras e descripções de 29 especies, 20 das quaes já estavam incluidas na Flora (embora nem sempre com o mesmo nome), e 9 são especies novas, principalmente das constituidas por Hoffmansegg e Link.

110ffmansegg e Link, na Flore Portugaise (1809), descreveram 62 es-

pecies e deram as gravuras coloridas de 31.

O Conde de Ficalho, na sua revisão de 1877, apontou 70 especies, dizendo não ter visto 18, o que hem mostra a pobreza dos materiaes de que se serviu.

O sr. Rouy, em 1882, sobre duplicados das plantas de Welwitsch e exemplares colhidos pelos srs. Daveau, Moller e Schmitz, publicou uo jornal Le Naturaliste um estudo d'esta familia, com o titulo de Materiaux pour servir à la révision de la flore portugaise; nessa publicação discute o valor de varias especies, corrige a determinação de outras e cria, além de diversas variedades, algumas especies novas.

O trabalho presente enumera 91 especies de Escrophulariaceas portuguezas (postas de lado as Pseudosolaneas), de uma só das quaes não vi exemplares. Para tornar este numero comparavel com os anteriores, é necessario dar ás especies communs a mesma extensão; das 50 especies da Flora de Brotero, 4 são consideradas neste meu estudo como variedades; o mesmo acontece a 7 das especies da Flore de Hoffmansegg e Link, e a 4 das da revisão do Conde de Ficalho. Feitas essas deducções, o numero que apresento dá um accrescimo de 45 especies sobre as da obra de Brotero, e o de 25 sobre as indicadas pelo Conde de Ficalho: signal bem evidente de quanto as ultimas herborisações no nosso paiz teem sido numerosas e profiquas.

Escota Polytechnica, Junho de 1906.

A. X. Pereira Continho.

SCROPHULARIACEAE

Conspectus tribuum, subtribuum generumque

- Trib. I. Pseudosolaneae. Corollae lobi 2 postici praefloratione exteriores; stamen quintum interdum perfectum; folia omnia alterna.
 - Subtrib. I. Venhasceae. Corolla tubo brevi subrotata.
 - 1. Verbascum, L.

- 2. Celsia, L.
- Trib. II. Antirrhinoideae. Corollae labium superius v. lobi 2 postici praefloratione exteriores; stamen quintum ad staminodium reductum v. omnino deficiens; folia saltem inferiora saepissime opposita.
 - Subtrib. II. Antirrinneae. Corollae tubus evolutus basi gibbus v. calcaratus.
 - 3. Cymbalaria, Baumg.
- 6. Antirrhinum, L.
- 4. Elatinoides (Chav.), Wettst. 7. Chaenorrhinum (DC.), Lge.

5. Linaria, Juss.

- 8. Simbuleta, Forsk.
- Subtrib. III. Cheloneae. Corollae tubus evolutus nec gibbus nec calcaratus; inflorescentia cymoso-racemosa.
 - 9. Scrophularia, L.
- Subtrib. IV. Gratioleae. Corollae tubus evolutus nec gibbus nec calcaratus: inflorescentia racemosa v. flores axillares solitarii.
 - 10. Gratiola, L.
- 11. Limosella, L.
- Trib. III. Eshinanthoideae. Corollae lobi 2 postici v. labium superius praefloratione interiores.

Subtrib. V.	DIGITALEAE. —	Corollae	lobi	plani.	Plantae	non	parasi-
	licae.			•			•

12. Sibthorpia, L.

14. Digitalis, L.

13. Teronica, L.

Subtrib. VI. Rhinaxtheae. — Corollae labinin superins galeatum. Plantae nonnunquam semiparasiticae.

15. Melampyrum, L.

19. Bellardia, All.

16. Parentucellia, Viv.

20. Rhinanthus, L. 21. Pedieularis, L.

17. Odontites, Pers.

18. Bartschia, L.

Clavis generum:

1	Corolla nee personata nee ant vix labiata 2
1	Corolla nee personata nec ant vix labiata
9	Stamina 5 (rare filamentis omnibus imberbibus) v. 4 filamentis saltem duobus barbatis; eorolla subrotata. Plantae elatae, foliis sparsis
	Stamina 4, filamentis imberbibus, v. 2
3	Stamina 5
J	Stamina 5
4	Corolla basi calcarata v. gibbosa: stamina 4, didynama
	(Corolla fance clausa, personata
9	Corolla fance clausa, personata
	(Corolla basi calcarata; capsula aequilatera
6	Corolla basi gibbosa: capsula inaequilatera, loculo superiore poro unico inferiore poris 2 dehiscens
	(Flores solitarii axillares v. in racemulos v. spiculas axillares dispositi &
7	Flores in racemum v. spicam terminalem dispositi; capsula valvulis 4-40 (saepissime 6) dehiscens; folia sessilia, penninervia v. subenervia, integerrima, saepe elongata
	Constant d. Linutu, Just

8	Capsula poris 2 trivalvulatis dehiscens; folia longe petiolata, palminervia, sae- pissime lobata
	Capsula operculis 2 circumscissis dehiseens; folia pleraque breviter petiolata, penninervia, hastata dentata v. integerrima, saepe lata. 4. Elatinoides, Wettst.
.9	Corollae labium superins antice productum, calcar rectiusculum; semina longitudinaliter costata; folia integra
	Corollae labium superius erectum deinde reflexum, calcar incurvum; semina tuberculato-muricata; folia caulina (in spec. nostris) dissecta. 8. Simbuleta, Forsk.
10	Inflorescentia e cymis axillaribus v. paniculatis composita; stamina fertilia 4 di- dynama, staminodium squamaeforme (rarius nullum) labio corollae superiori adnatum; corolla ventricosa. Plantae haud parasiticae 9. Scrophularia, L.
	Inflorescentia spicata v. racemosa; stamina omnia fertilia, 4 didynama; corolla galeata. Plantae saepe semiparasiticae
11	Stamina 2 fertilia et 2 sterilia: flores ad basin calycis bibracteolati; corolla tubo elongato obsolete labiata; folia opposita
	Stamina sterilia nulla; flores basi ebracteolati
12	Stamina 4; folia omnia sparsa v. radicalia
	(Stamina 2; folia saltem inferiora opposita; corolla tubo brevi subrotata. 13. Verouica, 1.
13	Flores parvi; corolla subregularis; stamina subaequalia. Plantae acaules v. repentes, foliis petiolatis
	Flores magni; corolla tubuloso campanulata, basi constricta superne ventricosa, sublabiata; stamina didynama. Plantae crectae, floribus receniosis. 14. Digitalis, L.
	Corolla infundibularis; antherae 1-loculares. Planta acaulis v. radieans, foliis sublanceolatis, integris
14	Corolla rotata; antherae 2-loculares. Planta repens, foliis reniformibus, sublobatis
15	Calyces hand inflati, tubulosi v. campanulati, 4-fidi
10	Calyces inflati (saepe antice et postice fissi) 4-5-dentati 19
16	Capsula 2-4-sperma; corollae tubus curvatus; semina majuscula, laevia. 15. Melampyrum, L.
	(Capsula polysperma; corollae tubus rectus
17	Semina minutissima, tenniter reticulato-striatula v. sublaevia: flores spicati, typice oppositi
	Semina majora, longitudinaliter costata

18	Costae seminum prominulae; flores unilateraliter spicati v. racemosi. 17. Odontites, Pers. Costae seminum alatae; flores alterne spicati
	Costae seminum alatae; flores alterne spicati 18. Bartschia, L.
	Calyces 4-dentati, dentibus integris; folia serrata, opposita
19	Calyces 4-dentati, dentibus integris; folia serrata, opposita
20	(Capsula ovali-subglobosa, turgida; semina minuta, longitudinaliter costata. 19. Bellardia, All. (Capsula orbicularis, valde compressa, membranacea; semina circularia alata.
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Capsula orbicularis, valde compressa, membranacea; semina circumcirca alata. 20. Rhinauthus, L.

Trib. II. Antirrhinoideae 4

Subtrib. Il. Antirrhineae

III. Cymbalaria, Baumg., Stirp. Transylv. II, pag. 208; Wettst., in Engler und Prantl., Pflanzen. 2, pag. 57!

1. Cymbalaria Cymbalaria (L.), Wettst., l. c., pag. 58! C. muralis, Baumg., l. c.; Liuaria Cymbalaria, Mill., Dict. n. 17; Bth., in DC., Prodr. ³ X, pag. 266! Gren. et Godr., Fl. de Fr. ⁴ II, pag. 573! Wk. et Lge., Prodr. Fl. Hisp. ⁵, pag. 559 et in herb.! Antirrhinum Cymbalaria, L., Sp. Pl. ⁶, pag. 851! Cymbalaria, Grisley, Virid. Lusit. ⁷, n. 419.

Hab. in muris et inter saxa, hinc inde, forsan subspontanea. — 21. Fl. Mart. ad Oct. (v. v.).

¹ As plantas da Trib. I (generos *Verbascum* e *Celsia*), como já deixei dito, estão sendo nesta occasião estudadas em Combra, pelo sr. dr. J. de Mariz, e por isso não fazem parte d'este trabalho.

² A. Engler und K. Prantl — Die Natürlichen Pflanzenfamilien, IV, Teil. — Leipzig, 1895.

³ De Candolle — Prodromus Systematis Naturalis Regni Vegetabilis, X. — Parisiis, 1846.

⁴ Grenier et Godron — Flore de France, II. — Paris, 1850.

⁵ M. Willkomm et J. Lange — Prodromus Florae Hispanicae, II. — Stuttgartiae, 1870.

⁶ C. Linnaei — Species Plantarum. — Vindobonae, 1764.

⁷ G. Grisley — Viridarium Lusitanicum (1661). — D. Vandelli — Viridarium Grisley Lusitanicum linnaeanis nominibus illustratum. — Olysipone, 1789.

Alemdouro littoral: Monção (Sampaio!); Valença, Fonte de Sá (R. da Cunha); Amarante (Sampaio!); Porto, muros do Carregal (Schmitz! A. de Carvalho, exsic. n.º 588! M. d'Albuquerque!). — Beira littoral: Gaya (C. Barbosa!); Coimbra, Cerca de S. Bento (M. Ferreira, Soc. Brot. exsic. n.º 1735! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1659!). — Beira meridional: Gardunha, Louriçal (Vaz Serra!); arredores de S. Fiel (Zimmermann!). — Centro littoral: Lisboa (B. Gomes! P. Coutinho); Serra de Cintra (Daveau! Moller! P. Coutinho); Collares (Daveau!).

IV. Elatinoides (Chav.), Weltst., in Engl., l. c., pag. 58!

	Pedunculi glabri, elongati, folio longiores ; folia pleraque hastata v. sagittata 2
1	Pedunculi longe pilosi, folio breviores v. parum longiores, interdum submulli; folia ovato-cordata; semina lacunoso-foveolata
94	Folia angusta, lanceolato-hastata; capsulae minutae (2 mm. diametro circa); flores minusculi (4-5 mm., cum calcare), coerulescentes, palato albido purpurco-punctato; semina tuberculata. Pfanta graciffima, filiformis. E. circhasa (L.), Wettst.
	Folia lata, ovato-hastata; capsulae duplo saltem majores; flores majusenli v. mediocres. Plantae robustiores
3	Semina tuberculata; flores majusculi (12-t5 mm., eum calcare), albidi labio su- periore coeruleo, palato purpureo-maculato, calcare valde recurvo. Planta basi radicans
	Semina lacunoso-foveolata; flores medioeres (8-40 mm.), pallide lutei labio superiore violaceo, calcare recto y parce recurvo. Planta haud radicans. E. Elatine (Desf.) Wettst.
	Sepala ovato-lanceolata, basi dilatata subcordiformia; flores majusculi (12-14 mm.), flavi labio superiore purpureo-fusco; pedunculi inferiores folio breviores, superiores folio longiores. Planta glanduloso-viscosa, subcinerascens. E. spuria (L.), Wettst.
	Flores in axilla solitarii
	Flores, ex axillis inferioribus praecipue, in ramulos breves parvifoliatos ra- cemoso-dispositiβ. racemigera (Lge.) P. Cout.
4	Sepala lanceolato-linearia, basi haud dilatata; tlores minores, albidi labio superiore violacco, palato coerulco-punctato; pedunculi folio breviores. Planta viscosa, dense albo-lanata E. lanigera (Desf.).
	Flores in axilla solitarii; pedunculi calyce longiores v. subaequilongi. a. genuina.
	Flores, ex axillis superioribus praecipue, in ramulos breves laxos parvifoliatos subspicato-dispositi; pedunculi calyce subaequilongi v. breviores, interdum subnulli

2. Elatinoides circhosa (L.), Wettst., in Engl., l. c.! Linaria cirrhosa, Willd., Enum. hort. Berol., pag. 689; DC., Prodr., pag. 269! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 575! Wk. et Lge., Prodr., pag. 559 et in herb.! C. de Ficalho, Scrophul. , pag. 6! Linaria Elatine, Hoffgg. et Lk. (non Desf.), Fl. Port. , pag. 230! Antirrhinum cirrhosum, L., Mantis., pag. 249; A. Elatine, Brot. (non L.), Fl. Lusit. , pag. 189 (pro variet. minor)! Elatine sagittaefolio minima lusitana, Grisley, Virid. n. 458!

Hab. in arvis, in humidis et ad sepes Lusitaniae mediae et australis hinc inde. — ⊙. *Fl.* Apr. ad Oct. (v. v.).

Beira central: entre a Pampilhosa e o Bussaco (M. Ferreira!). — Beira littoral: prox. da Mealhada, Barconço (M. Ferreira!); arredores de Coimbra, Fornos, prox. da Quinta Branca, S. Paulo, Valle Velho, Carregal (Brot., Valorado! P. d'Oliveira! M. Ferreira!); pinhal do Urso (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1284! Loureiro!). — Beira meridional: Villa Velha de Rodão, Fonte das Virtudes (R. da Cunha!); Pampilhosa (M. Ferreira!). — Centro littoral: Lourinhã (Daveau!); arredores de Torres Vedras (Perestrello, Soc. Brot. exsic. n.º 672!), praia de Santa Cruz (Zimmermann!); arredores de Lisboa, Bellas (Welw.!); arredores de Cascaes, pharol da Gnia (Welw.!); pinhaes de Bissece (P. Continho, exsic. n.º 1020!. — Alemtejo littoral: entre Coina e Azeitão (Welw.); Setubal (Lusier!); Villa Nova de Milfontes (Sampaio!). — Algarve: Cabo de S. Vicente (Welw.!).

Nota.—O Antirrhimum Elatine, Brot, tanto pela descripção como pelo habitat, deve referir-se a esta E. cirrhosa e não à E. Elatine, que só muito mais tarde foi encontrada em Portugal. O exemplar, acima inscripto, do herbario de Valorado está sob o nome de Antirrhimum Elatine, o que é mais uma prova a favor d'aquella synonymia.

3. Elatinoides commutata (Bernh.), Wettst., l. c.! Linaria commutata, Bernh., in Rehb., Ic. Pl. Crit. 4, tab. 815! Lange, Pugill. 5,

² C. de Hoffmansegg et Il Link — Flore Portugaise, I. — Berlin, 1809.

³ F. A. Brotero — Flora Lusitanica, I. — Ofisipone, 1804

¹ C. de Ficalho — Scrophulariaceae (Extracto do Jornal de Sciencias Mathematicas, Physicas e Naturaes). — Lishoa, 1877.

⁴ H. G. L. Reichenbach — Iconographia Botanica seu Plantae Criticae. — Lipsiae, 1823-1828.

⁵ J. Lange — Pugillus plantarını imprimis hispanicarum quas in itinere 1851–1852 legit (Videnskahefige Meddelelser fra den naturhistoriske Forening i kjöbehavn).

pag. 37! Wk. et Lge., Prodr., pag. 559 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 7! L. graeca, Gr. et Godr. (non Chav.), Fl. de Fr., pag. 515!

Hab. circa Olisiponem (Merkel, in herb. Hornem., fide Lge., l. c.). (n. v.).

Nota. — Esta planta não está representada nos herbarios portuguezes, nem tem apparecido nas modernas herborisações, apesar dos arredores de Lisboa terem sido bastante explorados.

4. Electinoides Elatine (L.), Wettst., l. c.! Linaria Elatine, Desf., Fl. Atl. II , pag. 37! Gr. et Godr., Fl. de Fr., pag. 574! Wk. et Lge., Prodr., pag. 560 et in herb.! Antirrhinum Elatine, L., Sp., pag. 851!

Variat foliis integris v. dentato-serratis (var. dentata, Lge.).

Hab. in agris et ad vias Lusitaniae littoralis, ut videtur haud frequens.

— ⊙. Fl. Jun. ad Aug. (v. s.).

Alemdouro littoral: Braga, perto do hospital de S. Marcos (Sampaio!).

— Beira littoral: Gaya, Lavradores (Sampaio!); Povoa de Varzim (Sampaio!); Vagos (Sampaio!); Quinta de Foja (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1354!); arredores de Buarcos, Fonte das Pombas, Tavarede (M. Ferreira! Goltz de Carvalho, Soc. Brot. exsic. n.º 1662!); Montemór-o-Velho, Eireira (M. Ferreira!). — Alemtejo littoral: Odemira (Sampaio!).

- 5. Elatinoides spuria (L.), Wettst., l. c.! Linaria spuria, Mill., Dict. n. 15; DC., Prodr., pag. 268! Gr. et Godr., Fl. de Fr., pag. 574! Wk. et Lge., Prodr., pag. 560 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 7! Antirrhioum spurium, L., Sp., pag. 851! Elatine rotundifolia llore luteo, Grisley, Virid. n. 456!
 - α. genuina (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1978! F. Schultz, Herb. Norm. nov. ser. cent. 6, n. 567!).
 - 3. racemigera (Lge.), P. Cout. Linaria spuria, 3. racemigera, Lauge., I. c. et in herb.! C. de Ficalho, I. c.! Linaria lanigera, Hoffgg. et Lk. (non Desf.), Fl. Port., pag. 231, tab. 34! Antirrhinum spurium, Brot., Phyt. Lusit. 2, pag. 119, tab. 128 et Fl. Lusit., pag. 188! (non L. racemigera, Rony, quae ad sequent. ducenda). Vix varietas.

R. Desfontaines — Flora Atlantica, ff. — Parisiis, anno sexto reipublicae gafficae.
 F. A. Brotero — Phytographia Lusitaniae Selectior, ff. — Olisipone, 1827.

Variat utraque forma indumento tenuiore v. densiore, foliis ovatis v. orbiculari-ovatis, omnibus integerimis v. rarius inferioribus subdentatis.

Hab. in arvis et incultis, inter segetes et ad vias Lusitaniae mediae et australis frequens. $-\odot$. Fl. Inl. ad Oct. (v, v_*) .

α. genuina. — Beira central: Penalva do Castello (M. Ferreira!). — Beira littoral: arredores de Coimbra, Cerca de S. Bento (Moller! Araujo e Castro!). — Centro littoral: Porto de Moz (R. da Cunha!); Valle de Figueira (R. da Cunha!); Alfazeirão (R. da Cunha!); arredores de Santa Cruz (J. S. Tavares!); leziria d'Azambuja (R. da Cunha!); arredores de Lisboa, Campolide (Daveau!), Ajuda (R. da Cunha!), Chellas (D. Sophia!); arredores de Cascacs (P. Coutinho). — Alemtejo littoral: Almada (Daveau!); Odemira, Milfontes (Sampaio!). — Algarre: Monchique (Brandeiro!); Faro, Atafaia (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n.º 1978! Guimarães!).

3. racemigera (Lge.), P. Cout. — Beira central: Bussaco (Loureiro!). — Beira littoral: Coimbra e arredores (Brot.), Fonte Nova (Moller!), casal do Brito (M. Ferreira!), cerca da Peniteuciaria (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 708!); Buarcos, Fonte das Pombas (Moller! A. de Carvalho, exsic. n.º 589! Goltz de Carvalho, Soc. Brot. exsic. n.º 1603! M. Ferreira!); Montemór (M. Ferreira!); Alfarellos, prox. da Estação (M. Ferreira!); Soure (Moller!); Pombal (Moller!). — Centro littoral: Torres Novas, margens do rio de S. Gião (R. da Cunha!); Santarem, Malagueiro (R. da Cunha!); Villa Nova da Rainha (Welw.!); arredores de Lisboa (Hoffgg. e Lk.), tapada d'Ajuda (R. da Cunha!), S. José de Ribamar (R. da Cunha!); arredores do Cascaes (P. Coutinho, Soc. Brot. exsic. n.º 230!). — Baixas do Sorraia: Coruche (Davean!).

Nota.— O sr. Rouy constituiu, sob o nome de *L. racemigera*, uma nova especie, a que ligou como synonyma esta variedade descripta por Lange; Willkomm admittiu no *Supplementum* esse modo de ver. Pude examinar no herbario de Willkomm a verdadeira *racemigera*, Lge., colhida e determinada pelo proprio Lange, e existe no herbario da Polytechnica o duplicado de um dos dois exemplares sobre que o sr. Rouy formou a sua especie, exemplar encontrado na serra de S. Luiz pelo sr. Davean. As duas plantas são bem diversas e ha em tudo isto uma confusão: a *racemigera*, Lge., é uma variedade ou talvez antes uma simples fórma de vegetação da *E. spuria*, com as flores bem pedicelladas, dispostas em pequenos cachos axillares, fórma que muito bem conheço dos arredores de Cascaes e outros pontos; a *racemigera*, Rouy, com as flores subsesseis, em espigas frouxas lateraes, é uma variedade quasi parallela da *E. lanigera* (Desf.), e corresponde perfeitamente, não á *L. lanigera*, 11offgg. et

Lk., como diz o sr. Rouy, mas á L. dealbata dos mesmos auctores: com este ultimo nome deve portanto ser inscripta.

- 6. Elatinoides lanigera (Desf.); Linaria lanigera, Desf., Fl. Atl., pag. 38, tab. 130! DC., Prodr., pag. 268! Wk. et Lge., Prodr., pag. 560 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 7; Antirrhinum lanigerum, Brot., Fl. Lusit., pag. 189!
 - α. genuina (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1779! Magnier, Fl. Select. Exsic. n. 2538!).
 - 3. dealbata (Hoffgg. et Lk.), P. Cont. Linaria dealbata, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 232, tab. 35! L. racemigera, Rony (non Lge.), Mat. pour la rev. ¹, pag. 28 (excl. synon.) et spec. in herb. a quo descripta fuit! Wk., Suppl. Prodr. ², pag. 173! Antirrhinum lanigerum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 120, tab. 129! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1376!

Variant α et 3 foliis integris v. grosse dentatis.

Hab. in arvis incultisque Lusitaniae australis, ut videtur α in Algarbiis, β in Extremadura et Transtagana. — \odot . Fl. Aug. Sept. (v. s.).

- σ. genuina. Algarve: Castro Marim (Moller!); Loulé J. Fernandes!\; Faro, Atalaia (Welw.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n.º 1779! Guimarães, Soc. Brot. exsic. n.º 506!\.
- B. dealbata (Hofigg. et Lk.), P. Cont.—Centro littoral: Thomar (Hofigg. e Lk.); Caldas da Rainha (Welw.); Gollegā, margem da ribeira do Paul (B. da Cunha!).—Alemtejo littoral: Setubal, Quinta do Collegio de S. Francisco (Luisier! S. Tavares, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1660!); Serra de S. Luiz (Daveau!).—Baixas do Sorraia: Montargil (Cortezão!).

V. Linaria, Juss., Gen. Pl., pag. 120

1	Semina comp	marginoressa	e alata	(ala	saepis:	sime	lata,	interdun 	ang	gusti	ssin 	ia),	lei	atio	rutai	'i~
	1							a								

² M. Willkomm — Supplementum Prodromi Florae Hispanicae. — Stuttgartiae, 1893.

¹ G. Bony — Materianx pour servir à la revision de la Flore Portugaise (Extrait du Journal le Naturaliste). — Paris, 1882

97	(Flores mediocres v. majusculi (8-35 mm., cum calcare). Plantae decumbentes, adscendentes v. diffusae, rarius erectae
3	Ala seminum (lata) incrassata 1
1/k	Corolla (15-20 mm.) filacino-coerulea rarins alba, palato lutescenti-albido violaceo- punctato, calcare violaceo corolla reliqua longiore; racemi floriferi congesti, fructiferi laxi v. laxiusculi; folia sublinearia. Planta multicaulis, diffuso-adscen- dens
	Corolla (18-23 mm.) flava, palato purpureo-punetato rarius epunctato, calcare purpurascente corolla reliqua valde longiore; racemi floriferi magis congesti et latiores, fructiferi plerumque densi; folia lineari-lanceolata. Planta sacpe robustior et magis erecta
5	Pedicelli bractea breviores
6	Flores mediocres (9-15 mm.)
	Discus seminum papillis albas prominulis dense obsitus, ala nivea latiuscula; co- rolla (9-12 mm.) violacea, palato flavo, calcare leviter recurvo corolla reliqua paulo breviore; racemi floriferi densiusculi, fructiferi valde elongati, laxi. Planta multicaulis, 10-30 cm. alta, annua, glabra,foliis linearibus. L. Ricardoi, P. Cout.
7	Discus seminum granulis concoloribus sparse tuberculatus, ala angustissima v. angusta rarius latiuscula; corolla (10-15 mm.) intense lutea, palato aurantiaco, calcare arcuato v. rectiusculo corolla reliqua aequilongo v. paulo ultra; racemi floriferi capitati, fructiferi elongati, densiusculi. Planta multicaulis, perennis v. rarius annua, plus minus viscoso-pilosa L. saxatilis (L.), Hoffgg. et Lk.
	Planta adscendens, ramosa, laxe foliata, typice viscido-pilosa interdum glabrescens; folia lanceolata (ad 6 mm. usque lata), magis distincte verticillata
	Planta firmior et erectior, saepe minus ramosa, deuse foliata, glutinoso-pilosa; folia angustiora, lineari-lanceolata, mmus distincte verticillata. B. Tournefortii (Poir.), Rouy.

¹ Este espessamento da aza, vista a semente de frente, constitue-lhe uma especie de rebordo annular; torna-se muito evidente quando se observa um corte transversal, com lupa forte.

8	tes, plerunque multicaules, ramosissimae, graciles; seminum discus granuloso- tuberculatus
	Flores mājusculi (15-20 mm.). Plantac sub prelo nigrescentes, uni v. pluricaules, ramosae, humiles: semina latiuscule alata, ala nivea
9	Semina angustissime alata; flores minores (8-9 mm.), calcare corolla reliqua sub- breviore. Planta minor, gracilior L. multicaulis, Mill.
	Semina latiuscule alata: flores majores (10-15 mm.), calcare arcuato corolla reliqua longiore. Planta saepissime elatior L. diffusa, Hoffgg. et Lk.
10	Labium corollae superius 2-lidum, segmentis oblongis; corolla (15 mm. circa) pallide violacea, palato aurantiaco, calcare violaceo corolla reliqua aequilongo v. ultra; sepala lanceolato-acutata; capsulae calvee paulo breviores; seminum discus laevis
	Labium corollae superius 2-lobum, lobis subrotundatis; corolla (18-20 mm.) flava, palato saturatiore, calcare corolla reliqua longiore; sepala lingulato-lanceolata; capsulae calvee longiores; seminum discus grannloso-tuberculatus (v. laevis). L. Haenseleri, Bss. et Heut.
	Racemi non aut vix glandulosi. Plantae omnino glabrae, caesio-glaucae, foliis confertis; corolla flava (25-35 mm.); seminum discus laevis
,	Racemi pubescenti-glandulosi. Plantae glaucescentes, sub prelo haud nigrescentes
	Folia angusta, margine convoluta; pedicelli brevissimi, bractea semper valde breviores; ealear viridi- v. rubro-striatum reliqua corolla sublongius. Planta subprelo nigrescens L. caesia (Lag.), DC.
	Planta erecta v. adscendens, perennis; folia elongata, anguste linearia, acutiuscula (in Lusit, haud inventa)
12	Planta adscendens v. decumbenti-adscendens, saepe biennis, valde ramosa; racemi floriferi conferti; folia ut in α (1-1,5 mm. lata). β. polygalaefotia (Holfgg. et Lk.), P. Gout.
	Folia paulo latiora (1-2 mm.), pleraque breviora, lineari-oblonga v. lineari-lingulata, obtusiuscula; racemi floriferi sacpe elongati. Planta saepissime annua, ut β subdecumbenti adscendens, sed elatior et rigidior, minus ramosa, floribus majoribus
	Folia lata, plana, obovata, obtusa; pedicelli breves, bractea breviores v. subacquilongi; calcar rubro-striatum, corolla reliqua paulo brevius. Planta perennis, sub prelo haud nigrescens, procumbens, caulibus subsimplicibus; racemi floriferi conferti, latiores L. lustanica (Lam.), lloffgg. et Lk.
	Folia anguste linearia
13	Folia lineari-lanecolata, latiuscula (2-5 mm.), plana; corolla (20-25 mm.) flavescens v. llava, calcare lineis purpureis picto corolla reliqua longiore; racemi floriferi laxiusculi, fructiferi elongati; seminum discus granuloso-tuberculatus v. laevis. Planta pallide glaucescens

	Folia plana; corolla (18-25 mm.) flava, palato saturatiore, calcare rectiusculo corolla reliqua acquilongo v. longiore; racemi fructiferi parum elongati; seminum discus laevis
	Calcar non aut parce striatum. Planta interdum humilis, saepe elata a. genuina, Rouy.
4	Calcar magis rubro-striatum. Planta plerumque elata, foliis confertioribus, floribus paulo majoribus latius capitato-congestis β. lineata, Rouy.
	Folia margine convoluta, subtus canaliculata; corollae (15-22 mm.) versicolores, saepe eadem planta luteae, ferrugineae, atro-fuscae v. lilaeino-striatae, calcare leviter curvato corolla reliqua panlo breviore v. snbaequilongo; racemi fructiferi elongati; seminum discus granuloso-tuberculatus v. laevis. L. melanantha, Bss. et Reut.
i	Flores minimi (3-5 mm.), capitato-congesti, demum interrupte racemosi; pedicelli bractea breviores; folia superiora sparsa. Plantae annuae, erectae, simplices v. parum ramosae
15	Flores maximi (35-45 mm.), interrupte verticillato-racemosi; pedicelli bractea duplo longiores; folia onmia verticillata, late lanceolata; corolla pallide violacea, palato luteo, calcare recurvo corolla reliqua longiore. Planta perennis, elata saepe ramosa L. triornithophora (L.), lloffgg. et Lk.
16	Folia linearia; corolla parva (5 mm. circa), lutescens violaceo-striata, palato cro- ceo, calcare corolla reliqua breviore
	Folia oblongo-lanceotata: corolla minima (3-4 mm.), lilacina violaceo-striata, cal- care corolla reliqua valde breviore L. micrantha (Cav.), Hoffgg. et Lk.
	Pedicelli elongati, bractea multo longiores
17	Pedicelli breves, bractea breviores aut vix subaequilongi
18	Folia lata, ovato-lanceolata v. oblonga; corolla coeruleo-lilacina (rarius flava), palato aureo, calcare curvato corolla reliqua panlo breviore; semina sublaevia. Planta glaberrima, glaucescens, sub prelo nigrescens.
10	L. pedunculata (L.), Spreng.
	Folia (caulium fertilium) augusta, sublinearia v. filiformia
19	Flores mediocres (t0-18 mm.); sepala subaequalia; semina minute punctato- granulata. Plantae ramosissimae v. multicaulis, foliis plerisque angustis 20
10	Flores majusculi (25-35 mm.); sepala valde inaequalia; semina lacunoso-fovco- lata. Plantae elatae, erectae, simplices v. parum ramosae, foliis latis 21
	Flores minores (10-14 mm.), lutei; capsulae calyce longiores; folia remotiuscula. Planta erecta v. adscendens, 10-30 cm. alta, plus minus glancescens, plus minus glanduloso-viscosa, ramosissima v. ramosa, ramis lilifornibus. L. filifolia (Lag.), Spreng.
	Planta ramosissima, magis glauca, glabrescens, racemo vix puberulo-glandulosa; folia lineari-setacea

20	duloso-viscosa, plerumque elatior et minus gracilis; folia linearia, oblongo- linearia v. subovataβ. Welwitschiana (Rouy), P. Cout.
	Planta multicaulis parum ramosa, ramis subsimplicibus, ut α glaucescens, bumilior, plus munus glanduloso-viscosa (inflorescentia praecipue); folia ut in α
	Flores majores (14-18 mm.), intense lutei ; capsulae calycem subaequantes ; folia ad inflorescentiam usque dense conferta, lanceolata v. oblonga. Planta procumbenti-adscendens, multicaulis, 40-45 cm alta, viridis, valde glanduloso-viscosa, parum ramosa, ramis haud filiformibus
	Folia omnia ternato-verticillata, obovato-elliptica v. ovata, plus minus obtusa; capsula glabra; corolla albida v. lutescens coeruleo-variegata, calcare leviter eurvato corolla reliqua paulo breviore. Planta glaberruna, glaucescens. L. lriphylla (L.), Mill.
21	Folia inferiora opposita superiora sparsa, elliptico-lanceolata, acutiuscula; capsula pubescens; corolla sulphurea, palato vitellino, calcare recto corolla reliqua longiore
	Planta undique viscoso-hirta; racemus flerifer brevior a. genuina.
	Planta inferne glabrescens, superne hirto-viscosa; racemus florifer magis elongatus
99	(Corolla (cocrulea v. violacea) subhians, lobis labii superioris divergentibus. Plantae erectae
44	Corolla fauce perfecte clausa, lobis labii superioris subparallelis; semina transverse sulcata
23	Pedicelli fructiferi erecti, ad rachidem rectum approximati: semina minute granuloso-punctata, non aut vix transverse rugosa; stylus apice incrassatus, stigmate emarginato; corolla coerulea, palato albido coeruleo punctato, calcare valde recurvo corolla reliqua longiore. Planta caulibus fertilibus dense foliatis, apice longe nudis
20	Pedicelli fructiferi erecto-patuli, a rachide anguloso-flexuoso remoti: semina minute granuloso-punctata, transverse sulcata; stylus apice viv incrassatus stigmate bifido; corolla violaceo-rubra, palato albido typice immaculato rarius violaceo-maculato, calcare parum recurvo corollam reliquam subacquante. Planta caulibus fertilibus subnudis, follis paucis, distantibus, parvis. L. linogrisea, Hoffgg. et Lk.
24	Corolla coeruleo-violacea, palato albido violaceo-maculato, calcare retiusculo acuto corolla reliqua longiore; pedicelli fructiferi demum patuli, reflexi v. recurvi. Planta plerumque 10-20 cm. longa, procumbenti-adscendens, caulibus sterilibus numerosis, fertilibus subaphyllis, foliis distantibus, linearibus, brevibus
	Corolla flava, calcare rectiusculo corollae reliquae subaequilongo; pedicelli fructiferi erecto-patuli v. erecti

Pedicelli erecto-patuli, a rachide remoti, calyce 2-4-plo et ultra longiores, racemus glaber v. parce glanduloso pilosus, fructifer elongatus, laxus; sepala acutiuscula, capsulae subacquilonga..... L. spartea (L.), Hoffgg. et Lk.

Flores (18-30 mm) et capsulae (4 mm circa) majores. Planta elata (15-50 cm.), caulibus sterilibus paucis, fertilibus (uno v. pluribus) erectis v. suberectis, plus minus saepe valde ramosis, rarius subsimplicibus; folia anguste linearia..... v. typica, P. Cont.

Planta minor (15-30 cm.), canlibus sterilibus copiosis, fertilibus (pluribus semper) adscendenti-crectis, simplicibus v. subsamplicibus; palatum den-

Planta radiatini procumbens, humilis, multicaulis, caulibus fertilibus subnudis, foliis brevibus et paucis; folia caulium sterilium latiora, ovata, carnosa; pedicelli breviores. γ. expansa, Sampaio.

Flores (15-18 mm) et capsulis (2-3 mm.) minores. Planta elata (20-50 cm.). plerumque ramosissima, ramis tenuibus, intrincatis, magis divergentibus; folia filiformia; pedicelli saepissime longiores.

à. meonantha (Hoffgg. et Lk.), P. Cout.

Pedicelli erecti, ad rachidem approximati, calyce vix duplo longiores; racemus dense glanduloso-villosus, fructifer parum elongatus, densiusculus; sepala acuminata, capsula longiora L. viscosa (L.), Dum-

Sect. I. Supinae, Bth., in DC., Prodr., pag. 280!

Caules floriferi decumbentes, diffusi v. ramosissimi; corolla 8-30 mm. longa; semina lenticulari-compressa, marginata.

7. Linaria amethystea (Lam.), Hollgg. et Lk., Fl. Port., pag. 253, tab. 47! DC., Prodr., pag. 283 (excl. synon.)! Bss., Voy. Bot. en Esp. 1, pag. 464! Wk. et Lge., Prodr., pag. 566 et in herb.! C. de Ficallio, I. c., pag. 12! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2888 et 2889! Antirrhinum amethysteum, Lam., Dict. IV, pag. 353; Brot., Fl. Lusit., pag. 197! Phyt. Lusit , pag. 134, tab. 137!

Variat floribus, typice lilacino-coernleis, interdum albidis calcare pallide violaceo (β. albiflora, Bss., l. c.!). Forma haec albiflora, pedicellis subelongatis, Antirrhinum subalpinum, Brot. (Fl. Lusit., pag. 196!), con-

Hab. in arvis, incultis et inter segetes Lusitaniae sere totius hinc inde. — ⊙. *Fl*. Mart. ad Jun. (v. v.).

25

¹ Ed. Boissier — Voyage Botanique dans le Midi de l'Espagne. — Paris, 1839-1845.

Alemdouro transmontano: Bragança, Font'Arcada, Martinho Cançado P. Coutinho, exsic, n.º 1029! M. Ferreira!!; arredores de Vimioso, Argozello Mariz!'. — Alemdouro littoral: Torporiz, Rebouça R. da Cunha!); Porto, Atães (Sampaio!). — Beira littoral: Gava J. Tavares!; arredores de Coimbra, Villa Franca F. L. de Lacerda! Moller!; Miranda do Corvo (Brot.); Louzã (Brot., Moller!). — Beira meridional: Alpedrinha, Orca (J. Galvão!; Belvêr P. Continho, exsic. n.º 1030!. — Alto Alemtejo: Marvão, S. Salvador (R. da Cunha!); Portalegre, Santo Antonio (Larcher Margal, Soc. Brot. exsic. n.º 86! R. da Cunha!): Elvas Brot.); Redondo (Pitta Simões!); prox. de Reguengos, herdade da Aforada H. Cayeux!. — Baixas do Sorraia: Torrão (Sampaio!; Cazevel Moller!. — Alemtejo littoral: Grandola, Serra da Caveira Brot, Daveau!; entre o Cercal e Villa Nova de Milfontes Daveau!; Odemira, Fonte da Melra Sampaio!). - Baixas do Guadiana: de Ficalho a Serpa, Serpa, Aldeia Nova C. de Ficalho e Daveau!); Mertola (Moller!). = Algarve: Serra de Monchique , (Guimarães, Soc. Brot. exsic. n.º 86! Moller!); prox. de Silves (Daveau!); entre Villa do Bispo e o Cabo de S. Vicente R. Palhinha e F. Mendes!.

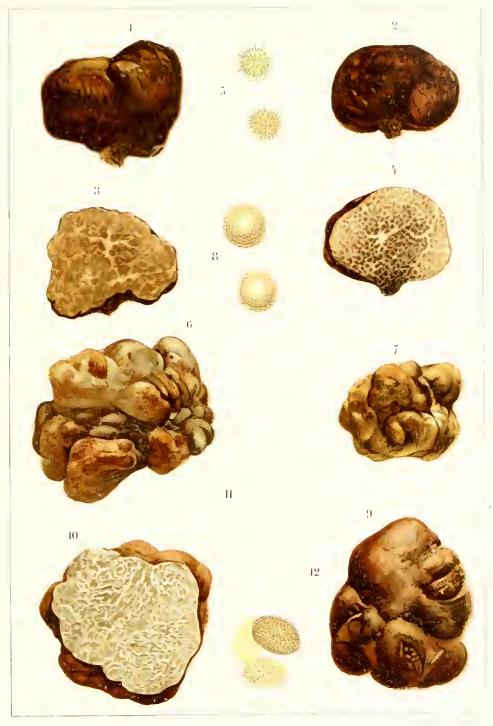
Nota.—A approximação entre a Linaria amethystea e o Antirrhinum subalpinum foi feita pelo proprio Brotero, na Phytographia; da Lonzã, uma das duas localidades em que a Flora indica o A. sul alpinum, vi exemplares da L. amethystea, trazidos pelo sr. Moller, com as corollas esbranquiçadas, os pedicellos um ponco mais compridos e o cacho fructifero mais fronxo, exemplares que decerto corresponderiam á planta broteriana.

8. Linaria Bronssonetii Poir.), Chay., Monogr., pag. 169; teste Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 567! DC., Prodr., pag. 283! Webb, Iter hisp. 1, pag. 26! C. de Ficalho, I. c., pag. 12 et in herb.! Exsic. plura in herb. Wk.! Linaria multipunctata (Brot., Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 254, tab. 48! Antirrhinum multipunctatum, Brot., Fl. Lusit., pag. 195! Phyt. Lusit., pag. 140, tab. 172! L. amethystea, 3. flava, Walpers, Repert. H12, pag. 219! Linaria segetum flore luteo maculato verna, Grisley, Virid. Lusit. n. 880!

Praecedenti affinis et ex anctoribus aliquis ejus varietas. Variat raro floribus omnino luteis impunctatis (L. ignescens, Kze.!).

Hab. in cultis et incultis praecipue Lusitaniae mediae littoralis. — ⊙. Fl. Fev. ad Jun. (v. v.).

P. Barker Webb — Iter Hispanieuse or a synopsis of plants collected in the southern provinces of Spain and in Portugal.. — London, 1838.
 G. G. Walpers — Repertorium Botanices Systematicae, 111. — Lipsiae, 1844-1845.



Terfezia Fanfani. *Mattirolo - fig. 1 a 5* Choiromyces Magnusii. *Mattirolo - fig. 6 a 8* Tuber Requieni. *Tulasne - fig. 9 a 12*



Beira littoral: Coimbra e arredores (Brot., Araujo e Castro! Sampaio!), Cerca de S. Bento (Moller!), Capella do Espirito Santo Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 312!, Baleia (Craveiro!), Cellas, Quinta das Rosas (A. de Carvalho, exsic. n.º 590!). — Beira meridional: Pampilhosa (Daveau!). — Centro littoral: Berlengas (Daveau!); Montejunto (Daveau!); Lisboa e arredores [Brot., P. Coutinho, exsic. n.º 1031!), valle d'Alcantara (Webb, Daveau!), Tapada d'Ajuda (R. da Cunha!); Bellas, prox. da Quinta do Marquez (R. da Cunha!); Cintra [Webw.!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, exsic. n.º 1032! Soc. Brot. exsic. n.º 1026!). — Alemtejo littoral: Alfeite, margem da estrada, no pinhal (R. da Cunha!).

9. M. Britan accedentem).

Annua, multicaulis, glaberrima, glaucescens; caulibus diffuso-adscendentibus, 13-30 cm. longis, simplicibus v. parce ramosis; foliis linearibus, carnosis, margine convolutis, plerisque verticillatis, superioribus (pancis) sparsis; racemis floriferis confertis, fructiferis laxis valde elongatis; floribus breviter pedicellatis, pedicellis bractea multo brevioribus; sepalis lanceolato-linearibus, acutis, tubo corollae subdimidio brevioribus; corolla parva (9-12 mm., cum calcare), intense violacea venis saturatioribus, labio superiore rectangule erecto, demum antice curvato, ad medium usque bifido segmentis oblongo-linearibus apice rotundatis, labio inferiore subaequaliter trilobato, dilutiore, reticulato-venoso, basi flavo, palato villoso, calcare leviter recurvo corolla reliqua panlo breviore; capsula breviter pedicellata, pedicello bractea breviore, obovato-emarginata, calyce subaequilonga; seminibus parvis [1-1,5 mm. diametro], subconvexis, latiuscule alatis, ala tenuissima, nivea, pleraque margine lacera, disco reniformi nigro papillis albis prominulis dense obsito.

A L. depauperata, Leresche, cui (e descriptionibus) seminibus similis, differt statura elatiore, racemo plurifloro (ad 17 flores usque), non glanduloso, corollis haud hiantibus, labio superiore bifido (nec bilobo), etc.

Hab. inter segetes in Transtagana: prope Beja, Pelomes (R. da Cunha!), herdade da Calçada (R. da Cunha! F. Gomes!). — ⊙. Fl. Apr., Maj. (v. v.).

Nota. — Ao examinar no herbario da Escola Polytechnica os primeiros exemplares d'esta planta, colhidos em 1882, pelo fallecido conservador Antonio Ricardo da Cunha, convenci-me de que se tratava de uma interessante especie não descripta. Mandei este anno a Beja o empregado do Jardim Botanico, Francisco Gomes, procural-a no logar indicado; trouxe optimos exemplares vivos e sobre elles fiz a descripção antecedente. Dando á nova especie o nome do seu primeiro collector, pratíco um acto de jus-

0 0

tiça e presto homenagem à memoria do infatigavel herborisador que tanto enriqueceu o nosso herbario.

- 10. Linavia saxatilis L., Hoffgg, et Lk., Fl. Port., pag. 239, tab. 40! DC., Prodr., pag. 284! Walpers, Repert., pag. 247! L. saxatilis, Chav., in Rouy, L. c., pag. 55! L. saxatilis et L. Tournefortii, Ficalho, L. c., pag. 41 et 13! L. Tournefortii (Poir., Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 568 et in herb.! Sampaio, Notas Criticas!, pag. 50 et in herb.! Antirrhinum saxatile, L., Sp., pag. 853! Brot., Phyt. Lusit., pag. 127 (semine malo), tab. 133! A. saxatile, Brot., pro parte, Fl. Lusit., pag. 191! Linaria villosa et viscosa, pumila saxatilis flosculis luteis, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. 2, n. 512!
 - α. genuina, P. Cout. (L. Tournefortii, β. glutinosa, Sampaio, l. c.!).
 Caulibus adscendentibus, ramosis, laxe foliatis; foliis lanceolatis (ad 6 mm. usque latis), magis distincte verticillatis. Planta typice viscido-pilosa, perennis, plus minus elata, saepe glabrescens (L. Tournefortii, var. glabrescens, Lge., l. c.! Rooy, l. c.! L. Perezii, Gay.), interdum humilis et annua, erectior, parce ramosa, foliis angustioribus (L. Tournefortii, var. minor. Lge., l. c.! var. pseudofilifolia, Rony, l. c.! L. minor lutea, Tournf., Denombr. n. 599!).
 - β. Tournefortii (Poir.), Rouy, l. c.! L. Tournefortii, α inquinans, Lge, l. c.! L. Tournefortii, α, Sampaio, l. c.! Anticrhinum Tournefortii, Poir.; L. saxatilis, β stricta, Walpers, l. c.!—Caulihus firmioribus et erectioribus, typice minus ramosis, dense foliatis; foliis augustioribus, lineari-lanceolatis, minus distincte verticillatis. Planta valde glutinoso-pilosa. Formis variis ad α transit.

In utraque varietate alam seminum angustissimam, angustam v. latiusculam vidi.

Hab. in siccis et arenosis, in muris et inter saxa Lusitaniae borealis. — 2ℓ v. ♂ v. ⊙. Fl. Mart. ad Sept. v. v.).

a. genuina. P. Cout. - Alendouro transmontano: (Hoffgg. et Lk.,

G. Sampaio — Notas Criticus sobre a Flora Portugueza. — Porto, janeiro de 1906.
 J. P. Tournefort — Denombrement des plantes que j'ai trouvé en Portugal en 1689
 J. Henriques — Exploração botanica em Portugal, por Tournefort — Bol. Soc. Brot., VIII, pag. 191).

Brot.); Serra de Montesinho, Alto do Facho (Moller!); Bragança (P. Continho, exsic. n.º 1033! M. Ferreira!), Alfaião M. Ferreira!); Serra de Rebordãos (M. Ferreira!); arredores do Vimioso, Campo de Viboras (Mariz!); arredores de Miranda, Villa Chã (Mariz!); Moncorvo (Mariz!); Chaves (Moller!); Serra do Brunheiro (Moller!). — Alemdouro littoral: Montalegre (Moller!); prox. de Castro Laboreiro (Moller!); Ponte do Mouro (R. da Cunha!); Penso (R. da Cunha!); Serra do Soajo, Villoeiral (Moller!); Senhora da Peneda [Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 924!]; Arcos de Val de Vez, Carregadonros (Sampaio!); Serra do Gerez, Pedra Bella (Moller!; Ponte de Lima, Sá (Sampaio!); Povoa de Lanhoso (Sampaio!); Bougado (Padrão!); Porto e arredores, Aguardente (Schmitz!); Paranhos (Schmitz! M. d'Albuquerque!), Alameda da Lapa (M. d'Albuquerque!); rochedos da Restauração (É. Johnston!), Monte Pedral, Pedreiras d'Areoza (O. Marinho! Sampaio!. — Beira transmontana: Pinhel (Rodrigues da Costa!); Guarda (herb. da Univ.!). — Beira central: Aguiar da Beira (M. Ferreira!); Serra da Estrella (C. Machado!), Sabugueiro (Moller!); Ponte de Jugaes (M. Ferreira!), Lapa dos Dinheiros (J. Henriques!), Poio Negro (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 314!); Serra de Santa Luzia (M. Ferreira!). — Beira littoral: Serra da Louzà (J. Henriques! Moller! M. Ferreira!.

3. Tournefortii Poir., Rouy. — Memdouro transmontano: Bragança (P. Continho, exsic. n.º 10334! M. Ferreira!), prox. da ponte de S. Jorge (P.º Francisco Vaz, Soc. Brot. exsic. n.º 232ª!); arredores de Moncorvo, Ligares, Urros (Mariz!); Murça (M. Ferreira!); Chaves, arredores da povoação (Sampaio!). — Alemdouro littoral: Segadães (R. da Cunha!); Fafe, Serra de Meronço, Moz (Sampaio!); Amarante (Sampaio!); Porto, Areinho (Sampaio! C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 232b!). — Beira transmontana: Barca d'Alva (Sampaio!); Figueira de Castello Rodrigo, Escalhão (Sampaio!); Almeida, prox. do Côa (M. Ferreira!); Junça (M. Ferreira!); Villar Formoso, Valle Fundo (M. Ferreira!); Trancoso (M. Ferreira!). — Beira central: Serra do Caramullo (J. Henriques! Moller!), S. João do Monte (herb. da Univ.!); Serra da Estrella, Sabugueiro (M. Ferreira!, S. Romão (Fonseca!), Covão das Vaccas (M. Ferreira!), prox. a Vallezim (J. Henriques, Soc. Brot. exsic. n.º 232!); Lapa e Mata da Vide (herb. da Univ.!). — Beira littoral: Coimbra, Choupal (M. Ferreira!, Valle Bom | Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 595!), Villa Franca (Moller! M. Ferreira!). — Beira meridional: Covilhâ, perto da Serra (R. da Cunha!; Gardunha, Soalheira, S. Fiel (Zimmermann! S. Tayares!).

Nota. — A denominação d'esta especie tem sido muito discutida. Para mim, é sem duvida a *Linaria saxatilis*, Hoffgg. et Lk. Com effeito, é planta frequente em Traz-os-Montes, como a *Flore Portugaise* o indica;

applica-se-lhe perfeitamente a descripção e a gravura d'esta obra, tendo en examinado exemplares vivos e de herbario com as folhas tão ou mais largas; não ha outra planta, commum em Traz-os-Montes, que se possa referir áquella descripção. É certo que Brotero diz, na *Phytographia*, que as sementes são subglobosas, mas devem notar-se os seguintes factos: 1.º que Hoflmansegg e Link não descrevem nem figuram as sementes da sua planta; 2.º que a gravura da *Phytographia* é cópia evidente da da *Flore Portugaise*, e que portanto as sementes alli descriptas não pertencem ao exemplar desenhado.

Concordo com a opinião do sr. Sampaio (l. c.), quanto a considerar nesta especie apenas duas variedades; parecendo-me também que as suppostas variedades glabrescens e minor são simples fórmas occasionaes; em que eu não posso concordar é com as denominações que lhes dá.

O typo da especie, em harmonia com a gravura e a descripção da *Flore Portugaise*, tem de ser a fórma com as folhas mais largas e mais visivelmente verticilladas; para a variedade, segundo julgo, deve empregar-se o nome do *A. Tournefortii*, Poir., que Lange consideron como typo da especie.

A L. glutinosa, Hoffgg. et Lk., mesmo tendo a seu favor a prioridade, não poderia convir nunca neste caso; condiz, é certo, em ser mais glutinosa e ter as folhas mais estreitas (embora já não condiga nos caules menos erectos), mas é uma planta crítica, que de modo nenhum póde corresponder apenas a uma fórma da L. saxatilis.

Com effeito, os sens auctores indicam-na nos rochedos dos arredores do Porto e nas praias arenosas de Setubal. Planta com aquelle porte e viscosidade, existente proximo do Porto e de Setubal, só a *L. filifolia* (Lag.), e Boissier assim o entenden, tomando a *L. glutinosa*, Hoffgg. et Lk., para representar uma variedade portugueza da *L. filifolia*.

Não corresponde bem a gravura da Flore Portugaise à L. filifolia? O habitat apontado nos arredores do Porto, sobre os rochedos, é mais proprio da L. saxatilis do que da L. filifolia, que alli se encotra principalmente na areia? Tudo isso é verdade; mas não é menos verdade que a L. saxatilis não tem sido vista em Portugal para álém do Tejo e decerto não existe em Setubal, onde os auctores da L. glutinosa a indicam.

A L. glutinosa, Hoffgg. et Lk., é pois uma planta duvidosa: que, ou se inclue na L. filifolia, e então a gravura é pouco fiel e o habitat apontado nos arredores do Porto pouco correcto; ou representa duas especies, com aspecto muito semelhante— uma fórma da L. saxatilis, quanto as plantas do Porto, e a L. Ficalhoana, de Setubal. Em qualquer das hypotheses, não se poderia escolher este nome para denominar a variedade da L. saxatilis.

11. **Linaria multicaulis**. Mill., Dict. n. 7; DC., Prodr., pag. 283! L. glauca, γ multicaulis, Chav., Monogr., pag. 172; Webb, Iter hisp., pag. 26?! Antirrhinum multicaule, L., Sp., pag. 856!

Semina, disco minute granulato, augustissime alata!

Hab. prope Durium, ut videtur rara. — ⊙ . Fl. Jul. Aug. (v. s.).

Beira transmontana: Moledo do Douro, Penajoia, margem do Donro (Sampaio!). — Beira littoral: Gaya, Fonte da Vinha, margem do Donro (Sampaio! adventicia).

Nora. — Não pude comparar os exemplares portuguezes com exemplares authenticos, mas não hesito na determinação, porque correspondem perfeitamente com a diagnose. A citação de Webb, acima indicada, talvez antes se refira á especie seguinte, que tem andado com esta muito confundida e parece menos rara em Portugal.

12. Linaria diffusa. Hollgg. et Lk., Fl. Port., pag. 257, tab. 19! DC., Prodr., pag. 283! C. de Ficalho, l. c., pag. 13! Rouy, l. c., pag. 55! Antirrhinum diffusum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 139, tab. 141!

Seminum ala latiuscula, tenuia! Praecedenti affinis sed, meo sensu, species satis distincta.

Hab, in arvis et asperis in Beira, hinc inde. — ⊙. Fl. Apr. ad Aug. (v. s.).

Beira central: Serra da Estrella, prox. de Ceia (Welw.! M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1353!), S. Romão (Fonseca!), Moura Morta (M. Ferreira!); Lavegadas, Ponte da Murcella (M. Ferreira!); Taboa (A. da Costa Cabral!). — Beira littoral: Coimbra e arredores, Chonpal (Moller!), Villa Franca (Moller!), Cabrizes (J. Henriques!). — Beira meridional: entre Abrantes e Constança (Hoffgg. e Lk.).

13. Linaria saturcioides. Bss., Voy. Bot., pag. 463, tab. 133! DC., Prodr., pag. 282! Wk. et Lge., Prod., pag. 570 et in herb.! Rony, l. c., pag. 62! L. glauca, Ficalho, pro parte (non Willd.), l. c., pag. 14 et in herb.!

Specimina nostra apice parce glandulosa et sepalis acutiusculis.

Hab. inter segetes et in arenosis Algarbiorum. — \odot . Fl. Maj. Jun. (v, s.).

Algarve: prox. de Castro Marim, entre as searas de trigo (Welw., exsic. n.º 294!); Cabo de S. Vicente (Welw.).

13. Linaria Hacuscleri. Bss. et Reut., Pugil., pag. 88; Wk. et Lge., Prodr., pag. 572 et in herb.! L. supina, var. minima et glauca, Bss., Voy. Bot., pag. 461! L. bipunctata, Hoflgg et Lk. (non Cav.), Fl. Port., pag. 255! L. glauca, Ficalho, pro parte [non Willd.], L. c., pag. 14!

Specimina lusitanica cum speciminibus hispanicis optime congruunt, sed

disco seminum nigro sparse tuberculato, tuberculis parvis albidis.

Hab. in arenosis Transtaganae et Algarbiorum haud frequens. — \odot . Fl. Maj. (v. s.).

Baixas do Guadiana: Mertola (Hoffgg, e Lk., Moller!). — Algarce: entre Villa Nova e Lagoa (Hoffgg, e Lk.).

Nora. — Fiz a determinação da especie sobre os exemplares colhidos pelo sr. Moller; junto-lhe a *L. bipunctata*, Hoffgg. et Lk., por estar indicada na mesma localidade e a descripção coincidir sensivelmente.

- 15. Linaria supina L.), Desf., Fl. Atl. II, pag. 44! DC., Prodr., pag. 281! Wk. et Lge., Prodr., pag. 571 et in herb.! C. de Ficalho (pro parte), l. c., pag. 14 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 50! Antirrhimum supinum, L., Sp., pag. 856! Brot. (pro parte), Fl. Lusit., pag. 191!
 - a. genuina, Rouy, I. c.!
 - 3. lineata, Rouy, l. c.! L. pyrenaica, Hoffgg. et Lk. (non Duby), Fl. Port., pag. 249, tab. 45! Antirrhinum pyrenaicum, Brot. (non Lam.), Phyt. Lusit., pag. 137, tab. 139! Vix varietas.

Hab, in incultis et rupestribus Lusitaniae centralis haud frequens. — 21. Fl. Mart. ad Jul. (v. s.).

- α. genuina, Rouy. Beira littoral: Coimbra, montes de Santa Clara (Brot.; Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 1497! Sampaio!,; Condeixa (M. Ferreira! Moller!); prox. de Pombal, Monte Sicô (Daveau!, entre Pombal e Ancião (Daveau!). Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria (R. da Cunha!); Pragança (Moller!); Monte Junto (Daveau!).
- 3. lineata, Rouy. Centro littoral: S. Martinho (Hoffgg. e Lk.); Serra de Cintra (Hoffgg. e Lk., Brot., Welw.! Moller!).
- 16. Linaria caesia Lag., DC., in Chay., Monogr., pag. 174; DC., Prodr., pag. 284! Wk. et Lge., Prodr., pag. 572 et in herb.! Sampaio, Not. Crit., pag. 53 et in herb. (pro-parte)!

β. polygalaefolia (Hoflgg, et Lk.), P. Cout.; L. polygalaefolia, Hoffgg, et Lk.; Fl. Port., pag. 248, tab. 44! L. caesia, β decumbens, Lge., l. c. et in herb.! Rouy, l. c., pag. 50! L. supina, γ maritima, Ficalho (pro parte), l. c., pag. 44 et in herb.! L. caesia, β maritima (forma decumbens), Sampaio, l. c.! Antirrhinum polygalaefolium, Brot., Phyt. Lusit., pag. 436, tab. 44! Linaria lusitanica maritima polygalaefolio, Tournf., Inst. R. Herb.!, pag. 469! — Foliis anguste linearibus (1-4,5 mm. latis), margine convolutis, apice acutiusculis, saepissime elongatis; racemis floriferis confertis. Planta saepe biennis, adscendens v. procumbenti-adscendens, ramosa.

γ. Broteri (Rouy), P. Cont.; Linaria Broteri, Rouy, L. c., pag. 39!
 L. supina, γ maritima, Ficalho (pro parte), L. c. et in herb.!
 L. caesia, β maritima (forma Broteri), Sampaio, L. c.! Antirrhimm Insitanicum, Brot. (pro parte), Phyt. Lusit., pag. 34!
 — Foliis plerisque brevioribus, latiusculis (1-2 mm.), linearioblongis v. lineari-lingulatis, margine convolutus, apice obtusiusculis; racemis floriferis saepe elongatis. Planta saepissime annua, elatior, rigidior, minus ramosa, floribus majoribus. In-

ter α et β formas ambiguas observavi.

Hab. β et γ in arenosis maritimis Lusitaniae borealis et centralis frequentes. -2t v. δ v. \odot . Fl. Mart. ad Nov. (v. v.).

3. polygalaefolia (Hoffgg. et Lk.), P. Cout. — Alemdouro littoral: Caminha, Cahedello (R. da Cunha! Sampaio!); Vianna do Castello, Cabedello (R. da Cunha!), praia do Carreço (R. da Cunha!), praia da Areosa (R. da Cunha!); Villa do Conde (J. Craveiro!; Povoa de Varzim (Moreira Padrão!); praia de Mattosinhos (R. da Cunha! Velloso d'Aranjo! Sampaio!); Leça da Palmeira (Schmitz! G. Mesnier, Soc. Brot. exsic. n.º 231! M. d'Alhuquerque!); arredores do Porto (Hoffgg. e Lk.), Foz do Douro (Sampaio!). — Beira littoral: Espinho (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 313!). — Centro littoral: S. Martinho do Porto (Hoffgg. e Lk., Brot.); prox. de Cascaes, Oitavos (Daveau!); prox. de Collares J. dos Santos!); praia das Maças (Daveau!). — Alemtejo littoral: Cabo de Sines (Daveau!). γ. Broteri (Rony), P. Cout. — Alemdouro littoral: Caminha, Cabedello (R. da Cunha!); praia d'Ancora (R. da Cunha!); Foz do Douro (Sampaio!). — Beira littoral: Granja (Moller!); Aveiro, Costa de S. Jacintho

¹ J. P. Tournefortii — *Institutiones Rei Herbariae*. — Parisiis. 1719.

(Egherto de Mesquita!, Costa Nova (Sampaio!); arredores de Mira (Thiers dos Reis!), junto à Lagòa (A. de Carvalho!); pinhal do Urso (Moller! M. Ferreira! Loureiro!; entre Quiaios e a Murtinheira (A. de Carvalho!); Figueira da Foz, Galla, Viso (Brot., Loureiro! Moller! M. Ferreira!); Bnarcos (Brot.; A. de Carvalho, exsic. n.º 593! Daveau!); Lavos (M. Ferreira!); Marinha Grande (S. Pimentel, Soc. Brot. exsic. n.º 231º!); pinhal de Leiria (S. Pimentel!); — Centro littoral: S. Martinho do Porto (Welw.!). — Alemtejo littoral: Trafaria (R. Palhinha!).

Nota. — A approximação entre a L. polygalaefolia, Hoffgg. et Lk., e a L. caesia (Lag.), DC., foi primeiro feita pelo sr. Rouy, no trabalho citado. A approximação entre o Antirrhinum lusitanicum, Brot., e a L. polygalaefolia, Hoffgg. et Lk., é do proprio Brotero, que, na Phytographia, põe em duvida se esta ultima será especie distincta ou simples va-

riedade da primeira.

Mas o Ântirrhinum Insitanicum, Brot., inclue duas plantas diversas, conforme o disseram Hoffmansegg e Link, e posteriormente o sr. Rony; como devem ellas ser consideradas? Para o sr. Rony, constituem duas especies; para o sr. Sampaio são, conjunctamente com a L. polygalae-folia, simples fórmas de uma variedade maritima, muito polymorpha, da L. caesia. Uma d'essas plantas, a de folhas mais estreitas (L. Broteri, Bony), parece-me effectivamente muito proxima da polygalaefolia, á qual se liga por meio de fórmas intermedias, como bem diz o sr. Sampaio; inscrevo-a como variedade da L. caesia, porque não deve decerto occupar na classificação logar inferior ao de muitas ontras variedades admittidas neste trabalho. Quanto á segunda planta, a de folhas mais largas, o verdadeiro Antirrhinum lusitanicum, Lam., não posso reunil-a á L. caesia, conforme propõe o sr. Sampaio; não vi fórmas intermedias e affigurase-me bastante distincta para dever ser conservada como especie.

17. Linaria Lamarckii. Rony ¹, l. c., pag. 47 et exsic. a qua descripta fuit! L. lusitanica (Lam.), Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 247, tah. 43 (optima)! non Mill.; DC., Prodr., pag. 280! Wk. et Lge., Prodr., pag. 373 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 13 et in herb.! L. caesia, 3 maritima (forma Lamarckii), Sampaio, Not. Crit., pag. 33! Antirrhinum lusitanicum, Lam., Enc. IV, pag. 361; A. lusitanicum, Brot. (pro parte, ex Hoffgg. et Lk. ipsis, Phyt. Lusit. I, pag. 34! Linaria marina

 $^{^4}$ Na clave anterior das especies esta Linaria figura, por engano, com o nome de L bisitanica.

flore pulchro caule folioso, Grisley, Virid. n. 885? Tonrnf., Denombr. des Pl. en Port., n. 202 (saltem pro parte)!

Hab. in arcnosis maritimis Lusitaniae centralis et australis, ut videtur haud frequens. — 2t. Fl. Mart. ad Jul. (v. s.).

Centro littoral: S. Martinho do Porto (Welw.!). — Alemtejo littoral: barra de Setubal (R. da Canha!); peninsula de Troia (Daveau!); entre Comporta e Melides (Tournf.), prox. de Comporta 'Hoffgg. e Lk., Welw.!). — Algarve: Villa Real de Santo Antonio [Willkomm! Guimarães, Soc. Brot. exsic. n. 364! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 504!).

18. Linaria marginata. Desf., Fl. Atl., pag. 43! Rouy, l. c., pag. 42! Durien, exsic. ex herb. de la commis. scient. de l'Algerie! Munby, Pl. Algerien. exsic.! Bourgeau, Pl. d'Algerie, exsic. n. 72! Debeaux, exsic. prope Oran lecta! L. glaucophylla, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 50, tab. 46? L. glaucophylla, Welw., in herb.! G. de Ficalho, l. c., pag. 45! Rouy, l. c., pag. 41! Antirrhinum glaucophyllum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 138, tab. 140?

Plantac ex Porto Brandão, in muris vetustis lectae, et plantae ex Cabo da Roca, in arenosis, habitu sat diversae sunt, verosimiliter pro diversa habitatione. Plantae ex Porto Brandão caules erectiores et ramosiores, folia longiora, minus conferta et in sicco tenuiora habent; plantae ex Cabo da Roca caules magis adscendentes et minus ramosos, folia paulo breviora, conferta et in sicco crassiora.

Hab. in maritimis et muris vetustis Lusitaniae mediae littoralis, sed rara (an etiam in Transmontana?). — 21. Fl. Apr. ad Jun. (v. s.).

Alemdouro transmontano: (Hoffgg. e Lk., Brot.)? — Centro littoral: Cabo da Roca (Daveau! Joaquim dos Santos!). — Alemtejo littoral: Porto Brandão (Welw.! R. da Cunha!).

Nota. — Welwitsch referiu os exemplares de Porto Brandão á L. glaucophylla, Hoffgg. et Lk., com a qual sem duvida correspondem muito bem na descripção e menos mal na gravura; tanto o Conde de Ficalho como o sr. Rouy acceitaram a determinação. Hoffmansegg e Link indicam a sua L. glaucophylla em Traz-os-Montes, onde não tem apparecido nas modernas herborisações; será a planta de Traz-os-Montes effectivamente identica a esta do littoral da Estremadura? Se o é, como parece provavel, torna-se digno de nota o facto de duas especies tão proximas, esta e a L. melanantha seguinte, apresentarem no nosso paiz distribuição tão analoga.

19. Linaria melamntha, Bss. et Reut., Pugil., pag. 85; Wk. et Lge., Prodr., pag. 573 et in herb.! Wk., Illustrat., Fl. Hisp. II, pag. 35, tab. 112 v! Sampaio, Not. Crit , pag. 52 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. anno 1853! L. tristis, Webh non Mill.), Iter Hisp., pag. 26! L. tristis, Ficalho, l. c., pag. 15 et in herb.! L. arrabidensis, Webw., in herb.! L. reticulata, Hoffgg. et Lk. (non Desf.), Fl. Port., pag. 251! Antirrhinum supinum, Brot. non L.), pro parte, Fl. Lusit., pag. 191!

Planta polymorpha. Variat caulibus, typice adscendentibus, interdum suberectis v. decumbenti-adscendentibus, simplicibus v. ramosis; foliis anguste rarius angustissime v. lactiuscule linearibus; racemis post anthesin plus minus elongatis; corollis saepe codem racemo versicoloribus, calcare corolla reliqua paulo breviore v. subaequilongo; capsulis majoribus v. minoribus; seminibus disco laevibus v. tuberculatis. Forma floribus atrofuscis, racemo magis elongato, L. atrofuscam, Rouy (l. c., pag. 43 et in herb.!), constituit.

Hab, in rupestribus et siccis in Transmontana, Beira meridionali et Transtagana Serra da Arrabida). — 21. Fl. Mart, ad Ang. (v. v.).

Alemdouro trausmontano: Bragança, caminho de Font'Arcada, Cabeço de S. Bartholomeu (P. Coutinho, exsic. n.ºs 1034 e 1035! M. Ferreira!), entre Bragança e França (Sampaio!), entre Portella e França (M. Ferreira!); arredores do Vimioso, S. Pedro da Silva (Mariz!); arredores de Moncorvo, Ligares, Assureira, (Mariz!); Pinhão (M. Ferreira!); Foz-Tua (Hoffgg. e Lk., Sampaio!); Govelliuhas (Castro Portugal!); prox. da Regoa (Schmitz!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz, Soc. Brot. exsic. n.º 229!; Taboaço (C. de Lima!. — Beira meridional: Almeida, Valle de Marcos (R. da Cunha!); Castello Mendo, Moita do Carvalho (R. da Cunha!). — Alemtejo littoral: prox. do Castello de Palmella (R. da Cunha!); arredores de Setubal, Serra d'Arrabida (Webb, Welw.! Daveau! Moller! Luisier!).

Nora. — No herbario da Academia Polytechnica do Porto vi um pequeno exemplar, colhido na Arrabida pelo sr. Luisier, muito curioso, por ter as folhas relativamente bastante largas, mas canaliculadas como no typo, o que bem as separa das da *L. tristis* ou *L. marginata*. De resto, o polymorphismo das folhas é grande nesta especie, e exactamente o exem-

⁴ M. Willkomm — Illustrationes Florae Hispanicae Insularumque Balcavium, — Stuttgart, 1881-1892.

plar colhido por Welwitsch, também na Arrabida, e que elle denominon L. arrabidensis, é notavel pelo caracter contrario, por ter as folhas estreitissimas. A L. atrofusca, Rony, parece-me uma simples fórma d'esta L. melanantha, conforme já a considerou o sr. dr. Mariz no herbario da Universidade e o sr. Sampaio no logar citado.

Sect. II. Arvenses, Bth., in DC., Prodr., pag. 279!

Cantes floriferi erecti; flores parvi (3-5 mm.); semina lenticulari-compressa, marginata.

20. Linaria simplex. DC., Fl. de Fr. III, pag. 588; DC., Prodr., pag. 280! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 578! Wk. et Lge., Prodr., pag. 570 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 14 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1380! Antirrhinum arvense, 3 L., Sp., pag. 855!

Varietas ut videtur L. arvensis (L.), Desf. (Bss., Fl. Orient, 1, pag.

375!).

Hab. in arvis, incultis et sabulosis in Beira, sed infrequens. — \odot . Fl. Apr. ad Jul. (v. s.).

Beira central: prox. de Ceia (Welw.!). — Beira littoral: Gaya, Areinho de Avintes (Sampaio!); prox. de Montemór, nas margens do Mondego (Welw.!).

21. Linaria micrantha (Cav.), Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 258! DC., Prodr., pag. 279! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 578! Wk. et Lge., Prodr., pag. 570 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 13! Antirrhinum micranthum, Cav., Icon. et Descrip. ² I, pag. 51, tab. 69! L. parviflora, Desf., Fl. Atl., pag. 44, tab. 137!

Hab. in arvis et incultis Transtaganae et Algarbiorum. — 🗇 . Fl. Febr.

(v. s.).

Baixas do Guadiana: entre Serpa e o Guadiana (Hoffgg. et Lk.). — Algarve: Faro, Areal Gordo (J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 1391!).

¹ Ed. Boissier — Flora Orientalis, tV. — Genevae et Basileae, 1879.

² A J. Cavanilles — Icones et Descriptiones plantarum quae aut sponte in Hispania crescunt aut in hortis hospitantur. — Matriti, 1791.

Sect. III. Grandes, Bth., in Dt., Prodr., pag. 271!

Canles floriferi erecti, elati: flores maximi (35-45 mm.); semina lenticulari-compressa, marginata.

22. Linaria triernithophora L.), Hoffgg. et Lk., Fl. Port, pag. 241! DC., Prodr., pag. 271! Webb, Iter hisp., pag. 26! Wk. et Lge., Prodr., pag. 576 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 15 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2683! L. lusitanica Miller (non Hoffgg. et Link.), Dict. ed. VIII, n.° 3; Antirrhinum triornithophorum, L., Sp. Pl., pag. 853! Brot., Fl. Lusit, pag. 198! Bot. Mag. 1, tab. 525! Antirrhinum triornithophorum, Grisley, Virid. n. 112! Tournf., Denombr. des Pl. en Port., n. 269! Linaria latissimo flore lusitanica, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 169!

Hah, ad sepes, fluviorum margines et in silvis Lusitaniae borealis et

Transtaganae montanae. -- 21. Fl. Apr. ad Sept. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho (Moller!; França, Portello Moller!); Serra de Rebordãos Mariz!; Vimioso, Matta do Visconde (Mariz!; Chaves Molfer!. — Alemdouro littoral: Melgaço, Louridal (R. da Cunha!, S. Gregorio (Moller!); Monção, Caldas (R. da Cunha!); Valença, Beira da Urgeira (R. da Cunha!); Caminha, Conto da Pena R. da Cunha!); Arcos de Val de Vez, Carregadores (Sampaio!); Ponte de Lima, margens do Lima (Sampaio!); Serra do Gerez. Caldas, Vidoal (Wehb, D. M. L. Henriques! Welw.! A. Tait! Moller!; Povoa de Lanhoso, S. Gens (Sampaio!; arredores de Braga, Monte do Crasto (A. de Sequeira!); Barcellos, Bouças da Marnota R. da Cunha! : entre Braga e Guimarães, entre Guimarães e Amarante Tournf.); S. Pedro da Cova (Schmitz, Soc. Brot. exsic. n.º 507 !]; arredores do Porto-Tournf., J. Tavares !\. — Beira transmontana: Lamego | Florido!): Castello Mendo, Moita do Carvalho (R. da Cunha!; arredores da Guarda, Faia (M. Ferreira!); entre a Guarda e Teixoso Tournf.). — Beira central: Aguiar da Beira, Poço Negro (M. Ferreira!): Celorico, Escorial (R. da Cunha!); S. Pedro do Sul, Covas do Rio, Porta do Inferno J. Henriques!); Vizeu, margens do Dão (M. Ferreira!; Linhares M. Ferreira!; Gouveia, S. Paio M. Ferreira!); Serra da Estrella (Tournf.); Ceia (Welw.!; Serra do Caramullo (Moller!; Feira (Conceiro!; Tondella (Moller!); Bussaco (Touruf., Loureiro!

² W. Curtis — Botanical Magazine, XIII. — London, 1779.

F. Mendes!); Luso, varzeas (Mariz!); Taboa (A. de Carvalho!). — Beira littoral: Gaya, Quebrantões (E. Johnston!); Coimbra e arredores (Brot., Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 594! Sampaio!, Quinta de S. Jeronymo (Moller!), Santo Antonio dos Olivaes (A. de Oliveira!), Quinta das Varandas (A. Serra!), Villa Franca (Moller!); Fonte da Mãosinha (Moller!), Quinta das Maias (Moller!); Louzã (J. Henriques!). — Beira meridional: Covilhã, prox. do rio Zezere (R. da Cunha!), entre a Covilhã e o Fundão (Tournf.), matta do Fundão (S. Tavares!); Alcaide, Sitio da Serra (R. da Cunha!); S. Fiel (Zimmermann!; entre Alpedrinha e Castello Branco (Touruf.), Castello Branco, Monte da Massana (R. da Cunha!); Sernache do Bom Jardim, Cerca do Collegio (M. de Barros! C. do Carmo e J. Vicente, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1058! P.º F. Vaz, Soc. Brot. exsic. n.º 507ª!); Serra da Pampilhosa (J. Henriques!); Figueiró dos Vinhos (J. Victorino de Freitas!). — Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!); Portalegre, Senhora da Penha (R. da Cunha!).

Sect. IV. Diffusae, Bth., in DC., Prodr., pag. 284!

Caules steriles pauci v. nulli, floriferi basi decumbentes v. diffusi (rarius erceti); flores mediocres (10-48 mm.); semina emarginata.

23. Linaria pedunculata (L.), Spreng., Syst. II, pag. 797; DC., Prodr., pag. 285! Bss., Voy. Bot., pag. 454, tab. 132"! Webb, Iter hisp., pag. 26! Wk. et Lge., Prodr., pag. 56% et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 12! Antirrhimm pedunculatum, L., Sp., pag. 857!

Hab, in arenosis maritimis Lusitaniae mediae et australis rara. — \odot v. 21, Fl. Mart. ad Aug. (v. s.).

Centro littoral: arredores de Lisboa (Webb). — Alemtejo littoral: peninsula de Troia (Daveau!). — Algarve: Faro, Ilha das Lebres : J. Braudeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 1392!); Villa Real de Santo Antonio (Guimarães!).

24. Linaria filifolia (Lag.), Spr., Syst. II, pag. 769; Cutanda, Fl. Mad. ¹, pag. 810! Lange, Pugil., pag. 209! Wk. et Lge., Prodr., pag. 565 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 11! Wk., Illustrat. Fl.

¹ D. Vicente Cutanda — Flora Compendiada de Madrid y su provincia. — Madrid, 1861.

Hisp. II, pag. 44, tab. CXV! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2287! L. ramosissima, Bss. non Wall., Voy. Bot., pag. 457! L. Boissieri, Walp., Repert., pag. 241! DC., Prodr., pag. 279!

a. gennina.

z. Welwitschiana (Rouy), P. Cont.; L. Welwitschiana, Rouy, l. c., pag. 60 et in herb.! L. filifolia, β glutinosa, Ficalho nou Bss.), l. c. et in herb.! — Planta quam α elatior et minus gracilis, intrincato-ramosissima, obscure glaucescens, a basi ad apicem glanduloso-viscosa; foliis subcanaliculatis, latiuscule linearibus, oblongo-linearibus v. subovatis; corolla lutea, calcare aurantiaco.

γ. glutinosa, Bss., Voy. Bot., pag. 457! Wk. et Lge., l. c.! — Minor, pallide glancescens, caulibus gracilioribus parce ramosis; foliis subcanaliculatis, linearibus, brevioribus; llores ut in β, et

etiam calcare saepe aurantiaco.

Hab. α in agris, incultis et ad fluviorum margines regionis inter Durium et Tagum hinc inde; β in arenosis Transtaganis; γ cum α et β admixta. — \odot . Fl. Apr. ad Sept. (v, v_*) .

z. genuina. — Alemdouro transmontano: Pinhão, margem do Douro (M. Ferreira!; Foz-Tua, margem do Douro (Sampaio!). — Beira littoral: Gaya, Areinho d'Avintes (Sampaio!); Cabedello (J. Tavares!). — Beira meridional: Malpica, margem do Tejo (R. da Cunha!); Villa Velha de Rodão, Fonte das Virtudes (R. da Cunha!).

3. Welwitschiana (Rony), P. Cout.—Alemtojo littoral: Alfeite (Daveau! J. dos Santos!); Šeixal, Barreiro (Welw.!); prox. a Alcochete, Samouco (P. Coutinho, exsic. n.º 1028!); do Poceirão a Pegões (Daveau,

Fl. Lusit, Exsie. n.º 1450!).

γ. glutinosa, Bss. — Alemdouro littoral: Caldas de Moledo, margem do Douro (W. de Lima!); Regoa, margem do Douro (Sampaio!). — Beira littoral: Gaya, Arcinho de Quebrantões (Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 1663!). — Alemtejo littoral: Alfeite P. Coutinho, J. dos Santos!).

Nora. — Ácerca da approximação da L. glutinosa, Hoflgg. et Lk., com a L. filifolia, γ. glutinosa, veja-se a nota à L. saxatilis.

25. Minaria Cicalhoana, Rouy excl. syn.), l. c., pag. 32 et in herb.! L. reticulata, Ficalho, pro planta dubia (non Desf., nec Hoflgg. et Lk.), l. c., pag. 10 et in herb.! L. saxatilis, Webb (non Hoflgg. et Lk.), pro parte, Iter hisp., pag. 26! L. Boissieri, β maritima, Sampaio (excl. synon., l. c., pag. 49 et in herb.!

Multicaulis, humilis (10-15 cm.), viridis, caulibus procumbenti-adscendentibus, omnino glanduloso puberulis, subsimplicibus v. parce ramosis, ad inflorescentiam usque dense foliosis; foliis lanceolatis v. oblongis, infimis solum verticillatis; floribus majusculis (14-18 mm), intense luteis palato saturatiore, calcare saepe purpurascente corollae reliquae subaequilongo; capsula calycem subaequante; seminibus subtriquetris, minute tuberculatis. Var. glutinosae praecedentis affinis, sed ut videtur species satis distincta, nec formas intermedias vidi. Habitu L. saeatili magis similis, seminibus autem diversis et illis L. fliifoliae subaequalibus.

Hab. in arenosis maritimis Transtaganae, $\longrightarrow \bigcirc$. Fl. Mart. ad Sept. (v, s_i) .

Alemtejo littoral: Setubal (Webb, Webw); peninsula de Troia (Webw.! Dayeau!; Odemira, Villa Nova de Milfontes, Calçada do Pharol, praia da Zambujeira, Almogavre, entre Milfontes e Porto Covo (Webw.! Sampaio!).

Sect. V. Speciosae, Bth., in DC., Prodr., pag. 274!

Cambes steriles pauci v. nulli, floriferi crecti; flores majusculi; folia lata; semina emarginata.

26. Linaria (ripliylla (L.), Mill., Dict. n. 2; DC., Prodr., pag. 274! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 579! Wk. et Lge., Prodr., pag. 561 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 8 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. n. 1379! Antirrhinum triphyllum, L., Sp., pag. 852!

Hab, in Lusitania, ex specim, herb. Welw.! cui schedula abest. — \odot . (v. s.).

- 27. Linaria hirta (L.), Moench., Meth. Pl. Suppl., pag. 170; Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 246! DC., Prodr., pag. 274! Bss., Voy. Bot., pag. 454! Wk. et Lge., Prodr., pag. 361 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 8 et in herb.! Antirrhinum hirtum, L., Sp., pag. 857! Brot., Fl. Lusit., pag. 190! A. viscosum in Bot. Mag. (non L.), tab. 368!
 - a. genuina.
 - 3. semiglabra (Salzm.), Rony, I. c., pag. 30! L. algarbiensis, Welw., in herb.! Vix varietas.

Hab. in agris et inter segetes α rarissima, β in Transtagana et Algarbiis. $\longrightarrow \bigcirc$. Fl. Apr. ad Sept. (v. v.).

10

α. genuina. — Beira littoral: Gaya, Areinho (J. Tavares! planta adventicia).

β. semiglabra (Salzm.). Rouy. — Alto Alemtejo: Marvão, S. Salvador (R. da Cunha!); arredores de Elvas (Senna, Fl. Lusit. Exsic. n.º 121!). — Baixas do Guadiana: Vidigueira (Brot.); Moura (Brot.); Beja e arredores, Pelomes, herdade da Calçada Sampaio! R. da Cunha! F. Gomes!; entre Serpa e o Guadiana (Brot., Hoffgg. e Lk.), arredores de Serpa, S. Braz (João Varella! O. David, Soc. Brot. exsic. n.º 505!, Salsa (Daveau!). — Algarre: Faro (Welw., exsic. n.º 242! Daveau! Moller! J. de Castro!), Campinas (A. de Figueiredo!).

Sect. VI. Versicolores, Bth., in DC., Prodr., pag. 275!

Caules steriles plerumque numerosi, floriferi crecti; flores majusculi (15-28 mm.); folia angusta; semina emarginata

28. Linaria sapphirina (Brot.), Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 241, tab. 42 (semine malo)! C. de Ficalho, Bol. Soc. Brot. I. pag. 48 et in herb. (pro parte)! Sampaio, Bol. Soc. Brot. XVIII. pag. 68! L. delphinoides, Gay, in Dur. Pl. Ast. Exsic.; Bourgeau, exsic. n. 2480, 2684 et 2454! Wk. et Lge., Prodr., pag. 563 et in herb.! Rony, I. c., pag. 40 (sed non L. sapphirina, Rouy, quae ad sequentem ducenda! Antirrhinum sapphirinum, Brot., Fl. Lusit., pag. 197 et Phyt. Lusit., pag. 133, tab. 136 semine malo)! L. lusitanica flore palato carente, Tournf., Denombr. des Pl. en Port.!

Hab. in montosis, in arvis et inter segetes reg. mont. rarius infer. Lusitaniae borealis. — \odot . Fl. Maj. ad Sept. (y, s.).

Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho (Moller!; Villa Real (Affonso Tavares!). — Alemdouro littoral: Montalegre (Moller!, Villa da Ponte Moller!), Lamalonga Moller!; Castro Laboreiro Sampaio! Moller!); Segadães, Souto dos Magos R. da Cunha!; Serra do Gerez, prox. do Borrageiro Moller!; Serra da Cabreira, Zebral Sampaio. Soc. Brot. exsic. nº 504!; Cabeceiras de Basto D. M. L. Henriques!; Porto, Atães (Sampaio!. — Beira transmontana: Trancoso (M. Ferreira!; Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Serra da Estrella (Brot., Hoffgg. e Lk.), S. Romão (Fonseca, Soc. Brot. exsic. n.º 504!), prox. do Sabugueiro (Welw.! sub L. bipartita; Moller! Fonseca!), Coyão Atravessado (Fonseca!), Fantancoyo (Moller!), Vallesim (Fonseca!), Senhora do Desterro (Moller!), Mondeguinho (R. da Cunha, Fl. Lusit. Exsic. n.º 314!). —

Beira littoral: Coimbra e arredores (Brot., Hoffgg. e Lk.; A. de Carvallio, exsic. n.º 392! Guimarães!), Villa Franca (Moller! M. Ferreira!), Choupal (Moller!). — Beira meridional: Manteigas R. da Cunha!), entre Manteigas e Moimenta da Serra (Tournf.); Serra da Pampilhosa (J. Henriques!).

Norv. — Lange considerou synonymas a L. sapphirina (Brot.), Holigg. et Lk., e L. delphinoides, Gay, mas escolhen para a especie esta ultima denominação, contra a lei da prioridade, e consideron a seguinte L. linogrisea, Holfgg. et Lk. como synonyma da L. bipartita (Vent.), Willd. O sr. Rony (l. c.) mostron que a L. linogrisea e a L. bipartita são especies distinctas, mas, tomando pela L. sapphirina uma fórma da L. linogrisea, sustentou que a L. sapphirina é apenas uma var. longeracemosa da L. linogrisea, e portanto diversa da L. delphinoides. O Conde de Ficalho, posteriormente á sua Monographia, admittiu (l. c.) a L. sapphirina e a L. linogrisea como duas especies, mas não as distinguiu com muito rigor, segundo se deprehende das descripções e das localidades onde as indica. Por ultimo, o sr. Sampaio (l. c.) separou nitidamente a L. sapphirina da L. linogrisea, e affirmou de novo que a L. delphinoides é identica á L. sapphirina.

Todo este longo e confuso debate provém de terem sido mal descriptas e mal desenhadas as sementes da L. sapphirina, tanto na obra de Hoffmansegg e Link como na de Brotero, o que levon Chavannes, na sua celebre Monographia, a collocar em secção differente a L. sapphirina e a L. delphinoides. Já Bentham, que não viu a L. sapphirina de Portugal, ao descrever no Prodromus de De Candolle a L. delphinoides (pag. 277), accrescenta: — «crederim hanc plantam candem esse ac L. sapphirinam, nisi cl. Chavannes cam descripsisset stigmate seminibusque alienis».

Não pode haver duvida de que as plantas portuguezas acima citadas, colhidas nos logares indicados por Brotero e por Hoffmansegg e Link, pertencem à L. sapphirina d'estes auctores. Comparei esses exemplares com exemplares authenticos da L. delphinoides, provenientes da Hespanha: uns e outros apresentam o estigma e as sementes com a mesma forma, uns e outros são eguaes; as duas denominações são imegavelmente synonymas.

29. Lineria linegrisca. Hofigg. et Lk., Fl. Port., pag. 240, tab. 44! DC., Prodr., pag. 277! C. de Ficalho, L. c.! Sampaio, L. c.! Antirrhinum linogriscum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 134, tab. 135! L. linogrisca, Rouy, et L. sapphirina, Rouy (non Hoffgg. et Lk.), pag. 38-40 et in herb.! Linaria segetum flore purpureo violaceo, Grisley, Virid. Lusit. n. 882! L. flore purpureo violaceo calcare longo palato carente, Tourn!, Denombr. des Pl. en Port.!

Variat palato, typice immaculato, interdum violaceo-maculato! Forma elatior et minus ramosa var. longevaceme sam, Rouy (L. sapphirina, Rouy, non Hoffgg. et Lk. | constituit.

Hab. in vineis et agris hinc inde et praecipae Lusitaniae orientalis et meridionalis. — ⊙. Fl. Febr. ad Jul. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Bragança P. d'Oliveira!); arredores de Miranda, Ifanes Mariz!. Beira transmontana: Trancoso Couceiro!; Villar Formoso R. da Cunha , ribeira de Tovões (M. Ferreira! , Valle Fundo (M. Ferreira!). — Beira littoral: entre o Porto, Aveiro e Coimbra Tournf.), Coimbra (Araujo e Castro! Sampaio!, Baleia Craveiro! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 120 !), Santo Antonio dos Olivaes (Moller! Rodrignes de Paiva!); entre Leiria, Batalha e Venda da Costa (Tournf.). — Beira meridional: Covilhã, Santa Cruz, rio Zezere (R. da Cunha!): Fundão, Couto de S. Roque (R. da Cunha!); Alpedrinha, Orca Galvão! : Soalheira, S. Fiel (Zimmermann! S. Tavares!); Castello Branco, S. Martinho (R. da Cunha!, ---Centro littoral: Caxarias, Mosquitos Daveau!. — Alto Alemtejo: Portalegre, Sant'Anna (Larcher Marçal, Soc. Brot. exsic. n.º 81! Barahona!); Regnengos, herdade da Aforada (H. Caveux!); Evora Daveau!); Casa Branca (Daveau!). — Alemtejo littoral: Alcacer, estação das Alcaçovas (Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 844. - Algarre: Hoffgg. e Lk.; Albufeira (Brot., Willkomm, exsic. n.º 1395!/; prox. de Catalão, Espiche (Daveau!); Lagos (Moller!).

30. Linaria Algarviana. Chay., Monogr., pag. 142: DC., Prodr., pag. 276! C. de Ficalho, l. c., pag. 16! Rouy. l. c., pag. 36!

Multicaulis, 10-20 cm. plerumque longa, procumbenti-adscendens, caulibus sterilibus copiosis, floriferis subaphyllis, foliis linearibus brevibus remotisque: racemo paucifloro (saepe 1-3-floro), glanduloso-puberulo; corolla (ei L. amethysteae fere simili, sed majore) 23 mm. circa longa, coeruleo-violacea, labio superiore 2-lobo lobis rotundatis, labio inferiore basi albido violaceo-maculato, palato flavo dense velutino, calcare rectiusculo acuto corolla reliqua longiore; capsula calyce subbreviore. Planta speciei sequent. (var. 3 et \gamma praecipue) valde affinis et quasi ejus varietas.

Hab. in Algarbiis: prope promontorium Sacrum frequens (Ant. Juss., Isnard, Welw., R. Palhinha et F. Mendes!. — ⊙. Fl. Maj. Jun. (v. s.).

Nota. — Creio que a *L. spartea*, 2. violacea, do *Prodromus Florae Hispanicae*, indicada no Algarve, deve pertencer a esta especie; vi no herbario de Willkomm a exsic. de Bourgeau n.º 1976 (sub *L. Salzmanni*,

v. violacea), colhida proximo de Lagos, e a que Lange se refere; pareceme muito provavel que se inclua na L. Algarriana, mas não me attrevo a affirmal-o, porque tem as flôres um tanto estragadas.

31. Linaria spartea L., Hoflgg. et Lk., Fl. Port., pag. 233, tab. 36! DC., Prodr., pag. 276! Wk. et Lge., Prodr., pag. 564 et in herb. (exclud. 2. violacea! C. de Ficalho, l. c., pag. 9 et in herb.! Antirrhinum sparteum, L., Sp., pag. 854! Cav., Icon. et Descrip., pag. 19, tab. 32! Bot. Magaz., tab. 200!

Species valde variabilis.

- α. typica, P. Cout.; L. spartea in Hoffgg. et Lk., l. c.! et in DC., e.! Boorgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2479 et 2150! L. spartea, α gennina et β ramosissima (pro parte), Lge., in Wk. et Lge., I. c.! L. spartea, var. gennina et var. virgatula, Rony, 1. c., pag. 35! Antirrhinum sparteum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 122, tab. 130 et A. virgatulum, Brot. (pro parte), l. c., pag. 125! Floribus [18-30 mm.) et capsulis (4 mm. circa majusculis. — Planta elata 15-50 cm.), erecta v. suberecta, caulibus sterilibus paucis, fertilibus (solitario v. pluribus) plus minus saepe valde ramosis (ramosissimis, ex Hoffgg, et Lk.), interdum subsimplicibus; foliis anguste linearibus. Formae australes plerumque robustiores sunt, foliis latioribus et floribus majorihus; hic vere typum speciei pertinet. Per formas permultas plus minus ramosas, foliis plus minus augustis, floribus minoribus, ad & sensim transit; per formas caulibus sterilibus numerosioribus, fertilibus subsimplicibus, ad 3 et γ. Formae ramosiores var. ramosissimam, Lge., pro parte non Bth.), et var. virgatulam, Rouy, constituent.
- praecox (Hoffgg, et Lk.), Lge., I. c. et in herb.! C. de Ficalho, I. c.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1975 (sub L. Salzmanii var. flava)! L. praecox, Hoffgg. et Lk., I. c., pag. 234, tab. 37! Antirrhimm praecox, Brot., Phyt. Lusit., pag. 123, tab. 131! Linaria segetum flore luteo verna lusitanica, Grisley, Virid. n. 879! Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 43! Minor (15-35 cm.), caulibus sterilibus numerosis, fertilibus pluribus semper, adscendenti-erectis, simplicibus v. subsimplicibus, corollae palato densius velutino; reliqua ut in α. Variat rarius in arenosis littoralibus caulibus procumbentiadscendentibus.
- γ. expansa, Sampaio, Not. Crit., pag. 18 et in herb.! A praecedente praecipue differt canlibus radiatim procumbentibus, foliis

caulium sterilium ovatis (nec lanceolatis), carnosis, foliis caulium fertilium minoribus remotisque, pedicellis brevioribus. L. Algarvianae habitu fere similis.

δ. meonantha (Holigg. et Lk., P. Cout.; L. meonantha, Holigg. et Lk., l. e., pag. 236, tab. 38! L. spartea, β ramosissima, Bth., in DC., l. e.! L. spartea, γ ramosissima, Lge. pro parte], l. e.! Antirrhinum virgatulum, Brot. pro parte], l. e.! L. spartea, γ virgatula, Sampaio, l. e.! Floribus (13-18 mm.) et capsulis (2-3 mm. minoribus, Planta elata (20-50 cent.), plerumque ramosissima, ramis tennibus, intrincatis, magis divergentibus; foliis filiformibus; pedicellis saepissime longioribus.

Hah, in agris, incultis et arenosis, inter segetes et ad viarum margines α praecipue regionis inf. littoralis et δ regionis montanae; β saepissime γ semper in arenosis maritimis. — \odot . Fl. Jan. ad. Sept. (3 plerumque praecox ν , post aquas equinociales . $\langle \nu, \nu_{\gamma} \rangle$.

α. typica, P. Cont. — Memdouro transmontano: Chaves (Sampaio!). — Alemdouro littoral: Melgaço, Louridal R. da Cunha!), S. Gregorio Moller!); Arão, Eirado (R. da Cunha!; Ponte do Mouro - R. da Cunha!; Montedòr, Gandra R. da Cunha!; Valença R. da Cunha!; Caminha, arredores da Estação, Camarido (R. da Cunha!; Vianna do Castello R. da Cunha!; Ancora (R. da Cunha!; Carreço (R. da Cunha!; Povoa de Lanhoso (Sampaio!); Mattosinhos R. da Cunha!); Leça da Palmeira M. d'Albuquerque!); Porto J. Tavares!). Beira littoral: Gava M. d'Albuquerque!); Cantanhede (M. Ferreira!; Coimbra e arredores Brot.), Cumiada (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n. 122!, Santo Antonio dos Olivaes (A. Padua! Moller!; Louză J. Henriques!; pinhal de Leiria S. Pimentel! Mendia, Soc. Brot. exsic. n.º 85!!. — Beira meridional: Fundão, Cabeço de S. Braz (R. da Cunha!); Orca, ribeira das Paredes Galvão!; Gardunha, Lourical (Vaz Serra!; Castello Branco, S. Martinho R. da Cunha!); Malpica, margem do Tejo (R. da Cunha!); Sernache do Bom Jardim, Cerca do Collegio (M. de Barros!). — Centro littoral: Santarem, margem do Tejo R. da Cunha!; arredores de Lisboa P. Coutinho, exsic. n.º 1025!; arredores de Cascaes (P. Continho). — Alto Alemtejo: Portalegre (R. da Cunha! Barahona!); Serra d'Ossa, Convento da Serra Daveau! Moller!); arredores de Reguengos [H. Caveux!]; Evora e arredores [Moller! Daveau!. — Baixas do Sorraia: Montargil [Cortezão!. — Alemtejo littoral: Hoffgg. e Lk., Brot.; Alfeite R. da Cunha! J. dos Santos!; prox. de Santo André Daveau!; Arrentella, Seixal R. da Cunha!); Lavradio Welw.!; Moita, Vallado (R. da Cunha!; Cezimbra, Alfaim (Moller!); Arredores de Setubal (Luisier!), Quinta da Commenda

(Moller!; Odemira (Sampaio!). — Baixas do Guadiana: Beja, Senhora das Neves (R. da Cunha!); entre Córte Figueira e Mú (Daveau!). — Al-

garve: Villa Real de Santo Antonio (Moller!).

β. praecox (Hofigg. et Lk.), Lge. — Beira littoral: Foja (M. Ferreira!); Figueira da Foz (A. Nobre!); pinhal do Urso (Moller!). — Centro littoral: Berlengas e Farilhões (Daveau!); arredores de Lisboa, Perna de Pau (Daveau!); Cintra (Welw.!): arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, exsic. n.º 1023 e 1024!), entre Cascaes e o Cabo da Roca (Daveau!), Cabo da Roca (Daveau!). — Alemtejo littoral: Alfeite (Daveau!); Seixal (R. da Cunha!); entre o Barreiro e o Lavradio (Moller!); Palmella (Daveau!); Grandola, Serra da Caveira (Daveau!); S. Thiago de Cacem (Daveau!). — Baixas do Guadiana: arredores de Serpa, Aldeia Nova, Sant'-Anna (Tournf., Daveau!). — Algarve: (Hofigg. e Link, Brot.); Villa Real de Santo Antonio Guimarães!); Faro e arredores, Areal Gordo (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port, exsic. n.º 1975! Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 707! J. Brandeiro, Soc. Brot, exsic. n.º 1393!); Albufeira (Willkomm!).

γ. expansa, Sampaio. — Alemtejo littoral: Odemira, Milfontes, Furnas

(Sampaio!).

8. meonantha (Hoffgg. et Lk.), P. Cout. — Alemdouro transmontano: Bragança e arredores, Castro d'Avellans (P. Coutinho, exsic. n.º 1026! Mariz!; Alfandega da Fé (D. M. C. Ochòa!); Mirandella (Sampaio!); Chaves (Moller!); Serra do Brunheiro (Moller!); Peso da Regoa (M. Ferreira!'. — Alemdouro littoral: Ponte do Mouro, margem do rio Mouro (R. da Cunha!; Serra do Soajo (Moller!); Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!); prox. de Braga, monte do Crasto (A. de Sequeira!); Vizella (W. de Lima!); Povoa de Lanhoso (M. d'Oliveira!); Cabeceiras de Basto (D. M. L. Henriques!); arredores de Santo Thyrso (Rebello Valente!); S. Thiago do Lordello (Velloso d'Aranjo!); Porto, margens do Douro (Sampaio!). — Beira transmontana: Lamego Aarão!); Sernancelhe (Soveral!); Villar Formoso, Folha da Rasa R. da Cunha!; Castello Mendo, Moita do Carvalho (R. da Cunha!); Mido (R. da Cunha!); Guarda (M. Ferreira!). — *Beira central*: Caldas de S. Pedro do Sul (Moller!); Vizeu M. Ferreira!); Celorico, Carregaes (R. da Cunha!), entre Celorico e Fornos (M. Ferreira!); Gouveia (M. Ferreira!; Serra da Estrella, Manteigas (Daveau!), Povoa Nova (Moller!), Lapa dos Dinheiros /I. Henriques!), Valesim (Daveau!; Tondella (M. Ferreira!); Oliveira do Conde, Valle Travesso (Moller!). — Beira littoral: Aveiro, nas dunas (E. de Mesquita!; prox. de Mira (M. Ferreira!); Coimbra e arredores (Hoffgg. e Lk., Brot., A. de Carvalho, exsic. n.º 591!), Choupal (Moller! Mendes Pinheiro, Soc. Brot. exsic. n.º 83"! M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1661! Mariz!), Villa Franca (Moller!); Montemór, entre Gatões e Foja (M. Ferreira!); prox. do pinhal do Urso (M. Ferreira!). — Beira meridional: Fundão (R. da Cunha!; Alcaide, Sitio da Serra (R. da Cunha!); Castello Branco, S. Martinho, margem do Ocreza (R. da Cunha!); Malpica, margem do Tejo (R. da Cunha!); Figneiró dos Vinhos (M. Ferreira!); Belvèr (P. Continho, exsic. n.º 1027!). — Alto Alemtejo: Povoa das Meadas (R. da Cunha!; Nisa (R. da Cunha!); Campo Maior (Daniel Filippe!); Evoramonte, prox. de Estremoz (Daveau!); Serra d'Ossa (Daveau!).

Nota. — Esta especie polymorpha tem sido diversamente subdividida; Bentham considerou como typo as fórmas de corolla maior e constituiu a sua var. β ramosissima com as fórmas de corolla menor; Lange baseou-se principalmente na ramificação: tomon para typo as fórmas menos ramificadas, tendo entre ellas separado a L. praecox, Hoflgg. et Lk. para formar a sua var. ε, e incluiu as restantes na var. γ ramosissima. O sr Rouy, para as fórmas mais ramosas de flór grande, propoz a formação de uma nova variedade virgatula.

A divisão é fatalmente convencional, seja feita como fôr, porque na realidade o que ha é um conjuncto de fórmas com os caules mais robustos on mais delgados, simples ou mais on menos ramosos, com as flóres e os fructos variando gradualmente nas dimensões. Parece-me, comtudo, que a divisão adoptada por Bentham, separando ainda a *L. praecox* como o fez Lange, e talvez a nova fórma *expansa*, Samp., é a mais prática e a mais racional; accresce que se fundamenta nos primitivos typos de Hoffmansegg e Link, e, até certo ponto, em factos de distribuição geographica.

É de justiça denominar meonantha, em harmonia com a lei de prioridade, a variedade de flòr menor; advertindo, ainda, que o nome dado por Bentham é improprio, pois o typo póde ser ramosissimo, como os proprios Hoffmansegg e Link o dizem. Quanto ao Antirrhimum virgatulum. Brot, pelo facto de ter ás vezes o caule simples segundo as descripções), deve, com muita probabilidade, incluir também parte da fórma typica, egualmente existente em Coimbra; em todo o caso, as dimensões que Brotero indica ás flòres são maiores do que as da planta da Flore Portugaise, e o A. virgatulum representa então antes uma das fórmas de passagem, como o diz o sr. Rony. A abonar a opinião de que o A. virgatulum, Brot., não deve corresponder bem à L. meonantha, Hoffgg, et Lk., direi que vi um exemplar do herbario de Valorado, com a denominação de A. virgatulum, Brot., escripta pela letra d'este discipulo de Brotero, exemplar que pertence realmente à L. praecox, Hoffgg, et Lk.

32. Linaria viscosa (L.), Dum., Cours. Bot. Cult.; Chav., Monogr., pag. 141; DC., Prodr., pag. 276! Wk. et Lge., Prodr., pag. 564 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 10! Sampaio, Not. Crit.,

pag. 19 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1379^a! Antirrhinum viscosum, L., Sp., pag. 855!

Praecedenti valde affinis.

Hab. in arvis, incultis et sabulosis Lusitaniae australis. — \odot . Fl. Apr. ad Jun. (v. s.).

Alto Alemtejo: arredores de Reguengos, herdade da Aforada II. Cayenx!).
— Alemtejo littoral: Odemira, margens do río Mira, campos arenosos de Porto-Mólho (D. Julia Sampaio! G. Sampaio!).

VI. Antirrhinum, L., Gen. Pl. 1, n.º 750!

	Herba annua, crecta; semina circumcirca marginata, dorso convexo carinata, ventre sulcata (Sect. L. Orontium, Bth.); sepala anguste finearia, valde inacqualia, capsula longiora; fotia lanceolata v. lineari-lanceolata. A. Orontium, L.
	Corolla parva (4 cm. circa), calyce brevior v. subaequilonga, purpurascens. α. genuinum.
1	Corolla major (1-2 cm.), calyce longior, saepe alba interdum purpurascens. β, calycinum (Lam.), Lge.
	Corolla parvula (5-7 mm.), purpurascens. Planta typice elata, gracilis, simplex v. basi ramosa γ. Abyssinicum, Hochstt.
	Plantae perennes v. suffrntescentes; semina undique foveolata (Sect. II. Antirrhinastrum, Chay); sepala latiora, parum inaequalia, capsula breviora rarius subaequilonga
2	(Flores mediocres (20-30 mm.), pallide rosei, ochroleuci v. albidi 3
	Flores magni (35 40 mm.), purpurei; sepala ovata, obtusa; capsula majuscula (11-14 mm. longa)
3	Planta decumbens, albo-villosa, non glandulosa; capsula vix calycem excedens; folia subrotundato-ovata, obtusissima; corolla alba rubro-striata, palato flavo. A. molle, L.
	Plantae erectae v. adscendentes, virentes, saltem superne plus minus pubescenti- glandulosae; capsula calycem subduplo excedens
	(Plantae plerumque ramosae, ramis adscendentibus; folia oblonga v. lanceolata 5
4	Planta (inferne glabra, superne villoso-pubescens) ramosissima, ramis gracilibus divaricatis; folia linearia, patula v. reflexa; sepala ovato-lanecolata, acutiuscula; racemi floriferi laxi, pedicellis brevissimis; corolla pallide rosea palato luteo, gibbere basali prominulo; capsula parva (8-10 mm.). A. Barrelieri, Bor.

¹ C. v. Linnaei — Genera Plantarum. — Holmiae, 1764.

Sepala lanccolata, acuta, folia oblonga, glabra v. sparse villosa; corolla (20-25 mm.) ochroleuca, palato luteo, gibbere basali valde prominulo. Planta erecta, simplex v. ramosa, inferne glabra superne pubescente-hirsuta.

A. meonanthum, Hoffgg. et Lk.

Sepala ovata, obtusa v. obtusiuscula; folia lanecolata, plus minus dense glanduloso-pubescentia; corolla (20-30 mm) pallide purpurca, ochroleuca v. albida, gibbere basali parum prominulo. Planta adscendenti-ramosa, imlamento glanduloso-pubescente plus mmus copioso vestita A hispanicum, Chav.

6

Planta subsimplex v. parum ramosa; folia inferiora epposita, reliqua sparsa. α yraninum.

Sect. I. Orontium, Bth., in DC., Prodr., pag. 290!

33. Antirrhimm Orontium, L., Sp., pag. 860! DC., Prodr., pag. 290! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 569! Wk. et Lge.. Prodr., pag. 381 et in herb.! Bss., Fl. Orient., pag. 385! C. de Ficallio, l. c., pag. 17 et in herb.!

α. genuimum (Antirrhimum medium vulgare, Grisley, Virid. n.º 110?.
2. calycinum (Lam.), Lge., L.c.! C. de Ficalho, L.c.! A. calycinum, Lam., Dict. IV. pag. 365; Brot., Fl. Lusit., pag. 200 et Phyl. Lusit., pag. 117, tab. 167! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 262, tab. 32! A. Orontium, z. grandiflorum, Chav., Monogr., pag. 90, tab. 4; DC., L.c.! Rouy, L.c., pag. 6! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1980! Antirrhimum medium flore albo, Grisley, Virid. n. 108-111! — Variant α et β caule simplici v. plus minus ramoso, glabriusculo v. piloso, foliis latiori-

bus v. angustioribus. Inter α et 3 formas ambiguas permultas observavi.

γ. Abyssinicum, Hochstt., in DC., Prodr., pag. 392 addenda! Schimperi, Iter Abyssinicum exsic. n. 105 (prope Adoam lecta)! Rouy, I. c.! A. Orontium, γ parviflorum, Lange, I. e. et in herb.! — Typice elatum, gracile, subsimplex v. basi ramosum, foliis angustis. Per formas varias robustiores et plus minus ramosas ad α transit.

α. qenuinum. — Alemdouro transmontano: Bragança P. Continho, exsic. n.º 1038! M. Ferreira! ; Alfandega da Fé (D. M. Conceição Ochôa!). — Alemdouro littoral: Monção (F. Barbeitas!); Povoa de Lanhoso, S. Gens de Calvos Sampaio!; Braga, monte do Crasto (A. de Sequeira!); visinhanças de Vizella (Velloso d'Araujo!); S. Pedro da Cova (Schmitz!); Porto, Arrabida (M. d'Albuquerque!). — Beira transmontana: Lamego (Aarão!); Taboaço herb. da Univ.!); Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Serra da Estrella, S. Romão Fonseca!, Mizarella M. Ferreira!), Lagos da Beira (F. de Sonsa!); Oliveira do Conde (Moller!); Bussaco Loureiro!; Taboa [A. da Costa Carvalho!]; Goes (J. Henriques!). — Beira littoral: arredores de Coimbra (Moller! Craveiro!), Cabrizes (J. Henriques!), Villa Cham (herb, da Univ.!; Lavos (herb, da Univ.!); pinhal de Foja (Loureiro!); pinhal do Urso (M. Ferreira! Loureiro!). — Beira meridional: Covilha (R. da Cunha!); Soalheira, S. Fiel (Zimmermann!); Castello Branco (R. da Cunha!); Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio M. de Barros!); Pampilhosa (Feio de Carvalho!). — Centro littoral: Albergaria (Moller!); Porto de Moz. Casal da Fonte /R. da Cunha!); Torres Novas, Casas Altas (R. da Cunha!); Entroncamento (R. da Cunha!); Caldas da Rainha (M. d'Albuquerque!); arredores de Lisboa, Cruz da Oliveira (Welw.!), prox. da Ajuda (Welw.!), Serra de Monsanto (Daveau!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho). — Alto Alemtejo: Portalegre (Larcher Marçal, Soc. Brot. exsic. n.º 233!); Elvas (Senna!); Redondo (Pitta Simões!); arredores de Reguengos (H. Cayeux!). — Baixas do Sorraia: Montargil (Cortezão!). — Alemtejo littoral: Porto Brandão (J. dos Santos!); entre o Seixal e Arrentella (F. Mendes!); Alcochete (P. Coutinho); Moita (R. da Cunha!); entre a Azoia e a lagôa d'Albufeira (Daveau!). — Baixas do Guadiana: Beja, herdade da Calçada (F. Gomes!). — Algarce: Villa Real (Moller!); arredores de Tavira, S. Bartholomeu (Daveau!); arredores de Faro (Welw.! Moller!); S. Braz d'Alportel (Domingos dos Santos!); Villa do Bispo (R. Palhinha e F.

Mendes!).

3. calycinum Lam.), Lge. — Beira littoral: Coimbra e arredores, Santa Clara | Brot., Moller! H. Lebre! Castel-Branco!), cerca de S. Bento (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1069!, Baleia Moller!, estrada da Beira (M. d'Albuquerque!; prox. de Miranda do Corvo B. F. de Mello!; Soure (Moller!). — Beira meridional: Alpedrinha, Quinta de Sant'Anna Gambòa F. e Costa! . — Centro littoral: arredores de Torres Vedras, Barro (Menyharth!); prox. de Alemquer, Monte Gil (Møller!); Villa Franca, Monte Gordo (R. da Cunha!; Alhandra (R. da Cunha!); Lishoa e arredores (Brot., P. Continho, exsic. n.º 1037!), Serra de Monsanto (Welw.! Daveau!), Lumiar (Welw.! D. Sophia!: arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, exsic. n.º 2259!). — Alto Alemtejo: Niza R. da Cunha!); Portalegre (R. da Cunha!); arredores de Reguengos II. Cayenx!.— Baixas do Sorraia: Montargil Cortezão!. — Alemtejo littoral: arredores de Cezimbra, Corredoira Moller!; arredores de Setubal, Quinta da Rasca Luisier! Barros e Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 1440!): Odemira Sampaio!). — Baixas do Guadiana: Beja, Pelomes, herdade da Calçada (R. da Cunha! F. Gomes!, - Algarre: Monchique, Caldas Moller!; Faro e arredores, Campina, Conceição Welw., exsic. n.º 548! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n.º 1980! A. de Figueiredo! J. Brandão!).

γ. Abyssinicum. Hochstt. — Alemdouro transmontano: entre Rabal e França (Moller!: Foz-Tua (Sampaio!. — Beira central: Ponte da Murcella, Moira Morta (M. Ferreira!). — Alemtejo littoral: Villa Nova de Mil-

fontes (Sampaio! fórma de passagem para α).

Sect. H. Antirrhinastrum. Chav., in DC., Prodr., pag. 290!

34. Antirrhimm molle. L., Sp., pag. 860! DC., Prodr., pag. 292! Wk. et Lge., Prodr., pag. 585 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1390 (sub A. rupestri)!

Hab. in Transmontana. — 2t. Fl. Jun. Aug. (v. s.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, Alfaião M. Ferreira!); prox. ao Sabor, Poço dos Estudantes Gonçalves Braga!).

Nota. — Esta especie foi encontrada a primeira vez em Portugal, em 1879, pelo empregado do Jardim Botanico da Universidade, Manuel Ferreira.

35. Antirchinnm meonanthum, Hoffgg. et Lk., Fl. Port.,

pag. 261, tah. 54! Brot., Phyt. Lusit., pag. 115, tah. 426! Wk. et Lge., Prodr., pag. 582! C. de Ficalho, l. c., pag. 17! A. molle, Brot. (non L.),

Fl. Lusit., pag. 199!

Erectum, interdum robustissimum (caule ad 13 mm. diametro usque!), subsimplex ramosum v. ramosissimum, ramis erecto-adscendentibus. Variat foliis glabris (forma typica) v. plus minus molliter sparseque villosis (A. ambigaum, Rouy, I. c., pag. 20 et in herb.! non Lge.); folia in specimimbus omnibus a me observatis (formae glabrae v. villosae) ohlonga v. subelliptica, basi sensim in petiolum attenuata, apice acutata v. obtusius-cula. A. ambigaum, Lge., ex specimine, quod in herb. Wk. vidi, Lange ipso lecto et determinato, a forma nostra villosa differt indumento multo magis hirsuto, corollis paulo majoribus, gibbere basali minus prominulo; probabiliter nihil nisi forma extrema speciei ejus.

Hab, in rupibus et muris Lusitaniae mediae, ut videtur rarum. — 21.

Fl. Maj. Aug. (v. s.).

Alemdouro littoral: margem do Douro, prox. do Porto (Hoffgg. e Lk., Brot.], prox. da foz do Sonza (Sampaio!). — Beira central: Serra da Estrella, S. Romão, Vallesim (Daveau!), ribeiro Branco (Moller!), Lapa dos Dinheiros (J. Henriques!). — Beira littoral: Aveiro, perto da Ponte Entre Rios (J. Henriques!); arredores de Coimbra, prox. ao Mondego, Villa Franca (Moller!).

36. Andir Phiinna Barrelieri. Bor., Cat. Aug., 1854; Walpers, Ann. V., pag. 620! Wk. et Lge., Prodr., pag. 583 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 8 et exsic. ex herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1637! Hab. ad sepes et in rupibus Algarbiorum. — 21. Fl. Apr. Maj. (v. s.).

Algarre: Loulé (Moller!, entre Loulé e Ator (Daveau!), entre Salir e Bensafrim (Moller!); Alte (Moller!).

Nota. — Esta especie foi encontrada a primeira vez no nosso paiz pelo sr. Daveau, no anno de 1881.

- 37. Antier Library Wilspanic Russ. Chav., Monogr., pag. 83; DC., Prodr., pag. 291 (ex parte)! Cutand., Fl. Madrid., pag. 505! Wk. et Lge., Prodr., pag. 58% et in herb.! A. majus, var. flore luteo, Brot., Fl. Lusit., pag. 199! A. latifolium, γ ambiguum, Ficalho (non Lge., nec Rouy), I. c., pag. 17 et in herb.!
 - genuinum (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2286!). Omnino glanduloso-pubescens, indumento praecipue apice copioso, ramis tor-

tuoso-adscendentibus; racemis subdensifloris, pedicellis brevibus; sepalis quam in β obtusioribus, corollis majoribus (25-30 mm.),

pallide purpureis v. ochrolencis.

3. glabrescens, Lge., l. c.! (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2478!).

— Minus glanduloso-pubescens, inferne interdum glabrescens, ramis gracilibus magis divaricatis, valde flexuosis, saepe cirrhiformis; foliis late lanceolatis, in petiolum breve attenuatis, acutis v. acutiusculis; racemis sublaxifloris, pedicellis longioribus; sepalis acutiusculis; corollis minoribus (20-25 mm.), dilute roseis v. albidis. Variat ramis minus numerosis et minus gracilibus, racemo densiore floribusque majoribus, forma ad a accedens.

Hab. in muris et rupibus regionis mantanae, α in Beira, β in Transmontana, Beira et Transtagana. — 21. Fl. Jun. Sept. y. s.).

- z. genninum. Beira transmontana: Almeida (R. da Cunha! M. Ferreira!); Villar Formoso, Tapada do Monteiro (R. da Cunha!). Beira central: Celorico, muralhas do Castello (R. da Cunha! O. David, Soc. Brot. exsic. n.º 673'!): Fornos d'Algodres (M. Ferreira!); Mizarella (M. Ferreira!): Cortiçò (M. Ferreira!. Beira meridional: Manteigas, Carvalheira (Welw.! B. da Cunha!; Fundão, Cabeço de S. Braz, matta (R. da Cunha! Zimmermann!): S. Fiel (Zimmermann!).
- 3. glabrescens, Lge. Alemdouro transmontano: Bragança, muralhas do Castello (M. Ferreira! Sampaio!); Miranda do Douro (Mariz!); Pinhão, margem do Douro M. Ferreira!; Foz-Tua, margem do Douro (Sampaio!); Regoa, margem do Douro, Jugueiros (M. Ferreira! Sampaio! M. d'Albuquerque! Schmitz!). Beira littoral: Porto, Avintes, margem do Douro (Sampaio!); Pombal (Moller!). Beira meridional: Castello Branzo, muralhas do Castello (R. da Cunha!). Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!); Marvão, Pedreira da Escusa (R. da Cunha!); Elvas, margens da ribeira do Can-Cão Senna!.
- 38. Antierhimm Linkiamum. Bss. et Reut., in Bss., Diagn. Pl. Orient. III¹, pag. 160! Rouy, I. c., pag. 16 et in herb.! Wk., Suppl., pag. 180! A. latifolium. Hoffgg. et Lk. (non DC.), Fl. Port., pag. 259, tab. 50! A. majus, Brot., Fl. Lusit., pag. 199 (pro parte! A. majus latifolium, Brot., Phyt. Lusit., pag. 113, tab. 125! A. latifolium, 3 purpurascens, Bth., in DC., Prodr., pag. 411! Wk. et Lge.,

⁴ Ed. Böissier — Diagnoses Plantarum Orientalium Novarum, III — Lipsiae, 1854–1859.

Prodr., pag. 582! C. de Ficalho, l. c., pag. 17 et in herb.! A. majus semperflorens, Grisley, Viridir. n. 107! A. lusitanicum flore rubro elegantissimo, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 168!

Inter A. majus, L., et A. latifolium, DC., fere medium. Ab A. majo differt foliis latioribus et plerisque brevioribus, vix petiolatis, basi contractis (nec sensim attenuatis), racemo minus denso, pedunculis longioribus, corolla basi magis gibbosa; ab A. latifolio, DC., caule magis ramoso, foliis plerisque alternis, vix petiolatis, acutis, subglabris, corolla paulo minore purpurascente.

Hab. in muris, rupestribus, ad sepes et nonnunquam inter segetes Lusitaniae mediae praecipue littoralis frequens. — 24. Fl. Apr. ad Jul. — Lusit. Herva bezerra, boccas de lobo. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Peso da Regoa (J. Alves Barreto!). — Beira central: Bussaco (Loureiro! Sampaio! M. d'Albuquerque!. — Beira littoral: Cantanhede (Neves Rocha!); Coimbra e arredores (J. Lebre! Almada! Craveiro!), Penedo da Saudade (A. Manso!), Penedo da Meditação (Sampaio! J. A. Telles!), muro de S. Bento (J. Rodrigues de Paiva!), Arcos de S. Sebastião (Moller!), S. Jorge (J. Henriques!), Villa Franca (Tello Mexia! A. Fernandes!), Fonte das Lagrimas (Welw.!), Fonte Nova (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 123! sub A. hispanico), Santa Clara G. de Medeiros!); Montemór-o-Velho, prox. de Santa Eulalia (Moller! M. Ferreira!). — Centro littoral: porto de Moz, Alcaria (R. da Cunha!); Torres Novas, Casas Altas, margens do rio de S. Gião (R. da Cunha!); Obidos (M. d'Albuquerque!; arredores de Torres Vedras (Daveau! Perestrello, Soc. Brot. exsic. n.º 673! sub A. hispanico, Barro (Menyharth!); Runa (Barros e Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 673! sub A. hispanico); arredores de Alemquer, Monte Gil (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1180!); Villa Franca, Monte das Torres (R. da Cunha!); Alhandra (R. da Cunha!); Lisboa e arredores (Hoffgg. e Lk.; P. Coutinho, exsic. n.º 1044! Welw.! C. Galvão I., prox. da Ajuda Welw. I., Tapada da Ajuda (R. da Cunha I., Serra de Monsanto (R. da Cunha! Daveau!); de Oeiras a Carcavellos (Daveau!); Queluz Daveau!); Cacem (P. Continho); Cintra (Daveau! Moller!), S. Pedro (Welw.!), Collares (Welw.!). — Alto Alemtejo: Niza (E. Moniz!; Evora (Dayeau!). — Alemtejo littoral: Cacilhas (R. da Cunha!), Almada (P. Coutinho, exsic. n.º 10401), entre o Alfeite e a Sobreda Daveau!); Porto Brandão (R. da Cuntia, Soc. Brot. exsic. n.º 674! sub A. majo; J. dos Santos!); Cezimbra e arredores, Sant'Anna (Daveau! Moller!); Serra da Arrabida (Møller!).

Nota. — Algumas fórmas d'esta especie, mais ramosas ou com mais folhas superiores glandulosas, teem sido tomadas nos nossos herbarios pelo

- A. hispanicum. O A. Linkianum distingue-se bem d'este ultimo, além do indumento, pelas llòres maiores, em regra mais intensamente vermelhas, com o tubo mais largo e a gibba hasilar mais proeminente; pela direcção dos pedunculos, levantados quasi contra o eixo (emquanto no A. hispanicum são bastante divergentes); pelas folhas subsesseis, mais espessas, de ordinario mais curtas e mais largas, etc.
- 39. Antirrhinum majus. L., Sp., pag. 859! DC., Prodr., pag. 291! Gr. et Godr., Fl. de Fr., pag. 569! Wk. et Lge., Prodr., pag. 583 et in herb.!
 - a. genuinum. Foliis lanceolatis v. lineari-lanceolatis, conspicue petiolatis, plerisque alternis. Planta caulibus subsimplicibus v. parce ramosis.
 - 3. ramosissimum, Wk., in Wk. et Lge., l. c. et in herb.! Rouy, l. c., pag. 11! A. cirrhigerum, Welw., in sched. herb.! A. latifolium, 3 cirrhigerum, Ficalho, l. c. et in herb.! Robustum (interdum ad 2 m. elatum), a basi ad apicem ramosissimum, ramis intortis, cirrhiformis, plantas vecinas amplectantibus; foliis lanceolatis v. lineari-lanceolatis, plerisque oppositis, reflexis, saepe falciformirecurvatis.

Hab. in muris, rupibus et ad sepes, α Lusitaniae borealis et centralis rarum, β Lusitaniae centralis et anstralis praecipue in maritimis. — 2 ℓ . Fl. Apr. ad Sept. (v. v.).

- α. genuinum. Alemdouro transmontano: Bragança P. Coutinho, exsic. n.º 1039!). — Beira meridional: Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio (R. Boavida!). — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas (R. da Cunha!).
- 3. ramosissimum, Wk.—Beira littoral: Coimbra, nos muros (Daveau!); Figneira da Foz, Galla (Daveau! M. Ferreira! Moller! Loureiro!); Marinha Grande (S. Pimentel, Soc. Brot. exsic. n.º 674! Mendes d'Almeida!); Pinhal de Leiria (S. Pimentel!); Pinhal de Urso (Loureiro! Moller!).—Centro littoral: Serra de Monsanto (Daveau!).— Alemtejo littoral: Costa da Trafaria (R. Pafhinha!; Serra da Arrabida, El-Carmen (Moller!); peninsula de Troia (Daveau!); entre Sines e Villa Nova de Milfontes (Welw.!), entre o Cercal e Villa Nova de Milfontes (Daveau!, Villa Nova de Milfontes (Sampaio!.—Baixas do Guadiana: Serpa, S. Braz (J. Varella!).—Algarce: Faro (Guimarães!); entre o Cabo de S. Vicente e Sagres, Santa Catharina (R. Palhinha e F. Mendes!).

VII. Chaenorrhinum, Lange, in Wk. et Lge., Prodr., pag. 577!

Planta perennis, adscendens v. ditfusa, multicanlis: folia caulina omnia opposita, in petiolum subcontracta obovato-spathulata; corolla majuscula (10-15 mm.), calvee longior, coeruleo-lilacina, palato sulphureo, calcare obtaso.

Ch. origanifolium (L.), Lge.

Planta glanduloso-pubescens, foliis plus minus pubescentibus; corolla minor, calcare corolla reliqua 3-4-plo breviore (in Lusit, haud inventum).

*\tilde{\alpha} genuinum.

Planta tota (inflorescentia villoso-pubescente excepta) glaberrima; corolla major, pulchre coerulea, calcare longiore....... β. glabratum, Lge.

40. Chacharrhimum minus (L.), Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 577 et in herh.! C. de Ficalho, I. c., pag. 16 et in herb.! Antirrhinum minus, L., Sp., pag. 852! Brot., Fl. Lusit., pag. 190! Linaria minor, Desf., Fl. Atl. II, pag. 46! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 243! DC., Prodr., pag. 283! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1377 et 1634!

Hab, in arenosis humidis ad ripas Durii. — ⊙. Fl. Apr. Jul. (v. s.).

Alemdouro transmontano: Foz-Tua, margem do Douro (Sampaio!); Regoa, Fonte de Jugueiros (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: prox. ao Porto, margem do Douro (Brot., Hoffgg. e Link, Welw.!). — Beira littoral: Gaya, Areinho de Quebrantões (Sampaio! C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 365!).

- 41. Chaenorrhinum origanifolium (L.), Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 579 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 16 et in herb.! Antirrhinum origanifolium, L., Sp., pag. 852! Brot., Fl. Lusit. pag. 190! Linaria origanifolia, DC., Fl. de Fr. III, pag. 591; Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 242! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 583!
 - 3. glabratum, Lge., l. c.! (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2681!).
- Hab. β in muris et rupibus per regionem littoralem Lusitaniae mediae et australis passim. 21. Fl. Mart. Jun. (v. s.).

11

Centro littoral: prox. de Rio Maior (Brot.); Serra de Montejunto (Hoffgg. e Lk., Barros e Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 1439!); Alcoentre (R. da Cunha!); Serra de Cintra (Welw.!.—Alemtejo littoral: Palmella, nos muros do Castello (Daveau! D. Sophia!); Cezimbra (Daveau!); Setubal (Luisier!; Serra da Arrabida Brot., Hoffgg. e Lk., Welw.! Daveau! Moller! Luisier!); Serra de S. Luiz e Portinho da Arrabida (Daveau!); prox. de Villa Nova de Milfontes (Welw.!).

VIII. Simbuleta, Forsk., Fl. Aeg. Arab., pag. 165; Engler, L. c., pag. 60!

Planta glabra, foliorum segmento intermedio reliquis longiore et latiore, sublineari rarius lanceolato; braeteae superiores indivisae, anguste lineares; corolla parva, labiis inaequilongis; semina breviter echinata... S. bellidifolia (L.), Aschers.

Planta hirsuta, foliorum segmento intermedio reliquis multo longiore et fatiore, elliptico: bracteae superiores indivisae, late lanceolatae; corolla majuscula, alba, labiis subaequilongis; semina longe echinata. S. Duriminia (Brot.), Welw.

42. Simbuleta bellidifolia (L.), Aschers., Schweinf. Beiträg., pag. 240 (teste Welw.!); Engler, I. c., pag. 60! Antirrhinum bellidifolium, L., Sp., pag. 860! Brot., Fl. Lusit., pag. 198! Anarrhinum bellidifolium, Desf., Fl. Atl. II, pag. 51! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 226, tab. 32! Brot., Phys. Lusit., pag. 142, tab. 143! DC., Prodr., pag. 289! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 371! Wk. et Lge., Prodr., pag. 557 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 5 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. anno 1859 lecta! Linaria coerulea odorata Clusii, Grisley, Virid. n. 888! L. bellidifolio, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 339!

α. genuina.

β. lusitanica (Jord. et Fourr.), P. Cout.; Antirrhinum bellidifolium, var. lanceolatum, Rouy, l. c., pag. 64! Formis gradatis ad typum transit.

Hab. in collibus, pinetis sterilibusque, ad vias et muros region. inf. et submont. Lusitaniae fere totius α frequens, 3 hinc inde cum typo admixta. — 2ι. Fl. Mart. ad Aug. (v. v.).

a. genuinum. — Alemdouro transmontano: Bragança (P. Continho, exsic. n.º 1018!); arredores do Vimioso, Campo de Vihoras (Mariz!); arredores de Miranda, Povoa (Mariz!); arredores de Alfandega da Fé, Santa Justa (D. M. Conceição Ochôa!; Freixo de Espada á Cinta (Mariz!); Foz-Tua (Sampaio!); Villa Real (M. Ferreira!); Regoa (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: Valença, muralhas, veiga de Ganfei (R. da Cunha!); Caminha, muralhas (R. da Cunha!), Lauhellas (R. da Cunha!); Arcos de Val de Vez, Carregadouro (Sampaio!); Serra do Gerez, Caldas, Torgo (J. Henriques! Scraphim dos Anjos! Moller!); Cabeceiras de Basto (D. M. L. Henriques!); prox. de Braga, Monte de S. Gens (A. de Sequeira!), Monte do Crasto (A. Velloso d'Araujo!); prox. a Fafe (Moller!); arredores de Guimarães, S. Thiago de Lordello (Velloso d'Araujo!); Vizella e arredores (W. de Lima! Velloso d'Araujo!); Amarante (Taveira de Carvalho!); Bougado (Padrão!); arredores de Santo Thyrso (Rebello Valente!); Vallongo (J. Tavares!); Porto, estrada da Foz (Sampaio! R. da Cunha!]. — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!); Lamego (Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 674! pro parte); Taboaco (C. J. de Lima!); Trancoso (M. Ferreira!); Guarda (M. Ferreira!); Villar Formoso, Prado (R. da Cunha!). — Beira central: Celorico (M. Ferreira!); Fornos (M. Ferreira!); Lobão (Moller!); Gouveia, prox. da ponte de S. Lourenço (R. da Cunha!); Serra da Estrella, S. Romão (Fonseca!), Nespereira (M. Ferreira!), perto da Pedra do Barco (R. da Cunha!), Vallezim (J. Henriques!), ribeiro Branco (Moller!); Vizeu, serra de Santa Luzia M. Ferreira!); Ponte da Murcella, Moira Morta (M. Ferreira!); Penalya do Castello (M. Ferreiraly; Serra do Caramullo (Moller!); Nellas, Villa Ruiva (Paes Cabral!); Caldas de S. Gemil (Moller!); Oliveira do Conde (Moller!); Santa Comba-Dão (Moller!); Bussaco (Tournf., Loureiro!). — Beira littoral: Coimbra e arredores, Choupal (Carneiro e Silva! Moller!), Pinhal do Rangel (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 706!), Mondego, prox. do Vieiro (Moller!), prox. de Miranda do Corvo, Godinhella (B. F. de Mello! Gouveia Pinto!); Montemór, Gatões (M. Ferreira!); Louriçal (Moller!); Piulial do Urso (M. Ferreira! Loureiro! Moller!); Pombal e arredores (Moller!), Monte Siccò (Daveau!); Marinha Grande (Mendes d'Almeida!). — Beira meridional: Manteigas (Davean!); Covilhã, perto da ribeira da Carpinteira (R. da Cunha!); Teixoso, perto da Serra (R. da Cunha!); S. Fiel (Zimmermann! J. S. Tayares!); Castello Branco, ribeira da Farropinha (R. da Cunha!; Malpica, Charneca (R. da Cunha!); Belver (P. Coutinho, exsic. n.º 1019!); Serra da Pampilhosa (J. Henriques! Feio de Carvalho!. — Centro littoral: Serra de Minde (R. da Cunha!); Cartaxo (Cardoso Junior!); Azambuja (Daveau!); entre Cascaes e o Cabo da Roca. Cabo da Roca (Daveau!); Cintra (Tournf., Welw.! Daveau!). - Alto Alemtejo: Povoa e Mcadas, Malabrigo (R. da Cunha!); Marvão, Covões

(R. da Cunha!); Evoramonte (Daveau!); Serra d'Ossa, Convento, Escabriola (Daveau! Moller!); Redondo (Pitta Simões!; prox. de Reguengos (H. Cayeux!); Evora, caminho de Montemór (Daveau!). — Baixas do Sorraia: Montargil (Cortezão!). — Alemtejo littoral: S. Thiago da Cacem (Daveau!). — Baixas do Guadiana: Beja, Charneca do Queroal (R. da Cunha!); de Alburnoa a Aljustrel (Daveau!); entre Ourique e Castro Verde (Moller!); Almodovar (D. Sophia!); entre Corte Figueira e Mú (Daveau!). — Algarre: Monchique, estrada de Alferce (Bourgeau! J. Braudeiro!), Serra da Picota (Welw., exsic. n.º 23!); Salir, Barranco do Velho (J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 671ª!); entre Faro e Silves (Tournf.).

β. lusitanica (Jord. et Fourr.), P. Cout. — Alemdouro littoral: arredores de Melgaço, S. Gregorio (Moller!); Monção, muralhas (R. da Cunha!); Soajo, Nossa Senhora da Peneda (Moller!); Vianna do Castello, nos muros (R. da Cunha!). — Beira transmontana: Lamego (Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 671! pro parte). — Beira central: Vizeu (M. Ferreira!). — Beira littoral: Valle do Ceira (Pedro Diniz!); Leiria (Costa Lobo!). — Beira meridional: Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio (A. F. Pera, exsic. n.º 153!). — Centro littoral: Barquinha (Daveau!, — Alto Alemtejo:

Redondo (Pitta Simões!).

43. Simbuleta Duriminia (Brot.), Welw., manuscript.! Antirrhinum Duriminium, Brot., Fl. Lusit. (1804), pag. 198! Anarrhinum Duriminium, Brot., Phyt. Lusit., pag. 144, tab. 144! DC., Prodr., pag. 289! Wk. et Lge., Prodr., pag. 537! C. de Ficalho, l. c., pag. 6 et in herb.! Anarrhinum hirsutum, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 227, tab. 33! A. bellidifolium, var. intermedium, var. majus et var. Duriminium, Rony, l. c., pag. 64! Linaria lusit. bellidis et hyssopi folio villosa lloribus albis et coeruleis, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 314! Linaria lusit. bellidis folio ampliore et villoso, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 169!

Species a praeced, distinctissima; culta characteres constantes servat. Variat foliorum segmento intermedio integro v. subpinnatifido-serrato.

Hab. ad sepes et vias, in agris et muris praecipue in Duriminia, rarius ut videtur in Transmontana et Beira montana. — 21. Fl. Maj. ad Aug. (v. v.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, Alfaião (M. Ferreira!); Chaves (Moller!), Serra do Brunheiro (Moller!); arredores de Moncorvo, Larinho (Mariz!); Murça (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: Melgaço (R. da Cunha! Moller, Fl. Lusit. exsic. n.º 923!); Monção, muralhas (R. da Cunha!); margem do Minho, Alvaredo, S. Martinho

(R. da Cunha!); Valença, muralhas (R. da Cunha!); Villa Nova da Cerveira (R. da Cunha!); Caminha (R. da Cunha!); arredores de S. Gregorio (Moller!); Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!); Ponte da Barca, S. Martinho (Sampaio!); Ponte de Lima, Sá, nas bouças (Sampaio!); Vianna do Castello, Caes Novo (R. da Cunha!); Amarante (Sampaio!); arredores do Porto (Tournf., Hoftgg. e Lk., Welw.! Winkler! P. Continho, M. Ferreira!), prox. da Foz (R. da Cunha!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz, Soc. Brot. exsic. n.º 288ª!); Castello de Paiva (M. Ferreira!); rio Paiva, moinhos de Grijó (M. Ferreira!); Pinhel (Rodrigues Costa!); Almeida, prox. do rio Côa (M. Ferreira!). — Beira littoral: Villa Nova de Gaya, Serra do Pilar (C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 228ª! M. d'Albuquerque!).

Subtrib. III. Cheloneae

IX. Scrophularia, L., Gen. Pl., n. 756!

	Staminodium latum, orbiculare, obovatum v. cordatum. Plantae perennes, biennes v. annuae (Sect. I. <i>Scorodonia</i> , G. Don.); flores parvi, mediocres v. magni (6-20 mm.), plus minus longe pedicellati; stamina inclusa
	Staminodium angustum, lineari-lanceolatum, v. nullum. Planta suffrutescens, rigida, glaberrima (Sect. II. <i>Canimae</i> , Bth.); flores minimi (3-5 mm.), brevissime pedicellati v. subsessiles; stamina exserta
i	Folia pinnatisecta v. pinnatifida, segmentis pinnatilidis v. dentatis; capsula parvula, ovato-globosa, apiculata
	Folia subpinnatifida v. pinnatilobata, lobis integris v. parce dentatis; capsula ut in α β. pinnatifida (Brot.), Bss.
	Folia ovato-lanceolata subacuta, pleraque serrata; capsula major et magis globosa
	Folia obovato-cuneata v. subrotundata obtusa v. obtusissima, crenata v. sub-integra; capsula subglobosa, subduplo quam in \(\alpha \) major-\(\partial \). frutescens (L.), Bss.
9	Corollae (6-12 mm.) et capsulae (4-8 mm.) parvae v. mediocres; cymae pleraeque plus minus pedunculatae
	Corollae (†2-20 mm.) et capsulae (8-11 mm.) magnae; cymae subsessiles; folia pinnatisecta
3	Sepala lanceolata, acuta, emarginata: flores parvi (6 mm. circa). Planta annua, glabra, foliis ovato-cordatis, serratis, panicula foliata S. peregrina, L. Sepala orbicularia v. ovata, obtusa, scarioso-marginata; flores mediocres 4
	1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -

4	(Sepala anguste scarioso-marginata: Planta perennis, pubescens, folis serratis, panicula breviter foliata
	Folia panlo longiora quam lata, cordato-ovata, laete virentia z. genuina.
	Folia elongata, cordato-lanceolata, obscure virentia. Planta saepe pubescentior et robustior
	Sepala late scarioso-marginata
	Folia breviter petiolata (petiolus limbo valde brevior), indivisa v. auriculata v. rarius pinnatisecta (et tunc subtus pubescentia); caules acute angulati Plantae perennes
ij	Folia (dissecatione tennia, papyracea) longe petiolata (petiolus limbum subaequans), glabra, typice pinnatisecto-lyrata rarius indivisa; caules olduse angulati; panicula plus minus foliata. Planta annua v. biennis v. perennis, S. ebubfolia, llollgg. et Lk.
	Folia caulina omnia et saepe floralia inferiora pinnatisecto-lyrata, segmento terminali elongato; panicula plus minus foliata
	Folia caulina superiora et floralia indivisa, reliqua pinnatisecto-lyrata, segmento terminali maximo late ovato-subrotundato; panicula typice longe foliata. Planta plus minus ramosa 3. Schousboei (Lge.), P. Cont.
	Folia omnia indivisa, cordato-subrotundata: panicula breviter foliata. Planta typice simplex v. subsimplex, humilis 7. Schmitzi (Rouy), P. Cont.
6	Caulis medullosus, plerumque pubescens v. hirsutus; panicula foliata; folia basi profunde cordata, triangulari-ovata, rngosa, duplicato-crenata vserrata, saepissime utrinque pubescentia
	Caulis fistulosus, subalatus, glaber; panicula aphylla; folia basi leviter cordata, ovato-oblonga, duplicato-crenata, saepe basi auriculata rarius pinnatisecta, saltem supra glabra
	Folia utrinque glabra, exauriculata v. basi auriculata
7	Folia subtus pubescentia, basi auriculata, rarius 3-5-pinnatisecto-lyrata v. exauriculataβ. pubescens, Carnel.
	Planta glabrescens; panicula apice e foliis floralibus minoribus subnuda; stami- nodium obtusum v. leviter emarginatum; foliorum inferiorum segmenta lanceo- lato-acutata, saepe acute dentata, terminale lanceolatum S. sambucifolia, L.
	Planta hirsuto-glandulosa: panicula ad apicem usque longe foliata: staminodium apice et basi leviter attenuatum; foliorum inferiorum segmenta ovata, saepe obtuse dentata, terminale ovato-cordatum

Sect. I. Scorodonia, G. Don., in DC., Prodr., pag. 301!

44. Scrophularia peregrina. L., Sp., pag. 866! DC., Prodr., pag. 305! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 564! Wk. et Lge.,

Prodr., pag. 548 et in herb.! Caruel, Fl. Ital. ¹, VI, pag. 564! Bourgean, Pl. Lyciae exsic. n. 175! Scrophularia annua Catalonica montis serrata, Grisley, Virid. n. 1300!

Hab. in ruderatis et ad vias, praecipue nt videtur Lusitaniae mediae, sed haud frequens. $- \odot$. Fl. Mart. ad Jul. (v, v_*) .

Beira meridional: Alcaide, Sitio da Serra (R. da Cunha!). — Centro littoral: Lisboa, Aterro (P. Coutinho), Carreira dos Cavallos (Welw.! sub S. Scorodonia dubia), Valle do Pereiro (R. da Cunha! J. de Mendonça, Soc. Brot. exsic. n.º 1024º!); Cintra (Daveau, Soc. Brot. exsic. n.º 1024º! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1282!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, Soc. Brot. exsic. n.º 1025!).

Nora. — Vi um exemplar d'esta especie, do herbario de Valorado, sem indicação de localidade e sob o nome de S. hetonicaefolia. O exemplar do herbario de Welwitsch está referido em duvida á S. Scorodonia, e foi encontrado em condições que podem deixar incerta a sna espontancidade. Mas a especie tornou a ser colhida, por diversos, em Lisboa e circumvisinhanças, onde parece effectivamente espontanea, bem como na Beira meridional.

- 45. Scrophularia Herminii, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 266, tab. 53! Brot., Phyt. Lusit. II, pag. 158, tab. 48! C. de Ficalho, I. c., pag. 1 (excl. synon.)! non S. Herminii, Bth., in DC., Prodr., nec S. Herminii, Lge., in Wk. et Lge., Prodr. (confr. Daveau, in Bull. Soc. Brot. X, pag. 168!).
 - a. genuina (S. alpestris, Henriques, Relat. Exp. Scient. á Serra da Estrella², pag. 81 et in herb.! non Gay). — Foliis paulo longioribus quam latis, laete virentibus.
 - β. Bourgaeana (Lge.), P. Cont. (S. Herminii, Henriq., I. c.! S. Bourgaeana, Lge., in Wk. et Lge., I. c., pag. 550! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2581!). Foliis elongatis, 2-3-plo longioribus quam latis, obscure virentibus. Planta sacpe pubescentior et robustior.

F. Parlatore (continuata per T. Caruel) — Flora Italiana, VI. — Firenze, 1883.
 J. Henriques — Expedição scientifica á Serra da Estrella — Relatorio da Secção Botanica. — Lisboa, 1883.

Hab. α in Herminiis, β cum praecedenti et in regione montana transduriensi. — 2ℓ . Fl. Jun. ad Aug. (v. s.).

α. genuina. — Beira central: Serra da Estrella (Hoffgg. et Lk., Brot.), Ceia (C. Machado!), Cantaro Magro (J. Henriques! Daveau!), rua dos Mercadores (M. Ferreira!).

β. Bourgaeana (Lge.), P. Cout. — Alendouro transmontano: Serra de Montesinho, perto da povoação (Moller!). — Alendouro littoral: margens do Minho, Valença (R. da Cunha!), Ponte do Mouro (R. da Cunha!); Castro Laboreiro (Sampaio!); Veiga de Ganfei (R. da Cunha!); S. Pedro da Torre, Veiga da Mira (R. da Cunha!); Paredes de Coura (Sampaio, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1554!; Fafe, Serra de Merouço, Aboim (Sampaio!); Povoa de Lanhoso, Frades (Sampaio!). — Beira central: Serra da Estrella, Sabugueiro (M. Ferreira! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n. 118! Soc. Brot. exsic. n.º 1023!), Fraga da Cruz (R. da Cunha!), entre a Senhora do Desterro e a Lapa dos Dinheiros (herb. da Univ.! sub S. arguta).

Nota. — Cosson determinon em duvida, como variedade da S. Herminii, a planta colhida por Bourgean. Lange separon-a depois e descreven-a no Prodromus como especie nova; mas é de notar que Lange não conhecia a verdadeira S. Herminii, e a confundia com a planta affim da S. grandiflora que o sr. Daveau, muito posteriormente (l. c.), denominon S. Reuteri.

Inclino-me, sem hesitar, para a opinião de Cosson; a fórma um pouco mais obtusa que tem sido indicada ás capsulas da S. Bourgaeana não é constante, e os caracteres deduzidos das dimensões relativas e côr da folha não me parecem sufficientes para distinguir duas especies, principalmente num genero em que é tão frequente o polymorphismo das folhas. A fórma typica é bastante mais rara nos nossos herbarios; só tem sido encontrada na Estrella, e menos vezes.

46. Scrophularia Scorodonia, L., Sp., pag. 864! Brot., Fl. Lusit., pag. 201! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 265! DC., Prodr., pag. 307! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 365! Wk. et Lge., Prodr., pag. 550 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 4! Rouy, l. c., pag. 4! Scrophularia Scordii folio praestans ad ulcera, Grisley, Virid. n. 1298? Scrophularia Scordianae folio Gartn., Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 178!

Variat foliis typice duplicato-crenatis rarius acute crenato-dentatis (var. acutifolia, Rouy), cymis typice paucifloris interdum multifloris (var. multi-flora, Lge.), panicula plus minus foliata, caule plus minus villoso v. pubescente rarissime glabrescente.

Hab, in humidiusculis et ad sepes Lusitaniae fere totius. — 24. Fl. Mart, ad Sept. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Bragança, proximo de Font'Arcada (P. Coutinho, exsic. n.º 1011!; arredores de Vimioso, Avellanoso, Santulhão (Mariz!); arredores de Moncorvo, Assureira (Mariz!); Chaves (Moller!); Murça (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: Melgaço e arredores, Louridal (R. da Cunha!), S. Gregorio Moller, Soc. Brot. exsic. n. 670 !!; Valença, lameiras (R. da Cunha!); Penso, margens do Minho R. da Cunha!\; Villa Nova da Cerveira, Prado (R. da Cunha!); margens da ribeira da Arcosa (R. da Cunha!); Serra do Soajo, Senhora da Peneda (Moller!), prox. da povoação (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 921!); Caldas do Gerez (Welw.!); Braga e arredores, Crasto (A. de Sequeira!); Povoa de Lanhoso (Sampaio!); Porto, Lordello (Tournf., E. Johnston! M. d'Albuquerque!). — Beira transmontana: entre Amarante e Lamego (Tournf.), Lamego (P. Coutinho, exsic. n.º 1010!); Taboaço (C. J. de Lima!); Trancoso M. Ferreira!); Villar Formoso, Valle do Percevejo, Folha da Rasa (M. Ferreira! R. da Cunha!); Castello Mendo, margem do rio Côa (R. da Cunha!); entre a Guarda e Teixoso (Tournf.), Guarda (M. Ferreira!), Faya (M. Ferreira!). — Beira central: Aguiar da Beira (M. Ferreira!); Celorico (M. Ferreira!); Fornos (herb. da Univ.!); Penalva do Castello (herb. da Univ.!); Vizeu, Valle de Moinhos, Paços de Silgueiros (M. Ferreira!); Ponte da Murcella, Cortiça (M. Ferreira!); Caramullo (Moller!); Tondella (M. Ferreira!); Caldas de S. Gemil (Moller!); prox. de Oliveira do Conde (Moller!); Linhares (M. Ferreira!); Gonveia (M. Ferreira!); Lobão (Moller!); Serra da Estrella, prox. de Ceia (Welw.! M. Ferreira!), S. Romão (Fonseca! M. Ferreira!), Vallezim (J. Henriques! Daveau!), Amiciro Moller!), Lagôa (R. da Cunha!); margens do Dão (M. Ferreira!), Santa Comba-Dão (Moller!); Bussaco (Tournf., Loureiro!); Goes (Feio de Carvalho!). — Beira littoral: arredores de Coimbra, Villa Franca, nas insuas (Tournf., J. Henriques! Moller!), prox. da ponte da Atalhada, Mondego (Moller!); Montemór, Moinho da Matta, entre Gatões e Fôja (M. Ferreira!); Louzã, Senhora da Piedade (J. Henriques!); Pombal (Moller!), entre Pombal e Ancião (Daveau!); Villa Cham (herb. da Univ.!); Albergaria (Moller!); pinhal de Leiria (S. Pimentel!). — Beira meridional: Manteigas (Daveau!); Covilhã, Unhaes da Serra (Tournf., Vaz Serra!), ribeira da Carpinteira (R. da Cunha!); Fundão, prox. de S. Braz (Tourn!., R. da Cunha!); Soalheira, S. Fiel (Zimmermann!); entre Alpedrinha e Castello Branco (Tournf.); Serra da Pampilhosa (J. Henriques!); Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio M. de Barros, exsic. n.º 58!; Malpica, Tapada dos Ferreiros (R. da Cunha!). — Centro littoral: Caldas da Rainha (Welw.!); Torres Vedras (Perestrello, Soc. Brot. exsic. n.º 670!), Barro (S. Tavares!), Venda do Pinheiro (Daveau!): Pragança Moller!; Meca (Moller!; entre Alhandra e Arruda (Daveau!), Alhandra Daveau!): Tapada de Queluz (Daveau!); Cintra (Tournf., Welw.! Mendia! Moller!). — Alto Alemtejo: Povoa das Meadas, ribeira de S. João R. da Cunha!; Niza R. da Cunha!; Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!; Portalegre, Tapada do Carteiro (R. da Cunha!); Serra de S. Mamede Moller!; entre Portalegre e Elvas (Tournf.; Villa Viçosa (Moller!. — Baixas do Sorraia: Montargil (Cortezão!. — Alemtejo littoral: prox. de Almada (Daveau!); entre o Alfeite e a Sobreda (Daveau!); Seixal, Quinta da Palmeira R. da Cunha! Welw.!; Setubal Tournf.), Serra d'Arrabida, Valle do Solitario (Tournf., Moller!); Grandola, Serra da Caveira (Daveau!); S. Thiago do Cacem (Daveau!); Gercal Daveau!; Odemira Sampaio!. — Baixas do Guadiana: entre Garvão e Panoias Daveau!. — Algarre: Monchique (Welw., exsic. n.º 720! Brandeiro! Moller!; Faro (Guimarães!.

47. Scrophularia aquatica, L., Sp., pag. 864! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 566! Carnel, Fl. Ital., pag. 559 (excl. synon.)! Wk. et Lge. (sub S. auriculata, L.), Prodr., pag. 554 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 2! S. aquatica, Grisley, Virid. n. 1297!

Planta polymorpha; variat praecipue:

α. glabra. — Foliis utrinque glabris, exauriculatis (S. aquatica, Brot., Fl. Lusit., pag. 201! Hollgg. et Lk., Fl. Port., pag. 264!), v. basi auriculatis (S. auriculata, Brot., l. c.! S. trifoliata, Holfgg. et Lk., l. c., pag. 267! non L.; S. Balbisii, Horn., Hort. Hanu., pag. 557, et in herb., teste Łge., l. c.).

3. pubescens, Caruel, 1. c.! — Foliis subtus pubescentibus, basi auriculatis (S. auriculata, L., 1. c.!), v. interdum 3-5-pinnatisecto-lyratis, rarius examiculatis. Formam pubescentem exauricula-

tam e Lusitania non vidi.

Formae omnes, exauriculatae v. auriculatae, glabrae v. pubescentes, variant cymis plus minus pedunculatis v. subsessilibus, statura ad hominis altitudinem et ultra elata v. rarius humili.

Hab. ad rivulos, ad fontes et in humidis per Lusitaniam fere totam α frequens (formae duae exauriculata et auriculata pariter frequentes), β hinc inde. — 2 ℓ . Fl. Apr. ad Sept. — Lusit. Herva das escaldadellas, escrophularia. (v. v.).

α. glabra. — Alemdouro transmontano: Bragança, nos lameiros (P. Coutinho, exsic. n.º 1012!); Chaves (Moller!). — Alemdouro littoral: Valença,

margem do Miuho (R. da Cunha!), Ponte do Mouro (R. da Cunha!), Gondarem (R. da Cunha!), Penso, Couto de Santa Comba (R. da Cunha!), Monte-Dor R. da Cunha!, Caminha, nas marinhas (R. da Cunha!); Vianna do Castello, Areosa (R. da Cunha!); Espozende (A. de Sequeira!); Barcellos, Bouças da Marnota (R. da Cunha!); Vizella (I. Henriques!); Mattosinhos (M. d'Albuquerque!; Porto, Paranhos (M. d'Albuquerque! J. Tayares!). — Beira central: Tondella (M. Ferreira!); Serra da Estrella (Fonseca!): Bussaco (Loureiro!). — Beira littoral: Gava, Devezas, Valladares (M. d'Albuquerque!); Coimbra, Fonte da Mãosinha (Araujo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 1390!), Valle de Coselhas (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 920!), mottas do Mondego (Moller!); Figueira da Foz (herb. da Univ.!); Quiaios herb. da Univ.!); Montemór, entre Gatões e Fôja (M. Ferreira!; Soure (Moller!); Pombal (Moller!). — Centro littoral: Thomar, margens do Nabão (R. da Cunha!); Torres Novas, margens da ribeira Boa Agua, margens da ribeira da Levada (R. da Cunha!); Torres Vedras, Venda do Pinheiro (Daveau!); feziria d'Azambuja (R. da Cunha!); Alhandra (Daveau!); arredores de Lisboa, Cruz Quebrada (R. da Cunha!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Continho, exsic. n.º 1013!). — Alto Alemtejo: Portalegre, Senhora da Penha (R. da Cunha!). — Alemtejo littoral: Arrentella, rio Juden (R. da Cunha!); Valle de Zebrō (Welw.!); lagòa d'Albufeira (Moller!); Setubal Luisier!); entre S. Thiago do Cacem e Sines (Dayean!). — Baixas do Guadiana: Beja, herdade da Calçada (R. da Cunha! F. Gomes!); entre Garvão e Panoias (Daveau!). — Algarve: Faro, Marxil (J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 1661!).

3. pubescens, Caruel — Alemdouro transmontano: Alfandega da Fé (D. M. C. Ochòa!). — Alemdouro littoral: margem do rio Mouro, Ponte do Monro (R. da Cunha!.. — Beira littoral: Gaya, Fonte da Vinha (Sampaio!), Avintes Sampaio!). — Beira meridional: Covilhã, ribeiro da Carpinteira (R. da Cunha!; Castello Novo (R. da Cunha!); Castello Branco, Cancello (R. da Cunha!); Villa Velha de Rodão, ribeira de Açafal R. da Cunha!]. — Centro littoral: Thomar, margens do Nabão (R. da Cunha!); lagóa de Obidos (Daveau!). — Baixas do Guadiana: prox. de Ficalho, margens da ribeira de Chança (C. de Ficalho e Daveau!). — Algarve: Faro, Atalaia, ribeiro do Laranjal (Welw., exsic, n.º 810! Moller! Sera-

phim!); Tavira (Moller!).

48. Scrophularia chulifolia, Hoffgg. et Lk., Fl. Port. (1809), pag. 270, tab. 54! S. subfyrata, Brot., Phyt. Lusit. (1827), pag. 156, tab. 147! C. de Ficalho, l. c., pag. 3!

Planta polymorpha, certe saepe monocarpa annua v. biennis.

a. genuina. — Foliis caulinis omnibus pinnatisecto-lyratis, segmento

terminali elongato subovato; panicula typice breviter foliata. Variat foliorum segmentis angustis argute serratis v. crenato-dentatis (forma typica), saepe latioribus grosse v. incise duplicato-serratis, terminali interdum pinnatifido; foliis floralibus omnibus interdum indivisis (serratis), saepe inferioribus pinnatifido-lyratis; panicula breviter rarius longe foliata. Formis aliis panicula magis foliata aliis foliorum segmento terminali latiore ad & facile transit.

3. Schousboei Lge., P. Cont.; S. Schousboei, Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 553! Rony, I. c., pag. 2! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2579 (sub S. laevigata, var. thyrso foliato, Coss.)! — Foliis caulinis superioribus et floralibus indivisis (serrato-dentatis), reliquis pinnatisecto-lyratis, segmento terminali maximo late ovato subrotundato; panicula longe foliata. Planta typice ramosa, 6-10 dm. alta. Variat foliorum segmentis subduplicato-serratis inciso- v. subpinnatifido-serratis, foliis rarius subpinnatifido-lyratis, panicula minus foliata, statura interdum humili vix ad 2 dm. alta. Formis humilibus foliis minus divisis ad γ transit.

γ. Schmitzi (Rouy), P. Cout.; S. Schmitzii, Rouy, I. c., pag. 1!
Exsic. typica beat. Schmitz prope Barretos lecta! — Folis omnibus indivisis, late cordato-ovatis, obtusis, obtuse duplicato-serratis v. crenatis; panicula breviter foliata. Planta humilis, 3,5-5 dm. alta, simplex v. parce ramosa. Variat foliis aliquis uno alterove parvo segmento lateraliter instructis, ad 3 quasi accedens.

Hab. α in littoralibus Lusitaniae mediae et australis et in regione montana Duriminiae et Beirensis, β et γ in regione montana Beirensis et Trastaganae. — ⊙ v. ♂ v. 2ℓ. Fl. Maj. ad Jul. (v. v.).

a. genuina. — Alemdouro littoral: Serra do Gerez (Hoffgg. e Lk.), do Gerez ao Pinheiro (J. Henriques!), do Gerez a Braga, Freixo (M. Ferreira!; Povoa de Lanhoso (Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 1438!). — Beira transmontana: Villar Formoso, Valle Fundo (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 922!). — Beira central: Serra do Caramullo (Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 1438!); Serra da Estrella, Labrunhal (herb. da Univ.!). — Beira meridional: arredores de S. Fiel (Zimmermann! S. Tavares!). — Centro littoral: Ilhas Berlengas (Daveau, exsic. n.º 72!); Collares Daveau, exsic. n.º 1302!); Cabo da Roca (Daveau!). — Alemtejo littoral: Setubal (Hoffgg. e Lk., Brot., Welw.!); entre Villa Nova de Milfontes e o Cercal (Daveau!); prox. de Villa Nova de Milfontes (Welw.! Sampaio!). — Algarve: Loulé (Moller!).

β. Schousboei (Lge.), P. Cout. — Beira transmontana: Taboaço (C. de

Lima!); Villar Formoso, Prado (R. da Cunha!); Castello Mendo, Moita do Carvalho (R. da Cunha!). — Beira central: Serra do Caramullo (J. Henriques!). — Beira meridional: Manteigas, perto do Zezere (R. da Cunha!); Alcaide, Barroca do Chorão (R. da Cunha!); Soalheira, S. Fiel (Zimmermann! S. Tavares!); Idanha-a-Nova, perto do rio Ponsul (R. da Cunha!); Castello Branco (R. da Cunha!; Villa Velha de Rodão, Portas do Rodão (R. da Cunha!). — Alto Alemtejo: arredores de Marvão, S. João das Areias, Barretos (Schmitz!).

γ. Schmitzi (Rouy), P. Cout. — Beira central: Serra da Estrella, Fraga da Cruz (R. da Cunha!). — Beira meridional: Covilhã, Unhaes da Serra (Vaz Serra!); Alcaide, Barroca do Chorão (R. da Cunha!); Alpedrinha, Bilros (R. da Cunha!); Castello Branco, Monte-Brito, ribeiro da Lyra (R. da Cunha!). — Alto Alemtejo: arredores de Marvão, Barretos (Schmitz!).

Nora.—A planta de Bourgean, que Lange referin á sua S. Schousboei, é na verdade bastante diversa da que está figurada na obra de Hollmansegg e Link; mas existem fórmas intermedias. Entre as fórmas littoraes, typicas da S. ebulifolia, com os foliolos estreitos, mindamente serrados, e a panicula de ordinario pouco folhosa, encontram-se exemplares com as folhas floraes tão grandes como no exemplar de Bourgeau; por outro lado, a fórma das folhas caulinares varía muito, até nos exemplares da mesma focalidade, e sobre esse caracter pouco valor tem a distinção. O estaminodio tambem foi indicado como podendo servir para distinguir as duas plantas, mas econtrei-o proximamente egual nas duas, e convém notar que emquanto Hollmansegg e Link o descrevem e figuram arredondado, Brotero dá-o na mesma especie como obcordiforme; nas plantas dos herbarios parecen-me sempre arredondado; em plantas vivas, verifiquei que se apresenta um tanto canaliculado e que, por isso, pode apparentar realmente de subcordiforme, quando visto em certa posição.

Quanto à Scrophularia Schmitzi, não são menores as suas affinidades com esta S. Schonsboei. As folhas da S. Schousboei têem pequeno numero de segmentos lateraes e o segmento terminal muito maior, subarredondado; pois a S. Schmitzi é uma d'essas plantas, acanhada no porte e com as folhas reduzidas ao grande segmento terminal: a semelhança é completa, quando se comparam certos exemplares de uma e outra; de resto, esta affirmativa torna-se evidente pelo exame de algumas fórmas da S. Schmitzi, em que, de permeio com as folhas simples, se nota uma ou outra folha com rudimentos de foliolos lateraes.

49. Scrophularia sambucifolia. L., Sp., pag. 865! Daveau, Bull. Soc. Brot. VIII, pag. 58! Wk. et Lge., Prodr., pag. 552!

S. mellifera, Vahl., Symb. Bot. II. pag. 88; Ait., Hort. Kew. IV ¹, pag. 25! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 271! Bss., Voy. Bot., pag. 466! C. de Ficalho, l. c., pag. 2! Scrophularia sambucifolio flore rubro luteo vario pulchro, Grisley. Virid. n. 1299! S. sumbucifolio, Park., Tournf., Denombr. des Pl. en Port.! S. hispanica sambucifolio glabro, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 466!

Hab. ad rivulos et in humidis Lusitaniae praecipue australis. — 21. Fl. Apr. ad Jun. (v. v.).

Centro littoral: Torres Novas, margens da ribeira de Boa-Agna (R. da Cunha!, Figueiral R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 1025!); Obidos (Daveau!): Torres Vedras e arredores, Barro (Hoffgg. e Lk., Menyharth!, entre Villa Franca e Castanheira, Castanheira Tournf., Welw.!).

— Alto Alemtejo: Marvão, margem da ribeira de Niza (R. da Cunha!); Portalegre, Boi d'Agna (R. da Cunha!). — Baixas do Gnadiana: Beja e arredores, Queroal F. Gomes! R. da Cunha!, Boa Vista Daveau!. — Algarve: Hoffgg. e Lk.); Monte Figo (Welw., exsic. n.º 460!); Loulé (Daveau!; Santa Catharina da Fonte do Bispo (Daveau!; S. Braz d'Alportel (Daveau!; entre Lagos e Sagres (Daveau!).

50. Serophularia grandiflora. DC., Cat. Horti Monsp., pag. 133; Daveau, Bull. Soc. Brot. VIII, pag. 58! Magnier, Fl. Select. Exsic. n. 2010! S. sambucifolia, Hoffgg. et Lk. (non L.), Fl. Port., pag. 272! S. sambucifolia, Bth., β. hirsuta, Wydl., in DC., Prodr., pag. 306! Scrophularia maxima lusitanica sambucifolio lanuginoso, Touruf., Denombr. des Pl. en Port.! Inst. R. herb., pag. 167!

Praecedenti affinis et floribus quam in ea haud majoribus.

Hab. ad vias et muros in Beira centrali et littorali. — 21. Fl. Febr. ad Jul. (v. v. c.).

Beira central: Ponte da Murcella herb, da Univ.!; Bussaco Loureiro!; Louză [J. Henriques!). — Beira littoral: Anadia, Tamengos, Quinta da Horta [M. d'Albuquerque!); Coimbra e arredores (Tournf., Hoflgg. e Lk., Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 583! Guimarães! Daveau, in Magnier, Fl. Exsic. n.º 2010!), Quinta da Zombaria (Moller!), cerca de S. Bento [Moller!], Quinta de Santa Cruz [J. Festas!], Boa Vista (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 119!), estrada da Beira [Pereira Marinho!);

⁴ W. T. Aiton — Hortus Kewensis, IV. — London, 1812.

Portella (Tello Mexia! A. Fernandes!); Carapinheira (A. Soares!); entre Formoselha e Taveiro (R. da Cunha!); entre Pombal e Leiria (Tournf.).

Nora. — Ha no herbario da Polytechnica um curioso exemplar, colhido pelo sr. Daveau no proprio Jardim da Escola, e que parece de uma fórma hybrida d'esta especie.

Sect. II. Caninae, Bth., in Dt., Prodr., pag. 313!

51. Scrophularia canina. L., Sp., pag. 865! Bss., Voy. Bot., pag. 446! Rony, l. c., pag. 4! Ruta canna sive Scrophularia multifida, Grisley, Virid. n. 1250!

Planta valde polymorpha.

- α. genuina. S. canina, Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 55% et in herb.! Ficalho, l. c. (pro parte)! S. canina, β pinnatifida, Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1973! S. minor recte canina dicta, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 171!
- β. pinnatifida (Brot.), Bss., l. c.! Rouy, l. c.! Wk. et Lge., l. c.! C. de Ficalho (pro parte), l. c.! S. pinnatifida, Brot., Fl. Lusit., pag. 202! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 262! S. peregrina frutescens verbenacae laciniis, Tournf., Denombr. des Pl. en Port.!
- γ. Bactica, Bss., l. c.! Rony, l. c.! S. frutescens, var., Brot., Fl. Lusit., pag. 202! S. frutescens, Lgc., in Wk. et Lgc., l. c., pag. 333 et in herb.! S. canina, β pinnatifida, Ficalho (proparte), l. c.!
- frutescens [L.], Bss., I. c.! Rouy, I. c.! S. frutescens, L., Sp., pag. 866! Brot., Fl. Lusit., pag. 201! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 268! C. de Ficalho, I. c.! S. frutescens, S latifolia, Lgc., in Wk. et Lgc., I. c. et in herb! S. peregrina frutescens teucrii folio, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 137!

Inter α et β , inter β et γ , inter γ et δ formae ambiguae permultae adsunt.

Hab. α et β ad viarum margines, in montosis, incultis et maritimis Lusitaniae fere totius, α hinc inde, β frequentior; γ et δ in littoralibus occidentalibus. — 2ℓ v. 15. Fl. Apr. ad Aug. (v. v.).

a. gennina. — Alemdouro transmontano: Bragança, margens do Fer-

vença P. Continho, exsic. n.º 1015! Moller!), entre Bragança e Rabal (M. Ferreira!); arredores do Vimioso, Angueira (Mariz!); Freixo d'Espada à Cinta (Mariz!). — Alemdouro littoral: Valença, margens do Minho (R. da Cunha!); Valladares, Albergaria (R. da Cunha!). — Beira central: Vizeu, margens do Dão (herb da Univ.!); Ponte da Murcella (M. Ferreira!). — Beira meridional: Malpica R. da Cunha!). — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas (R. da Cunha!); Santarem, margem do Tejo (R. da Cunha!); Lisboa e arredores, Penha de França, Chellas Tournf.), Alcantara (Valorado! sub S. pinnatifida), Cruz da Oliveira (Welw.!). — Alto Alemtejo: Portalegre, ribeiro de Niza R. da Cunha!; Serra d'Ossa (Moller!); entre Elvas e Olivença (Tournf.). — Alemtejo littoral: Arrentella (J. dos Santos!). — Baixas do Guadiana: de Serpa a Salsa (Daveau!). — Algarre: Faro, areias maritimas, Campina (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n.º 1963! Moller!).

B. pinnatifida (Brot.), Bss. — Alemdouro transmontano: Bragança (P. Continho, exsic. n.º 1015ª!); Pinhão, margens do Douro M. Ferreira!). - Alemdouro littoral: Praia d'Ancora [R. da Cunha!]; Cabeceiras de Basto (D. M. L. Henriques!); Amarante, margens do Tamega (Sampaio!); arredores do Porto, Lixa (Schmitz!). — Beira transmontana: Caldas de Moledo, Douro (W. de Lima!); prox. de Almeida, Junça (M. Ferreira! . — Beira central: entre Celorico e Fornos (M. Ferreira!); Caldas de S. Gemil (Moller!); Goes (J. Henriques! .- Beira littoral: Gaya, Arcinho E. Johnston!); Coimbra e arredores, Choupal Hoffgg. e Lk., P. Diniz! J. Henriques! Moller!, margens do Mondego (Brot.), Villa Franca Aranjo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 1022! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 117!); arredores de Figueira da Foz, Villa Verde (Mendes Pinheiro, Soc. Brot. exsic. n.º 10221); Pombal (Hoffgg. e Lk.), entre Pombal e Ancião Daveau!). — Beira meridional: Alpedrinha, Castello Novo, Soalheira, S. Fiel Zimmermann!); Idanha-a-Nova, prox. do rio Ponsul R. da Cunha!); Castello Branco, Carvalhinho (R. da Cunha!); Belvêr (P. Continho, exsic. n.º 1017!). — Centro littoral: arredores de Lisboa, Belem, Pae-Calvo (R. da Cunha!). — Alto Alemtejo: arredores de Marvão (Schmitz!; Redondo Moller!); arredores de Reguengos (II. Cayeux!). — Baixas do Sorraia: Montargil (Corterão!). — Alemtejo littoral: do Poceirão a Pegões (Davean!,; de Aldegallega a Setubal (Tournf.), Setubal e arredores (Welw.! Luisier!); Grandola (Hoffgg. e Lk.); entre Villa Nova de Milfontes e Odesseive (Tournf.). — Baixas do Guadiana: Beja, Charneca da Rata R. da Cunha!). — Algarve: Faro (Moller!); entre Olhão e Moncarapaxo (Welw.!); Tavira (Moller!), caminho de Tavira, prox. da Fonte do Bispo (Daveau!).

γ. Baetica, Bss. — Alemdouro littoral: praia de Villa do Conde (J. Craveiro!). — Beira littoral: praia d'Espinho (Aarão de Lacerda, Soc. Brot.

exsic. n.º 844! pro parte). — Centro littoral: S. Martinho do Porto (Daveau!); Cintra (Welw.!). — Alemtejo littoral: Alfeite (I. dos Santos!); Arrentella (R. da Cunha!); Alcochete (P. Continho, exsic. n.º 1016!); arredores de Setubal (F. Gomes! Luisier!), prox. ao Portinho da Arrabida (Welw.!). entre o Portinho da Arrabida e Ontão Luisier!; peninsula de Troia Daveau!; entre o Cercal e Odemira (Daveau!), Millontes, areiaes do rio Mira (Sampaio!).

3. frutescens (L.), Bss. — Alemdoaro Intoral: Caminha, Cabedello (R. da Cunha!); Vianna do Castello, Cabedello (R. da Cunha!); Praia d'Ancora (R. da Cunha!; Espozende (A. de Sequeira!); Villa do Conde (Sampaio!); Mattosinhos, Senhor da Arcia (M. d'Albuquerque!); Porto (Brot., Hoffgg. e Lk.). — Beira littoral: Gaya, Cabedello (J. Tavares!); perto da Granja (M. Ferreira!); Espinho (Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 814! pro parte); Aveiro, Costa de S. Jacintho (E. de Mesquita!); Figueira da Foz, Galla (Moller! M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1761!); Buarcos Brot., J. Henriques!; Lavos (A. de Carvalho, exsic. n.º 582!); pinhal do Urso (Loureiro!); Marinha Grande (S. Pimentel, Soc. Brot. exsic. n.º 814!). — Alemtejo littoral: Trafaria (Tournf., Brot., Hoflgg. e Lk., R. Palhinha!); entre o Alfeite e o Scixal (Welw.!); Setubal (Brot., Hoflgg. e Lk.); peninsula de Troia (Daveau!); entre Comporta e Melides (Tournf.); Odemira, Milfontes (Sampaio!).

Subtrib. IV. Gratioleae

X. Gratiola, L., Gen. Pl., n. 29!

Planta glaberrima, caulibus basi excepta tetragonis; folia tenuia, internodiis valde fongiora, fauccolata v. subfinearia, 3-5-nervia, supra medium denticulata sub-integra v. integra; pedunculi folio plerique breviores; bracteolae calyce saepissime fongiores; corolla albida v. pallide rosea, tubo vix curvato.

G. officinalis L.

Planta saltem apice et pedunculis pubescenti-puberula, caulibus teretibus; folia subcrassa, internodios subaequantia v. iis paulo longiora, linearia, enervia v. subenervia, integra; pedunculi folium subaequantes; bracteolae calvee breviotes; corolla purpurascenti-alba, tubo longiore et plerumque magis curvato.

G. linifotia, Valif.

52. Gratiola officinalis. L., Sp., pag. 24! DC., Prodr., pag. 404! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 583! Wk. et Lge., Prodr., pag. 555 et in herb! Carnel, Fl. Ital., pag. 549! Bss., Fl. Orient., pag. 426! Gratiola meonantha, Sampaio, Notas Crit., pag. 54 et in herb.! Gratiola vulgaris, Grisley, Virid. n. 697!

Variat foliis latioribus v. angustioribus, serratis v. subintegris v. integris, floribus majoribus v. minoribus. Forma foliis angustioribus subintegris (pedunculis etiam folio brevioribus), quam in herb. Wk. vidi, ab ipso Lange prope Tuy lecta, varietatem angustifoliam, Lge., constituit; codem modo, meo sensu, forma floribus minoribus saepissime angustifolia G. meonantham, Sampaio. Probabiliter etiam hic pertinet G. linifolia, Hoffgg. et Lk. (non Vahl.), Fl. Port., pag. 255, tab. 34! et Brot., Phyt. Lusit. II, pag. 10, tab. 86! (G. Broteri, Nyman, Conspect., pag. 536); sed hanc formam internodiis clongatis, pedanculis folio sublongioribus et bracteolis calyce brevioribus non vidi, nec illa quantum scio hoc tempore alicui occurrit.

Hab. in paludibus et ad rivulorum margines Lusitaniae borealis haud frequens. — 2t. Fl. Maj. ad Aug. — Lusit. Graciosa. (v. s.).

Alemdouro littoral: margem do Minho, Melgaço R. da Cunha!); Valença, Choupal (Sampaio! R. da Cunha!); Villa Nova da Cerveira (R. da Cunha!); S. Martinho, Alvaredo (R. da Cunha!); Amarante, margem do Tamega (Sampaio, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1449!; Pedra Salgada, margem do Douro C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 503¹!). — Beira transmontana: Almeida (herb. da Univ.!. — Beira central: Gaya (Sampaio!); Aveiro, margens do Vouga (Sampaio!); Coimbra, cerca de S. Bento (Moller!); Montemór-o-Velho, Paul de Fôja (Moller! B. Gomes!).

53. Cration limifolia. Vahl., Emm. 1⁴, pag. 89! et in herb. (teste clariss. Warming); Wk. et Lge., Prodr., pag. 556! G. officinalis, 3. angustifolia, Ficalho (non Lge.), d. c., pag. 4 et in herb.! G. genuflora, Sampaio, Notas Crit., pag. 57 et in herb.! G. alia lusitanica pituitam ac bilem superne ac inferne vehementer purgans, Grisley, Virid. n. 698! Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 304!

Species a praecedente distinctissima. Variat internodiis plus minus elongatis et praecipue indumento, quod vel plantam omnino tegit vel saepe vix apice et pedanculis.

Hab. in paludibus et ad fluviorum margines Lusitaniae fere totius hinc inde, forma glabrescens ut videtur frequentior. — 21. Fl. Jun. ad Sept. — Lusit. Graciosa. (v. s.).

Alemdouro transmontano: Pinhão, margem do Douro (M. Ferreira! forma genuina). — Alemdouro littoral: Amarante, margens do Tamega

¹ M. Vahl — Enumeratio plantarum vel ab aliis vel ab apso observatavam, t. — Ita-fniae, 1804

(Sampaio! f. genuina). — Beira central: S. Pedro do Sul, Covas da Rio (J. Henriques, Fl. Lusit. Exsic. n.º 128! f. genuina); margens do Dão (M. Ferreira! f. glabrescens). — Beira littoral: entre Ovar e Aveiro (Welw.! f. glabrescens); prox. de Coimbra, lagôa da Vella (Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 589! f. glabrescens); arredores de Quiaios, Bom Successo, Lagôa dos Braços (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1283! f. glabrescens). — Beira meridional: Idanha-a-Nova, margens do Ponsul (R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 503! f. glabrescens); Serra da Pampilhosa (J. Hemiques! f. glabrescens). — Alto Alemtejo: entre Elvas e Olivença (Tournf.). — Baixas do Guadiana: de Beja a Albornôa (Davean! f. glabrescens); prox. de Castro Verde, margens da ribeira de Maria Delgada (Daveau! f. glabrescens); entre Córte Figueira e Almodovar (Daveau! f. genuina).

Nota. — As duas especies d'este genero existentes em Portugal fòram enidadosamente estudadas pelo sr. Sampaio, que de ambas apresenta (l. c.) diagnoses minuciosas e muito exactas; com as novas denominações alli propostas é que não posso concordar. A G. meonautha, Samp., pareceme apenas uma fórma da G. officinalis, da qual tem os principaes caracteres, sem serem constantes as differenças apontadas; nem é difficil encontrar nos herbarios exemplares da G. officinalis, provenientes de diversos pontos da Europa, semelhantes aos exemplares portuguezes na largura das folhas, na grandeza das flòres e dos fructos, etc. Por outro lado, a G. genuflora, Samp., não é mais do que a G. linifolia, Vahl, e a este respeito não póde haver duvidas, pois envici á Universidade de Copenhague um dos nossos duplicados, que o sr. E. Warming fez o favor de comparar no herbario de Valil com o exemplar typico, não lhe encontrando differenças apreciaveis.

Quanto à G. linifolia, Hoffgg, et Lk., deve provavelmente filiar-se na G. officinalis, não só pela distincta nervação das folhas, como pelas affirmativas da Flore Portugaise de que a planta é glaberrima e de que as folhas são tenues, muito delgadas. No emtanto a verdade é que não vi nenhum exemplar da G. officinalis com o pedunculo tão comprido, relativamente ás folhas, nem com as bracteolas menores que o calice (como se lê na descripção); por estes ultimos caracteres e pelo porte, a planta mais lembra a especie de Vahl. A gravura de Brotero é decerto cópia da de Hoffmansegg e Link.

XI. Limosella, L., Gen. Pl., n. 776!

54. Limosella aquatica, L., Sp., pag. 881! DC., Prodr.,

pag. 246! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 601! Wk. et Lge., Prodr., pag. 592!

Hab, ad ripas limosas Durii prope Porto. — 2t. Fl. Jun. (v. s.).

Beira littoral: prox. de Gaya, Arcinho de Quebrantões (C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 815!), entre o Arcinho e a Fonte da Vinha (Sampaio!).

Trib. III. Rhinanthoideae

Subtrib. V. Digitaleae

Mf. Sibthorpia, L., Gen. Pl., n. 775!

55. Sibthorpia europaea, L., Sp., pag. 880! Brot., Fl. Lusit., pag. 203! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 296! DC., Prodr., pag. 427! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 600! Wk. et Lge., Prodr., pag. 592 et in herb.! C. de Fizalho. l. c., pag. 20 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 4974!

Pedicellis petiolo valde brevioribus; corolla calyce subacquilonga, alba

v. rosea.

Hab. ad fontes, rivulos et sepes, in muris et rupibus irrigatis praecipue reg. mont. — 21. Fl. Jun. ad. Aug. v. s.).

Alemdouro littoral: Valladares, margem do Minho R. da Cunha!);
Serra do Gerez. Caldas (Capello e Torres! Sampaio!); Braga, Monte do
Crasto A. de Sequeira!); Povoa de Lanhoso, S. Gens de Calvos (Sampaio!); Barcellos, Athouguinha, nos muros (R. da Cunha!); Porto, S.
Gens, Ramalde (E. Johnston!!. — Beira central: Gouveia M. Ferreira!);
Ceia (Welw.!); Serra da Estrella, Brejo (Moller!), S. Romão (J. Henriques!!, Vallezim (Davean!), Cortiçó M. Ferreira!); Lapa e Matta da
Vide (M. Ferreira!); Bussaco, Fonte Fria (Moller! Mendia, in herb. P.
Coutinho, exsic. n.º 1049! A. de Carvalho, exsic. n.º 607!. — Beira littoral: Gaya, Aforada (Sampaio!; Serra da Louzã (Moller!). — Beira meridianal: Manteigas (Daveau!; Covilhã, Sete Fontes (R. da Cunha!);
Teixoso, nos muros velhos R. da Cunha!; Alcaide, Sitio da Serra (R.
da Cunha!. — Centro littoral: Cintra (Valorado! Welw.!). — Alemtejo
littoral: Odemira, ribeiro do Sol-Posto Sampaio!!. — Algarve: Mouchique, Caheço, Vella (Welw.! Bourgean, exsic. n.º 1971! J. Brandeiro!).

XIII. Veronica, L., Gen. Pl., n. 25!

1	Semina dorso convexa, ventre profunde excavata; flores axillares (Sect. 1. Omplialospora, Bss.). Plantae annuae
91	Pedanculi reflexi; folia plus minus petiolata, floralia omnia caulinis similia 3 Pedanculi adscendentes; folia subsessilia, caulina ovata palmato-incisa, floralia inferiora trisecta, superiora linearia integra. Planta erecta v. adscendens, glanduloso-pilosa
3	Loculi capsulae 1-2-spermi; semina (3-2 mm.) subglobosa, atrofusca; folia cordato-subrotundata, lobata
4	Sepala late cordata acuminata, post anthesin erecta; capsula glabra; folia 3-7-lobata; corolla pallide lilacina v. lactea; semina pleraque majora. V. hederaefolia. L. Sepala obovata, post anthesin patula v. reflexa; capsula saepissime hispida; folia 5-9-lobata; corolla coeruleo-albida; semina minora V. cymbataria, Bodar.
õ	Capsula obcordata, turgida, profunde et aeute emarginata; corolla parva. Plantae decumbentes v. adscendentes
6	Capsula sparse glanduloso-pilosa, stylo emarginaturam vix excedente; semina (2 mm. circa) in quovis loculo 4.8; sepala ohtusa, ecalcarata; corolla pallide rosea v. coerulescens, obsolete venosa, calyci subaequilonga; pedunculi folio subaequilongi. Planta glanduloso-puberula
7	Racemi terminales (Sect. 41. Veronicustrum, Bth.) 8 Racemi axillares (Sect. 111. Pleurobotrys, Fries) 12

8	/Plantae annuae, erectae v. adscendentes
	Planta perennis, basi radicans, adscendens; pedicelli calyce paulo longiores; capsula obreniformis, late et parum profunde emarginata, polysperma; stylus dissepimento capsulae subacquilongus
	Folia ovata v. ovato-subrotundata. Planta magis erecta, glabrescens, racemo demum magis elongato
	Folia subrotundata. Planta debilior, magis radicans, plerumque minor et pu- bescentior, racemo breviore. B. nummularioides (Lecoq et Lamotte), Bor.
	Pedicelli calyce breviores; stylus dissepimento capsulae brevior
9	Pedicelli calyce longiores; stylus dissepimento capsulae subacquilongus; capsulae obreniformis, profunde emarginata, glanduloso ciliata; semina in quovis loculo numerosa; folia elliptico-ovata, remote serrata. Planta breviter glanduloso-pubescens, siccatione nigrescens
	Plantae pubescentes, siccatione hand nigrescentes; folia ovata, trinervia, crenata; capsula obcordata, ciliata, profunde emarginata; stylus brevis; semina in quovis loculo 6 circa
10	Planta glabra apice leviter puberula, siccatione nigrescens; folia oblonga, sub- uninervia, obsolete crenata; capsula orbiculari-obcordata, leviter emarginata; stylus brevissimus; semina in quovis loculo numerosa; racemus laxiflorus, elongatus, pedicellis brevissimis
11	Planta viridis, 30-2 cm. alta, simplex v. ramosa, ramis arcuato-adscendentibus caulem haud excedentibus; folia membranacea; corolla coerulea, venosa; capsulae bractea et calyce plerumque breviores
11	Planta flavescens, nana, 1-5 cm. alta, simplex v. a basi parum ramosa, ramis di- varicatis caule ipso valde longioribus; folia subcarnosa; corolla alba, evenia; capsulae bractea et calyce sublongiores
12	{Racemi multiflores, pedunculo firmo
12	$\stackrel{\cdot}{R}$ Racemi pauciflores, pedunculo gracili; capsula obreniformis, valde compressa. $\stackrel{\cdot}{18}$
	Folia argute serrata v. integra
13	Folia grosse serrata, mollia, plus minus pubescentia; capsula compressa, obcordata
14	(Racemi saepissime solitarii, pedunculo lolium longe superante; capsula compressa, obcordata
	Racemi sacpissime oppositi, pedunculo folinm non v. paulo superante; capsula plus minus ventricosa

 $^{^4}$ Entende-se aqui, como pedunculo do cacho, a parte propriamente d'esse pedunculo inferior às primeiras flòres.

	Pedicelli calyce breviores, bractea subacquidongi; capsula late et sacpe obsolete emarginata Planta 10-30 cm longa, omnino canescenti-pilosa. V. officiualis, L.
15	Folia obovato elliptica. Planta robustior
10	Folia ovali-orbicularia. Planta humilior
ļ	Pedicelli calyce et bractea longiores; capsula acute et profunde emarginata. Planta 6-10 cm. alta, parce pilosa, foliis obovato-cumeatis . V. Carquejeana, Sampaio.
	Pedicelli calyce et bractea longiores; corolla majuscula, calycem excedens 17
16	Pedicelli calyce et bractea multo breviores; corolla parvula, calyce brevior, alba saepe ad faucem purpurascenti-annulata; capsula profunde emarginata, ciliata; racemi breviter pedunculati, fructiferi valde elongati (ad 22 cm. usque). Planta adscendens v. erecta, hirsuta
17	Sepala 5, linearia, valde inaequilonga; corolla pallide coerulea; capsula emarginata, glabra v. apice puberula; racemi longinscule pedunculati. Planta crispopubescens
17	Sepala 4. lanceolato-linearia, parum inaequilonga; corolla pulchre azurea; capsula leviter emarginata, cihata; racemi breviter pedunculati. Planta bifariam pilosa
	Folia longiuscule petiolata, ovata, grosse serrata; eapsula magna, leviter emarginata, margine erenulato-ciliata. Planta flaccida, pilosa, longe repens et radicans
18	Folia sessilia et semi-amplexicaulia, linearia v. lanceolato-linearia, integra v. sub- denticulata; capsula profunde emarginata, margine integra. Planta debilis, basi decumbens et radicans deinde adscendens v. erecta, stolonifera. V. scatellata, L.
	Planta glaberrima
	Planta omnino dense pubescens β. villosa, Schum
	Caules obsolete tetragoni subteretes, basi radicantes, adscendentes v. erecti; folia lanceolata v. ovata, sessilia et semiamplexicaulia v. inferiora in petiolum attenuata, acuta; pedicelli fructiferi saepissime bractea longiores. Planta glabra v. glanduloso-puberula
	Capsula suborbicularis, leviter emarginata, calyce subbrevior; sepala lan- ceolata; folia semiamplexicaulia. Planta glabra v. apice vix glanduloso- puberula
19	Capsula ovata v. subpyriformis, acutiuscula v. acuta, non aut vix emarginata, sacpissime calyce longior; sepala lanceolata; folia semiamplexicaulia v. inferiora in petiolum attenuata. Planta omnino v. saltem apice plus minus sacpe valde glandulosa
	Capsula minor, elliptica, obtusa, calyce longior; sepala linearia. Planta glabres- cens, magis erecta, foliis saepe angustis γ. anagalloides (Guss.), Bertol.
	Canles teretes, inferne procumbentes et radicantes superne breviter adscendentes; folia elliptica v. obovata, petiolata, basi rotundata, obtusa; pedicelli fructiferi saepissime bractea subaequilongi; capsula suborbicularis, leviter emarginata. Planta succulenta, glabra, nitida

Sect. I. Omphalospora, Bess., Enum. pl. Volhyn., pag. 85, apud Wk. et Lge., Prodr., pag. 594!

56. Veronica hederacfotta, L., Sp., pag. 19! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 293! DC., Prodr., pag. 488! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 599! Wk. et Lgc., Prodr., pag. 594 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 20!

Hab. in agris, ad muros et inter segetes Lusitaniae fere totius, hinc inde. $- \odot$. Fl. Febr. Jun. (v, v_*) .

Alemdouro transmontono: Bragança e arredores [P. Continho, exsic. n.º 1050!; arredores de Moncorvo, Urros Mariz!; Serra do Marão, Anciães (Sampaio!). — Beira transmontana: Pinhel [Rodrigues Costa!); Almeida (R. da Cunha!). — Beira central: Bussaco (Loureiro!, — Beira littoral: Gaya, Lavradores [Sampaio!]: Coimbra e arredores [Brot., A. de Carvalho, exsic. n.º 604! Aranjo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 506!), Casaes d'Eiras (M. Ferreira!): Bnarcos Schmitz, exsic. n.º 26!!. — Beira meridional: prox. ao Ocreza /Zimmermann!: Soalheira, S. Fiel (Zimmermann, Soc. Brot. exsic. n.º 930*!). — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros [R. da Cunha!; arredores de Lisboa, Algés, nas searas (P. Continho, exsic. n.º 1051!]; Tapada de Mafra Daveau!. — Alto Alemtejo: Elvas (Senna!). — Alemtejo littoral: Setubal, Collegio de S. Francisco (Luisier!). — Algarce: Monchique (Hoffgg. e Lk., Moller!).

57. **Veronica cymbalaria**. Bodard, Diss.; Wk. et Lge., Prodr., pag. 594 et in herb.! DC., Prodr., pag. 488! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 600!

Hab, in muris et agris Lusitaniae mediae hand frequens. — \odot . Fl. Jun. (v. s.).

Centro littoral: Constança, nos muros de uma quinta sobre a margem esquerda do Zezere (Daveau!); Tancos, nos muros (Daveau!).

Nota. — Esta especie é nova para a nossa flora; foi encontrada em Junho de 1884, pelo sr. Daveau.

58. **Veronica agrestis.** L., Sp., pag. 18! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 599! Wk. et Lge., Prodr., pag. 594 et in herh.! V. agrestis, Brot. (pro-parte?), Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk. (pro-parte?),

Fl. Port., pag. 291! V. agrestis, Ficalho (pro-parte), l. c., pag. 20 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 68!

Hab. in arvis, sabulosis et muris hinc inde. — ⊙ . Fl. Mart. Apr. (v. v.).

Beira central: Matta do Bussaco Loureiro!. — Beira littoral: Gaya, nos campos e muros (Sampaio!; Coimbra e arredores (Araujo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 927! Pinto da Motta!), Montarroio (A. de Carvalho, exsic. n.º 605! pro parte). — Centro littoral: arredores de Lishoa, nos campos lumidos (Welw.!); arredores de Cascaes, Caparido (P. Coutinho). — Alemtejo littoral: Pinhal Novo, nas areias Daveau!).

59. **Veronica polita.** Fries, Novit. Fl. Succ. ed. 2, pag. 1; Wk. et Lge., Prodr., pag. 598 et in herb.! V. didyma, Ten., Prodr., Fl. Neapol., pag. 6; Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 599! V. agrestis, Brot. (saltem pro parte), Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk. (saltem pro parte), Fl. Port., pag. 291! V. agrestis, Ficallio (pro parte), l. c., pag. 20 et in herb.!

Praecedenti valde affinis et cum ca saepe confusa.

Hab. in arvis et muris, ut videtur praeced, frequentior. — \odot . Fl. Febr. Jul. (v. v.).

Alemdonro transmontano: Bragança (P. Coutinho, exsic. n.º 1033!).—
Beira littoral: Gaya, Aforada (Sampaio!); Coimbra, Montarroio (A. de Carvalho, exsic. n.º 605! pro parte!, Santo Antonio dos Olivaes (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 505! sub V. agreste); Buarcos (Schmitz! Goltz de Carvalho, Soc. Brot. Exsic. n.º 927º! sub V. agreste).— Beira meridional: Alcaide, Barroca do Chorão (R. da Cunha!).— Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros (R. da Cunha!); Torres Vedras, Barro (Menyharth!); Lisboa e arredores (P. Coutinho, exsic. n.º 1054, 1055 e 1056! Welw.); Rabicha, nos muros (R. da Cunha, Soc. Brot. n.º 927!), Campolide (Daveau!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, Soc. Brot. exsic. n.º 1028!); Cintra (Welw.!).— Alemtejo littoral: Arrabida (Luisier!).— Algarve: Alte (Moller!).

60. Veronica persica, Poir., Dict. Enc. VIII (1808), pag. 542; Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 598! Wk. et Lge., Prodr., pag. 595 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 68! V. Buxbaumii, Ten., Fl. Neap. I (1811), pag. 7, tab. 1; DC., Prodr., pag. 487! V. Tournefortii, Gmel, Fl. Bad. I (1805), pag. 39, non Vill. (1779); C. de Ficalho, l. c., pag. 20 et in herb.!

Hab. in humidiusculis et hortis, hand frequens. — \odot . Fl. Febr. ad Aug. (v. s.).

Alemdouro littoral: Monção, perto da villa (Sampaio!). — Beira central: Bussaco (F. Mendes!). — Beira littoral: Gaya, S. Paio (J. Tavares!); Coimbra e arredores (A. de Carvalho, exsic. n.º 606! Aranjo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 931! Davean!), Baleia (S. Cabral!), S. José (Craveiro!), Sant'Anna (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 317!), cerca de S. Bento (Moller!), Fonte do Castanheiro (Marques Perdigão!), Cellas (J. de Medeiros!); Condeixa (Alves Sobral!); Soure (S. Cabral!). — Beira meridional: Pampilhosa (R. da Cunha!); Torres Novas, margens do rio da Levada, Casas Altas (R. da Cunha!); arredores de Lisboa, Aqueducto, Alcantara (Welw.!); Serra de Cintra (Daveau!).

61. **Veronica triphyllos.** L., Sp., pag. 19! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 294! DC., Prodr., pag. 487! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 597! Wk. et Lge., Prodr., pag. 596 et in herb.! C. de Ficallio, l. c., pag. 24!

Hab. in arvis, hortis et segetibus in Transmontana et Beira montana hand frequens. — ⊙. Fl. Febr. Mart. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Bragança e arredores (Hoffgg.; P. Coutinho, exsic. n.º 1058!); arredores de Chaves (Hoffgg. . — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!).

Sect. II. Veronicastrum, Bth., in DC., Prodr., pag. 479!

62. Veronica arvensis. L., Sp., pag. 18! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hollgg. et Lk., Fl. Port., pag. 292! DC., Prodr., pag. 483! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 595! Wk. et Lge., Prodr., pag. 596 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 21 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 68!

Planta simplex v. ramosa, ramis arcuato-adscendentibus, statura et indumento variabilis; bracteis angustioribus v. latioribus, lanceolatis v. ovato-lanceolatis, obtusiusculis v. acutiusculis, typice capsulam longe excedentibus; sepalis inaequalibus, capsula longioribus; racemo fructifero denso v. densiusculo; stylo emarginatura capsulae breviore, rarius subaequilongo. In formis humilioribus ex siccis bracteae et calyces interdum breviores sunt, capsulam subaequantes, et sepala minus inaequalia.

Hab. in agris, hortis et siccis, ad muros et inter segetes Lusitaniae fere totius. — ⊙. Fl. Mart. Aug. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Bragança e arredores, Valle de Prados (P. Coutinho, exsic. n.º 1059 e 1060! Moller!); arredores de Vimioso, S.

Martinho (Mariz!); Alfandega da Fé (D. M. Conceição Ochôa!); arredores de Freixo d'Espada à Cinta (Mariz!; Moncorvo e arredores, Assureira, Larinho, Peredo (Mariz!); Serra do Marão, Amiaes (Sampaio). — Alemdouro littoral: Ganfei, Soutilho (R. da Cunha!; Vianna do Castello, margem do Lima (R. da Cunha!); Darque, margens do Lima, nos muros (R. da Cunha!); arredores de Braga (Alvaro de Sequeira!); Povoa de Lanhoso, S. Gens (Sampaio!); Amarante e arredores, Candomil (Sampaio); S. Pedro da Cova (Schmitz!); Porto, Remalde (J. Tavares! C. Ehrardt!). — Beira transmontana: Tahoaco (herb. da Univ.!); Trancoso (M. Ferreira!); Villar Formoso, Alto da Rasa (M. Ferreira! R. da Cunha!); Gnarda (M. Ferreira!). — Beira central: Celorico, Carregaes (R. da Cunha!); Lobão (Moller!); Serra da Estrella, Sabugueiro (M. Ferreira!), Covão das Vaccas (Daveau!), Fonte do Canariz (J. Henriques!), Lagoa Comprida (M. Ferreira!); Ponte da Murcella (M. Ferreira!); S. Martinho da Cortiça (M. Ferreira!). — Beira lettoral: Villa Nova de Gava, Grijó, Areinho (Araujo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 929! Fl. Lusit. Exsic. n.º 316!), Aveiro, Quinta do Picado (Tavares Justiça!); Agueda (herb. da Univ.!); Coimbra e arredores, perto de Santo Antonio dos Olivaes (A. de Carvalho, exsic. n.º 603! Araujo e Castro! Moller!); Louzã (J. Henriques! M. Ferreira!); Marinha Grande (S. Pimentel!). — Beira meridional: Manteigas, abas da Serra (R. da Cunha!; Covilhã e arredores, Unhaes da Serra (R. da Cunha! Vaz Serra!); S. Fiel |Zimmermann!); Castello Branco, nas searas (R. da Cunha!); Malpica, margens do Tejo (R. da Cunha!). - Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros (R. da Cunha!); Torres Vedras, Barro (Menyharth!); arredores de Lisboa, hortas (Welw.! P. Continho, exsic. n.º 1052!), Campolide (Daveau, exsic. n.º 1137!), Tapada d'Ajuda, Monsanto (Welw.! Daveau!). Lumiar (Welw.!); arredores de Canegas, Montemór, Odivellas (Welw.!), Porcalhota (Welw.!), Queluz (Welw.!); prox. de Oeiras (Welw.!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Continho, exsic. n.º 1187!); Cintra (Welw.! Daveau!). — Alto Alemtejo: Marvão, S. Salvador (R. da Cunha!); Redondo (Moller!). — Algarve: Monchique (Moller!); arredores de Faro, entre Faro e S. João da Venda (Welw.!).

63. **Veronica demissa**, Sampaio, Ann. Sc. Nat. VII (1901), pag. 9 et in herb.! — «Nana, flavo-virens, siccatione haud nigricans, radice annua; caulis lanuginoso-hirsutus, erectus, simplex aut parum ramosus; folia subcarnosa, pubescentia, ovata, crenata, infima breviter petiolata, coetera sessilia; flores pediculis sepala non superantibus in racemum parvum terminalem digesti, cum bracteis obtuso-ovatis calyce brevioribus; calyx sepalis 4 inaequilongis; corolla alba, non venosa, limbo concavo, 1,5-2 mm. long. calycem subaequans; antherae fuscae; capsula polys-

perma, compressa, glanduloso-ciliata, calvee longior, profunde marginatobiloha, sinu acuto et lobis obtusis stylum superantibus; semina compressa, peltata, brunnea.» — (Samp., l. c.).

Planta saepe ramosa, ramis patentibus caule ipso valde longioribus; semina in quovis loculo 6 circa. Formis aliquis depauperatis praecedentis fere similis; probabiliter varietas ejus maritima.

Hab. in arenosis maritimis Duriminiae, prope Villa do Conde (Sampaio!), et quoque Galleciae (Merino!). — ⊙, Fl. Maj. (v. s.).

64. Seronica peregrina. L., Sp., pag. 20! DC., Prodr., pag. 482! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 595! Wk. et Lge., Prodr., pag. 597 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 24!

Hab ad vias in muris et cultis, hinc inde. Planta ut videtur americana,

in Europa subespontanea. — ⊙. Fl. Mart. ad Maj. v. v.).

Alemdouro littoral: Porto (Sampaio!). — Beira littoral: Coimbra, Porto dos Bentos (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1763!). — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros (R. da Cunha!); Lisboa e arredores (Welw.! P. Coutinho, exsic. n.º 1062!), Rabicha (R. da Cunha, Soc. Brot. n.º 1027!); Bellas, Quinta do Marquez (R. da Cunha!); Queluz (Welw.). — Alemtejo littoral: Alfeite (Daveau, Soc. Brot. exsic. n.º 1027!).

65. Veronica acinifolia, L., Sp., pag. 19! DC., Prodr., pag. 484! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 596! Wk. et Lge., Prodr., pag. 597 et in herb.!

Hab, in agris humidis et muris haud frequens. — ⊙. Fl. Mart. Jnn.

(v. s. .

Alemdouro transmontano: Bragança, Valle de Prados (Moller!). — Beira littoral: Avintes, margem do Douro (Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 1664! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1062!): Moinho do Almoxarife, Alcarraques (A. de Carvalho, exsic. n.º 602! Moller!). — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas (R. da Cunha!).

Nota. — Esta especie foi primeiro encontrada em Portugal, nos arredores de Coimbra, pelo antigo fente de Botanica da Universidade. Antonio de Carvalho.

66. Veronica serpyllifolia. L., Sp., pag. 15 MBrot., Fl. Lusit., pag. 13! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 284! DC., Prodr., pag. 482! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 594! Wk. et Lge., Prodr., pag.

597 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 21! Veronica Teucrii facie sive serpylli folio, Grisley, Virid. n. 1469!

2. genuina. — Foliis ovatis v ovato-subrotundatis, integris v. crenulatis, glabris v. glabrescentibus. Planta magis erecta, racemo fructifero magis elongato, caulibus glabrescentibus v. pilis bre-libratione.

vibus densisque plus minus pubescentibus.

3. nummularioides (Lecoq et Lamothe), Bor., Fl. du Centre de la Fr. ed. 3, tom. II, pag. 486! Rouy, l. c., pag. 68 et in herb.! V. apenina, Henriq., Relat. Exp. Scient. à Serra da Estrel., pag. 83 et in herb. (non Tausch.)! — Foliis subrotundatis. Planta debilior, magis radicans, plerumque minor et pubescentior, racemo fructifero breviore et densiore. Ab speciminibus V. apeninae herb. Wk. differt pedicellis bractea subaequantibus (nec duplo majoribus), capsula latiore quam longa (nec subrotundata), racemo fructifero minore, etc.

Hab. α in subhumidis, pratis et ad sepes Lusitaniae montanae, β in Herminiis haud infrequens. — 2ℓ . Fl. Apr. ad Aug. (v. v.).

z. genuina. — Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho (M. Ferreira!; Bragança, nos lameiros (P. Continho, exsic. n.º 1063! M. Ferreira!); arredores de Vimioso, Valfe de Frades (Mariz!); arredores de Moncorvo, Felgar (Mariz!). — Alemdouro littoral: Arão, Villar de Lamas (R. da Cunha!); Villa Nova da Cerveira (R. da Cunha!); arredores de Melgaço, S. Gregoria (Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 1605! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1356!); Gerez (herb. da Univ.!); Braga, Bom Jesus do Monte (Sampaio!); Amarante (Sampaio!); S. Pedro da Cova (Schmitz!); Porto e arredores, Santa Cruz do Bispo, Ermesinde (Hoffgg. e Lk., E. Johnston!). — Beira central : Serra da Estrella, S. Romão J. Henriques!), Sabugueiro (M. Ferreira!); Serra do Caramallo (J. Henriques!); Serra do Bussaco (J. Henriques! B. Gomes! M. Ferreira!); Serra da Louzã (Moller!). — Beira littoral: Gava, Avintes (M. d'Albuquerque!). — Beira meridional: Alcaide, Giralda (R. da Cunha!; Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio (M. de Barros!); Serra da Pampilhosa (J. Henriques!.. — Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!); Portalegre (C. Machado, in herb. A. de Carvalho, exsic. n.º 601!).

3. nummularioides (Lecoq et Lamothe), Bor. — Beira central: Serra da Estrella, Covão do Boi (J. Henriques!), Covão da Metade (M. Ferreira!), Labrunhal e Lagôa Comprida (J. Henriques, Soc. Brot. exsic. n.º 928! sub V. apenina), Fonte do Canariz (Daveau!), perto da Lagôa da Paixão (R. da Cunha!). — Beira meridional: Manteigas (Daveau!).

Sect. III. Pleurobotrys, Fries. Veg. Scand., pag. 18; apud Wk. et Lge., Prodr., pag. 600!

67. Veronica officinalis, L. Sp., pag. 14! Brot., Fl. Lusit., pag. 12! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 285! DC., Prodr., pag. 472! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 591! Wk. et Lge., Prodr., pag. 602! C. de Ficalho, L. c., pag. 23!

α. genuina. — Variat capsula plus minus emarginata.

3. Tournefortii, Rchb., Icon. Bot., tah. 1053-54! Wk. et Lge., l. c. et in herb.! Rouy, l. c., pag. 67!

Hab. in silvis et montesis Lusitaniae horealis, β rarior. — 21. Fl. Maj. ad Sept. (v. s.).

a. genuina. — Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho, prox. da povoação (Moller!); arredores de Vimioso, Angueira (Mariz!). — Alemdouro littoral: Valença, Beira da Urgeira (A. Soares! R. da Cunha!); prox. de Castro Laboreiro (Moller!, Montalegre Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 1063!); Serra do Soajo (Moller!): entre as Caldas do Gerez e a Portella do Homem (Welw.!), Serra do Gerez, Barrosão Hoffgg. e Lk., M. Ferreira!), Curral do Junco (Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 676!), Leonte (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 926!); Ponte de Lima (Sampaio!); Serra da Cabreira, Vieira (Sampaio!); Cabeceiras de Basto (D. M. L. Henriques!); Braga e arredores, Monte do Crasto, Parada, Monte de S. Sebastião (A. de Sequeira e Rodrigues Braga!); Povoa de Lanhoso, S. Gens (Conceiro! Sampaio!); arredores de Vizella (Velloso d'Araujo!); S. Pedro da Cova (Schmitz!); Vallongo, Reboredo (J. Tavares!); arredores do Porto, Santa Cruz do Bispo (Hoffgg. e Lk.; E. Johnston, Soc. Brot. exsic. n.º 676^a!. — Beira central: Serra da Estrella, Lapa dos Dinheiros (J. Henriques!), Valle do Lobo (herb. da Univ.!), Coxaril (M. Ferreira!); Serra do Caramullo (Moller!); Bussaco (A. de Carvalho, exsic. n.º 600! M. Ferreira! J. Henriques! M. d'Alhuquerque! . — Beira littoral: Gaya, Grijó (Araujo e Castro!); Ponte do Sotam (J. Henriques!); Serra da Louzã (J. Henriques!). — Beira meridional: Sernache do Bom Jardim (P. F. Vaz, Soc. Brot. exsic. n.º 676^b!).

3. Tournefortii, Rehb. — Alemdouro littoral: Valladares (R. da Cunha!). — Beira central: Serra da Estrella, Cantaro Gordo (R. da Cunha!), Fonte do Canariz (J. Henriques! Daveau!), Covão do Boi (J. Henriques!), Fraga da Ermida (J. Henriques!), Cabeça de Cão (herb. da Umv.!), Covas do

Rio (J. Henriques!). — Beira meridional: Covilhã, Serra das Sete Fontes (R. da Cunha!).

? 68. Veronica Carquejeana, Sampaio, Not. Crit., pag. 47 et in herb.! — «Humilis, herbacea, perennis, canlibus gracilibus basi radicantibus, pilosis, simplicibus v. ramosis; foliis oppositis, oblongis sensim in petiolum attenuatis, apice rotundatis, leviter denticulato-serratis, carnosulis, opacis, nervis lateralibus inconspicuis, plus minus pilosis; racemis axillaribus solitariis, brevibus, laxis, longe pedunculatis, pedunculo villoso, pedicellis fructiferis tenuibus calyce et bractea sublineari glabraque longioribus; sepalis 4 (rarius 5), subaequalibus, glabris, lanceolato-linearibus; corollis coerulescentibus calyce longioribus; capsulis obcordatis profunde emarginatis, calyce longioribus, ciliatis, faciebus nervosis glabrescentibus v. puberulis; stylo dissepimento subaequilongo.»

Planta semel lecta, mihi dubia; an species propria, praecedenti affinis, an ejus varietas? Satis distincta videtur et formas intermedias non vidi.

Hab. in Herminiis, prope Lagóa Comprida (J. Tavares!). — 24. Fl. Sept. (1884). (v. s.).

69. Veronica Tenerium, L., Sp., pag. 16! DC., Prodr., pag. 469! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 586! Wk. et Lge., Prodr., pag. 600 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 22 (excl. synon.) et in herb.!

Hab. ubi in Lusitania? (exsic. herb. Welw.! absque schedula). — 24. (v. s.).

Nota. — O exemplar referido do herbario portuguez de Welwitsch, exemplar cujo rotulo infelizmente se extraviou, torna quasi certa a existencia da *V. Teucrium* em Portugal; existencia, de resto, bem plausivel, dada a sua distribuição na Hespanha: Galliza, Castella-a-Nova, Andalusia, etc.

70. Veronica Chambedrys, L., Sp., pag. 17! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 288! DC., Prodr., pag. 474 (excl. synon.)! Wk. et Lge., Prodr., pag. 602 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 23!

Hab. in pratis, humidiusculis et ad rivulos Transmontanae et Duriminiae. — 21. Fl. Apr. ad Jun. (v. v.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, Font'Arcada (Hoffgg.; P. Coutinho, exsic. n.º 1064! M. Ferreira!), entre Rabal e França (Hoffgg.); Serra de Rebordãos (Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 675!). — Alemdouro lit-

toral: Valença, Choupal (R. da Cunha!); Villa Nova da Cerveira, Prado (R. da Cunha!); Porto, margem do Douro, Ataes (Sampaio!).

71. Veronica mierantha. Hoffgg, et Lk., Fl. Lusit., pag. 286, tab. 57! J. Henriques, Relat. Exp. Sc. à Serra da Estrella, pag. 84! Bol. Soc. Brot. II., pag. 149! V. Teucrium, Brot. (non L.), Fl. Lusit., pag. 13! V. lusitanica, Brot., Phyt., pag. 8, tab. 85!

Species distinctissima.

Hab. in umbrosis, silvaticis uliginosisque Transmontanae, Duriminiae et Beirensis. — 2\(\ell\). Maj. ad Aug. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Bragança, prox. da ponte do Sabor (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: Serra do Gerez, Caldas (J. Tavares! Molfer!); Povoa de Lanhoso, S. Gens (Sampaio!); Porto, Santa Cruz do Bispo (E. Johnston!). — Beira transmontana: Villar Formoso, Alto da Rasa (M. Ferreira! R. da Cunha!); Guarda, Faya (M. Ferreira!). — Beira central: arredores de Aguiar da Beira, Lapa e Vide (M. Ferreira, Fl. Lusit, Exsic. n.º 925!); Celorico, Carregaes R. da Cunha!); Formos d'Algodres (M. Ferreira!); Vinhó (M. Ferreira!); Serra da Estrella, entre Vallesim e Lapa (M. Ferreira!), Lapa dos Dinheiros (M. Ferreira!), Senhora do Desterro (M. Ferreira!); Ponte de Jugaes (M. Ferreira!); Serra do Caramullo (Molfer!); S. João do Monte (herb. da Univ.!). — Beira littoral: Coimbra e arredores, Jardim Botanico, Choupal (Hofleg. e Lk., Molfer! Sampaio!), prox. do Convento de Santo Antonio (Brot.). — Beira meridional: Fundão, Azenhas, Matta (R. da Cunha! Zimmermann! S. Tavares!); Soalheira (Zimmermann!).

Nota. — Esta especie, tão distincta, tem sido quasi sempre mal interpretada pelos hotanicos estrangeiros: Bentham, no *Prodromus* de De Candolle, inclue-a como simples fórma da *V. Chamaedrys* com a corolla menor, e Lange nem sequer a ella se refere.

72. Veronica montana. L., Sp., pag. 17! DC, Prodr., pag. 475! Gr. et Godr., Fl. de Fr., pag. 590! Wk. et Lge., Prodr., pag. 603! Hab. in umbrosis ad margines Minii: Valladares, Anjão (R. da Cunha!).
— 2t Fl. Jun. (v. s.).

Nora. — A F. montana é nova para a flora portugueza; foi encontrada em 1885, pelo fallecido conservador do Gabinete de Botanica da Escola Polytechnica, Antonio Ricardo da Cunha, não tornando a ser colhida por nenhum ontro collector.

- 73. Veronica scutellata. L., Sp., pag. 16! Brot., Fl. Lusit. II. addenda, pag. 481! DC., Prodr., pag. 475! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 589! Wk. et Lge., Prodr., pag. 603 et in herb.! C. de Fcalho, I. c., pag. 23! Rouy, I. c., pag. 68!
 - α. genuina (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2134!). Planta glaberrima. Variat foliis integerrimis v. remote et obsolete denticulatis.
 - 3. villosa, Schum., Emm. Pl. Saell., pag. 7; Wk. et Lge., l. c.!— Tota planta dense pubescens.

Hab, in humidis, paludibus, fontibus et ad fluviorum margines Lusitaniae borealis et mediae, α hine inde, β rarius. — 2f. Fl. Jun. Jul. (v. s.).

- 2. genuina. Alendouro transmontano: Chaves (Moller!). Alendouro littoral: Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!); Vallongo, Alfena (E. Johnston!); Mattosinhos (C. Barbosa!). Beira transmontana: Moimenta (Brot.); Almeida, Prado dos Salgueiros (R. da Cunha!); Villar Formoso, Tapada do Monteiro (R. da Cunha!). Beira central: Aguiar da Beira, Poço Negro (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 927!). Beira littoral: Gaya, Valladares (E. Johnston!); Espinho, Esmoriz (Sampaio!); paúl de S. Fagundo (M. Ferreira!); paúl de Fôja (M. Ferreira! Moller!). Beira meridional: arredores de S. Fiel (Zimmermann!).
- 3. villosa, Schum. Beira transmontana: Villar Formoso, lameiro dos Bodamães (M. Ferreira!). Beira central: Pinhal do Urso, Lagôa do Olho (M. Ferreira!).
- 74. Veronica Amagallis, L., Sp., pag. 16! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 290! Bertol., Fl. Ital. ¹, I, pag. 70! Anagallis aquatica longifolia, Grisley, Virid. n. 82!
 - a. genuina (V. Anagallis, auct. plur.; DC., Prodr., pag. 467! Greu. et Godr., Fl. de Fr., pag. 589! Wk. et Lge., Prodr., pag. 604! Exsic. plura in herb. europ.!). Capsula suborbiculari, leviter emarginata, calyce subbreviore; sepala lanceolata. Planta glaberrima, rarius superne vix puberula.
 - 3. transiens, Rouy, I. c., pag. 68 et in herb.! V. Anagallis, var.

¹ A. Bertolonii — Flora Italica, I. — Bononiae, 1883.

elata, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 290 (nomen antiquius sed improprium)! V. anagalloides, Lge. (non Guss.), Prodr. pag. 604 et in herb. Wk.! V. Anagallis, Brot., Fl. Lusit., pag. 13! V. Anagallis et V. anagalloides, Ficalho, I. c., pag. 23 et in herb.! — Capsula ovata v. interdum pyriformi, acutiuscula v. acuta (var. oxytheca. Lge.!), non aut vix emarginata, calyce sacpe longiore; sepala lanceolata; corolla calyce subaequilonga v. paulo longiore, coerulescente venis purpurascentibus notata, rarius albida. Planta elata v. humilis V. anagalloides, Ficalho', omnino v. saltem superne plus minus saepe valde glanduloso-puberula; foliis ovatis basi sensim attenuatis, petiolatis (forma a claris, Rouy descripta), v. lanceolatis basi lata semiamplexicaulibus. Formis minus puberulis et capsula minus ovata calvee subaequilonga ad a transit, formis capsula magis elongata et obtusiore ad γ. Formae aliquae foliis breviorilms, ovatis, petiolatis, habitu V. Beccabungae etiam quasi similes.

γ. anagalloides (Guss.), Bertol., l. c.! V. anagolloides, Guss., Pl. Rar., pag. 5, tab. 3; DC., Prodr., pag. 468! Carnel, Fl. Ital., pag. 502! Exsic. plura ex Italia in herb. curop.!— Capsula minore, elliptica, obtusa, haud emarginata; sepala linearia. Planta glabrescens, magis erecta, foliis typice angustis.

Hab. in lumidis, ad fontes et rivulos z Lusitaniae fere totius frequens, γ hinc inde sed rara. — 2ℓ v. β . Fl. Apr. Sept. (v. v. β , v. s. γ).

3. transiens, Rouy. — Alemdouro transmontano: Vinhaes Costa Lobo!; Bragança, Font'Arcada, Valle de Prados (P. Continho, exsic. n.ºs 1066 e 1067! Moller!); arredores de Miranda do Douro, Iffanes (Mariz!); Alfandega da Fé, Santa Justa (D. M. C. Ochòa!); arredores de Freixo d'Espada á Cinta, Poiares (Mariz!; Foz Tua, margem do Douro Sampaio!; Regoa, Fonte do Junqueiro (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: Darque, margem do Lima R. da Cunha!); praia de Mattosinhos R. da Cunha! A. R. Jorge, Soc. Brot. exsic. n.º 1736! , Boa Nova, Pampolide (E. Johnston!); arredores do Porto, S. Gens Sampaio!, junto ao Douro, Arrabida (M. d'Albuquerque!). — Beira transmontana: Adorigo Schmitz!; Trancoso (M. Ferreira!); Castello Bom, margem do Côa (R. da Cunha!; arredores da Guarda, Mizarella (M. Ferreira!. — Beira central: Celorico (Lucio B. d'Almeida!, entre Celorico e Fornos M. Ferreira!,; Fornos (M. Ferreira!); Nespereira (M. Ferreira!); prox. a Lobão, Pavia (Moller!); Pena Verde M. Ferreira!; Vizen e arredores, Paços de Silgueiros M. Ferreira!; S. João das Areias (Carlos de Barros!); Oliveira do Conde (Moller! . — Beira littoral: Gava, Valladares, Areinho (J. Tavares! Sampaio!); Coimbra e arredores (Brot.; A. de Carvalho, exsic. n.º 599! Araujo e Castro!), ribeiro de Coselhas (Moller!), entre S. Fagundo e Ançã (M. Ferreira! em companhia de γ), mottas do Mondego (Moller!); prox. de Condeixa, Alcabideque (Moller!); Montemór, Scixo, Fonte da Poça (M. Ferreira!); prox. de Quiaios M. Ferreira!; Galla (Loureiro!); Pinhal do Urso, lagoa de S. José (M. Ferreira!); Pombal (Moller!), — Beira meridional: Manteigas, prox. de Valelhas, margens do Zezere (Daveau! R. da Cunha!; Covilhà (R. da Cunha!); Teixoso (R. da Cunha!); Fundão, prox. da ribeira (S. Tavares! R. da Cunha!); Castello Branco, ribeiro da Lyra (R. da Cunha!); Malpica, ribeiro da Mina (R. da Cunha!). — Centro littoral: Porto de Moz, margens do Lena (R. da Cunha!); Thomar, margens do Nabão (R. da Cunha!); Torres Novas, rio da Levada (R. da Cunha!); Santarem, mouchão do Paiva (R. da Cunha!); Cartaxo (Cardoso!); Cabeça de Montachique (Welw.!); Lisboa e arredores (Hffgg. e Lk.), rio de Alcantara (Daveau!), ribeiro de Algés (R. da Cunha!); Cascaes e arredores (P. Continho, exsic. n.º 1068 e 1070! Daveau!), ribeiro de Caparide (P. Continho, exsic. n.º 1069 e 2260! A. Figueiredo!); de Collares a Cintra (Welw.!); Cabo da Roca, nos regatos (Daveau! . -- Alto Alemtejo: Villa Fernando (Larcher Margal!); Elvas (Senna!). — Alemtejo littoral: Pinhal Novo (Daveau! fórma de passagem para y). — Baixas do Guadiana: Beja, ribeiro de Frades (R. da Cunha!); prox. de Ficalho, ribeiro de Chança Daveau!; entre Córte Figueira e Mú (Daveau!). — Algarve: Foia (Welw , exsic. n.º 157!); Faro (Moller! J. de Castro!): S. Braz d'Alportel (J. d'A. Santos!); Olhão (Welw.); de Espiche para Lagos (Davcau!...

γ. anagalloides Guss.), Bertol. — Beira littoral: arredores de Coimbra, Paúl de S. Fagundo (Moller! M. Ferreira!), entre S. Fagundo e Ançã, (M. Ferreira!); entre Montemór e Alfarellos (M. Ferreira!). — Centro littoral: Leziria d'Azambuja (R. da Cunha!). — Alemtejo littoral: Trafaria, nas areias (Dayean!).

Nota. — Encontram-se nos herbarios portuguezes varias fórmas, umas com a capsula mais arredondada, outras menos pulverulentas, que se approximam bastante do typo da especie; julgo, todavia, que melhor representam fórmas de passagem para esse typo. A genuina fórma da V. Anagallis, tão abundante nos herbarios europeus, não a vi hem nitida de Portugal, como também a não viram os auctores da Flore Portugaise; não quero affirmar com isto que ella falte absolutamente no nosso paiz, mas o facto de a não ter encontrado entre tantos exemplares parece, na verdade, indicar que, se existe, deve ser hem ponco frequente. Quanto á verdadeira anagalloides, é esta a primeira noticia exacta de pertencer á nossa flora.

75. **Veronica Beccabunga**, L., Sp., pag. 16! Brot., Fl. Lusit., pag. 13! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 289! DC., Prodr., pag. 468! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 388! Wk. et Lge., Prodr., pag. 604! Anagallis aquatica altera pusilla, Grisley, Virid. n. 83?

Hab. in humidis, ad fontes et rivulos Transmontanae et Beirensis passim. — 21. Fl. Maj. ad Jul. — Lusit. Beccabunga. v. v.

Alemdouro transmentano: Bragança e arredores, Font'Arcada, Fervença P. d'Oliveira! P. Coutinho, exsic. n.º 1071! M. Ferreira!; arredores de Moncorvo, Felgar (Mariz!); entre Campeam e Peso da Regoa (Brot., Hoffgg. e Lk. .— Alemdouro littoral: arredores do Porto, estrada da Foz, Bicalho (C. Barbosa!). — Beira central: Penalva do Castello, Quinta da Insua (M. Ferreira!). — Beira littoral: Gaya, Avintes, margem do Douro (Sampaio!); arredores de Coimbra, Rol, prox. de Ançã M. Ferreira, Soc. Brot. exsic. n.º 1604! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1355!). — Beira meridional: Alcaide, Sitio da Serra (R. da Cunha!).

XIV. Digitalis, L., Gen. Pl., a. 758!

Capsula ealycem non aut vix excedens: pedicelli calyce plerique subaequilongi: folia caulina petiolata v. superiora sessilia..... Capsula calycem excedens; pedicelli calyce longiores. Plantae perennes 4 Folia radicalia in petiolum abrupte contracta, ovato-lanceolata, crenulato-serrata; caulis a basi ad apicem albido-puberulus : pedicelli plerique bractea subaequi-longi v. breviores : corolla magna (30-45 mm.), yentricoso-campanulata, purpurea (raro alba) intus ocellato-punctata. Planta elata (40-80 cm.), biennis. D. purpuvea, L. Pedicelli saepissime bractea subaequilongi; folia utrinque magis minusve tomentella ; sepala ovata...... α. genuina. 9 Pedicelli bractea dimidio terque et ultra breviores; sepala lanceolata; corolla pleraque minus ventricosa 3. longebracteata, Henriq Folia subtus incano-tomentosa. Planta magis tomentella, saepe elatior et foliis Caulis a basi ad apicem albido-puberulus: pedicelli bractea longiores; folia utrinque tomentella, minute dentrenlata: racemus pauciflorus, laxiusculus: corolla (30-40 mm.) ventricoso-campanulata, purpurea, intus minute punctata. Planta Caulis inflorescentia excepta glaber; pedicelli bractea breviores; folia utrinque glabra v. subtus vix puberula, acute serrato-dentata; racemus multiflorus, densus ; coroffa (10-20 mm.) mmus ventricosa, purpurascens. Planta elata, robusta (ad 1^m.7 usque), Juennis D miniana, Sampaio.

- Canlis glaberrimus, submitidus ; folia caulina utrinque glabra v. subtus ad nervos pilosa, acute serrato-dentata, inferiora petiolata superiora sessilia anticulato-amplexicaulia: sepala ovata, sub fructiticatione patentia: pedicelli bractea valde longiores: corolla (22-36 mm.) purpurea, intus punctata Planta (50 60 cm. et ultra) foliis radicalibus, florendi tempore jam evanidis, glanduloso-pubescentibus.

 D. Amandiana, Sampaio.
- 76. Edigitalis purpurea. L., Sp., pag. 866! Brot., Fl. Lusit., pag. 200! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 222! DC., Prodr., pag. 431! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 602! Wk. et Lgc., Prodr., pag. 589 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 19! Digitalis flore purpureo et albo, Grisley, Virid. n. 470! D. purpurea, Tomnf., Denombr. des Pl. en Port. n. 205!
 - a. genuina. Variat statura, indumento, racemo plus minus elongato, pedicellis bractea subaequantibus v. brevioribus rarius longioribus, sepalis ovatis obtusis v. acutiusculis, corolla roseopurpurea rarius alba.
 - 3. longebracteata, Henriques, Bull. Soc. Brot. III, pag. 118-204 et in herb.! Bracteis pedicello duplo triplo v. ultra longioribus; sepalis angustioribus, fanccolatis; corolla pleraque minus ventricosa.
 - γ. tomentosa (Hoffgg. et Lk.), Brot., Phyt. Lusit., pag. 159, tab. 149! Bss., Voy. Bot., pag. 464! Webb, Iter hisp., pag. 25! Wk. et Lge., l. c.! C. de Ficalho, l. c.! D. tomentosa, Hoffgg. et Lk., Fl. Port. (pro spec.), pag. 220, tab. 29! Foliis subtus incano-tomentosis. Planta magis tomentella, sacpe elatior et foliis latioribus. Variat bracteis majoribus et minoribus. Formis permultis ad typum transit; vix varietas.

Hab. ad sepes, in umbrosis et subhumidis praecipue Lusitaniae borealis et centralis α et γ frequens, β rara (α etiam in Transtagana montana et γ in Lusitania meridionali passim). — β . Lusit. Dedaleira, Abeloura. — Fl. Apr. ad Sept. (v. v.).

z. genuina. — Alemdouro littoral: Valença, pinhal da Rapozeira R. da Cunha!; S. Gregorio, prox. de Melgaço (Moller!); Serra do Soajo (Moller!); Arcos de Val-de-Vez, Carregadonro [Sampaio!; Serra do Gerez, Leonte (Moller! M. Ferreira!; Montalegre, Lamalonga Moller!; Vianna do Castello (R. da Cunha!); arredores de Braga, Monte do Crasto (A. de Sequeira!); Povoa de Laulioso, S. Gens Sampaio!; Barcellos, Athouguinha (R. da Cunha!); arredores de Vizella (Velloso d'Araujo! W. de Lima!); Paredes do Douro, Guedice (Sampaio!; Porto, S. Gens (E. Johnston!). — Beira transmontana: Taboaço (C. de Lima!); Serra da Lapa, Corjo do rio Côja (M. Ferreira!); Guarda, Pero Soares M. Ferreira!]. — Beira central: Algodres therb. da Univ.!); entre Celorico e Fornos (M. Ferreira!); Vizen (M. Ferreira!); Serra do Caramullo (Moller!); Mangualde (M. Ferreira!); Sabugosa (M. Ferreira!); Tondella M. Ferreira!); Oliveira do Coude, Valle Travesso (Moller!); S. Romão M. Ferreira!); Santa Comba-Dão (Moller!; Goes Feio de Carvalho!). — Beira littoral: Aveiro, costa de S. Jacintho E. de Mesquita!; Alquerubim (Meirelles Garrido!); arredores de Albergaria (Moller!); Coimbra e arredores (C. Martins! J. Craveiro!), cerca de S. Bento [Moller!]; Santa Clara (P. de Freitas!', Boa Vista (A. Fernandes!), Valle de Coselhas (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 709!), estrada de S. Martinho (A. M. do Valle !), S. Martinho da Cortiga M. Ferreira !), prox. de Barconço, Azenha Nova (M. Ferreira!; Figueira da Foz, Tavarede M. Ferreira!); Louză (J. Henriques!); Soure, estrada do Paleão (J. Cabral!; Fôja (M. Ferreira!); Vermoil (Moller!); pinhal de Leiria Pimentel!. meridional: Covillia, Serra das Sete Fontes (Tournf., R. da Cunha!); Fundão (Tournf., S. Tavares!); Alcaide, Barroca do Chorão, Sitio da Serra (R. da Cunha!); Alpedrinha (Tournf., R. da Cunha!); Castello Novo (A. de Gambôa!); Figueiró dos Vinhos (J. Victorino de Freitas!; arredores da Certà, Villa de Rei Oliveira Xavier!; Serra da Pampilhosa (J. Henriques!); arredores de Abrantes (P. Coutinho, exsic. n.º 1044!). — Centro littoral: entre o Entroncamento e a Barquinha (Daveau!.— Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!); arredores de Extremoz (Daveau!); Serra d'Ossa (Moller!).

β. longebracteata, Henriques. — Alemdouro littoral: Serra do Gerez, Curral do Junco (Moller!). — Beira central: Bussaco (J. Henriques!). —

Beira meridional: Teixoso, perto da Serra (R. da Cunha!).

γ. tomentosa (Hoffgg. et Lk.), Brot. — Alemdouro transmontano: Bragança e arredores (P. Coutinho, exsic. n.º 1045!); arredores do Vimioso Santulhão, Augueira (Mariz!); Alfandega da Fé, Santa Justa (D. M. C. Ochôa!); Freixo d'Espada à Cinta (Mariz!). — Alemdouro littoral: Caminha, Couto da Pena (R. da Cunha!); Seixas, estrada para Lanhellas (R. da Cunha!); S. Gregorio, prox. de Melgaço (Moller!); Serra do Gerez

(Tait!); Ancora, no pinhal (R. da Cunha!); Porto, Paranhos J. Tavares!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!); Trancoso (M. Ferreira!; Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Caldas de S. Pedro do Sul Moller!); prox. de Vizeu, Villa de Moinhos M. Ferreira!; Linhares (M. Ferreira!; Gouveia M. Ferreira!); Ceia (Welw.! M. Ferreira!); Serra da Estrella, Crujeira Fonseca! Moller!); Bussaco (Loureiro! Davean!). — Beira littoral: arredores de Coimbra, Santo Antonio dos Olivaes (B. Ayres!), Coselhas (A. de Paiva!); Montemór, Gatões (M. Ferreira!); Louzã, Senhora da Piedade (J. Henriques!). — Beira meridional: Manteigas, prox. da Serra R. da Cumha!; Soalheira, arredores de S. Fiel, Quinta do Pinheiro (Zummermann!); Idanha-a-Nova, Tapada do Tanque (R. da Cunha!); Pedrogam Grande (Albano d'Almeida!); Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio (M. de Barros!); Serra da Pampillosa (J. Henriques!). — Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria (R. da Cunha!); ilhas Berlengas (Daveau!); arredores de Lisboa, D. Maria, Almargem do Bispo (R. da Cunha!); Cintra, Monserrate (Tournf., Welw.! Daveau!); Cabo da Roca, Almoçageme (Webb, J. dos Santos!). — Alto Alemtejo: Portalegie R. da Cunha!); Evoramente (Daveau!); Serra d'Ossa (Daveau!); Redondo (Pitta Simões!). — Alemtejo littoral: Arrentella (R. da Cunha!); arredores do Cercal (Daveau!), entre o Cercal e Odemira Daveau!), Odemira (Sampaio!). — Algarve: Monchique (Welw.! Moller!); Serra da Picota (J. Brandeiro!).

77. Digitalis nevadensis, Kze., Chlor. n. 306; Wk. et Lge., Prodr., pag. 589 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 66! Wk., Illust. Fl. Hisp., pag. 114, tab. LXX!

Hab. in praealtis Herminii: Covão das Vaccas (Daveau!), Cantaro Ma-

gro (Daveau!). — 21. Fl. Aug. (v. s.).

Nota. — Esta especie foi encontrada pelo sr. Daveau em 1881.

78. Adizitalis unimiaria. Sampaio, A Revista, n.º 2, 3.º anno

(Agosto, 1905), et in herb.!

«Biennis, elata (ad hominis altitudinem usque), caule robusto (basi usque 2 cm. diametro), herbaceo, viridi, omnino glabro, inflorescentia plus minus dense tomentosa excepta; foliis amplis, radicalibus florendi tempore persistentibus, omnibus lanceolatis, dentatis v. serratis, mollibus, utrinque glabris v. subtus puberulis, margine breviter villosis, reticulato-venosis, basi sensim attennatis, omnibus petiolatis v. superioribus sessilibus; racemo elongato, denso, pedicellis bractea brevioribus, apice non aut vix incrassatis, calycibusque puberulo-tomentosis; sepalis ovatis, venosis; corolla parva v. mediocri, 10-18 mm. longa, parum ventricosa, purpuras-

cente, tubo extus glabro, limbo villoso-lanuginoso; capsula pubescente, conica, calveem non aut vix excedente».

Hab. in Duriminia, Serra de Castro Laborciro, prope Alcebaça (Sampaio!. — &. Fl. Jun. Sept. (v. s.).

Nota. — Esta nova especie, muito distincta e interessante, foi descoberta pelo seu auctor em 1903.

79. **Digitalis minor.** L., Cod. 1500; DC., Prodr., pag. 151 (sed non Bot. Mag., t. 2160 ! Wk. et Lge., Prodr., pag. 590!

Hab, in Transmontana, prope Vimioso, Campo de Viboras Mariz!, — 21. Fl. Jun. v. s. .

Nora. — Vi dois exemplares d'esta planta, um no herbario da Universidade e o ontro no herbario da Polytechnica, para onde veiu offerecido ha tempos pelo sr. Mariz. À primeira vista assemelham-se a algumas fórmas humildes da *D. purpurea*, sob cujo nome têem estado, mas distinguem-se facilmente pelas dimensões dos pedicellos e sobretudo das capsulas, pela fórma do calice, etc. Condizem muito bem com a descripção da *D. minor* dada por Lange, e não hesito em dizer que devem ser analogos à planta hespanhola referida no *Prodromus*, apesar de com ella os não ter podido comparar. Esta especie, nova para a nossa flora, foi encontrada pelo sr. Mariz em 1888.

80. Digitalis Thapsi. L., Sp., pag. 867! Brot., Fl. Lusit., pag. 200! Phyt., pag. 161, tab. 150! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 223, tab. 30! DC., Prodr., pag. 454 (excl. syn.! Wk. et Lgc., Prodr., pag. 590 et in herb.! C. de Ficalho, L.c., pag. 19! Digitalis hispanica purpurea minor, Tournf., Denombr. des pl. en Port. n. 245!

Variat bracteis pedicello brevioribus, aequilongis v. longioribus.

Hab, in montosis, ad vias et ripas arcuosas fluviorum Lusitaniae praecipue montanae. — Fl. Maj. Ang. (v.v.).

Alemdouro trausmontano: arredores de Miranda do Douro, Povoa (Mariz!); arredores de Moncorvo, Larinho (Mariz!; Chaves (Moller!); Villa Real (Daveau!). — Alemdouro littoral: arredores do Porto, foz do Sonsa, á margem do Douro (J. Tavares!). — Beira transmontana: Barca d'Alva (Sampaio!; Adorigo (Schmitz!; Lamego e arredores (Brot.; Hoflgg. e Link.; P. Continho, exsic. n.º 1046 e 1047!); entre Lamego e Amarante (Tournf.); Taboaço (C. de Lima!; Sernancelhe A. M. de Soveral!); Trancoso (M. Ferreira!; Pinhel Rodrigues da Costa!; Almeida, Junça (M. Ferreira!); Villar Formoso, Prado R. da Cunha!; Guarda e

arredores, Fava Tonruf., Sampaio! Daveau! M. Ferreira!). — Beira central: Celorico (M. Ferreira!); Mangualde e arredores, Senhora do Castello M. Ferreira!; entre Moimenta, S. Pedro do Sul e Vizeu Tournf.\, Vizen e arredores (Brot , M. Ferreira!), Serra de Santa Luzia M. Ferreira!); Nespereira (M. Ferreira!); Oliveira do Conde e arredores, Lages (Moller!); Ceia (Welw.!,; Serra da Estrella Hoffgg. e Lk.), S. Romão (M. Ferreira! Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 315! Fonseca!), Senhora do Desterro (Moller!) — Beira littoral: Gaya, Pedra Salgada, margem do Douro (M. d'Albuquerque!,; Coimbra e arredores, prox. ao Mondego (Brot., Hoffgg. e Lk., Valorado! Sampaio!), Choupal, Boa Vista, Insuas (Moller! P. d'Oliveira!, aterro da Avenida (J. Homem!, prox. à ponte da Atalhada (Moller!), Valle Bom Welw.!, prox. da Portella (A. de Carvallio, exsic. n.º 579!). — Beira meridional: Manteigas (Welw.! Daveau!); Teixoso, abas da Serra R. da Cunha!); Covilhã, Fundão (Tournf.); arredores de Alpedrinha (Tournf.; R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 366!); S. Fiel (Zimmermann!); Castello Branco, Tapada do Castello, Monte Lombardo (Touruf., R. da Cunha!); Malpica, Covão da Cruz R. da Cunha!); Villa Vellia de Rodão, Portas de Rodão | R. da Cunha!). — Alto Alemtejo: Marvão, Barretes (Schmitz!); Portalegre, Onteiro da Forca (R. da Cunha!), Serra de S. Mamede (Moller!), entre Portalegre e Elvas (Tournf.); Alter do Chão (Callado!); arredores de Evora (Daveau! Moller!, entre Evora e Redondo (TournE); arredores de Reguengos (II. Caveux!).

81. Digitalis Amandiana. Sampaio, A Revista, n.º 2, 3.º anno (Agosto de 1905) et in herb.! D. purpurascens, Samp. (non Roth.), Ann. Sc. Nat. VI, pag. 76!

«Perennis, foliis radicalibus rosulatis glanduloso-pubescentibus, lanceolatis v. ovato-lanceolatis, dentatis, florendi tempore jam evanidis; caulibus
floriferis e rosulis productis compactis, rigidis, glaberrimis, lucidis, saepissime purpurascentibus v. purpureo-maculatis, irregulariter angulosis et
saepe lineis tenuibus basi petiolorum ortis longitudinaliter notatis, foliosis;
foliis lanceolatis v. ovato-lanceolatis, subcoriaceis, reticulato-venosis, acute
dentatis, inferioribus petiolatis reliquis sessilibus, amplexicaulibus, utrinque et margine glabris (duobus inferioribus interdum subtus leviter pubescentibus exceptis); racemo elongato, rachide glabro, pedicellis tenuibus,
puberulis, apice leviter incrassatis et saepissime bractea longioribus; sepalis parce pubescentibus, brevibus, ovalībus, obtusis v. subobtusis, venosis, sub fructificatione patentibus; corolla 22-36 mm. longa, leviter ventricosa, tubo extus glabro, limbo villoso-lanuginoso, purpurea, intus inferne
atro-purpureo-maculata; capsula puberula, conica, 8-10 mm. longa, calyce
valde longiore, seminibus numerosis perfectisque replecta».

Hab, in aridis et rupestribus ad margines Durii. — 21. Fl. Maj. Jul. (v. s.).

Alemdouro transmontano: margens do Tua (Sampaio!), margens do Douro, entre Baganste e Covellinhas (Sampaio!.— Alemdouro littoral: margem do Douro, foz do rio Sousa (L. Tavares!).

Nora. — Esta planta, primeiro encontrada pelo empregado do Jardim Botanico da Academia Polytechnica do Porto, Joaquim Tavares, em 1887, foi depois colhida pelo sr. G. Sampaio, que a estudou e descreven ultimamente como nova especie. E especie propria, muito distincta, tambem me parece.

Subtrib. VI. Rhinantheae

AV. Melampyrum, L., Gen. Pl., n. 742!

82. Melampyrum pratense, L., Sp., pag. 843! Brot., El. Lusit., pag. 187! Hoflgg. et Lk., Fl. Port., pag. 309! DC., Prodr., pag. 583! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 621! Wk. et Lge., Prodr., pag. 606 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 24 et in herb.!

Variat foliis lanceolatis augustioribus (var. augustifolia, Lge.) v. latio-

ribus var. latifolia, Lge. .

Hab, in silvis et umbrosis Lusitaniae borealis montanae. — \odot . Fl. Maj. ad Sept. (v. s.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, França (Hoffgg.); Serra de Rehordãos (M. Ferreira! Mariz! Moller!; arredores de Vimioso. Angueira (Mariz, Soc. Brot. exsic. n.º 816!! Fl. Lusit. Exsic. n.º 507!); arredores de Miranda, Constantim (Mariz!); Serra do Marão, prox. de Campeam (Brot., Hoffgg.); Regoa [M. Ferreira!], — Alemdouro littoral: Valladares, Albergaria, Outeiro da Senhora da Graça (R. da Cunha!); Melgaço, Castro Laboreiro (Sampaio!); Serra do Soajo, Senhora da Peneda (Moller!); Serra do Gerez (Brot.; Hoffgg. e Lk.; Barros e Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 816! Tait! E. de Mesquita! M. Ferreira!), Caldas (Loureiro!, Leonte [J. Henriques!), Carvalhiça, Chão de Carvalho [Moller!]; Covide Brot.); Povoa de Lamboso, Calvos, nas mattas de carvalhos (Sampaio!), Igreja Nova (J. Tavares!!, — Beira transmontana: Serra da Lapa e Matta da Vide (M. Ferreira!); Castello Bom, prox. do rio Côa (R. da Cunha!). — Beira central: Serra do Caramullo, S. João do Monte (M. Ferreira!); Serra da Estrella (Brot., Hoffgg. e Lk.).

XVI. Parentucellia, Viv., Fl. Lybic., pag. 31, tab. 21, fig. 2; Engl., I. c., pag. 401!

Corolla purpurca (rarissime alba), ad maturitatem usque persistentia: calyx vix in ¹ ₃ snp. divisus; spica bracteata, florigera subcapitata, fructifera cylindrico-clougata, bracteis palmatifidis flore vix superantibus; folia ovata, crenato pinnatifobata. Planta glanduloso-pulosa, 5/20 cm. alta..... P. latifolia (L.), Car.

83. Propheneellia viscosa (L.), Carnel, Fl. Ital., pag. 482! Bartsia viscosa, L., Sp., pag. 839! Rhinanthus viscosus, Brot., Fl. Lusit., pag. 487! Lasiopera viscosa, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 301! Enfragia viscosa, Bth., in DC., Prodr., pag. 543! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 641! Wk. et Lge., Prodr., pag. 642 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 26 et in herb.!

Hah, in uliginosis, humidis et inundatis Lusitaniae fere totius. — \odot .

Ft. Mart. Jul. (v. v.).

Alemdouro transmontano: arredores do Vimioso, Santulhão (Mariz, Fl. Lusit, Exsic. n.º 510!); Alfandega da Fé, Santa Justa (D. M. C. Ochòa!); Villa Real (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: arredores de Melgaço, S. Gregorio (Moller!); Ganfei, Veiga (R. da Cunha!); Lanhellas, Murraceira (R. da Cunha!); Moledo, pinhal (R. da Cunha!); Vianna do Castello, Cabedello (R. da Cunha!); Serra do Gerrez (M. Ferreira!); Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!); Cabeceiras de Basto (D. M. L. Henriques!); Povoa de Lanhoso, S. Gens (Sampaio!); arredores de Vizella (Velloso de Araujo!); Mattosinhos, Hyppodromo (M. d'Albuquerque!); Porto, S. Gens (E. Johnston!). — Beira tansmontana: Taboaço (C. J. de Lima!); Villar Formoso, Tapada do Monteiro (R. da Cunha!); Mido, Regado Velho (R. da Cunha!); Mizarella (M. Ferreira!); Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Celorico, Carregaes (R. da Cunha!;; Ponte da Murcella, Moura Morta (M. Ferreira!); S. João do Monte (M. Ferreira!), Serra do Caramullo (Moller!); Gouveia (M. Ferreira!); Serra da Estrella, Sitio da Moita (M. Ferreira!); Oliveira do Conde (Moller!); prox. do Bussaco (M. Ferreira!); Taboa (A. da Costa Carvalho!). — Beira littoral: Gaya, Serra do Pilar (J. Tavares!); Aveiro e arredores (J. Henriques! M. Ferreira!); arredores de Mira, entre Valleiros e a praia (Thiers dos Reis!); Cantanhede (M. Ferreira!), Ourentam (A. de Carvalho, exsic. n.º 610!); Foja

M. Ferreira!: Lavos M. Ferreira!; Coimbra e arredores, prox. de Eiras M. Ferreira!, Zombaria Moller!), Baleia Moller!, Villa Franca Moller!, Valle de Coselhas (Moller!), Bemcanta (Moller!); Lonzà (J. Henriques!; pinhal de Leiria Mendia, Soc. Brot. n.º 87!). - Beira meridional : Fundão, Monte da Morgadinha R da Cunha! : Gardunha, Lourical Vaz Serra!; Soalheira, S. Fiel e arredores (Zimmermann, Soc. Brot. exsic. n.º 87'!); Castello Branco, Carvalhinho R. da Cunha!); Malpica, Tapada do Ferreiro R. da Cunha!; Belver P. Continho, exsic. n.º 1074!. — Centro littoral: S. Pedro da Torre, Veiga da Mira (R. da Cunha !!; arredores de Torres Vedras, Turcifal Rasteiro Junior, Soc. Brot. exsic. n.º 87°!,; Pragança Moller!); Villa Franca, Monte das Torres (R. da Cunha!); Azambuja, nos pantanos (Davean!); arredores de Lishoa (Hoffgg. e Lk.), prox. do Lumiar Welw.!; Cintra P. Coutinho, exsic. n.º 1075!. — Alto Alemtejo: Castello de Vide, Arieiro R. da Cunha!; Marvão, Covões R. da Cunha!; Portalegre, Santo Antonio (R. da Cunha!); Villa Fernando Larcher Margal!; Elvas Senna!); Serra d'Ossa, Valle do Infante (Davean!); Redondo (Pitta Simões! Moller!; arredores de Regnengos II. Caveny!. — Baixas do Sorraia: Montargil de Caparica Daveau! ; Lagoa d'Albufeira Daveau! ; prox. do Cabo de Espichel Daveau!; entre Sant'Anna e Calhariz Moller!; Odemira, Milfontes (Sampaio!). - Baixas do Guadiana: Alvito D. Sophia!); Beja, Valle d'Agnilhão (R. da Cunha!; Cazevel Moller!; prox. de Castro Verde, margem de Maria Delgada Daveau!; entre Córte Figueira e Mú Daveau! . — Algarre: Monchique (Moller!); Serva da Picota J. Brandeiro!); prox. de Faro (Welw., exsic. n.º 441!, entre Villa Nova de Portimão e Lagos R. Palhinha e F. Mendes!); entre Aljezur e Villa do Bispo Daveau! : Loulé Moller!.

84. Parentucellia latifolia L.). Caruel, Fl. Ital., pag. 480! Euphrasia latifolia, L., Sp., pag. 841! Brot., Fl. Lusit, pag. 484! Bartsia latifolia, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 305! Trixago latifolia, Rehb. in Webb. Iter hisp., pag. 24! Eufragia latifolia, Griseb., in DC., Prodr., pag. 542! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 644! Wk. et Lge., Prodr., pag. 613 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 26 et in herb.! Euphrasia pumila verna, Grisley, Virid. n. 493!

Variat flore albo.

Hab, in siccis et graminosis, hinc inde. $-\odot$. Fl. Mart. Jun. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Bragança (P. Coutinho, exsic n.º 1076! M. Ferreira!); arredores de Moncorvo, Souto da Velha (Mariz!). — Alemdouro littoral: Guimarães Zimmermann!); Porto, Ataes, margens do

Douro (Sampaio!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!); Almeida (M. Ferreira, Fl. Lusit, Exsic. n.º 929!). — Beira littoral: arredores de Coimbra (Brot.), Figueira da Foz (Loureiro!); prox. de Leiria (A. de Carvalho, exsic. n.º 611!). — Centro littoral: Torres Novas (R. da Cunha!); arredores de Lisboa (Hoffgg. e Lk., Webb), Alcantara (Welw.!), Serra de Monsanto (Daveau! R. da Cunha!); prox. de Caneças, Serra de Montemór (Welw.!). — Alto Alemtejo: arredores de Evora, Moinhos de S. Bento (Daveau, Soc. Brot. exsic. n.º 508!). — Alemtejo littoral: Villa Nova de Caparica (Daveau!); prox. da Amora (Welw.); entre Corroios e Cezimbra (Daveau!; Setubal (Welw.!); Arrabida, Formosinho (Luisier!); Alcacer do Sal. Torrão (Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 508ª!); Grandola, Serra da Caveira (Daveau!); Odemira, nos montados (Sampaio!).

XVII. Odontites, Pers., Syn. II. pag. 150

Corolla purpurea; folia lanceolata, remote serrata; bracteae lanceolatae y, ovatolanceolatae calyce longiores; capsula calyci aequilonga. Planta scabriuscula, ramosa O. Odontites (L.), Wettst. Rami erecti; foha lanceolata; calycis segmenta triangulari-lanceolata z. genuina. Rami horizontaliter divergentes: folia pleraque latiora, ovato-lanceelata; calycis segmenta lineari-lanceolata β. divergens (Jord.), Lge. Antherae dense barbatae; capsula calyce brevior, obtusa; bracteae lineares calyce breviores; calycis segmenta lineatia, acuta; folia anguste linearia. Planta gracilis, adpresse pubescens, ramosa ramis patulis v. divaricatis. O. tenuifolia, G. Don. Antherae parce sparseque pilosae: capsula calyci subaequilonga, vix emarginata; bracteae lanceolatae calyce longiores; calycis segmenta ovata, obtusa; folia crassiuscula, linearia v. lineari-lanceolata. Planta elata, glanduloso-viscosa, rigida, ramis divergentibus................ O. hispanica, Bss. et Rent.

85. Coloratices termifolia (Pers.), G. Don., Gen. Syst. 4, pag. 611; DC., Prodr., pag. 549! Wk. et Lge., Prodr., pag. 615 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 28 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1970! Euphrasia linifolia, Brot. (non L.), Fl. Lusit. 1, pag. 185! E. tenuifolia, Pers., Syn. Pl. 2, pag. 150; Brot., Phyt., pag. 111, tab. 124! Lasiopera tenuifolia, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 303, tab. 60! Euphrasia scoparia flore luteo, Grisley, Virid. n. 495! E. scoparia flore luteo Grisley, flos exiguns etc., Tournf., Denombr. des pl. en Port.!

Flores subsessiles, approximati, rarius inferiores pedicellati; tubus co-rollae calvee paulo longior.

Hab. in montosis et asperis, in ericetis, silvis et arenosis maritimis Lusitaniae fere totius hinc inde. — ⊙. Fl. Jun. ad Oct. (v. v.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança (Sampaio!); arredores de Mirandella (Sampaio!). — Alemdouro littoral: Vallongo E. Johnston! C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 891!; arredores do Porto, Areosa, entre a Arcosa e Rio Tinto (Sampaio!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!); Castello Mendo, Moita do Carvalho R. da Cunha!). — Beira central: arredores de Vizen (Brot.); Sabugosa (herb. da Univ.!). — Beira littoral: dunas de Aveiro (E. de Mesquita!); Ilhavo, nas areias maritimas (Sampaio!); Vagos, nos pinhaes A. de Carvalho, exsic. n.º 608!); Cantanhede Brot.'; arredores de Coimbra, prox. de Eiras (M. Ferreira!). Cabeço de Lordemão (M. Ferreira, Fl. Lusit, Exsic. n.º 741!); Buarcos J. Henriques!); Montemor-o-Velho, Gatões (M. Ferreira!; arredores do Lourigal, Pinhal do Urso (M. Ferreira!); prox. de Pombal, Monte Sico (Daveau!). -- Beira meridional: Castello Branco, prox. do Ocreza R. da Cunha!). — Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria R. da Cunha!; prox. das Caldas da Rainha, nos pinhaes (Welw.!); arredores de Lisboa Hoflgg. e Lk.); arredores de Cascaes, Estoril, nos pinhaes P. Coutinho, Soc. Brot. exsic. n.º 89!. — Alto Alemtejo: Serra d'Ossa, Pero Crespo (Daveau!). — Baixas do Sovraia: Montargil (Cortezão!. — Alemtejo littoral: Alfeite, nos pinhaes (Daveau!; Algazarra, nos pinhaes (Daveau!); Coina (Welw.!); entre Setubal e Palmella (Luisier, Soc. Brot. exsic. n.º 89°!); entre Fornos d'El-Rei e Azeitão (Welw.!); Odemira, nos montados (Sampaio!); Villa Nova de Milfontes, na charneca [Sompaio!], entre Villa Nova de Milfontes e Melides (Tournf.). — Baixas do Guadiana: Beja, Charneca da Rata (R. da Cunha!).

86. **Odontites hispanica.** Bss. et Reut., Pugil., pag. 91; Wk. et Lge. Prodr., pag. 616 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 70! O. viscosa, var. australis, Bss., Voy. Bot., pag. 474! O. viscosa, Ficalho (non Rehb.), l. c., pag. 28 et in herb.!

O. viscosae (L., Relib. affinis; an ejus varietas?

Hab. in Transtagana littorali — ⊙. II. Jul. ad Sept. (v. s.).

Alemtejo littoral: Setubal, nos montes (Luisier, Fl. Lusit, Exsie, n.º 1662!); Serra de S. Luiz, nas charnecas (Daveau, Soc. Brot. exsic. n.º 90!), Forte de S. Filippe (Daveau!); Serra da Arrabida, caminho para o Convento (Welw.!).

87. **Odontites Odontites** (L.), Wettst., in Engler, l. c., pag. 102! Euphrasia Odontites, L., Sp., pag. 841! Odontites rubra, Pers., Syn. 2, pag. 150; DC., Prodr., pag. 551! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 606! Wk. et Lgc., Prodr., pag. 617 et in herb.!

a. genuina.

3. divergens (Jord.), Lge., L.c., et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1388! Flora Galliae et Germaniae exsiccata de C. B. n. 604!

Hab. α et β in Lusitania boreali sed hand frequentes. — \odot . Fl. Apr. ad Aug. (v. s.).

a. genuina. — Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, Valle de Nogneira (Mariz!). — Beira littoral: arredores de Gaya, Pedroso (Aranjo e Castro!).

3. divergens (Iord.), Lge. — Alemdouro littoral: Povoa de Lanhoso, Rendufinho, Bouça dos Barreiros (Sampaio!). — Beira transmontana: Lanuego, Lasim (Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 677!).

Nora. — Esta especie foi pela primeira vez encontrada no nosso paiz em 1884, pelo sr. Aarão F. de Lacerda, que a distribuin como exsiccata da Sociedade Broteriana. Esses exemplares, bem como os da Povoa de Lanhoso, incluem-se muito bem na var. divergens O exemplar de Bragança é bastante fraco, mas pertence decerto á forma typica; o exemplar dos arredores de Gaya está atrazado e fica-me um ponco duvidoso, apesar de que se me afigura ter também melhor cabimento em α.

XVIII. Bartschia, L., Hort. Clif., pag. 325 (Engl., L. c., pag. 1021)

88. Espets aspera (Brot.), Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 644! Ball., Spic. Fl. Maroc. ¹, pag. 602! Rony, L. c., pag. 69! Wk., Suppl., pag. 184! C. de ficalho, L. c., pag. 27 et in herb.! Enphrasia aspera, Brot., Fl. Lusit, pag. 185! et Phyt., pag. 109, tab. 123! Lasiopera aspera, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 302, tab. 59! Odontites aspera, Bss., Voy. Bot., pag. 473! Euphrasia aspero valde fragili Iolio montana perennis, Grisley, Virid. n. 496! Pedicularis maritima rotundiore

J. Ball — Spicilegium Florae Maroccanae. — London, 1877.

folio caule altissimo ramoso spicato, Tournf., Denombr. des pl. en Port. n. 192!

Bartschiae spicatae, Ram., affinis.

Hab, in dumetis, saxosis et siccis hine inde. — 21. Fl. Jun. ad Oct. (v. s.).

Alemdouro littoral: Serra do Bouro, logar da Cidade (R. da Cunha!. — Beira littoral: entre Cantanhede e Buarcos (Brot.), Buarcos, nos mattos (Goltz de Carvalho, Soc. Brot. exsic. n.º 1223!; arredores de Coimbra (M. Ferreira!; Condeixa J. Henriques!; perto de Villarinho de Baixo (M. Ferreira!). — Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria R. da Cunha!); Monte Junto (Hoffgg. e Lk.; Torres Novas, pinhal de Santo Antonio (R. da Cunha!); Torres Vedras, Quinta do Hespanhol (J. Perestrello!; Villa Franca, Monte das Torres R. da Cunha!). — Alemtejo littoral: Setubal e arredores, Quinta da Rasca (Touruf., Barros e Cunha! Luisier!, Serra da Arrabida, Picheleiro Touruf., Brot., Hoffgg. e Lk., Welw.!), Cabeço de Mil Regos (Davean, Fl. Lusit. Exsic. n.º 710!); Serra de S. Luiz (Davean!); Odemira, Santo Antonio, S. Luiz (Sampaio!).

XIX. Bellardia, All., Fl. Ped. 4, pag. 61! Engler, L. c., pag. 102!

89. **Bellardia Trixago** (L.), All., l. c., pag. 64! Carnel, Fl. Ital., pag. 477! Rhinanthus Trixago, L., Sp., pag. 840! Brot., Fl. Lusit., pag. 186! Phyt. II, pag. 154, tab. 146! Lasiopera rhinanthina, Holfgg. et Lk., Fl. Port., pag. 299, tab. 58! Trixago apula, Stev., Mem. Mosq. v. 6, pag. 4; DC., Prodr., pag. 543! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 640! Wk. et Lge., Prodr., pag. 643 et in herb.! Trissago unicaulis apula lob., Tournf., Denombr. des pl. en Port. n. 246!

Calyx 2-fidus, segmentis duobus 2-dentatis, rarissime nno 3-dentato dente quinto breviore.

- α. lutea (Alectorolophos flore luteo, Grisley, Virid. n. 57!). Corolla lutea.
- β. versicolor (Rhinanthus versicolor, Willd., Sp. 3, pag. 189; Brot., Fl. Lusit., pag. 186! Phyt. I. pag. 32, tab. 14! Alectorolophos flore vario albo, Grisley, Virid. n. 57!.— Corolla alba labio superiore roseo-purpurascente, rarius omnino alba.

¹ C. Allioni — Flora Pedemontana, I. — Augustae Taurinor, 1785.

Hab. in collibus, arenosis et pinetis, β Lusitaniae fere totius praecipue borealis, α rarius. — \odot . Fl. Apr. ad Jul. (y, y_i) .

Alemdouro transmontano: arredores de Vimioso, Santulhão (Mariz! 3); Alfandega da Fé, Santa Justa (D. M. C. Ochôa!). — Alemdouro littoral: Vallongo, S. Cosme [3]. Tavares! 3]. — Beira transmontana: Barca d'Alva (Sampaio! :); Almeida, muralhas (R. da Cunha! 3; M. Ferreira!). — Beira littoral: Coimbra e arredores (Brot., 3), cerca de S. Bento (M. Ferreira!), Montarroio (A. de Carvalho, exsic. n.º 609!3), cerca da Penitenciaria (Sampaio! \$), Balcia Molfer! \$\, Bordallo (M. Ferreira! 3), Santa Clara (Moffer, Fl. Lusit, Exsic. n.º 348! 3); Figueira da Foz (Loureiro ! &); Cabo Mondego (Schmitz ! 3); Vaccaria, Valdoeiro (M. Ferreira!); entre Montemor e o Moinho da Matta M. Ferreira!); prox. de Mirauda do Corvo (B. M. de Mello!). Beira meridional: Manteigas, Tapadas (R. da Cunha! \(\exi\); arredores de S. Fiel (Zimmermann!); Castello Branco, searas junto do rio Ponsul (R. da Cunha! β); Malpica, Tapada da Mina (R. da Cunha! β. — Centro littoral: entre Constança e Santarem (Tournf.); Torres Novas (R. da Cunha!); Entroncamento (R. da Cunha! 3); entre as Caldas e Obidos, Charneca (Daveau!); Lourinhã (Davean!); Serra de Montejunto (Moller!); arredores de Torres Vedras, Turcifal (Rasteiro Junior, Soc. Brot. exsic. n.º 1498a! 3); arredores de Alemquer, Monte Gil (Moller!); Meca (Moller!); Alhandra (R. da Cunha! a ; arredores de Villa França, Cachoeiras F. Mendes! z . Monte Gordo R. da Cunha! 3); arredores de Lisboa (Brot., 3), Monsanto (Welw.! 3; Daveau! \(\alpha \) e \(\beta \); R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.\(\alpha \) 1498! 3); Tapada da Ajuda, Tapada de Queluz (Welw.! 3); Lumiar (D. Sophia! β; Cintra (Brot., α; Collares, nos pinhaes (Joaquim dos Santos! α e β), praia das Maçãs (Welw.!), Cabo da Roca (Valorado! α ; arredores de Cascaes, Caparide (P. Continho, exsic. n.º 2261! β). — Alto Alem*tejo* : Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!_i ; Portalegre, Arieiro (R. da Cunha! 3); Campo Maior (Moller!), Villa Fernando (Larcher Marcal! 6); Elvas (Senna!); entre Villa Viçosa e Redondo (Tournf.), Redondo (Moller!). — Baixas do Sorraia: Montargil (Cortezão!). — Alemtejo littoral: Cacilhas (R. da Cunha!); areias da Trafaria (P. Continho, exsic. n.º 1077! a; R. Palhinha! 5); Alcochete P. Coutinho, exsic. n.º 1079! 3); Azoia, Lagoa d'Albufeira (Moller!); Cabo de Espichel (Brot., α); Setubal (H. Cayeux! β); Serra da Arrabida (Welw.! β); Odemira, nas searas (Sampaio! 3). — Baixas do Guadiana: Beja, Valle d'Aguilhão (R. da Cunha! β); herdade da Calçada (F. Gomes! β). — Algarve: Villa Real de Santo Antonio (Moller!); Faro, Conceição, Campinas (Guimarães! J. Brandeiro! A. de Figueiredo! β); prox. de Loulé (J. Fernandes!); Portimão (Moller!); entre Villa Nova de Portimão e Lagos, Odeaxere (R.

Pallinha e F. Mendes! β), prox. de Lagos, Valle da Luz (Daveau!); Cabo de S. Vicente, entre o Cabo de S. Vicente e Sagres (Welw.! α).

XX. Rhinanthus, L., Gen. Pl., n. 740 (excl. sp.)!

90. Ishinanthus crista-galli, L., Sp., pag. 810! Wettst. (sub Fistularia), in Engl., l. c., pag. 103! Brot., Fl. Lusit., pag. 186! Hoffgg. et Lk., Fl. Port. (excl. syn], pag. 297! Rhinanthus minor, Ehrh., Beitr. 6, pag. 144, in DC., Prodr., pag. 557! Gren. et Godr., Fl. Fr., pag. 612! Wk. et Lge., Prodr., pag. 612 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 25!

Planta apud nos plerumque ramosa, elata 25-50 cm. alta), caule immaculato v. interdum nigro-maculato var. fallax, Wimm. et Greb.).

Hab. in pratis, humidis et paludibus Lusitaniae montanae horealis. — ⊙. Fl. Maj. ad Jul. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho [M. Ferreira!]; arredores de Bragança Hoffgg.; P. Coutinho, exsic. n.º 1878!; Serra de Rebordãos (Møller! Mariz!); arredores de Miranda do Douro, Paradella (Mariz, Fl. Lusit. Exsic. n.º 509!). — Alemdouro littoral: Montalegre (Møller!); Vieira, Ruivães (Sampaio!): Melgaço, Castro Laboreiro (Sampaio!). — Beira transmontana: Almeida, Junça (M. Ferreira!); Villar Formoso, Folha da Rasa (M. Ferreira! R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 818!); Castello Mendo, Moita do Carvalho (R. da Cunha!).

XXI. Pedicularis, L., Gen. Pl., n. 746!

91. **Pedicularis silvatica**. L., Sp., pag. 845! Brot., Fl. Lusit., pag. 188! Walpers, Repert., pag. 422! C. de Ficalho, l. c., pag. 24! Alectorolophos Fistularia et Pedicularis dicta, Grisley, Virid. n. 56!

Capsula oblique ovato-semilunaris, lateraliter mucronata, calyce brevior v. subbrevior. Planta multicaulis, caule centrali crecto lateralibus diffusis v. adscendentibus; seminibus (1-2 mm. longis) ovalibus, vix areolatis.

2. genuina (P. silvatica, auct. plur.; Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 307! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 615! Wk. et Lge., Prodr., pag. 608 et in herb.!. — Pallide viridis, 5-20 cm. alta, glabresceus, caule centrali fere a basi florigero; corollae

galea oblique retusa, sub apice utrinque denticulo sat longo et subdeflexo instructa; foliis pinnatisectis, segmentis ovali-linearibus pinnatilobis, lobis apice albo-calliferis. Apud nos denticuli galeae plerique breviores et subrecti, forma ad sequentem jam accedens.

β. Insitanica (Hoffgg. et Lk.), Ficalho, I. c., pag. 24 in observ.! P. Insitanica, Hoffgg. et Lk., pro sp., Fl. Port., pag. 306, tab. 61! Wk. et Lge, Prodr., pag. 609 et in herb.! Rouy, I. c., pag. 70! P. silvatica, Brot., Fl. Lusit., pag. 188! P. silvatica, Webb, Iter hisp., pag. 24! Pedicularis Insitanica altissima Chamaedrifolia, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 172! — Obscure viridis, 5-35 cm. alta, superne hirta, caule centrali saepe inferne haud florigero; corollae galea acutiuscula, denticulis brevioribus, rectis; foliorum lobis apice magis albo-calliferis. Planta polymorpha, typice clata (var. major, Brot.), interdum minor (var. minor, Brot.), plus minus hirta, rarius glabrescens, flore typice roseo, saepe albo (ex adnotatione Welwitschi hanc formam albilloram hereditate fixam videtur). Per formas numerosas ambiguas ad α transit.

γ. latifolia, P. Cout., in sched. herb. (exsic. n.º 1072). Foliis late pinnatisectis, segmentis oblongis ad 4 mm. latis, breviter lobatis. Planta robusta, elata (3 dm. alta), glabrescens, cantibus purpurascentibus, racemo laxiusculo; reliqua β similis.

Hab, in pratis, humidis et paludibus, in silvaticis et arenosis, α in Herminio, Juresso et Montesinho, β in Lusitania fere tota sed in regionibus australibus rarior, γ prope Bragantiam. — 2ℓ v. δ . Fl. Maj. ad Jul. (v. v.).

**a. genuina. — Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho (M. Ferreira! fórma de passagem para β). — Alemdouro littoral: (Hollgg. et Lk.); Valladares, Albergaria (R. da Cunha!); Serra do Gerez, Borrageiro (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 928!). — Beira central: Serra da Estrella, Fraga da Cruz, sitios altos (Fonseca! R. da Cunha! J. Henriques!), Lagoa Comprida (M. Ferreira!), prox. da ribeira de Beijames (R. da Cunha!). — Beira meridional: Covilhã (R. da Cunha!).

3. Insitanica (Hoffgg. et Lk.), Ficalho. — Alemdouro transmontano: arredores de Miranda, Sendim (Mariz, Fl. Lusit. Exsic. n.º 508!), arredores de Moncorvo, Felgueiras (Mariz!); arredores de Freixo d'Espada à Cinta, Carviçaes (Mariz!); Serra do Marão, Anciães (Sampaio). — Alemdouro littoral: Valladares, Pinhal de D. Thomazia (R. da Cunha!); Valença, Pinhal da Raposeira (R. da Cunha!); perto de Caminha (Loureiro!);

. .

Serra do Gerez, Corgo da Lage, Leonte, Caldas (Moller! Seraphim dos Anjos!); Cabecciras de Basto (herb. da Univ.!); Braga, S. Martinho (A. de Sequeira e R. Braga! fórma glabrescente'; Espozende, Fonte Boa (Reis Valle!); Villa do Conde, Monte de Sant'Anna (J. Craveiro!; Famalicão, Joanne F. da Costa! Silva Castro!); visinhanças de Vizella A. Velloso d'Araujo!; Leça do Bailio E. Johnston, Soc. Brot. exsic. n.º 817! J. Tavares!); arredores de Santo Thyrso R. Valente!; S. Pedro da Cova Schmitz!; Paranhos (M. d'Albuquerque! fórma pilosa e fórma glabrescente); Rio Tinto (E. Johnston!; Mattosinhos Sampaio; arredores do Porto, Agramonte (Brot., M. d'Albuquerque !\. — Beira transmontana: Lamego Florido!); Felgueiras herb, da Univ.!; Serra da Lapa, Corgo do rio Côja M. Ferreira!); Almeida, Junça M. Ferreira!); Villar Formoso, Valle de Pervejo, Prado M. Ferreira! R. da Cunha!). — Beira central: arredores de Vizeu, Serra de Santa Luzia M. Ferreira!); ponte da Murcella (M. Ferreira!); S. Romão (Fonseca!; Serra do Caramullo (J. Henriques! Moller!, Varziella (Anselmo de Carvalho!); Bussaco e arredores (M. Ferreira! Loureiro! F. Mendes!). — Beira littoral: Serra do Pilar (Velloso d'Aranjo! fórma glahrescente); arredores de Aveiro (E. de Mesquita!); arredores de Mira, prox. ao Poço da Cruz (Thiers dos Reis!); arredores de Coimbra, Matta de Antanhol (Brot.; A. de Carvalho, exsic. n.º 578! M. Ferreira! fórmas glabrescentes); Cabo Mondego (A. de Carvalho!); Figueira da Foz. Cabedello (Loureiro!); entre Quiaios e Tocha, Lagoa dos Braços (M. Ferreira!); Serra da Louza (Moller! J. Henriques!); Pinhal do Urso (Moller! Loureiro!). — Beira meridional: Covilhã, Unhaes da Serra (Vaz Serra!); Alcaide, Barroca do Chorão (R. da Cunha!); Matta do Fundão Zimmermann! S. Tavares!); S. Fiel S. Tavares!). - Centro littoral: Caxarias (Davean!); Serra de Monte Junto (Moller!); arredores de Torres Vedras, Barro, Cadriceira (S. Tayares! Menyharth! Luisier!); Serra de Cintra (Hollgg. e Lk., Welw.! Daveau!), Quinta da Bemposta (Davean!); Cabo da Roca (Webb); Tapada de Mafra (Daveau!). — Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha! fórma glabrescente); Marvão, Monte Albarrão (R. da Cunha! fórma glabrescente); Serra de S. Mamede Moller!). — Baixas do Sorraia: Montargil Cortexão!). — Alemtejo littoral: Arrentella, Pinhal do Coelho d'Abreu Welw.! R. da Cunha!); rio Judeu (Welw.!; Comporta (Welw.!); Alcacer do Sal Hoffgg. e Lk.); entre S. Thiago de Cacem e Sines (Davean! : entre Sines e Odesseixas Welw.!). y. latifolia, P. Cont. — Alemdouro transmontano: Bragança, nos lameiros (P. Coutinho, exsic. n.º 1072!).

Nora. — A P. lusitanica, Hoffgg. et Lk., incluida por Walpers e por Webb como synonyma da P. silvatica, e junta por Bentham à P. palus-

tris, foi enumerada por Lange como boa especie, e considerada como simples variedade austral da P. silvatica pelo Conde de Ficalho. Inclino-me para esta ultima opinião. A verdadeira P. silvatica, L., que parece limitar-se em Portugal ás grandes altitudes, não se apresenta bem typica entre nós, e pela fórma do labio superior da corolla estabelece já uma transição para a var. Insitanica: é esta que a substitue depois nas latitudes inferiores, mas ligada ao typo específico por muitas fórmas ambiguas, que attestam seguramente a sua origem. É ainda de notar que a P. silvatica, var. minor, Brot., em vista das plantas encontradas nos logares indicados, corresponde antes a algumas fórmas de menor porte da P. lusitanica do que ao typo da especie.

SOCIEDADE BROTERIANA

ESPECIES DISTRIBUIDAS

1903-1906

Cogumelos

- 1749. Uncinula adunca (Wallr.) Lev. Serra da Estrella: Manteigas (Zezere) [nas folhas de Salix] C. Zimmermann agosto de 1904).
- 1750. Antennaria elacophila Mont. Arredores de Lisboa: Cruz Quebrada [nas folhas da Olea Europaca L.] (Arthur R. Jorge abril de 1903).
- Lepiota granulosa Betsch. Soalheira: arredores de S. Fiel [nos pinhaes] (C. Zimmermann novembro de 1901).
- 1752. Pholiota aegerita Fr. Arredores de Runa: Casal do Valle [na terra entre Encalyptus] (J. G. de Barros e Cunha dezembro de 1896).
- 1753. Inocyhe lacera Fr., var. cantharellus aurantiacus Arredores de Runa: Casal do Valle [bordas das regueiras] J. G. de Barros e Cunha — dezembro de 1896 .
- 1754. Stereum ferrugineum B. Arredores de Runa: Matta da Granja [nos troncos de sobreiros] (J. G. de Barros e Cunha janeiro de 1897).
- 1755. Corticium Torrendii Bres. Arredores de S. Fiel: Sobral do Campo [nos troncos de oliveiras] (C. Zimmermann outubro de 1901).
- 1756. Licogala epidendron Bres. Soalheira: S. Fiel e arredores [nos pinheiros] (C. Zimmermann novembro de 1901).

- 1757. Puccinia Malvacearum Mont. Arredores de Lisboa: Campolide [nas folhas da *Malva rotundifolia*] (Arthur R. Jorge abril de 1903).
- 1758. P. Porri (Sow.) Wint. Arredores de Lisboa: Lazareto [nas folhas do Allium roseum] (Arthur R. Jorge março de 1903).
- 1759. Peziza vesiculosa Bull. Soalheira: S. Fiel e arredores [in stercore equino] (C. Zimmermann dezembro de 1904).
- 1707^a. Clavaria pistillaris L. Soalheira: S. Fiel e arredores [entre as folhas seccas dos *Quercus*] (C. Zimmermann dezembro de 1901).

Musgos

- 1760. Grimmia Schultzii (Brid.) Hub. S. Fiel, rochedos graniticos (A. Luisier agosto de 1906).
- 1761. Racomitrium lanuginosum Brid. Alto da Gardunha (A. Luisier setembro de 1906).
- 1762. Rhynchostegium rusciforme B.— Serra da Gardunha: ribeiros (A. Luisier agosto de 1906).

Monocotyledoneas

Gramineas

- 161^b. Mihora verna P. B. Setubal: campos arenosos (A. Luisier março de 1901).
- 1763. Panicum debile Desf. (Digitaria debilis W.) Ponte do Lima Veiga de S. Pedro d'Arcos [G. Sampaio setembro de 1901).
- 1764. Agrostis castellana Bss. Reut., d. mutica, 3. heterophylla Hack.
 Arredores do Louriçal: Pinhal do Urso, prox. ao Juncal
 Gordo (M. Ferreira julho de 1903).
- 1765. Holcus mollis L. Serra da Estrella: Facarão (M. Ferreira julho de 1905).
- 1274^a. Scleropoa maritimă Parl. (Cutandia maritima Bth. et 1100k.) Villa Nova de Gaya: Senhor da Pedra, areaes maritimos (G. Sampaio — junho de 1901).
- 1766. Dactylis glomerata L., γ. maritima Hack. Entre Buarcos e o Cabo Mondego (A. Goltz de Carvalho maio, junho de 1904), e Figueira da Foz: Forte de Santa Catharina (M. Ferreira julho de 1902).

- 38°. Lamarckia aurea Much. Villa Velha de Rodão J. da Silva Tavares maio de 1902 .
- 1767. Festuca rubra L. Serra do Soajo: Portella do Bentinho A. Moller julho de 1890 .
 - 311°. Bromus macrostachys Desf. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho maio de 1906).
 - Brachypodium silvaticum R. et Sch. Arredores de Melgaço: S. Gregorio (A. Moller junho de 1894).

Cyperaceas

- 885°. Carex arenaria L. Figueira da Foz: Galla (A. Goltz de Carvalho abril de 1904).
- 1768. C. distans L. Figueira da Foz: Tavarede (A. Goltz de Carvalho abril de 1904).
- 748^b. C. divisa Huds. Figueira da Foz: Tavarede [A. Goltz de Carvalho abril de 1904].
- 886^b. C. divulsa Good. Coimbra: Choupal (1. G. de Barros e Cunha maio de 1903).
- 1769. C. muricata L., 3. virens Koch Coimbra: Choupal (J. G. de Barros e Cumba — maio de 1903).
- 1637'. C. trinervis Desgl. Mattosinhos, areaes maritimos G. Sampaio maio de 1900).
- 1770. C. vulpina L. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho abril de 1906).

Alismaceas

1771. Triglochin maritimum L. — Figueira da Foz: Galla (M. Ferreira — abril de 1904).

Juncaceas

1772. Luzula multiflora Lej., 3. congesta Koch — Arredores de Coimbra: Eiras, matta do Escarbote [M. Ferreira — maio de 1896].

Liliaceas

1189°. Allimm involucratum [Welw.] Cout. (A. gaditanum P. Lara)—

Arredores do Porto: Gaya, Crestuma (G. Sampaio — julho de 1903). *Vide* Nota final.

Dicotyledoneas

Callitrichineas

1773. Callitriche stagnalis Scop., var. minor Ktzg. — Coimbra: porto dos Bentos [nos lameiros] (J. G. de Barros e Cunha — abril de 1904).

Salicineas

1644°. Salix salviaefolia Brot. — Villa do Conde: margem do rio Ave (G. Sampaio — abril de 1904).

Polygonaceas

1774. Polygonum maritimum L. — Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz (J. da Silva Tavares — setembro de 1902).

Dipsaceas

- 467ª. Pterocephalus Broussonetii Coult. Arredores de Coimbra: S. João do Campo (M. Ferreira maio de 1896).
- 1107^a. Scabiosa maritima L., α. genuina Wk. Arredores de Coimbra (A. Moller junho de 1892).

Compostas

- 780° Artemisia crithmifolia L. Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz (J. da Silva Tavares agosto de 1902).
- 1597ⁿ. Carlina corymbosa L. Arredores de Coimbra: Eiras (J. G. de Barros e Cunha agosto de 1903).
- 1775. Andryala temuifolia DC., γ. arenaria DC. Pinhal de Leiria (Carlos de S. Pimentel maio de 1884).

Campanulaceas

347ª. Specularia hybrida A. DC. — Coimbra: Santa Clara (J. G. de Barros e Čunha — maio de 1903).

Rubiaceas

- 793°. Galium Cruciata Scop. Bragança: Capella do Senhor dos Perdidos (A. Moller maio de 1884).
- 1776. G. Parisiense L., 3. vestitum Gr. Godr. Soalheira: S. Fiel (C. Zimmermann maio de 1899).

Plumbagineas

76^b. Armeria Welwitschii Bss. — Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz (J. da Silva Tavares — setembro de 1902; arredores de Cintra: Collares, praia da Adraga (Arthur R. Jorge — maio de 1903.

Labiadas

- 1777. Mentha aquatica L., α. nemorosa Fr. Entre Formoselha e a Estação d'Alfarellos (M. Ferreira — julho de 1898).
- 1125^b. Stachys hirta L. Arredores de Lisboa: entre Algés e Cruz Quebrada (Arthur R. Jorge — maio de 1903).
 - 663 . Brunella vulgaris Mnch. Arredares de Melgaço: S. Gregorio (A. Moller junho de 1894).
- 222^a. Tencrium scordioides Schreb. Entre Formoselha e a Estação d'Alfarellos (M.-Ferreira julho de 1898).

Borraginaceas

1778. Myosotis caespitosa Schultz, γ. sicula Cout. (M. sicula Guss.) — Villa Nova de Gaya: Senhor da Pedra (G. Sampaio — junho de 1901).

- 225°. M. versicolor Pers. Soalheira: S. Fiel (C. Zimmermann abril de 1900).
- 1779. Omphalodes Kuzinskyanae Wk. -- Cabo da Roca (Joaquim dos Santos -- maio de 1904).

Scrophulariaceas

- 1780. Scrophularia canina L., γ. Baetica Bss. Arredores de Lisboa: Affeite (A. X. Pereira Coutinho maio de 1906).
- 814°. Sc. frutescens L. Figueira da Foz: Galla (A. Goltz de Carvalho abril de 1904).
- 1781. Linaria Algarviana Chay. Algarve: Cabo de S. Vicente (Ruy Palhinha e F. Mendes maio de 1906).
- 1782. L. filifolia (Lag.) Spr., 2. Welwitschiana (Rony) Cout. Arredores de Lisboa: Alfeite (Joaquim dos Santos maio de 1906).
- 1783. L. filifolia Lag.) Spr., γ. glutmosa Bss. Arredores de Lisboa: Alfeite (Joaquim dos Santos maio de 1906).
 - 85^b. L. spartea Hffgg. Lk., γ. ramosissima Bth. Serra de Soajo: Soajo (A. Moller junho de 1890).
- 1784. L. Tournefortii Lge., 3. glabrescens Lge. Arredores de Melgaço: S. Gregorio (A. Moller junho de 1894).
- 1027^a. Veronica peregrina L. Coimbra: porto dos Bentos (J. G. de Barros e Cunha abril de 1904).
 - 89^b. Odontites tenuifolia Don. Arredores do Louriçal: prox. ao Pinhal do Urso (M. Ferreira julho de 1893).

Gencianaceas

- 1785. Chlora imperfoliata L., σ. typica Figueira da Foz: Cova de Lavos (M. Ferreira agosto de 1903).
 - 512^a. Erythraea spicata P. Figueira da Foz: Tavarede (A. Goltz de Carvalho agosto de 1903).

Umbelliferas

- 821^a. Bupleurum fruticosum L. Setubal: Quinta do Collegio de S. Francisco (J. da Silva Tayares setembro de 1902).
- 1786. B. glaucum Rob. et Cast. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Coutinho maio de 1905).

Crassulaceas

- 1787. Sedum pedicellatum Bss. Reut., β. lusitanicum Wk. Serra da Lapa: prox. a Quintella (M. Ferreira — julho de 1890).
- 1788. S. rubens L. Arredores de Coimbra: Bemcanta (J. de Mariz maio de 1902); arredores de Lisboa, entre Algés e Cruz Quebroda: Senhora da Rocha (Arthur R. Jorge maio de 1903).
- 1137^b. S. villosum L. Serra da Lapa: Corgo do rio Côja (M. Ferreira julho de 1890).

Paronychiaceas

1789. Spergula arvensis L., form. maxima (Sp. maxima Weihe) — Coimbra: Valle de Coselhas (M. Ferreira — abril de 1897).

Halorageas

1790. Myriophyllum verticillatum L., γ. pectinatum Wallr. — Arredores do Louriçal: Pinhal do Urso, Lagôa de S. José (M. Ferreira — julho de 1903).

Rosaceas

- 1791. Rubus bifrons Vest., 3. duriminius Samp. Arredores do Porto: Paranhos [nas houças] (G. Sampaio — junho de 1904).
- 1792. R. Henriquesii Samp. Montalegre: Ponteira (G. Sampaio julho de 1904).
- 1793. R. Questieri Lef. et Muell. -- Povoa de Lanhoso: Igreja Nova (G. Sampaio -- julho de 1903).
- 1794. R. subincertus Samp. Famalicão: Trofa [nos bosques] (G. Sampaio junho de 1904).
- 1795. R. thyrsoideus Wimm. (subespec. R. phyllostachys P. J. Muel.) Povoa de Lanhoso: Igreja Nova (G. Sampaio julho de 1904).

Papilionaceas

1796. Vicia angustifolia All., 3. Bobartii Koch — Coimbra: Villa Franca (M. Ferreira — maio de 1899).

- 510°. Lathyrus sphaericus Retz. Coimbra: Pinhal de Marrocos (M. Ferreira maio de 1904).
- 1145°. L. hirsutus L. Ilhavo, bordas dos caminhos (G. Sampaio junho de 1901).
- 1234. Lotus creticus L. Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz (J. da Silva Tavares agosto de 1902).
- 1403°. Melilotus Messanensis Desf. Éigueira da Foz: Tavarede (A. Goltz de Carvalho maio de 1904).
- 387°. Medicago falcata L. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Percira Continho maio de 1906).
- 836^b. Genista Lusitanica L. Serra da Estrella: Poio Negro (M. Ferreira julho de 1905).
- 111ª, G. triacanthos Brot. Arredores de S. Fiel: Castellejo, prox. da Ocreza (J. da Silva Tavares — junho de 1992).
- 1797. Ulex micranthus Lge. Arredores de Coimbra: Tovim (A. Moller abril de 1890).

Euphorbiaceas

- 1058^a. Enphorbia amygdaloides L. Cintra (A. Moller maio de 1887).
- 1798. E. hiberna L. Matta do Fundão (J. da Silva Tavaves maio de 1905).

Lineas

560°. Linum strictum L., γ. axillare Gr. Godr. — Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho — maio de 1906).

Hypericineas

1799. Hypericum tomentosum L. — Arredores de Torres Vedras (J. da Silva Tavares — setembro de 1902).

Alsinaceas

1800. Sagina ciliata Fr. — Porto: Cruz das Regateiras [muros] (G. Sampaio — junho de 1901).

- S. maritima Don, α. genuina Villa do Conde [na praia] (G. Sampaio abril de 1901).
- 262^b. Cerastium viscosum L. Coimbra: Ribeira de Coselhas, S. Romão (A. Moller março de 1888).
- 1802. Malachium aquaticum Fr. Aveiro: Sarrazolla [á beira d'agua] (G. Sampaio agosto de 1901).

Sileneas

- 1803. Silene Gallica L., forma humilis Soalheira: S. Fiel (C. Zimmermann maio de 1899).
- 115°. S. littorea Brot. Figueira da Foz [nas areias] (A. Goltz de Carvalho abril de 1901.

Violarias

1068°. Viola odorata L. — Soalheira: S. Fiel (C. Zimmermann — maio de 1900).

Cruciferas

- 123^b. Braya pinnatifida Koch Louzã: Senhora da Piedade M. Ferreira março de 1899).
- 855°. Malcolmia parviflora DC. Figneira da Foz: Galla (M. Ferreira abril de 1904).
- 1804. Alliaria officinalis Andr. Matta do Fundão (J. da Silva Tavares maio de 1905).

Resedaceas

125°. Astrocarpus Clusii Gay, α. vulgaris — Melgaço (A. Moller — juulio de 1894.

Ranunculaceas

1805. Ficaria ranunculoides Much. — Arredores de Lisboa: Cruz Quebrada (Arthur R. Jorge — março de 1903).

- 730^b. Delphinium Cardiopetalum DC. Coimbra: Marco dos Pereiros (J. G. de Barros e Cunha setembro de 1897).
- 1806. Paeonia Broteri Bss. Reut. Arredores de Cintra: entre Collares e Almocegeme (Arthur R. Jorge maio de 1903).

J. M.

Emendas d'alguns numeros anteriores

- 1639. Romulea ramiflora Ten. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho março de 1898).
- 456°. R. Willkommi Cout. & Bég. Algarve: S. Bartholomeu de Messines (J. d'A. Guimarães janeiro de 1888).
- 462. Parietaria mauritanica Dur., var. latifolia Wk. Arredores de Lisboa: Amadora, estrada de Cintra (J. Davean março de 1882).
- 526. Umbilicus Coutinhoi Mariz Alcochete: campos, prox. das marinhas (A. X. Pereira Continho junho de 1883).
- 244. Spergularia capillacea Wk., var. Valença do Minho (J. M. d'Oliveira Simões setembro de 1881).
- 244°. Sp. Langei Fow., var. Arredores d'Alemquer: Santa Quiteria de Meca (J. G. de Barros e Cunha junho de 1892).
- 1113. Rubia peregrina L., γ. angustifolia Gr. Godr. Buarcos (A. Goltz de Carvalho maio de 1888).
- 484. Galium palustre L., β. elongatum Lge. Arredores do Porto: Valladares (Ed. Johnston — julho de 1883).
- 1300°. Echium rosulatum Lge., α. genninum Cout. Arredores do Porto: Leça, areaes da Boa Nova (Arthur R. Jorge — setembro de 1902).
- 1130. Anchusa calcarea Bss., γ. nana Cout. Villa do Conde, areias do littoral (J. Casimiro Barbosa junho de 1885).
- 664^b. A. undulata L., γ. hybrida (Ten. pro sp.) Cout. Arredores do Porto: Areinho (J. Casimiro Barbosa junho de 1891),
- 664°. A. undulata L., S. Granatensis (Bss. pro sp.) Cont. Lagòa d'Albufeira [areias] (A. V. d'Oliveira David maio de 1887).
- 1302. Lithospermum prostratum Lois., 3. erectum Coss. Arredores de Lisboa: Alfeite (João de Mendonça abril de 1888).
- 1302°. L. prostratum Lois., 3. crectum Coss. Faro: Bella, Curral (J. Brandeiro março de 1891).
 - Myosotis caespitosa Schultz, β. perennis Loret. et Barr. Pinhal de Leiria (II. de Mendia — maio de 1880).

- 224. M. versicolor Pers. Arredores de Lisboa: Bemfica, Alfornel (A. V. d'Oliveira David abril de 1888).
- 225. M. versicolor Pers. Arredores do Porto: Paranhos (J. Casimiro Barbosa abril de 1881).
- 1219. Cerinthe major L., \(\alpha\). purpurascens [L.] Bss. Faro: Campina [solo argilloso-calcareo] [J. Brandeiro fevereiro de 1889].

Socios e colleccionadores dos annos de 1903 a 1906

Adolpho Frederico Moller — Coimbra: Jardim Botanico.

Prof. Alphonse Luisier — Lisboa: Collegio de Campolide.

D. Antonio Xavier Pereira Continho — Lishoa.

Arthur Ricardo Jorge - Lisboa.

Prof. Augusto Goltz de Carvalho — Buarcos.

Carlos de Sousa Pimentel — Lisboa.

Prof. Carlos Zimmermann — Soalheira: S. Fiel.

Gonçalo Sampaio — Porto.

Dr. João Gualberto de Barros e Cunha — Torres Vedras e Coimbra.

Dr. Joaquim de Mariz — Coimbra.

Joaquim dos Santos - Lisboa.

Prof. Joaquim da Silva Tavares — Soalheira: S. Fiel.

Manuel Ferreira — Coimbra: Eiras.

Dr. Ruy Telles Palhinha — Lisboa.

NOTA AO N.º 1189º

A respeito do numero citado recebemos do sr. Gonçalo Sampaio a seguinte communicação que publicamos neste logar como esclarecimento á especie crítica a que se refere:

Allium gaditanum Peres Lara (A. involucratum P. Cout.)

No trabalho de revisão das Liliaceas portuguezas publicado no vol. XIII do Boletim da Sociedade Broteriana, o ex.^{mo} sr. Pereira Coutinho descreveu esta especie sob o nome de Allium involucratum, nome com que se achavam etiquetados os exemplares existentes no herbario de Welwitsch. Tendo eu, porém, examinado certas formas robustas que a planta offerece nos terrenos mais generosos e que a aproximam extremamente do A. gaditanum representado no estampa de Willkomm [†] e tendo, de mais, comparado a planta portugueza com exemplares antenticos d'esta especie, que me foram enviados pelo ex.^{mo} sr. Perez Lara, não pude encontrar elementos de separação especifica entre as duas plantas. Escrevi, por isso, a este notavel botanico, remettendo-lhe exemplares portuguezes de Moledo e Crestuma e pedindo-lhe para os examinar e comparar com a sua especie.

O ex. To servicio esta la responden-me concluindo, nos seguintes termos, pela identidade especifica do A. involucratum com o sen A. gaditamum: «La lámina que con el n.º 34 se halla en Willkomm, Illustr. Flor. Hisp. 1, p. 81, es una reproduccion calcada de la que yo hice, teniendo á la vista el primer ejemplar que recogi del A. gaditanum el año de 1879. Posteriormente encontré otros ejemplares de la misma especie en diversos sitios y la mayor parte de ellos difieren del primero por sus menores dimensiones y por la umbella algo más contraida.

«He comparado el A. involucratum com algunos de estos últimos ejemplares mios y, en mi entender, solo difiere aquel por presentar un poco

¹ M. Willkomm — Illustrationes Ftorae Hispaniae insularumque Bolearium, I, Tab. LIV.

menos profundas las divisiones de los estambres tricuspidados (lo cual tambien se observa en algunos de mi ejemplares) y en que en los segmentos del perigonio, aunque estan morchitos, se advierte que la banda dorsal es violácea, mientras que en mis ejemplares esta banda es verde á pesar de ser violaceas las anteras.

«Aparte de esto, no he encontrado sensibles diferencias, por lo cual estimo que el A. involucratum no difiere especificamente del A. gaditanum».

Devo accrescentar que a planta é extremamente polymorpha, variando muito no tamanho de todas as suas partes. Nalguns exemplares do Douro a risca dorsal dos segmentos perigononiaes tambem se apresenta verde; noutros todas as flores se tornam muito violaceas, embora geralmente sejam brancas. As umbellas são em alguns individuos completamante bulbiferas.

Gonçulo Sampaio.

SECONDA CONTRIBUZIONE ALLO STUDIO DELLA FLORA IPOGEA DEL PORTOGALLO

PER IL

Prof. Mattirolo Oreste

della R. Università di Torino

(CON UNA TAVOLA A COLORI)

Nella «Prima contribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo», publicatasi nel Bollettino della Società Broteriana ¹, io esprimeva il desiderio che i botanici portoghesi volessero dedicare parte della loro attività alla ricerca dei tesori fungini sotterranei della loro bella patria.

Il mio voto non fu vano! uno di essi volle cortesemente e sagacemente rispondere, al mio appello; ed io sono licto di segnalare la benemerenza nuova acquistatasi in questo ramo di studi dal Sig. A. F. Moller dell'Istituto botanico di Coimbra, alla attività del quale si deve questa seconda contribuzione, nella quale non solo compaiono molte nuove località di specie ipogee, già da me studiate, ma si registrano alcuni tipi di ipogei lusitanici nuovi.

I materiali che io ebbi la ventura di poter studiare (tranne due specie raccolte nei possedimenti dell'Illustre architetto Com. d'Andrade, ottenuti per gentile interessamento della Contessa Angelica Rasponi di Firenze), mi furono tutti forniti dal prelodato Sig. A. F. Moller, al quale desidero testimoniare, coi più vivi ringraziamenti, le mia gratitudine. Tutte le specie elencate furono raccolte nell'Alemtejo, nella Estremadura e nella Beira Baixa; una sola comparve nel territorio di Entre Douro e Minho, dove finora non si conoscevano fungi ipogei; ciò che dà ragione al mio asserto,

V. vol. XXt, 1904-1905. Coimbra, 1906.

che cioè il Portogallo debba essere ricco, assai più di quanto sinora si ritiene, di specie ipogee: e che le difficoltà di rintracciarle sia la sola causa della penaria di specie conosciute finora in un territorio così vario per contrasti edafici e climatici, così ricco di vegetali viventi colle loro radici in relazioni simbiotiche coi micelii sotterranei dei funghi ipogei.

Licenzio questo secondo contributo, rinnovando oggi il voto già espresso; fiducioso che altri vorrà imitare il lodevole esempio dato dal Sig. A. F. Moller e che, per opera mia, o per quella di altri colleghi, possa presto essere aumentata la conoscenza della interessante flora ipogea del Por-

togallo.

Particolari ringraziamenti mi è gradito dovere esprimere al Prof. J. A. Henriques dell'Università di Coimbra per le gentilezza usatemi, e per la cortesia colla quale intese completare lo studio presente, arricchendolo di una tavola a colori, illustrante alcune specie non aucora sufficientemente note, una delle quali, assai discussa ¹, meritava per certo di essere appoggiata ad un documento iconografico.

Ecco ora l'elenco e le note relative alle specie studiate in questa contribuzione, la quale poco aggiunge alle precedenti nostre conoscenze intorno alla distribuzione degli Ipogei lusitanici, poichè la maggior parte delle specie nuove, venne dal Sig. Moller ritrovata nel terreno dell'Orto

botanico di Coimbra!

Mattirolo Oreste.

¹ Si atlude at T. Requieni, Tut.

TUBERACEAE, Vitt.

Tuber, Mich.

Tuber lacunosum, Matt. — Gli Ipogei di Sardegna e di Sicilia. Malpighia, Genova, anno XIV, 1900, p. 10-18, tab. 1, fig. 23-27.

Terfezia Gennadii, Chatin — Truffes (Terfaz) de Grèce. Bull. Soc. Bot. de France. Paris, 1896, p. 611. Compt. Rend. 2.° Sém. p. 537, 1896.

Tuber Gennadii (Chatin³, Patouillard — Additions au Catalogue des Champignons de Tunisie. Bull. Soc. Myc. de France, tom. XIX, fasc. III, p. 11, 1903.

Tuber Incunosum, Matt. — Prima contribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo, Bull. Soc. Brot., vol. XXI, p. 86, 1904-1905.

Nell'anno 1906, questa specie fu raccolta de A. F. Moller in aprile, nei campi incolti di Poccirao prope Aldeia Gallega nell'Estremadura, ivi associata alla Terfezia Leonis, Tul., colla quale (come ho osservato precedentemente) deve aver comune la pianta simbionte, una specie di Helianthemum. Il T. lacunosum, figurava nella prima contribuzione come la specie più nordica del Portogallo; mentre oggi il limite più occidentale degli Ipogei lusitanici è invece rappresentato dal Choiromyces Magnusii, Matt. apparso nel territorio di Entre Douro e Minho. Gli esemplari studiati sono perfettamente identici al tipo.

Tuber Æstivum, Vitt. — Monograph. Tuberac. p. 39, tav. II, fig. IV.

Tuber Æstivum, Vitt. — Tulasne, Fungi Hypog. p. 138 (V. ivi Sinonimia e bibliografia).

Tuber Æstivum, Vitt. — Hesse, Die Hypog. Dent. p. 14.

Tuber Estivum, Vitt. — Fischer, in Rabenhorst. Krypt. Flora. V. Abt. Tuberaceen, 1897 (typicum), p. 37-38.

Tuber Estivum. Vitt. — Mattirolo, 1 Funghi Ipogei italiani. Mem. Acc. della Scienze di Torino, 1902-1903, p. 339, serie II, tom. LIII.

Il Tuber Estivum, Vitt. noto finora di Germania, di Boemia, di Ungheria,

di Austria, Inghilterra, Svizzera, Francia, Russia, Italia venne trovato da A. F. Moller nel mese di Luglio 1906 nel Giardino botanico di Coimbra presso le radici di un esemplare di Eucalyptus citriodora, Hook. Gli esemplari portoghesi rappresentano la forma tipica perfettamente evoluta.

Tuber Requient, Tul. - Fungi Hypogaei, p. 144, tav. XIX, fig. X.

Tuber Magnatum (Vitt.), Léveill. — Description des Champignons du Muséum de Paris, Ann. Scien, Nat., ser. III, vol. V, 1846, p. 268.

Tuber Requiemi, Tul. — C. Ferry de la Bellone, La Truffe, Paris, Baillière, 1888, p. 123.

Il Tuber Requieni fu descritto nell'anno 1851 dai Fratelli Tulasne 1. La diagnosi allora fu condotta sopra alcuni esemplari essiccati, raccolti dal Requien a Tarascon «sub umbra Quercus coccifera» già da lui comunicati alcuni anni prima al Leveillé ², che li aveva confusi col Tuber Magnatum, Vitt. e sotto tale nome li aveva anche pubblicati.

Dopo i Tulasne, nessuno che io mi sappia, si occupò più di questa Tuberacea meridionale; tanto chè nel 1888 il compianto idnologo C. Ferry de la Bellone, trattando delle relazioni tra la specie in discorso e il suo Tuber stramineum (= T. nitidum, Vill. = T. rutilum, Hesse) usciva in queste parole 3: Cette verification est difficile à faire, car le T. Requieni n'a peut être été trouvé qu'une seule fois. Les recherches que j'ai faites à son sujet au Musée Requien d'Avignon ne m'ont point permis d'en retrouver un seul échantillon!

Si può quindi comprendere con quanta soddifazione io abbia accolto il bell'esemplare di Tuber Requieni inviatomi dal Sig. Moller; ginuto in condizioni che mi permisero di farlo ritrarre in acquerello alla grandezza naturale e del quale potei notare le caratteristiche di colore e di odore, che riferirà in appresso. (V. Tav. fig. 9-10).

Il Tuber Requieni ha il corpo fruttifero di grossezza variabile; da quello

2 Leveillé — Champignons du Musée de Paris — Ann. Scanc. Nat., 2 * série, tom. V, 4846, p. 268. — Ivi è indicato col nome di T Magnatum, Vitt e non Pico. ³ V. loc. cit., p. 423-124.

¹ Tulasne — Fungi Hypogaei, Paris, 1862, p. 174, tab. XIX, tig. 12 — Ecco la diagnosi dei Tulasne: T. Requieni. «Tuber anfractuosum, sulcatum ex albido rufescens, et passim dilutius coloratum, papillosum granulatumque, aut rarius laeve; peridio corneolo bene definito intusque candido; venis albis angustissimis numerosissimisque, mire gyrosis, integerrimis, scissilibus; lineis obscuris nulfis; sporangiis ovatis 2-4 sporis, creberrimis; sporis elliptico-rotundatis exignis echinatis-pallidis».

di una noce a quello di un ovo (V. Tul. loc. cit.). Generalmente globoso o tuberculoso il corpo fruttifero di questa tuberacea é notato da solcature, intagliature, caratteristiche erosioni e screpolature (V. Tav. fig. 9).

Il color del Peridio varia coll'età. Secondo Tulasne dapprima albido, a poco a poco diventa rufescente; quindi rosso bruno, come nei giovani esemplari di *T. rufum* e di *T. nitidum*. Il colore non è però mai omogeneo e riflessi varii lo fanno apparire come macchiato.

Esaminata alla lente la superficie peridiale, non è liscia; ma presenta numerosissime piccole papille a base poligonale; specie di granulosità, tra loro separate da un reticolo più chiaro, nel modo che si osserva nelle

Balsamie.

Il Peridio è ben definito, spesso, denso, di color bianco, formato da un aggrovigliamento di ife sottili a parete relativamente spessa, di cui le più esterne rufescenti, le altre incolore, trasparenti; ha il tipo dei peridii cosidetti fibrosi.

La Gleba è solida, essiccando diviene quasi cornea (V. Tav. fig. 10). Le vene intraimeniali bianche è vi sono assai numerose, strette, ben delineate, circumvolute, facilmente scissibili, quando si pieghino gli esemplari

sezionati.

Le aree intraimeniali, a maturità, hanno un colore giallo-brunastro. Le vene parietali ³, sono pochissimo sviluppate; si notano, al microscopio, appena sporgenti verso l'interno ma non si vedono più sotto forma di quelle «vene oscure» ritenute, a ragione, caratteristiche tanto del T. rufum e del T. nitidum, quanto del T. mesentericum e del T. Escavatum.

Gli aschi contengono un numero limitato assai di spore, in media se ne

trovano 2 o 3 e raremente 4.

Essi, distribuiti parallelamente al decorso delle vene bianche, sono provvisti di un pedicello assai allungato (V. Tav. fig. 11-12) terminato del caratteristico rigonfiamento laterale basilare.

Le spore hanno un contorno ellittico-rotondato; sono finamente echinate; posseggono un perinio relativamente spesso e sono colorate in giallo-pallido. Non rare si incontrano spore più grosse, di forma anomala, solitarie negli aschi. La grossezza delle spore è varia assai, tanto che le misurazioni, anche ripetute, non danno che una idea relativa delle loro grandezza. Il diametro maggiore varia da 20 a 28 micra (in media 24 a

² Vene aerifere, Vene esterne, Vene intraimeniali, Vene bianche.

¹ Negfi strati profondi di questo peridio si incontrano quà e colà delle cosidette ife vascolari.

³ Vene acquifere, Vene finfatiche, Vene interne, Vene delle Trama, Vene parietali, Vene oscure.

26); il diametro minore de 15 a 21; tutta la lunghezza dell'asco sta tra 90 e 130 micra; il pedicello è lungo in media un terzo di questa lunghezza. Così la media di n. 10 misurazioni diede una longhezza di 107

per la parte ascofora e di 36 per quella del pedicello.

« De odore et sapore nil comperire licuit» scrisse Tulasne. Avendo dovuto studiare unicamente esemplari essiccati di T. Requieni, era naturale che così si dovesse esprimere! A me questo Tartufo dimostrò odore lieve, non sgradevole, sebbene leggermente alliaceo, ricordante quello de T. Magnatum, Pico, o Tartufo bianco d'Italia. Va notato che il potere odorante andò crescendo nei pochi giorni nei quali tenni l'esemplare fnori dell'alcohol, e ciò in rapporto forse col progredire della maturazione.

Quanto al sapore, esso mi parve di nessum interesse; del resto a priori si può giudicare questa specie inadatta a servir di cibo, perocchè, il tessuto coriaceo (quasi corneo) oltre che difficile a masticarsi, deve pure essere poco

o punto saccarificabile.

Il Tuber Requieni può essere facilmente confuso con due specie vicine, col T. rufum cioè e col tipico T. ferrugineum di Vittadini (non Hesse) 1. Dal T. rufum si distingue il T. Requieni per i caratteri seguenti:

Color del peridio, assai più chiaro; consistenza del corpo fruttifero meno salda; grossezza e decorso delle vene bianche assai più visibile — color della carne — mancanza delle vene oscure (evidentissime nel T. rufum) — papille peridiali, tra loro separate da un reticolo chiaro — grossezza del corpo fruttifero che nel rufum non raggiunze le dimensioni del Requieni — spore più piccolle aventi un perinio più pallido.

Le differenze che distinguono la nostra specie dal T. ferrugineum di

Vittadini sono invece meno facilmente apprezzabili:

Esternamente il *T. ferrugineum*, Vitt. e il *T. Requieni*, Tul. si equivalgono; tanto che io ebbi dapprima a ritenerli identici, le differenze negli esterni caratteri si possono riassumere in ciò che forse il peridio del *T. ferrugineum* è più liscio e più rufescente; ambidue i peridii però sono no-

¹ Il T. ferrugineum, Vitt (Menog Tub. p. 46, tav. III, fig. X), quale è descritto dall'antore Tedesco (V. Hesse — Hypogueen Beutschlands, Band II, p. 20, tav. XVI, fig. 40), untla ha da vedere colla specie voluta indicare da Vittadini! Basti il dire che la specie dello Hesse, come si riconosce dalle descrizione e dalle figure, e come ho potuto constatare coll'esame di esemplari autoptici avuti dalla gentilezza dell'idnolego di Marburg, presenta spore reticulato-ulveolate (Die spoven sind eifòrmig bis breitelle-plisch und alreolirt); mentre l'autoptico vittadiniano da une studiato, ha spore minutamente rethinute, come quelle de T. Requieni e di T. nitolim (⇒stramineum = rutilum) e rufum. Fischer si attenne alle descrizioni di Hesse senza aver esaminato esemplari autoptici. Tulasne non vide il T. ferrugineum, Vitt.!

tati dalle caratteristiche papille; ambidue sono di color ferrugineo, e edugualmente conformati ¹.

Sezionati, i corpi l'ruttiferi presentano invece le differenze seguenti:

Il Peridio è scuro, corneo trasparente nel T. ferrugineum; bianco nel T. Requieni (Es. essiccati).

Le vene bianche sono nel primo poco numerose, strette, meno circumvolute, meno ganglionale e senza sfumature esterne (Es. essicati).

Le vene oscure mancano nelle due specie.

Il colore delle aree imeniali, e quindi il colore fondamentale della carne, mentre è nel T. ferrugineum fuligineo-rufescente, chiaro; è invece nell'altra specie giallo-brunneo e più scuro, con sfumature chiare lungo il decorso delle vene, sfumature che mancano assolutamente nel T. ferrugineum.

À queste differenze aggiungasi che l'esame microscopico dimostra:

1) Negli esemplari di *T. ferrugineum* (de me esaminati) spore forse più scure di colore, con diametri forse un pò maggiori, perocchè la media del diametro maggiore si avvicina ai 30 micra e quelle del minore a 20 circa; diametri quindi superiori a quelli delle spore del *T. Requieni*.

2) Aschi molto più corti, che misurano lunghezze varie da 60 a 100 micra, in media 75, nei quali l'appendice è generalmente appena visibile,

variante da 6 a 20 micra di lunghezza in media 9.

Riassumendo, ci troviamo qui di fronte a due specie assai vicine, simili per quanto riguarda i loro caratteri esterni, ma differenti per i caratteri generali dell'apparato imeniale, colore, venature, forma degli aschi e mancanza o sviluppo esagerato di pedunculo; e secondo le indicazioni di Vittadini anche per l'odore?.

Queste sono le convinzioni che si sono formato intorno al valore siste-

affilate del loro perinio, per i quali caratteri si avvicinerebbe al T. rufum, Pico.

2 Secondo Vittadini il T. ferrugineum avrebbe un odore forte quasi di Stephensia bombycina, Tul.; mentre odore alliaceo gradevole si svolge dal T. Requieni.

¹ Ebbi la ventura di poter studiare l'unico frustulo autoptico del Tuber ferrugineum, Vitt. rimasto nelle collezioni! Questo preziosissimo tipo affidatomi dalla gentilezza del Prof. Ardissone Direttore dell'Orto botanico di Brera a Milano, porta scritto di pugno di Vittadini la parola «unico l» — Colle scorta di questo autoptico riescii nel Dicembre dell'anno 1904 a ritrovare un esemplare di questa specie fra alcune Tuberacce inviatemi dalle cortesia del Sig. Zabaldano Farmacista a Monforte di Alba (Piemonte)! Coll'esame di questo materiale ho potuto scrivere le presenti note diagnostiche differenziali fra T. Requieni e ferrugineum, che spero di veder presto confermate dagli idnologi. Tulasne, Hesse, Fischer non videro il T. ferrugineum di Vittadini! — Il Tuber ferrugineum, Vitt. dell'Erbario Quélet, del quale ho potuto esaminare un frustolo di autoptico, donatomi dalla amabilità dell'Abate Bresadola, mi parve ben differente dalla specie vittadiniana Esso si distingue dal tipo, per il colore, la natura cornea, la forma delle papille del peridio, la grossezza maggiore delle spore, le echinature lunghe, affilate del loro perinio, per i quali caratteri si avvicinerebbe al T. rufum, Pico.

matico del T. Requieni e alle differenze che questa specie presenta, paragonata col T. ferrugincum di Vittadini, alle quali sono giunto dopo aver coscienziosamente studiate non solo le descrizioni, ma analizzato tutto il materiale noto delle due specie 1.

Domando venia se non ardisco ritenere queste conclusioni definitive ancora, perochè i materiali esaminati non mi concessero di studiare i corpi fruttiferi delle due specie nei varii stadi del loro sviluppo, in modo da vincere ogni mio dubbio sulla indipendenza o non di queste due rarissimi tipi di Tuberacee che alcuni idnologi non si peritarono di descrivere senza averle vedute!

Nel suo lavoro il Tulasne ricorda pure il T. maculatam ed i T. microsporum come specie che potrebbero venir confuse col R. Requieni.

Mi permetto a questo riguardo far osservare che: il T. maculatam Vitt. differisce delle nostra specie sia per il color del peridio, come per la natura delle spore, le quale sono alveolato-veticulate; e che è inutile assolutamente parlare delle relazioni fra T. Requieni e T. microspovum, perocchè nessuno, dopo Vittadini, ha più veduto questa specie, altro che nella figura datane dall'autore!

Tulasne stesso assicura di non averla veduta! ed io, per quante ricerche abbia fatto in proposito non giunsi a ritrovare nemmeno un frustulo di un esemplare! cosicchè è cosa impossibile portare un giudizio oggi, sopra la struttura delle spore di questa specie 2 che il Vittadini pure insufficientemente descrisse mancando di appropriati mezzi di osservazione³.

Il Tuber Requieni è specie propria delle regioni europee più meridionali — finora essa fu raccolta in Francia a Tavascon (Ariège); in Portogallo venne trovata da A. F. Moller a Coimbra, nel Giardino botanico dell'Università — in terreno sabbioso, nel raggio di una pianta di Buxus sempervirens, Linn. L'epoca della raccolta fu sempre il mese di maggio.

Taraseon 4 Maggio 1814 22 " 1846.

¹ Devo alle gentifezza del compianto Prof M. Cormi, e alle cortesia del Prof. P. Hariot del Musco di Parigi la soddisfazione di aver potuto analizzare gli esemplari autoptici di T. Requieni, Tul. raecotti dal Requien:

Gli stessi esemplari sopra i quali i fratelli Tulasne stesero la loro deserizione.

² Vittadini, loc. cit., scrive Sporidia minima, ovalia, laeviuscula, p. 46.

³ O. Mattirolo — Gli autoptici di Carlo Vittadini e la toro importanza nello Studio della Idnologia - Atti del Congresso di naturalisti italiani. Milano, 1906.

Terfezia, Tul.

Terfezia Leonis, Tul. — Fungi Hypogaei, Paris, 1862, p. 173. Terfezia Leonis, Tul. — Mattirolo, Prima contribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo, Bull. Soc. Brot., vol. XXI, 1904-1905, p. 92.

Le nuove località nelle quali venne raccolta la *T. Leonis* nell'anno 1906 appartengono tutte at territorio dell'*Alemtejo* e della *Estremadura*, alla sinistra del Tago; in località che geologicamente si corrispondono.

Tutti gli esemplari, senza eccezioni, rappresentano il tipo, in varii momenti della sua evoluzione; alcuni giovanissimi cogli aschi ancora pieni di materiali glicogenici, altri perfettamente evoluti.

La T. Leonis appare come la Tuberacea più comune nelle località sabbiose del Portogallo, ove vive in relazioni simbiotiche colle specie del genere Helianthemum.

La T. Leonis fu raccolta, nel 1906, dal Sig. A. F. Moller:

ALTO ALEMTEJO

Dintorni di Portalegre — maggio.

- » Môra aprile.
- » Arronches »
- » Marvão maggio.
- » Campo Major aprile (S. ta Eulalia).
- » Elvas »
- » Niza maggio.

BASSO ALEMTEJO

Beja — aprile.

Mertola — »

Mina de S. Domingo — »

Estremadura

1) Podere Agulada — Parrocchia de S. Giov. Battista. Comune di Coruche — aprile, 1906.

2) Podere Pè d'Erva — Parrocchia di S. Matteo da Erra. Comune di Coruche — aprile.

3) Podere Affeteira — Parrocchia de S. Amaro do Matto. Comune di

Cornche — aprile.

4) Podere Vicentinho — Parrocchia di S. Iosé da Lamarosa. Comune di Coruche — aprile.

5) Podere Agnas Bellas — Parrocchia di S. Antonio do Couço. Co-

mune di Cornche — aprile.

- 6) Podere Arneiro das Sennarias Parrocchia di S. a Giusta, Compue di Coruche.
- 7 Campi incolti di Poccirão. Comune di Aldeia Gallega aprile, 1906.

Alcuni giganteschi esemplari mi furono pure comunicati dalla cortesia del Sig. Com. d'Andrade, raccolti nella sua tennta di Fontalva, nel comune di Barbacena, nell'. Alemtejo.

Terfezia Fanfani. Matt. — Gli Ipogei di Sardegna e di Sicilia. Malpighia, Genova, 1900, vol. XIV, p. 29. tav. I, fig. 28 a 32.

Terfezia Fanfani, Matt. — Prima contribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo, Bull, Soc. Brot., vol. XXI, 1904-1905, p. 94.

1 copiosi esemplari ricevuti dalla gentillezza del Sig. A. F. Moller nell'anno 1906, mi concessero di far eseguire alcuni acquerelli .V. Tav. fig. 1 a 5) che rappresentano questa specie giunta a perfetto stato di maturità; e di poter notare così le notevoli variazioni che la T. Fanfani presenta nei differenti periodi del sno sviluppo.

Gli esemplari ancora giovani, come quelli che io studiai di Sardegna (V. loc. cit., tav. 1.ª, fig. 30-31), hanno la gleba di color chiaro; le aree imenifere limitate, appena visibili e le espansioni sterili, ganglionate delle vene bianche brillanti, evidentissime; il color del peridio ancora chiaro, tanto che, come io ho già notato, si può questa Tuberacea, quando è giovane, confondere facilmente col Tuber Borchii o col Tuber lacunosum ed anche col Choiromyces Magnusii.

Allo stato adulto invece, il peridio assume colore castaneo-badio, diviene scuro, con slumature rufescenti; e allora si può confondere colla *Terfezia Leonis*, alla quale pure assomiglia per il notevole sviluppo della sua appendice basilare.

Col progredire della maturazione anche la gleba a poco a poco va diventando scura; i tratti imeniferi confondonsi tra loro, le briglie sterili minori scompaiono, non rimanendo più visibili che le briglie maggiori ganglionate, non più bianche, ma giallastre. La gleba appare così come uniformemente colorata in umbrino-melleo. Notevole è il fatto che, a maturanza completa, quando cioè il corpo fruttifero incomincia ad avvizzire, questi caratteri si accentuano.

Chi fa segnire le figure odierné (V. Tav. fig. 1 a 5) a quelle già date per la stessa specie (V. loc. cit., fig. 28, 29, 30 e 31 si può fare un concetto dei cambiamenti che presenta la specie in discorso col progredire della maturazione.

La *T. Faufani*, matura, assume gli esterni caratteri della congenere *T. Leonis* dalla quale però si distingue per il colore della gleba e la sua consistenza quasi spugnosa, carattere questo che va accentuandosi col progredire della maturazione.

Essiccato il corpo fruttifero diventa assai leggero.

La T. Fanfani non raggiunge mai le dimensioni della T. Leonis, ma si conserva sempre assai piccola.

Ricordo qui che fu in questi ultimi anni la T. Faufani raccolta anche in Sicilia:

Dal Prof. P. Baccarini a Caltagirone, nell'aprile del 4900.

Dal Dr. Coniglio Fanales a *Torre Armerina* in Provincia di *Catania* — maggio, 1907.

Gli esemplari di Sicilia erano immaturi e quindi con Peridio assai chiaro. Le move località portoghesi confermano la presenza di questa specie nell'*Estremaduva* e nell'*Alemtejo*.

Nell'anno 1906 la *T. Faufani* fu infatti raccolta dal Sig. A. F. Moller nelle località seguenti:

Nei dintorni di Gafete presso Niza (Alemtejo) — maggio.

Nei campi incolti di Poceirão presso Aldeia Gallega nell'*Estremadura* transtagana — aprile.

Nella Tenuta di Affeteira — S. to Amaro do Matto, municipalità di Coruche (Estremadura).

Ebbi pure questa specie dall'Alemtejo (ivi raccolta nella Tenuta di Fontalva nel maggio 1906 nel comune di Barbacena) dalla cortesia del Sig. Com. A. d'Andrade.

Trovai frammista sempre la T. Fanfani agli esemplari di T. Leonis, tanto nei materiali ricevuti da questa località come in quelli provenienti dell'Estremadura e dell'Alemtejo.

Choiromyces, Vitt.

Choiromyces Magmisii, Matt. — (V. quanto riguarda la bibliografia e la storia di questa specie in: Mattirolo, Prima contribuzione

allo Studio della Flora ipogea del Portogallo. Bull. Soc. Brot., vol. XXI, 1904-1905, p. 97.

Le località delle raccolte del 1906 valgono ad estendere l'area di distribuzione di questa specie nel Portogallo. Essa compare anche nel territorio di *Entre Douro e Minho*, dando così ragione alle previsioni da me accennate, che cioè ulteriori ricerche dovessero servire ad allargare la distribuzione di questa specie a tutta la zona atlantico-mediterranea.

Devo notare che gli esemplari raccolti nel mese di febbraio non crano ancora maturi. Essi avevano infatti gli aschi ricchissimi di glicogeno e le

spore col perinio ancora liscio.

Gli esemplari maturi comparvero appena nell'aprile. In quasi tutti gli esemplari immaturi si svilupparono poi numerosissime larve, le quali in

poco tempo rovinarono la massima parte del materiale.

Dalle crisalidi si svolse un microlepidottero, la Tinea cloacella, Haworth, le cui larve sono note abitatrici del legno infracidito, delle escrescenze fungose che si sviluppano sugli alberi e del tessuto dei funghi stessi; e che si incontrano soventi nel sovero dei tappi delle bottiglie delle collezioni.

Il Reverendo Abate J. de Joannis di Parigi (alle gentileza del quale devo la determinazione di questa specie) la incontrò pure, tanto dentro al

sovero dei tappi, come in alcune scattole di cipolle conservate 1.

La Tinea cloacella, come si rileva dal Catalogo di Standinger e Rebel, è specie dell'Europa centrale, della Srezia, della Russia occidentale e del Sudeste del Nord della Spagna, dell'Asia occidentale, della Sardegna. Fu trovata pure in Francia, in Inghilterra, nel Belgio, nella Rumenia, nell'-Algeria, nel Portogallo e nell'Italia centrale. Curò e Turati Saggio di un Catalogo dei Lepidotteri d'Italia, parte VI. Bull. Soc. Entomol. italiana, anno XV, 1883, p. 7) la notano pure in Liguria. Ho creduto oppurtuno ricordare questa specie, perchè è la prima volta che essa viene riconoscinta come Tuberivora.

Nessuno fra gli autori i quali si sono occupati degli insetti tuberivori (Bonnet, Amoreux, Cordier, Tulasne, Laboulbène, etc.) ricorda Lepidotteri tuberivori. Solo il Tulasne a p. 164 dei Fungi Hypogaei ha lasciato scritto che il Tuber Æstivum e il Tuber mesentericum dei boschi di Vincennes anourrissent à la fin de l'automne les burves d'une monche de couleur jaune, d'un lepidoptère du genre des Teignes, et de plusieurs petits coléoptères ²».

J. de Joannis in litt.
 A. Laboulbene — Observations sur les Insectes Tuberivores. Paris, 1864, p. 28 —
 Ann. de la Société Entomotag. de France, 'h.* série, tout IV.

Località nuove:

Basso Alemtejo

Dintorni di Mertola — aprile, 1906.

Fra Mertola e Beja — febbraio, »

Dintorni di Mertola — » (Es. giovani).

Dintorni di Mertola — marzo.

Fra Mertola e Mina S. Domingo — febbraio.

Fra Mertola e le sponde del Guadiana — »

TRAZ OS MONTES

Rastiço prope Murça — aprile, 1906. Santa Maria de Emezes (Comune di Val Passos) — » » Villa Boa prope Mirandella — marzo, »

HYMENOGASTEREAE, Vitt.

Hymenogaster, Vitt.

Hymenogaster Klotzchii, Tul. — Fungi Hypogaei, p. 64, tab. X, fig. XII.

Hymenogaster albus (Berkeley, Fries sec. Tulasne).

Hymenogaster album (Klotzch, Sec. Tulasne).

Splanenomyces albus, Corda (Sec. Hesse).

Hymenogaster Klotzchii, Tul. — Hesse, Hyp. Deutschl., p. 129, tab. II, fig. 10-13, tab. VII, fig. 48.

L'Hymenogaster Klotzchii, Tul. distinto dalle specie congeneri per la minutezza delle spore, le quali raggiungono appena diametri di 10-14 × 6-9 micra, trasparenti, di color ocraceo, ovali, finamente bitorzolute, ad apice ottuso, generalmente prive di inspessimento papillare, con attacco stilare apena riconoscibile, compare qui per la prima volta come specie portoghese.

Secondo le indicazioni favoritemi dal Sig. A. F. Moller l'*H. Klotzchii*, fu raccolto nel giardino botanico della Università di Coimbra nel mese di maggio dell'anno 1906, nell'*humus* sabbioso, sotto piante di *Buxus sem*-

pervirens, L., var. suffruticosa, Linn. in luogo ombreggiato.

L'H. Klotzchii è specie che a poco a poco va dimostrandosi ubiquista. Fu trovata già in Francia [Tulasne), in Germania (Hesse, Klotzch, Hoffmann, De Bary, Göppert), in Svezia (Fries, in Inghilterra (Berkeley), nella Australia occidentale (Saccardo, Sylloge VII, p. 170), in Ralia (Mattirolo, Toscana, Sicilia), ed ora appare in Portogallo.

È cosa notevole, per quanto riguarda la biologia di questa specie, che essa generalmente compare negli Orti botanici sulla terra dei vasi coltivati nelle Aranciere, come fu osservato a Berlino, a Giessen, a Freiburg, a

Breslau, a Leipzig (V. Hesse, loc. cit.).

Come l'Hydnangium carneum, il simbionte delle Mirtacce, così anche l'H. Klotzchii deve essere in relazione colle specie di qualche altra famiglia di piante solite a coltivarsi negli Orti hotanici.

Segnalo questo fatto nella speranza che nuove osservazioni valgano a

far ritrovare la famiglia in questione.

La lunga pratica ha in ine ingenerata la convinzione che debba essere costante la correlazione fra tipi di piante e tipi di ipogei e che ad ogni famiglia o genere di piante corrisponda un tipo ed un genere di ipogei.

Cosi:

1) Alle Capalifere, crescenti nei terreni calcarei, corrispondono le specie del genere *Tuber*; mentre invece nei terreni ricchi di silice si incontrano quelle del genere *Elaphomyces*.

2 Alle Conifere, i Rhizopogon (Pinus), certi Elaphomyces (Pinus, Abies),

e le Geneae (Abies).

- 3 Alle Cistacee (Helianthemum, Cistus), le Terfezie, certe specie mediterrance di Tuber, certe Hydnocystis.
 - 4) Al Janiperus communis è legata la Picoa juniperi.

5) Ad alcune specie di Quercus, i Melanogaster.

6 Le specie del genere *Hyduangium* hanno ovunque accompagnato quelle del genere *Eucalyptus*. Esse prosperano nei nuovi campi che la silvicoltura ha saputo aprire a queste utili piante australiane.

Cosi Spegazzini (Las Trufas argentinas, p. 5. Ann. Soc. Cienc. Argent. vol. XXIV. Buenos Aires, 1877) ricorda come l'Hydnangium carneum abbia accompagnate le piantagioni di Encalyptus tanto nell'America del Nord, quanto in quella del Sud, a La Plata.

Von Lagerheim ritrovò a Quito, nell'America equatoriale, sotto agli Eucalyptus, colà introdotti, il suo Hydnangium Soderstromii (= II. carneum).

Melanogaster, Vitt.

Science Nature Science Nature, Haserie, tom. XIX, p. 377 (V. ivi Bibliografia).

Octaviania cariegata, Vitt. — Monograph. Tuberac., p. 16, tab. III, fig. 4. Tuber moschatum, Bull.

Bulliardia inquinans, Jungh. — Linnea, vol. V, 1830, p. 408.

Lycoperdoides tuberosum ferrugineum arrhizon pulpa nigra, Micheli—Gen. p. 219, tab. 98, fig. 2.

Questa specie la cui area di distribuzione finora conosciuta si estende in Europa:

Alla Scandinavia (Fries) (Sub Hyperrhiza variegata. Summa Vegetab. Scand. p. 437, nota 1.a) 1.

All'Olanda (V. Sylloge, VII, p. 165).

Alla Germania (Junghuhn, Fuckel, Bail, Hesse).

All'Inghilterra (Berkeley).

Alla Francia (Requien, Tulasue).

All'Italia (Vittadini, Mattirolo) 2.

All'Ungheria (Hollos).

Alla *Russia* (Bucholz):

Il Melanogaster che in America è stato trovato dalle Harkness, in California, compare qui per la prima volta come specie del Portogallo, dove fu rinvenuta dallo egregio A. F. Moller nel Giardino botanico di Coimbra, nel raggio di alcune piante di Buxus sempervireus, Linn. nel mese di giugno dell'anno 1906.

Il Melanogaster variegatus cede all'alcohol, nel quale lo si conserva, una sostanza colorante gialla solubile anche nell'acqua.

La quantità della sostanza che ho potuto, anche in più riprese, ottenere da questo fungo è stata troppo piccola per prestarsi a studio definitivo.

2 In Italia io osservai il Melanogaster variegatus in quasi tutte le provincie, dalle Puglie alle Lombardia, nel Piemonte, nel Cauton Ticino. Esso fu trovato pure in Sardegna.

¹ Nelle Svezia (Dalekarlia) questa specie sarebbe, secondo Fries, così comune da servire come esca per adescare i sorci nelle Trappole; ivi è nota col nome volgare di *Ikorr-svamp* (Teste Friesio).

Con ammoniaca essa si colora in rosso-giallastro; con percloruro di ferro

dà una colarazione verde oliva dapprima, poi bruna.

Quantunque questa sostanza presenti qualche analogia coll'estratto alcoolico del *Polysaecum pisocarpium*, Fries, pure il comportamento cogli alcali non antorizza a ritenerla come appartenente al gruppo degli antrachinoni; essa dovrebbe piuttosto ravvicinarsi al pigmento del *Polyporus* hispidus.

Gli esemplari portoghesi di M. variegatus dimostrano i caratteri del tipo vittadiniano, col quale furono paragonati e dal quale non dissentono.

SCLERODERMACEAE, Fries (p. p.)

Alcuni Gasteromiceti, che, a gindicare dai caratteri esterni si possono perfettamente confondere, tanto colle vere Tuberacee, quanto colle Himenogastree, e che si sviluppano non raramente sotto al suolo o appena sopra di esso affioranti, mi vennero pure inviati per lo studio. Ricorderò fra questi le specie seguenti:

1. Scleroderma verucosum (Vaill.), Pers. Synops. p. 154, 1801; Fries. Syst. Myc. III, p. 49, 1829; Saccardo, Syll. VII, p. 136, n. 447, etc. Vedi la sinonimia di questa specie nel recente trattato del Dr. L. Hollós, *Die Gasteromyceten Ungarns*, Leipzig, 1904, cum tab.: XXXI, p. 478, n. 73.

Questo fungo venne raccolto da A. F. Moller in molteplici esemplari sotto alcune piante di *Buxus* nel Giardino botanico di Coimbra, nel maggio del 1906 e nel giugno dello stesso anno.

II. Scleroderma Cepa (Vaill.), Pers. (Sensu Hollós).

Scleroderma Cepa, Pers. — Synops, p. 155, 1801. Quanto alla sinonimia ammettiamo quella riferita da Hollós, loc. cit., p. 177, facendo a questo riguardo osservare che il Dr. Lionello Petri, a cui furono comunicati gli esemplari portoghesi, sarebbe di parere che lo Scleroderma Cepa di Pers, non sarebbe altro che una varietà dello Scleroderma vulgare, e che la forma descritta da Hollós rientrerebbe perfettamente nella varietà spadiceum dello Scleroderma verrucosum, Pers.

La specie di cui abbiamo fatto menzione fu raccolta ripetutamento sotto ai *Buxus* nel giardino botanico di Coimbra, dove fu incontrata anche sotto la *Tilia argentea*, maggio, giugno, novembre, ottobre 1906, e vi venne raccolta da A. F. Moller. Una sola volta fu lo *Scleroderma Cepa* comparve nella *Estremadura* ad *Alcobaça* nel dicembre 1905.

III. Astrucus stellatus (Scop.), Fischer in Englers. Naturlich. Pllanzenfam. I, tab. I. Abt. p. 341, fig. 178, 4900. Per quanto pure riguarda la sinonimia di questa specie vedi Hollós, loc. cit., p. 160.

Alcuni esemplari che avevano tutti i caratteri di questa specie allo stato giovanile, vennero raccolti sulle radici di Quercus humilis a Senhor da Serra, prope Semide (Distretto di Coimbra) (Moller). Va ricordato però che questi giovani individni, siccome osservò il Petri, mancano di capillizio; hanno il peridio a tre strati come nelle Calostemaceae.

IV. D'Iyetospora fasca. Corda, in Sturm. Deutschland Flora, III, Abt. 19-20, Heft, 1841, p. 51, tab. 16; Tulasne, Fungi Hypogaei, pag. 99; Winter, in «Rabenhorst Flora» p. 883, vol. 1; G. Beck, Ueber die Sporenbildung der Gattung Plyctospora, Corda, Bericht. die Deut. bot. Gesell. Band. VIII, 1889, p. 212-216.

Scleroderma fuscum, E. Fischer, in Engler und Prantl. Natur. Pflanzenfamilien, tom. 1, Abt. 1, 1900, p. 336; Hollós, Die Gasteromyceten Ungarns, Leipzig. 1904, p. 26; Mattirolo, I Fungli Ipogei italiani, Torino, 1903, p. 34.

Ricordo in questa occasione questa specie, quasi sempre ipogea, già nota per la *Boemia* (Corda), la *Francia* (Tulasne), la *Moravia* (Welwitch), la *Russia* (Bucholtz), l'*Ungheria* (Hollós), l'*Italia* (Mattirolo), perciò che essa trovasi ricordata dal Saccardo nella Sylloge (vol. VII, p. 179) come propria del Portogallo.

CONCLUSIONE

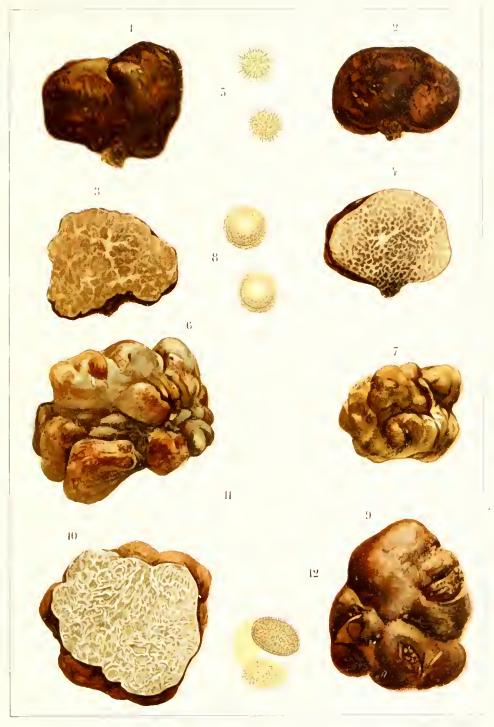
Le osservazioni e le determinazioni raccolte in questa 2.ª contribuzione confermano le idee da me esposte già nella 1.ª intorno al tipo della vegetazione fungina ipogea della regione lusitanica.

Ci piace ricordare qui:

- 1) Che la comparsa del T. Estivum, Vitt., a peridio nero, piramidato, viene ad interrompere quella unifermità di colorazione a fondo albidoviolaceo-castaneo e castaneo-badio, che avevo notato caratteristica del complesso dei rappresentanti della Flora ipogea portoghese.
- 2) Che il ritrovamento del Choiromyces Magnusii nella regione di Entre Douro e Minho viene ad estendere di assai l'area di distribuzione degli ipogei lusitanici.
- 3) Che oltre alle Tuberacee, alle Hymenogastree, anche alcune Sclerodermaceae si adattano anche in Portogallo alla vita semi od ipogea.
- 4) Le specie ipogee portoghesi ammontano finora al numero di 8 Tuberacee, 5 Hymenogastree, 4 Sclerodermaceae, 1 Discomicetee.

Spiegazione della Tavola

- Fig. 1 e 2 Terfezia Fanfani, Matt. Acquerello, dal vero, in grandezza naturale.
- Fig. 3 Terfezia Fanfani, Matt. Sezione dell'esemplare figurato nella fig. 1.
- Fig. 4 Terfezia Fanfani, Matt. Sezione dell'esemplare rappresentato nella fig. 2.
- Fig. 5 Terfezia Fanfani, Matt. Due spore. Zeiss. Ocul. 2, Obb. E.
- Fig. 6 e 7 Choiromyces Magnusii, Matt. Due corpi fruttiferi in grandezza naturale. Acquerelli (Esemplari non perfettamente maturi).
- Fig. 8 Choiromyces Magnusii, Matt. Due spore. Zeiss. Ocul. 2. Obb. E.
- Fig. 9 Tuber Requieni, Tul. Acquerello, dal vero, in grandezza naturale.
- Fig. 10 Tuber Requieni, Tul. Sezione dell'esemplare rappresentato nella fig. 9.
- Fig. 11 Tuber Requieni, Tul. Giovane asco non ancora sporificato. Zeiss. Ocul. 2. Ohb. E.
- Fig. 12 Tuber Requieni, Tul. Asco maturo contenente tre spore. Zeiss, Ocul. 2. Obb. E.



Terfezia Fanfani. *Mattirolo - lig. 1 a 5* Choiromyces Magnusii. *Mattirolo - lig. 6 a 8* Tuber Requieni. *Tulasne - lig. 9 a 12*



Norv.—Le fig. 1 a 4 della Tavola, messe in confronto colle fig. 28 e 31 della Tavola comparsa nel lavoro mio sui Fungli Ipogei di Sardegna e di Sicilia (Malpighia, Genova, vol. XIV, 1900) valgono, come è detto nel testo, a dimostrare la variazioni esterne della Terfezia Fanfani in relazione al suo stato di maggiore o minore maturità. Osservo qui che la fig. 29 di detta Tavola esagera le areolature, e che le spore nella fig. 32 sono troppo schematizzate.

Cosi noto come le fig. 6 a 8 della presente Tavola, completano le fig. 8, 9 e 12 della Tavola 1.ª del mio lavoro — llustrozione di tre nuove specie di Tuberacee italiane, pubblicato nel volume XXXVIII della serie IIª delle Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1887, dove è disegnata la specie in sezione.

OBSERVAÇÕES PHAENOLOGICAS

FEITAS NO JARDIM BOTANICO DE COIMBRA NO ANNO DE 1906

POR

A. F. Moller

Altit. 89m; Latit. N. 40°12': Longit. W. Greu. 8°23'

				F
	Primeiras	Primeiras fo-	Primeiras	Primeiros fru-
	folhas		flores abertas	
	1011140	man danar critic	north antique	civil madareo
Fagus silvatica	14.1V	30.XI		
Betula alba	18.1H	8.X1		
Ulmus campestris	7.1V	18 X1	121	25.111
Morus alba	15.1H	17.XI		
Alnus glutinosa	27.11	3.X1	3.1	
Sorbus ancuparia	$1 \sim 1 V$	15.X1		
Acer pseudo-platanus	31.111	2.11		
A. platanoides	28.111	7.X1		
Corylus avellana	5.11	1.X1	- 3	20.VIII
Platanus occidentalis	15 111	1.X1		
Cercis siliquastrum	28.111	5.X1	15.111	26.VIII
Robinia pseudacacia	18.111	22.X	15 IV	24 VIII
Gleditschia triacanthos	27 111	18.X		
Populus alba	24 11	15.X1	14 111	14.1V
P. nigra	15 111	6.XI	12.111	30.1V
P. canescens	18.111	8.31	17.1H	16.1V
Salix atrocinerea	21.11	12.X1	em.	10.111
8. caprea	20.111	15.XI	-	7.1 V
Tilia europaea	15 IV	15.XI	7. VI	6.1X
T. argentea	18.111	4.1X		
T. americana	5.1V	1.X1	20.2.11	
Fraxinus excelsior	10 []	10 XI	20. XII	
Liriodendron tulipifera	9.111	5.X1		
Ailanthus glandulosa	30.1V	10.XI 20.XI	19 111	10.1X
Aesculus Hippocastaneum	1.11	20.XI	12.111	10.1X
Quercus pedunculata	28.111	29.	5.111	10.1X 15.1X
Cydonia vnlgaris	18.11 25.111	15.X	25.V	157.111
Vitis vinifera	26.XH	10.X [0.X]	25.111 25.111	12. \ 111
Sambucus nigra	20.XII	10	20.111	

	Primeiras folhas	Primeiras fo- lhas amarellas	Primeiras flores abertas	Primeiros fru- ctos maduros
Philadelphus coronaria	_		20.IV	
Juglans regia	_		1417	
Olea europaea		1 -	28.IV	
Lonicera etrusca	_	_	18 IV	18.VIII
L. tatarica	-	-	16.111	
Secale cereale	_	-	25.IV	
Salvia officinalis	gene	_	3 I V	
Lilium candidum	_	-	18 V	
Anacamptis pyramidalis	-	-	15.IV	
Ophrys lutea	_	_	34.111	
Narcissus pseudo-narcissus	-		5.11	
N. Tazzetta		_	14.X1	
N. obesus	_	-	15.1	
N. Bulbocodium	_	-	20.1	
N. poeticus	_	_	10.411	
Scilla pumila	-	-	25.11	
Gynerium argenteum	-		10.tX	
Lagestroemia mdica	~		29. VII	
Chelidonium majus			10.1	
Berberis vulgaris	-		15.V	
Sarothamnus granditlorus	-	-	4.1V	
Cytisus Laburnum	-	-	7.1V	
Crataegus oxyacantha	-	-	23.HI	8.X
Armenjaça vulgaris	-		4.111	
Amygdalus persica	non.	-	20.11	
Prunus avium	-	_	23 III	15.V
P. spinosa	_	_	15.11	20.V1
P. domestica	_	-	18.11	7.V1
P. Pissardi	-	-	15.1	
Pyrus communis	-	_	15.111	
P. malus	-	-	31.111	20.137
Fragaria vesca	_	-	5.11	30.IV
Gydonia japonica	-	_	8.1	45.VI
Rubus idaeus	-	-	15.1V	13.11
Ranunculus Ficaria	-	_	11.1 18.IV	
Laurus nobilis	_	_	25 H	10.1X
Erica lusitanica	-	_	25.XI	10.1.3
Ulex Jussiaei	_	-	27 XI	
Atropa Belladona	-		10.Ÿ	28.VII
Viburnum Tinus	4444		31.1	12.VIII
Symphoricarpus racemosus	_		8.V	9.VIII
Drosophyllum lusitanicum	_		23.IV	0.1111
Campanula primulifolia	_		12.VI	
Syringa vulgaris	_		4.1V	
Cornus sanguinea	_		7.V	10.1X
Ligustrum vulgare	_	- 1	12.IV	15.1X
Coryllus Avellana — Flores masculmas	-	-	_	25.XH
Mattas de carvalhos todos verdes	-	0 - 1	-	18.IV
Cearas de centeio maduras		- 1		16.VI

INDICE DAS MATERIAS

POR

NOMES DOS AUCTORES

		Pag.
Béguinot (Dr. A.)	- Revisione monografica delle Romulea della flora	
	iberica	3
Coutinho (D. A. X. Pereira) — As Escrophulariaceas de Portugal	114
Henriques (Dr. J. A.)	- Esboço da flora da bacia do Mondego	21
Mariz (B.el Joaquim de)	— Sociedade Broteriana — Lista das especies distri-	
	buidas	214
Mattirolo (Dr. O.)	- Seconda contribuzione allo studio della flora ipo-	
	gea del Portogallo	227
Moller (A. F.)	— Observações phaenologicas feitas em 1906	216
Samnaio (G.)	- Nota sobre o Allium gaditanum P. Lara	225

P = 3

INDICE ALPHABETICO

108

GENEROS E ESPECIES

A Aceras R. Br. 112 A. gaditanum P. L. 93 A. ampeloprasum L. 94 A. anthropomorpha R. Br. A. involneratum Cont. 216 A. longebracteata Rehb. A. involneratum Cont. 216 A. longebracteata Rehb. A. involneratum Cont. 216 A. longebracteata Rehb. A. massaessylense Bat. et Trab. 95 Adianthum L. 29 A. neapolitanum L. A. capillus-Veneris L. 30 A. capillus-Veneris L. 30 A. capillus-Veneris L. 30 A. aphaerocephalum L. 30 A. americana L. 30 A. aphaerocephalum L. 30 A. americana L. 30 A. junceum P. B. 30 A. junceum P. B. 30 A. junceum P. B. 30 A. palinaceas. 221 A. pangens R. et Sch. 30 A. amaryllis L. 101 A. repens P. B. 30 A. Belladona L. 30 A. arenaria Link. 30 A. alba L. 30 A. arenaria Link. 30 A. alegans Thore 30 A. legans Thore 30 A. legans Thore 30 A. luressi Link. 30 A. ludulata L. 30 A. pallida DC. 30 A. hirtum L. 42 A. stolonifera L. 30 A. setacea Curt. 30 A. setacea Curt. 30 A. struncatula Parl. 31 A. vulgaris With. 30 A. lichum L. 42 A. stolonifera L. 30 A. struncatula Parl. 31 A. vulgaris With. 31 A. aristatum Bss. 30 A. aristatum Bss. 30 A. arinoria Parl. 31 A. vulgaris With. 31 A. aristatum Bss. 30 A. arinoria Parl. 31 A. aristatum Bss. 30 A. arinoria Parl. 31 A. arinoria Parl. 31 A. arinoria Parl. 31 A. arinoria Parl. 35 A. arinoria Parl. 35 A. arinoria Parl. 36 A. arinoria Parl. 36 A. arinoria Parl. 37 A. lishaedea Parl. 30 A. lishaedea Parl. 31 A. lishaedea Parl. 31 A. lishaedea Parl. 32 A. lishaedea Parl. 31 A. lishaedea Parl. 32 A. lishaedea Parl. 32 A. lishaedea Parl. 33 A. lishaedea Parl. 36 A. lishaedea Parl. 30 A. lishaedea Parl. 31 A. Linkianum Bss. et Reut. 30 A. lishaedea Parl. 30 A. Linkianum Bss. et Reut. 30		Pag.		Pag.
A. ampeloprasum L.	Α.		Allium L	93
Aceras R. Br.	4 M.			
A anthropomorpha R. Br.	Aceras B. Br	119		
A. longebracteata Rehb. A. massaessylense Bat. et Trab. 95 Adianthum L. 29 A. neapolitanum L. A capillus - Veneris L. A roseum L. A gave L. 103 A. sphaerocephalum L. A americana L. A Alopecurus L. 48 Agropyrum Gaert. 71 A. geniculatus L. A junceum P. B. A lainaceas 221 A pungens R. et Sch. A repens P. B. A Belladona L. A grostis L. 49 Ammophilla Host. 20 A alba L. 30 A. arenaria Link A canina L. 31 Anaeamptis Rich. 32 A alba L. 34 A pyramidalis Rich. 35 A castellana Bss. et Reut 35 Anehusa calearea Bss. 32 A Juressi Link 36 A undulata L. 37 Anehusa calearea Bss. 38 A beracea Curt. 39 A hirtum L. 40 A stolonifera L. 40 A stolonifera L. 40 A stolonifera L. 40 A normaria clacophila Mont. 41 Aruncatula Parl. 41 Andryala tennifolia DC. 42 A nulticulmis L. 43 A aristatum Bss. 44 Anthoxanthum L. 45 A aristatum Bss. 45 A aristatum Bss. 46 A arayophylla L. 47 A aristatum Bss. 48 Apraecox L. 49 Antinoria Parl. 40 Antinoria Parl. 41 Aira L. 42 A stolonifera L. 43 Anthoxanthum L. 44 A aristatum Bss. 45 A aristatum Bss. 46 A arayophylla L. 47 A aristatum Bss. 48 Antinoria Parl. 48 Antinoria Parl. 49 Antinoria Parl. 40 Antinoria Parl. 41 Aira L. 42 A stolonifera L. 43 Antinoria Parl. 44 Antinoria Parl. 45 A aristatum Bss. 46 A aristatum Bss. 47 Antinoria Parl. 48 Antinoria Parl. 49 Antirrhimmu L. 40 Antirrhimmu L. 40 Antirrhimmu L. 41 Antirrhimmu L. 41 Antirrhimmu L. 42 Antirrhimmu L. 43 Antirrhimmu L. 44 Antirrhimmu L. 45 Antirrhimmu L. 45 Antirrhimmu L. 46 Antirrhimmu L. 47 Antirrhimmu L. 48 Antirrhimmu L. 49 Antirrhimmu L. 40 Antirrhimmu L. 40 Antirrhimmu L. 41 Antirrhimmu L. 41 Antirrhimmu L. 41 Antirrhimmu L. 41 Antirrhimumu L. 42 An			A involucratum Cont	
Adianthum L. 29 A. neapolitanum L. » A. capillus-Veneris L. » A. roseum L. » A. americana L. » A lopecurus L. 48 Agropyrum Gaert. 71 A. geniculatus L. « A. junceum P. B. » Alsinaceas. 221 A. pungens R. et Sch. » Alsinaceas. 221 A. pungens R. et Sch. » A. Belladona L. » A. grostis L. 49 Amnophilla Host. 52 A. alba L. 50 A. arenaria Link. » A. canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A. castellana Bss. et Rent. » A. pyramidalis Rich. » A. elegans Thore » A. nachusa calearea Bss. 223 A. Juressi Link. » » A. undulata L. » A. pallida DC. » A. nachusa calearea Bss. 223 A. Juressi Link. » » A. liritum L. 42 A. Setacea Curt. » A. hiritum L. <td< td=""><td></td><td></td><td></td><td></td></td<>				
A. capillus - Veneris L "A. roseum L "A sphaerocephalum L "A sphaerocephilum L "A sphaerocephilum L "A sphaerocephilum L "A sphaeroceph				
Agave L. 103 A. sphaerocephalum L. » A. americana L. » Alopecurus L. 48 Agropyrum Gaert. 71 A. geniculatus L. » A. junceum P. B. » Alsinaceas. 221 A. pungens R. et Sch. » Amaryllis L. 101 A. repens P. B. » A. Belladona L. » Agrostis L. 49 Ammophilla flost. 52 A alba L. 50 A. arenaria Link. » A. canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A. castellana Bss. et Rent. » A. pyramidalis Rich. 112 A. elegans Thore » Anchusa calearea Bss. 223 A. Juressi Link. » A. undulata L. » A. pallida DC. » Andropogon L. 42 A. Reuteri Bss. » A. hirtum L. 43 A. setacea Curt. » A. Ischaenum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot » A. truncatula Parl. 51 Andropanicum L. 21 A. vulgaris With. </td <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>				
A americana L. * Alopecurus L. 48 A gropyrum Gaert. 71 A. geniculatus L. * A junceum P. B. * Alsinaceas. 221 A. pungens R. et Sch. * Amaryllis L. 101 A. repens P. B. * A. Belladona L. * A grostis L. 49 Amnophilla Host. 52 A alba L. 50 A. arenaria Link. * A canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A castellana Bss. et Reut. * A. pyramidalis Rich. 12 A castellana Bss. et Reut. * A. pyramidalis Rich. * A pallida DC. * Andropogon L. 42 A luressi Link. * A. undulata L. * A pallida DC. * Andropogon L. 42 A Reuteri Bss. * A. hirtum L. 43 A setacea Curt. * A. Ischaemum L. 42 A stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot * A rungaris With. * Andropal and a chaeophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A caryophylla L. * Antinoria Parl. 54	and the second s			
Agropyrum Gaert. 71 A. geniculatus L. ** A. junceum P. B. ** Alsinaceas. 221 A. pungens R. et Sch. ** Amaryllis L. 101 A. repens P. B. ** A. Belladona L. ** A. grostis L. 49 Annhophilla Host. 52 A. alba L. 50 A. archaria Link ** A. canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A. castellana Bss. et Rent. ** A. pyramidalis Rich. ** A. elegans Thore ** A. nchusa calcarea Bss. 223 A. Juressi Link. ** A. undulata L. ** A. pallida DC. ** A. undulata L. ** A. pallida DC. ** A. hirtum L. 42 A. Reuteri Bss. ** A. hirtum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot ** A. vulgaris With. ** Antennaria elacophila Mont. 214 A. vulgaris With. ** Anthoxantum L. 26 A. caryophylla L. ** A. aristatum Bss. ** <				
A junceum P. B.				
A. pungens R. et Sch. "A. repens P. B. "A. Belladona L. "B. A. Belladona L. "B. Annacanthia Host. "B. Annacanthia Host. "B. Annacanthia Host. "B. Annacanthia Host. "B. A. Belladona L. "B. A. Belladona L. </td <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>				
A. repens P. B. "A. Belladona L. "Agrostis L. 49 Anmophilla Host. 52 A. alba L. 50 A. arenaria Link. "Anacamptis Rich. 112 A. canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A. eastellana Bss. et Rent. "A. pyramidalis Rich. "Byramidalis Rich. "Anacamptis Rich. "Antinualis Rich. "Anacamptis Rich. "Anacamptis Rich. "Antinualis Rich. "Antinu				
Agrostis L. 49 Anmophilla flost. 52 A alba L. 50 A. arenaria Link. » A. canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A. castellana Bss. et Rent. » A. pyramidalis Rich. » A. elegans Thore » Anchusa calcarea Bss. 223 A. Jurcesi Link. » A undulata L. » A. pallida DC. » Andropogon L. 42 A. Reuteri Bss. » A hirtum L. 43 A. setacea Curt. » A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot » A. truncatula Parl. 51 Andropala temifolia DC. 217 A. vulgaris With. » Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. » A. multiculmis L. » A. odoratum L. » A. praecox L. » Antinoria Parl. 54 A. globosa Desv. » Antirrhimum L. 153 A. Pl				
A alba L. 50 A. arenaria Link. ** A canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A. eastellana Bss. et Rent. ** A. pyramidalis Rich. ** A. elegans Thore ** A. nchusa calcarea Bss. 223 A. Juressi Link. ** A. undulata L. ** A. pallida DC. ** A. undropogon L. 42 A. Reuteri Bss. ** A. hirtum L. 43 A. setacea Curt. ** A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot ** A. truncatula Parl. 51 Andryala temifolia DC. 217 A. vulgaris With. ** Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. ** A. multiculmis L. ** A. odoratum L. ** A. praecox L. ** Antinoria Parl. 54 A. agrostidea Parl. ** * A. globosa Desv. ** Antirrhimum L. 153 A. Plantago				
A. canina L. 51 Anacamptis Rich. 112 A. castellana Bss. et Rent. 3 A. pyramidalis Rich. 3 A. elegans Thore 3 Anchusa calcarea Bss. 223 A. Juressi Link. 3 A. undulata L. 3 A. palida DC. 3 Andropogon L. 42 A. Reuteri Bss. 4 A. hirtum L. 43 A. setacea Gurt. 3 A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot 3 A. truncatula Parl. 51 Andryala temifolia DC. 217 A. vulgaris With. 3 Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. 3 A. multiculmis L. 3 A. doratum L. 3 A. praecox L. 3 Antinoria Parl. 54 A. agrostidea Parl. 34 34 A. globosa Desv. 3 Antirrhimum L. 153 A. Plantago L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. hispanicum Chav. <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>				
A. castellana Bss. et Reut. " A. pyramidalis Rich. " A. elegans Thore " Anchusa calearea Bss. 223 A. Juressi Link. " A. undulata L. " Andropogon L. 42 A. pallida DC. " Andropogon L. 42 A. Reuteri Bss. " A. hirtum L. 43 A. setacea Curt. " A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot " A. truncatula Parl. 51 Andreyala tennifolia DC. 217 A. vulgaris With. " Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A aristatum Bss. " A. multiculmis L. " A. odoratum L. " A. praecox L. " Antinoria Parl. 54 A. riropsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. " A. globosa Desv. " Antirchimum L. 153 A. Plantago L. " A. hispanieum Chav. "				
A. elegans Thore » Anchusa calearea Bss. 223 A. Juressi Link. » A. undulata L. » A. palfida DC. » Andropogon L. 42 A. Reuteri Bss. » A. hirtum L. 43 A. setacea Curt. » A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot » A. truncatula Parl. 51 Andryala tennifolia DC. 217 A. vulgaris With. » Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 5% A. aristatum Bss. » A. multiculmis L. » A. odoratum L. » A. praecox L. » Antinoria Parl. 5% A. agrostidea Parl. » A. globosa Desv. » Antrrhimum L. 153 A. plonesa Desv. » » Antrrhimum L. 153 A. plonesa Desv. » Antrrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. his				
A. Juressi Link. » A. undulata L. » A. pallida DC. » Andropogon L. 42 A. Reuteri Bss. » A. hirtum L. 43 A. setacea Gurt. » A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot ** A. truncatula Parl. 51 Andryala temnifolia DC. 217 A. vulgaris With. » Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 53 A. aristatum Bss. ** A. multiculmis L. ** A. doloratum L. ** A. praecox L. ** Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. ** A. globosa Desv. ** Antirchimum L. 153 A. lisna L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. ** A. hispanicum Chav. **				
A. pallida DC. » Andropogon L. 42 A. Reuteri Bss. » A. hirtum L. 43 A. setacea Curt. » A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot ° A. truncatula Parl. 51 Andryala temifolia DC. 217 A. vulgaris With. » Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. » A. multiculmis L. » A. odoratum L. » A. praecox L. » Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. » A. globosa Desv. » Antirrhimum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
A. Reuteri Bss. » A. Iirtum L. 43 A. setacea Curt. » A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot » A. truncatula Parl. 51 Andryala temifolia DC. 217 A. vulgaris With. » Antennaria elaceophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. » A. multiculmis L. » A. odoratum L. » A. praecox L. » Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. » A. globosa Desv. » Antirrhimum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
A. setacea Gurt. » A. Ischaemum L. 42 A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot » A. truncatula Parl. 51 Andryala temifolia DC. 217 A. vulgaris With. » Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. » A. muiticulmis L. » A. odoratum L. » A. praecox L. » Antinoria Parl. 54 A. ricopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. » A. globosa Desv. » Antirrhimum L. 153 Alisua L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
A. stolonifera L. 50 A. Sorghum Brot ** A. truncatula Parl. 51 Andryala tennifolia DC. 217 A. vulgaris With. ** Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. ** A. multiculmis L. ** A. odoratum L. ** A. praecox L. ** Antinoria Parl. 54 A. ricopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. ** A. globosa Desv. ** Antirrhimum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. ** A. hispanicum Chav. **				
A. truncatula Parl. 51 Andryala tennifolia DC. 217 A. vulgaris With. "Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. "A. aristatum Bss. "A. doratum L. "Antinoria Parl. 54 A. praecox L. "Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. " A. globosa Desv. "Antirrhimum L. 153 Alisua L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. "A. hispanicum Chav. "			A Soroluna Brot	
A. vulgaris With. » Antennaria elacophila Mont. 214 Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A aristatum Bss. » A. multiculmis L. » A odoratum L. » A. praecox L. » Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A agrostidea Parl. A. globosa Desv. » Antirchinum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
Aira L. 53 Anthoxanthum L. 46 A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. » A. multiculmis L. » A. odoratum L. » A praecox L. » Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. » A globosa Desv. » Antirrhimum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
A. caryophylla L. 54 A. aristatum Bss. ** A. multiculmis L. ** A. odoratum L. ** A. praecox L. ** Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. ** A. globosa Desv. ** Antirrhimum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. ** A. hispanicum Chav. **				
A. multiculmis L » A. odoratum L » A. praecox L » Antinoria Parl 54 Airopsis Desy 53 A. agrostidea Parl » A globosa Desy » Antirrhinum L 153 Alisma L 39 A. Barrelieri Bor 157 A. Plantago L » A. hispanicum Chay »				
A. praecox L. » Antinoria Parl. 54 Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. » A. globosa Desv. » Antirrhinum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
Airopsis Desv. 53 A. agrostidea Parl. » A globosa Desv. » Antirrhinum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
A. globosa Desv. » Antirrhinum L. 153 Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
Alisma L. 39 A. Barrelieri Bor. 157 A. Plantago L. » A. hispanicum Chav. »				
A. Plantago L				
AND CONTRACTOR OF A CONTRACTOR				
Alliaria officinalis Andr				

	Pag.		Pag.
A. meonanthum Hoffgg, et Link,	156	Br. silvaticum R. et Sch 68,	216
A. molle L	3)	Braya pinnatifida Koch	999
A. Orontinin L.	154	Brisa La	61
Arisarnin Targ. Tozz.	83	Br. maxima L)))
	7)	Br. media L	1)
A. vnlgare Targ. Tozz	218	Br. minor L))
Armeria Welwitschii Bss		Bromus L.	67
Arrhenatherum P. B	iiti		20 2
A. elatius Mert, et Koch	47	Br. commutatus Schr	
A. crianthum Bss. et Reut.	3)	Br. macrantherus Hack	33
A. Thorei Desm	015	Br. macrostachys Desf	1)
Artemisia crithmifolia L	217	Br. madritensis L	33
Arum L	83	Br. maximus Desf	23
A. italicum Mill))	Rr. molliformis L	33
Arundo Legitionico de la Arundo Legitionico del Legitionico de la Arundo Legitico de la Arundo	38	Br. mollis L	33
A. Donax L	33	Br. rubens L	1)
Asparagus L	99	Br. sterilis L	20
A. acutifolius L	33	Br. tectorum L	3)
A. aphyllus L	λ)	Brunella vulgaris Mnch	218
Aspliodelus L	92	Bupleurum fruticosum L	219
A. albus Mill	3)	B. glaucum Bob. et Cast))
A. fistulosus L	93	Butonus L	40
A. microcarpus Viv	92	B. nmbellatus L))
A. occidentális P. Cout	93		
Asplenium L	27		
A. Adianthum-nigrum L	28	C	
A. lanceolatum Huds	>>		
A. marinum L))	Callitriche slagnalis Scop	217
A. Ruta-muraria L))	Carex L	78
A. trichomanes L))	C. ambigua Link	81
Astracus stellatus (Scop.) Fisch	213	C. arenaria L 81,	
Astrocarpus Clusii Gay	900	C. binervis Sm	82
Athyrium Roth	27	C. depressa Link	- 81
A. filix-foemina Roth	23	C. distans L 82	216
Atropis Rupr	63	C. divisa Huds 80	
A. maritima (Huds.) Griseb	>>	C. divulsa Good	39
Avena L	(((C. echinata Murr	80
A. albinervis Bss	56	C. flava L	82
A. barbata Brot	>)	C. glanca Murr	13
A. fatua L	N	C. Halleriana Ass	- 81
A. Ludoviciana Desv	33	C. hispida Schbr	13
A. sativa L	- 33	C. laevigata Sm	82
A. sterilis L))	C. lagopina Wahl	80
A. sulcata Gay	>>	C. leporina L	20
·		C. longiseta Brot	81
В		C. maxima Scop	82
		C. muricata L 80	, 216
Bartschia L	207	C. Oederi Ehrh	82
B. aspera (Brot.) Lge	>>	C. paniculata L	80
Bellardia All	208	C. pseudocyperus L	82
B. Trixago All	20	C. punctata Gaud	1)
Blechnum L r	28	C riparia Curt	1)
Bl. Spicant Roth	33	C. stricta Good	- 81
Borragineas	218	C. trinervis Degl	, 216
Brachypodium P. B	68	C. yulpina L 80	2 12
Br. distachyum B. et Sch	30	Carlina corymbosa L	217
Br. phoenicoides P. B	3)	Catapodium Lk	66
Br. pinnatum P. B	11	C. loliaceum Link	22

	Pag.		Pag.
Cephalauthera Rch	112	1)	
C. longifolia Fritsch	112		
Cerastium viscosum L	999	Dactylis L	61
Cerinthe major L	224	D. glomerata L	
Geterach Banh	28	Damasonium Juss.	39
C. officinarum Willd	n	D. Alisma Mill.))
Chaenorthinum Lange	161	D. polyspermicum Coss))
G. minus Lge.	101	Davalia Sm	27
C. origanifolium I co))	D. canariensis Sm	an d 3)
Charleman Link	19		223
Chaeturus Link		Delphinium Cardiopetalum DC	(-(₁
Ch. fasciculatus Link)) ())()	Deschampsia P. B	
Cheilanthes Sw	20	D. flexuosa Griseb))
Ch. fragrans Hook	3)	D. stricta Hack	14)(*
Ch. hispanica Met	0	Digitalis L	496
Cheiromyces Vill	237	D. Amandiana Samp	201
Ch. Magnusii Matt.	23	D. minima Samp	199
Chlora imperfoliata L	219	D. minor L	200
Cladium R. Br	77	D. nevadensis Kze	199
Cl. Marisens R. Br	3)	D. purpurea L	197
Clavaria pistillaris L	215	D. Thapsi L	200
Colchiemm L	05		
C. autumnale L	3)	15	
Corticium Torrendii Bres	214		
Corynephorus P. B	54	Echinodorus L	40
C. canescens P. B	>>	E. alpestris Mich	>>
C. gracilis Richter	55	E. ranunculoides Engelm))
Crocus L	104	Echinan rosulatum Lge	223
C. asturicus Herb))	Elatinoides Wettst	120
C. carpetanus Bss. et Rent	>>	E. cirrhosa Wettst	121
C. Clusii Gay	33	E. commutata Wettst	23
Cruciferas	555	E. Elatine Wettst	122
Crypsis Ait.	48	E. lanigera Desf	124
Cr. aculeata Ait	1)	E. spuria Wettst	121
Cryptogramma R. Br	29	Eleocharis R. Br	77
Cr. crispa R. Br))	E. multicaulis Sm	>>
Cupressus Tournf	33	E. palustris R. Br))
C. Insitanica Mill))	Epipactis Rich	413
Cymbalaria Baumg	119	E. latifolia All	>>
C. Cymbalaria Wettst))	E. rubiginosa Gaud	>>
Cynodon Pers	57	Equisetum L	31
C. Dactylon Pers.	D I	E. arvense L))
Cynosurus L	61	E. maximum Lamk.	>)
C. cristatus L	62	E. palustre L)>
C. echinatus L))	E. ramosissimum Desl	216
C. elegans Desf))	Eragrostis Host	59
Cyperus L	74	E. multiflora Arch))
C. congestus Valil	75	E. pilosa P. B	() 1 ()
C. esculentus L	((Erythraea spicata P	219
C. Havescens L	74	Erythrenium L	91
C. longus L	7.5	E. deus-canis L.	വെ
C. pygmaeus Rotth	74	Euphorbia amygdaloides L	221
C. schoenoides Griseb	70	E. hiberna L))
C. vegetus Willd	o c		
Cystopteris Bernh	26	F	
C. fragilis Bernh))	Fasture 1	69
		Festuca L	63
		F. Alopecurus Schousb	65

	Pag.		Pag.
F. ampla Hack	64	H. murineum L.	73
F. bromoides L	65	II. sativum Jessen	72
F. cifiata Pers		II. secalinum Schreb	73
F. elatior L	65	Hydrocharis L	4.1
F. elegans Bss	33	III morsus-ranae L	13
F. geniculata Brot.	65	Hymenogaster Vitt	239
F. Henriquesii Hack	65	II. Klotzchii Tul	>>
F. Lachenalii Spen	(55)	Hymenogastereae Vitt	1)
F longiseta Brot	1)	Hypericum tomentosum L	221
F. Myurus Brot	>>		
F. ovina L	64	I	
F. patens Richt	titi		211
F. rubra L 64		Inocybe lacera Fr	214
F. spadicea L.	64	Iris L	102
F. uniglumis Sol	()3	L biflora L	100
Ficaria ranunculoides Mnch	253	1. florentina L.v	106
Fritillaria L	96	I. foetidissima L))
Fr. Jusitanica Wickstr	3) m -t	L germanica L	J) J0
Fuirena Both	75	I. Insitanica Ker	
F. pubescens Kth	3)	L Sisim published L	
		1. Sisirynchium L	31
. G		I. Duriaer Bory	39
Gagea Salisb	93	1 Histrix Bory	la la
G. tennis Terrac))	T HIGHEN DOLYSTER CONTRACTOR	
Galium erneiata Scop	218	1	
G. parisiense L))	.J	
G. palustre L	223	Juneus L	85
Gastridium P. B	52	1. centiflorus Ehr	88
G. lendigerum Gaud	23	J. acutus L	87
Gaudinia P. B	57	J articulatus L	88
G. fragifis P. B		J bufonius L	86
Genista Iusitanica L	221	L. capitatus Weig	89
G. triacanthos Brot	>>	J conglomeratus L	87
Gladiolus L	106	J. effusus L	>>
Gl illyricus Koch	>>	J. Fontanesii Gay	58
Gl segetum Ker	20	J. heterophyllus Desf	33
Glyceria Brow	63	J. inflexus L	Sti
GL fluitans B. Br)1	J. maritimus Lamk	33
GL spicata Guss		J. obtusillorus Ehrh	88
Gratiola L	77	J. pygmaeus Rich	86
Gr officinalis L	178	L. squarrosus L	88
Gr. linifolia Vald	213	J supinus Much	86
Gymnogramma Desy	20	J. Tanageja L	88
G. leptophylla Desv.))	Juniperus L	33
Gymnospermae	32	J. communis L.	10
o inno permae	9.4	of Committee 13.	
11		TS.	
1 1			
Holeus L	53	Kocleria Pers	59
H Gayanus Bss	N)	K. caudata St))
14. Janatus L		K. philocoides Pers	1)
H. mollis L			
H. setiglumis Bss. et Reut	53	L	
Hordenm L	72		11.3
II. maritimum With	7.3	Lagurus L	1) 2

	Pag		Pag.
Lamarckia Much	62	Lotus creticus L	221
L. aurea Much		Luzula DC	89
Lathyrus hirsutus L	591	L. campestris DC	90
L. sphaericus Retz		L. caespitosa Richt	1)
	15	L. Forsteri Gaud.	89
Legrsia Sw	11)	b. Jactea E. Mey	2)
L. oryzoides Sw		1 multiflues Lai	
Lenna L	81	L. multiflora Lej 90	89
L. gibla L	33	L. purpurea Mor.	
L. minor L.,	- 11	L. siivatica Gaud	20
L trisulca L	33	Lythospermum prostratum Lois	223
Lepiota granulosa Betsch	211		
Lepturus Brown	70	M	
L liliformis Trin))	±.4 #	
L. incurvatus Trin	33	Maladian constiant Ve	000
Lencojum L	101	Malachium aquaticum Fr) j
L. autimmale L	33	Malcolmia parvillora DC	221
L. trichophyllum Brot))	Medicago falcata L	
Licogala epidendron Bres	214	Melampyrum L	202
Liliam L	96	Melanogaster Vitt	211
L. Martagon L.	1)	M. variegatus Tul	3)
	179	Melica L	(50)
Limosella L		M ciliata L))
Laquatica L	3)	M. major Sibth	1)
Linaria Juss.	124	M. uniflora Retz	60
L. Algarviana Chay 148,		Mentha aquatica L	218
L. amethystea Holfgg. et Lk	129	Melilotus Messanensis Desf	221
L. Broussonetii Cav	130	Merendera Ram	91
L. caesia DC	136	M. montana Lange	>>
L. diffusa Hoffgg et Lk	135	Miliora Adans	18
L. Ficalhoana Rouy 114,	, 219	M. minima Desv))
L filifolia Spr	143		215
L. Haenseleri Bss. et Beut.	135	M. verna P. B	34
L. hirta Mocneh	145	Molineria Parl.	
L. Lamarckii Bouy	138	M. involuerata Rich	N)
L. linogrisea Hoffgg. et Lk	177	M Jaevis Hack	30
L. marginata Desf	139	Molima Schrank	59
L. melanantha Bss. et Reut.	110 .	M. coerulea Mocnch	33
	141	Monerma P. B.	70
L. micrantha Hoffgg. et Lk		M. cylindrica Coss. et Dur	30
L. multicaulis Mill	135	Muscari Mill	- 98
L pedunculata Spr	143 /	M. comosum Mill	99
L. Ricardoi P. Cont.	131	M. racemosum Mill	98
L. sapphirina Hoffgg. et Lk	146	Myosotis caespitosa Sch 218	. 223
L saturcioides Bss	135		224
L. saxatilis Hoffgg. et Lk	132	Myriophylum verticilla.um L	220
L. simplex DC	111	Signofing that verteemo.am is a control	
L. spartea Hoffgg. et Lk 149,	, 219		
L. supina Desf	136	N	
L. Tournefortii Lge	219		
L. triornithophora Hollgg, et Lk	142	Najas L	38
L triphylla Mill	14.5	N. major L	,,,
L. viscosa Dum.	152	N. minor All	3)
Linum strictum L	221	Narcissus Tournf	101
Lolium L	69	N. Bulbocodium L	102
	n .	N. calathinus L))
L. italicum		N. pseudo-Narcisssus L	,,
L. multiflorum Lamk))))
L. perenne L))	N. scaberulus Henriq	103
L. rigidum Gaud.)) = ()	N. Tazzeta L	
L temulentum L	70	N. triandrus L	102

1	Paga		Pag.
Nardurus Rehb.	65	P	
Nardus L	69		
N. stricta L	1)	Paeonia Broteri Bss. et Rout	227
Nartheeium Mohr	91	Panicum L	43
N. ossifrageum Huds	91	P. crus-galli L	13
Neotina Relib.	112	P. debile Desf	215
N. intacta Relib	31	P. miliacenm L	44
Neottia L	113	P. repens L	33
N. nidus avis Bich))	P. sanguinale L	433
Nephrodium Rich	26	Pancratium L	403
N Filix-mas Bich	31	P. maritimum L	30
N. spinulosum Desv	23	Paradisia Mazz	93
N. Thelipteris Sw	3)	P. Liliastrum Bert	>>
Nothoscordium Kunth	95	Parietaria mauritanica Dur	223
N. fragrans Kunth.	3)	Paspalum L	43
A. fragians Rumin.		P. vaginatum Sw	13
		Pedicularis L	210
O		P. silvatica L))
		Peziza yesiculosa Bull	215
Odontites Pers	205	Phalaris L	4.5
O. hispanica Bss. et Reut	206	Ph. aquatica L	46
(). Odontites Wettst	1)	Ph. bulbosa L	29
O. tennifolia G. Don 205,		Ph. brachystachis Link	33
Omphalodes Kuzinskyanae Wk	31	Ph. canariensis L	10
Ophroglossum L	30	Ph. minor Retz))
O. Insitanicum L))	Ph. paradoxa L	30
Ophrys L	108	Ph. truncata Guss	10
O. apifera Huds	105	Phleum L	48
O. bombyliflora Link	33	Ph. arenarium L	13-
O. fusca Link	108	Ph. pratense L))
O. lutea Cav	3)	Pholiota aegerita Fr	214
O. Scolopax Cav	109	Phragmites Trin	.:18
O. speculum Link	N	Ph. communis Trin	33
Orchis L	31	Pinus L	- 33
O, coriophora L	110	P. Pinaster Soland	23
O. incarnata L	111	P. Pinea L	>>
O. latifolia L	31	Platanthera Rich	112
O. laxiflora Lamk	33	Pl. bifolia Rehb	11
O. longicruris Link	110	Plyetospora fusca Corda	243
O. maculata L	111	Poa Lander	62
O. mascula L	11 ()	P. annua L)>
O. Morio L	110	P. balbosa L	. 30
O, papilionacea L.,	3)	P. pratensis L	. 20
O. pseudo-sambucina Ten	111	P. trivialis L	33
Ornithogalum L	97	Polygonatum Adans	100
0. arabieum L	18	P. officinale All	- 23
O, narbonense Brot.	>>	Polygonum maritimum L	217
O. subenculatum Bouy et Coincy	33	Polypodium L	. 30
O. umbellatum L))	P. vulgare L	
O unifolium Ker	30 f. 11	Polypogon Desf	. 19
Oryza L	45	P. maritimum Willd	. 39
O. sativa L.	n 1. –	P. monspelieuse Desf	
Oryzopsis Mich	47	Potamogeton L	. 36
O. mifiacea Richt	9) *[14]	P. crispus L	. 37
Osmunda L	30	P. densus L	. 38
O. regalis L	>>	P. fluitans Both	. 37
		P. lucens L	. 10

	Pag.		Pag.
P. natans L	37	Sc. pernyiana L	97
P. perfoliatus L	>>	Sc. verna Huds	10
P. polygenifolius Pour	1)	Scirpus R Br	7.5
P. pusilus L	38	Se. fluitans L	76
Psilurus Trin	70	Sc. Holoschoenus L	
Ps. aristatus Lor, et Bar,	0	Se. Jacustris L	77
Pteridium L	30	Se. mucronatus L	76
Pt. aquilimm Kulm	217	Sc. Savii Sieb. et Maur	77 76
Pterocephalus Broussonetii Coult Puecinia Malyacearum Mont	215	Sc. setaceus L	n n
P. Porri Wint	>))	Se. maritimus L	77
i. i oiii wiiii		Seleroderma verrucosum Pers	242
13		Scl. cepa Pers	33
**		Scleropoa Griseb	- 66
Racomitrium lanuginosum Brid	215	Sel. rigida Griseb.))
Rhinanthus L	210	Scl. maritima Parl	215
R. crista-galli L)) ===================================	Scolopendrium Sw	27
Rhinchespera Vahl	77	Sc. vulgare Symons	165
Rh. alba Vahl	215	Scrophularia L	170
Romulea della Hora iberica	3		5, 219
R. anceps Bég	16	S. ebulifolia Hoffgg. et Lk	171
R. Cartagenae Bég	15	S. frutescens L	2 H)
R. Clusiana Bak	8	S. grandiflora DC	17%
R. Columnae Seb. et M	5, 17	S. Herminii Hoffgg, et Lk	167
R. gaditana Beg	4, 13	S. peregrina L.	166
	, 223	S. Sambucifolia L	$\frac{173}{168}$
R. Saccardoana Bég	18	S. Scorodonia L	71
R. teuella Samp	4, 10	S. cereale L.	2 1
R. Willkonnni Cout. et Bég	223	Sedum pedicellatum Bss. et Reut	22()
Rubia peregrina L	223	S. rubens L	3)
Rubus bifrons Vest	220	S. villosum L	1)
R. Henriquesii Samp))	Selaginella Spring	31
R. Questieri Lef. et Muell	>>	S. denticulata Link	>>
R. subincertus Samp)}	Serapias L	111
R. thyrsoideus Wimm	» 38	S. cordigera L	112
Ruppia L	410	S. lingua L	111
Ruscus L	100	S. occultata Gay))
R. aculeatus L)))	Setaria P. B	44
		S. glauca P. B	>>
S		S. italica P. B	1)
	00.	S. verticillata P. B	>>
Sagina ciliata Fr	221	S. viridis P. B)) 160
S. maritima Don	222 40	Sibthorpia L	180
Sagittaria L	40	S. europaea L	222
Salix salviaefolia Brot.	217	S. littorea Brot	D
Scabiosa maritima L	2)	Simaethis Kth	93
Schoenus L	77	S. planifolia Gr. et Godr	>>
Sch. nigricans L	J)	Simbuleta Forsk	162
Seilla L	96	S. hellidifolia Asch	>>
Sc. autumnalis L	97	S. Duriminia Welw	164
Sc. hispanica Mill))	Smilax Tournf	100
Sc. monophyllos Link))	S. aspera L	35
Sc. nonscripta Hoffgg. et Lk))	barganian naviri	90

	Pag.		Pag.
Sp. affine Schin	35	Ϋ́T	
Sp. erectum L	33		
Sp. simplex Huds	33	Ulex micranthus Lge	221
Spartina Schrad.	57	Uncinula adunca Lev	214
Sp. stricta Roth		Umbiliens Continhoi Mariz	55
Specularia hybrida DC	218	Urginea Steinh	96
Spergula arvensis L	220	U. Scilla Steinh))
Spergularia capillacea Wk	223		
Sp. Langei Fow.	113	V	
Spiranthes Rich.	11-1	Vallisneria L	40
Sp. aestivalis Rich	30	V. spiralis L.	22
Spirodela Schleid.	84	Veratrum Tournf	91
Sp. polyrrhiza Scleid	1)	V. album L	33
Stachys hirta L.	218	Veronica L	151
Stenobromus	66	V. acinifolia L	188
Sterenm ferrugineum B	211	V. agrestis L	184
Stipa L	17	Y. Anagallis L	193
St. arenaria Brot.	33	V. arvensis L	186
St. tortilis Desf	1)	V. Beccabunga L	196
		V. Carquejeana Samp	191
$^{\prime}\Gamma$		V. Chamaedrys L V. cymbalaria Bodard.	181
_		V. demissa Samp.	187
Tanus L	103	V. hederacfolia L	181
T. communis L	3)	V. micrantha Holfgg, et Lk	102
Taxus L	32	V. montana L	33
T. baccata L	3)	V. officinalis L	130
Terfezia Tul.	235	V. peregurina L 198	
T. Leonis Tul.	0.10	V. persica Poir	185
Tenerium scordioides Schreb	218	V. polita Trin. V. scuteffata L	193
Triglochin L		V. serpyilifolia L.	188
Triodia Brown	58	V. Tenerium L	191
Tr. decumbens P. B))	V. triphyllos L	186
Trisetum Pers	66	Vicia augustifolia All	220
Tr. hispidum Lange))	Viola odorata L	222
Tr. ovatum Pers))	Vulpia Gml	64
Tr. panicetum Pers.	71		
Tr. ovatum Gr. et Godr	79	W	
Tr. sativum Lam	2)	Wolffia Hork	85
Tr. trimeciale Gr. et Godr	ı)	W. arrhiza Wimm	13
Tuber Mich.	999		
T. aestivum Vitt	1)	V.	
T. lacunosum Matt))		43.3
T. Requieni Tul	230	Zannichellia L	38
Tulipa L	96	Z. pallustris L	13
T. australis Link	17	Z. Mays.	13
Typha L	35	Z. Mays.	67
T. latifolia L.	34	Zostera L	36
41 (61)		Z. marina L	33
		Z. nana Roth	30









New York Botanical Garden Library
3 5185 00259 9460

